

[Chi siamo](#)

## QUARTA MARCIA NAZIONALE PER LA VITA

È stato eliminato. [Annulla](#)

Che cosa c'era di sbagliato nell'annuncio?

Inappropriato  Ripetitivo  Non pertinente



Di [Redazione](#) Il 25 aprile 2014 In [Cultura](#)



L'Associazione Comitato Progetto Uomo partecipa, per il secondo anno consecutivo, alla Marcia Nazionale per la Vita che si terrà a Roma domenica 4 maggio 2014, dal Colosseo a Castel sant'Angelo.

Una marcia per sostenere l'inviolabilità della vita umana, a cominciare dal concepimento. Una marcia gioiosa, per giovani, famiglie, gruppi, senza distinzione etnica, religiosa, politica. Una marcia per tutti coloro che credono nella sacralità

della vita e nella sua inviolabilità come primo e fondamentale diritto di ogni essere umano a tutela della sua dignità. Una marcia in crescendo che vuole aggregare tutto il mondo pro-life, quello manifesto e quello nascosto.

**MONOPOLI** IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE UN CENTINAIO DI METRI DA PERCORRERE SOTTO TERRA FRA LE PARETI DI TUFO

# Riaprono i rifugi antiaerei ecco la città sotterranea

Da «antidoto» ai bombardamenti a nuova attrazione turistica

L'assessore Angelo Annese  
«Diamo la possibilità di rivedere  
un pezzo di storia, non si tratta  
di un semplice tunnel ripristinato»

**EUSTACHIO CAZZORLA**

● **MONOPOLI.** Da «antidoto» contro i bombardamenti aerei ad attrazione turistica. Riaprono i «ricoveri» antiaerei della seconda guerra mondiale e la città muore dalla voglia di visitarli. Un po' come fatto a Torino di recente, in Germania con i bunker nazisti, anche Monopoli viene lanciata nel consesso europeo delle città sotterranee.

Da oggi non solo chiese rupestri e grotte carsiche inaccessibili, la Monopoli sotterranea ha un gioiello in più da sciorinare ai visitatori. Un centinaio di metri da percorrere sotto terra fra le pareti di tufo che sembrano scavate ieri. Un ricovero cavato nella roccia al di sotto della piazza principale della città a tempo di record dal 1940 in poi, per dare riparo a quanta più gente fosse possibile. In occasione dei lavori di rifacimento di piazza Vittorio Emanuele, un drappello di pochi validi esperti, la notte del 16 dicembre del 2009 si calò da un tombino sigillato con il mastice, in quel luogo rimasto inesplorato dal 1980 in poi, in pratica dai primi lavori di rifacimento della piazza.

Al termine di quella esplorazione, a cui partecipò in esclusiva anche la «Gazzetta», l'allora assessore ai Lavori pubblici **Alberto Pasqualone** espresse la netta volontà di rendere quel luogo accessibile alla città intera. Un'esclamazione che ora vale una promessa mantenuta. E il suo successore, l'assessore **Angelo Annese** così commenta: «diamo alla città intera la possibilità di rivedere un pezzo di storia, non è un semplice tunnel ripristinato». E poi spiega: «abbiamo fatto pulizia e una spazzolatura di tutte le pareti interne del rifugio. Vi abbiamo tolto tutte le radici degli alberi soprastanti che

avevano perforato la roccia. Le pareti sono state quindi trattate e consolidate, è stata fatta una rasatura e realizzato un impianto d'illuminazione come veniva fatto all'epoca, con canaline in rame e abbiamo creato una piccola sala espositiva oltre ad aver reso più fruibile la scala dell'epoca e i vivai Lapietra hanno addobbato l'esterno».

«Ritornata» al suo posto anche una riproduzione della Madonna della Madia apposta al momento della benedizione dei rifugi e alcuni documenti dell'epoca. «Ringrazio la mia ripartizione che ha lavorato affinché il progetto potesse avere un inizio e una fine - specifica Annese -. Ringrazio il dirigente dei Lavori pubblici l'ing. **Pompeo Colacicco**, l'arch. **Arturo Cucciolla** e tutta l'amministrazione dal sindaco a finire per ultimo, ma non ultimo, all'ing. **Alberto Pasqualone** che ha voluto fortemente quest'opera. Con il sindaco e il delegato alla Cultura **Giorgio Spada** stiamo valutando la possibilità di completare il percorso almeno per quanto riguarda il pannello del lato fontana della piazza».

«È un bel momento per la città» sintetizza Cucciolla che ricorda come «abbiamo avuto la fortuna di avere maestranze di alto livello tutte locali, la ditta Molitecnica che si è occupata dell'elettromeccanica è di Altamura. Il mio augurio è che l'opera irrobustisca l'offerta turistica e la riscoperta delle radici per i giovani monopolitani. Io sono il capogruppo di un gruppo di progettisti che è composto dagli architetti **Sante Cucecchia** e **Francesco Farella**, e dall'ing. monopolitano **Giampiero Lavarra** che ha curato gli impianti». Stamane l'inaugurazione dopo la cerimonia del 69esimo anniversario della Liberazione fissata alle 9.30.



**PEZZO DI STORIA** La scala che conduce al tunnel



**TRIGGIANO** ACCORDO TRA COMUNE E ACQUEDOTTO PUGLIESE. GLI INTERVENTI ENTRO L'ANNO

## Allagamenti e sversamento liquami via libera a lavori per 800mila euro

● **TRIGGIANO.** La concertazione tra Comune e Acquedotto pugliese dovrebbe portare ad una soluzione del problema degli allagamenti e sversamenti di liquami dalla fogna. «Sulla base di alcune criticità di natura igienico-sanitari presenti in alcune zone dell'abitato - afferma il sindaco **Vincenzo Denicolò** - l'amministrazione comunale ha allertato l'Acquedotto pugliese ad una risoluzione delle problematiche lamentate. La sinergia darà i suoi frutti con cantieri di intervento che partiranno entro l'anno».

Per il 2014, l'Aqp ha previsto per l'abitato triggianese un piano di investimenti di manutenzione straordinaria che ammonta complessivamente a circa 800mila euro. Tali interventi consentiranno un miglioramento della funzionalità della rete di fognatura nera in esercizio ed un potenziamento della rete idrica. Nello specifico, si prevedono lavori in via Dante, dall'incrocio con via Pascoli, in via San Giorgio e S.P. n. 60 Triggiano-San Giorgio fino alla immissione nel collettore intercomunale, sostituendo i tronchi di fognatura nera con nuove tubazioni in grés di diametro maggiore, tali da permettere un miglioramento del deflusso dei reflui ed evitare inconvenienti igienico-sanitari.

Altro intervento proposto dall'Aqp, in sinergia con Palazzo di città, al fine di contenere le risorse economiche utilizzando i fondi pubblici con maggiore ocularità, è l'inserimento di un nuovo collettore primario lungo circa un chilometro, in occasione della realizzanda strada «II° tratto di collegamento tra la SS. 100 e la S.P.60 Triggiano San Giorgio». Questo intervento eliminerà i fenomeni di ri-



gurgito in sede stradale su via Marina Vecchia e via Carlo Alberto in corrispondenza della scuola elementare, e migliorerà la funzionalità della rete in zona 167, consentendo, inoltre, di servire al meglio le future e nuove utenze previste dai piani urbanistici (lottizzazioni, Pru). Ulteriore intervento proposto da Aqp è la sostituzione ed il potenziamento della rete idrica in via Volta e via Belfanti, che ha lo scopo di collegare le due condotte principali ubicate in via Casalino e corso Vittorio Emanuele e garantire una migliore erogazione nella zona San Giuseppe. Gli allagamenti stradali potrebbero ben presto essere un ricordo.

**ACCORDO Comune e Aqp hanno trovato l'intesa per lavori che cancelleranno gli allagamenti in città**

**SAMMICHELE** PRONTO UN QUESTIONARIO

## Iniziativa per gli anziani è nata una consulta

Studierà proposte da girare al Comune

● **SAMMICHELE.** Su una popolazione di 6.800 abitanti sono circa 900 gli ultra 75enni. Il dato proviene da uno studio della consulta per i problemi degli anziani e dei diversabili. Ma quali sono le reali esigenze di questa fetta di popolazione? Di cosa hanno realmente bisogno e che intendono trasmettere all'amministrazione comunale perché affronti i problemi?

«Oggi si è allungata la vita media e ci sono esigenze nuove». **Nicola Miccolis** 70 anni è segretario della consulta. Hanno già aderito ad alcuni progetti. La consulta è composta da 10 cittadini. Al suo interno il lavoro si suddivide in 3 sottocommissioni con 3 componenti ciascuna. Tra i progetti già discussi, quello sulle barriere architettoniche. Di recente è stato affrontata, appunto, la questione inerente i bisogni della popolazione ultra 75enne. È stato approntato un questionario da sottoporre agli anziani in età particolarmente avanzata. A fare da consulenti in sottocommissione, 2 docenti, **Ivana Buccioli** e **Marisa Valentino**. Inoltre, **Antonetta Cimmarrusti**, pedagoga. Lo studio è avvenuto sotto la supervisione della presidente della consulta, **Dina Munno**. «A lei ho chiesto un parere ulteriore - ricorda Miccolis - avvalendomi di sue conoscenze presso l'università di Bari». Un risultato positivo. «E' stata per noi una vera sorpresa, abbiamo ricevuto una forte sollecitazione dal prof. **Carmino Clemente**, docente di Sociologia presso l'ateneo barese». La Munno ha ritenuto di inserire il progetto all'interno del piano sociale di zona di Gioia che comprende anche i Comuni di Sannicchiole, Casamassima e Turi. Il lavoro avrà la durata di circa 15 mesi. Saranno effettuati dei rilevamenti tramite l'ausilio di giovani collaboratori. [val.sgar.]



**ANZIANI** Nata una consulta

## le altre notizie

**ALBEROBELLO**

**MA È TRA GLI ORGANIZZATORI Amatulli non si esibirà**

■ In merito all'articolo sulla manifestazione «Unesco in jazz festival» che si terrà nella città dei trulli, c'è da registrare una nota del Comune. Nella nota si precisa che «Giuseppe Amatulli non effettuerà alcuna esibizione ma ha contribuito alla organizzazione dell'evento».

**VALENZANO**

**ELETTA LA CICIPELLI Assemblea Ndc**

■ L'avv. Maria Cicirelli, capogruppo in consiglio comunale per il Nuovo centrodestra, è stata eletta componente dell'assemblea nazionale del partito. «Sono particolarmente lieta - afferma la Cicirelli - di avere l'opportunità di contribuire con maggiore entusiasmo, senso di responsabilità e servizio al progetto di questo nuovo soggetto politico, che mira a raccogliere il consenso degli elettori moderati e divenire un importante punto di riferimento nel quadro politico nazionale. Ringrazio calorosamente - continua - tutti gli amici della Puglia che hanno voluto credere nella mia persona, una ragione in più per considerarmi al servizio di tutti gli iscritti e simpatizzanti dell'Ncd». [v.mir.]



**BITONTO** PROSEGUONO I DISSERVIZI PER IL TRASPORTO URBANO: L'ARGOMENTO È SBARCATO ANCHE IN CONSIGLIO COMUNALE

# Dopo 6 settimane i bus girano ancora a vuoto

Mancano tabelle orarie e indicazioni delle fermate: flop del servizio

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Continuano a girare a vuoto le circolari urbane in città. A più di sei settimane dall'attivazione delle due nuove linee, ancora niente è stato fatto per rendere il servizio davvero a misura di cittadino. Mancano le tabelle orarie, la segnaletica orizzontale che indica le fermate, le informazioni su dove reperire biglietti, abbonamenti e riduzioni. Nonostante le promesse e le buone intenzioni, così, il trasporto pubblico in città continua ad essere un'incognita.

Eppure, la giunta di **Michele Abbaticchio** era partita, è il caso di dirlo, con il piede giusto. A marzo, il sindaco aveva annunciato l'avvio di due nuove linee circolari urbane per collegare il centro alla periferia: la linea rossa, a servizio della zona sud ovest, e la linea verde, a servizio della zona nord-est. La doppia circolare, affidata all'Asv autolinee del gruppo Miccolis, permetteva di raddoppiare il trasporto urbano che, fino a quel momento, era assicurato da una sola linea circolare che attraversava solo i quartieri periferici della città. La nota ufficiale con cui l'amministrazione comunale annunciava il nuovo servizio prometteva in tempi rapidi maggiori informazioni su percorsi, fermate, prezzi degli abbonamenti ed eventuali riduzioni. A dieci



**FLOP**  
A 6 settimane dall'avvio del servizio, i bus urbani girano ancora a vuoto. Il trasporto pubblico resta un'incognita

giorni dall'attivazione del servizio, tuttavia, nessuno a palazzo di città aveva ancora indicazioni precise su orari e fermate della linea rossa e della linea verde.

Interrogati sulla vicenda, i tecnici di palazzo Gentile avevano riferito di «aggiustamenti» e «adattamenti» in corso. A più di un mese dall'avvio del servizio, le due linee, che avrebbero dovuto incrociarsi in piazza Marconi, fanno entrambe capolinea a piazza Marena, nella zona della basilica dei Santi Medici e di lì partono per un percorso di 40 minuti circa. Per avere qualche informazione più

dettagliata, l'unica soluzione è chiedere lumi agli autisti. Si scopre così che in mattinata la doppia corsa è assicurata dalle 8 alle 12 mentre nel pomeriggio subentra il servizio urbano pomeridiano del periodo scolastico che effettua però un altro giro, con un altro percorso. Lungo la tratta delle due circolari non ci sono né tabelle orarie, né segnaletica orizzontale e verticale per indicare le fermate.

Il disservizio è stato segnalato anche dal consigliere di opposizione **Paolo Intini**, con particolare riferimento alla zona artigia-

nale. Per acquistare i biglietti, bisogna rivolgersi ai bar e alle tabaccherie che fanno servizio di rivendita anche per gli autobus extraurbani e gli autobus per le frazioni. A detta dei baristi e dei tabaccai coinvolti, al momento, non sono previsti né sconti né riduzioni. I più tecnologici, che possono accedere a internet, possono trovare indicazioni sui percorsi e orari sul sito dell'azienda Miccolis. Sul sito istituzionale del Comune, sorprendentemente, alla voce «Linee-autobus» si viene rimandati ad una pagina facebook non ufficiale...

**GRAVINA** NEI PRIMI TRE GIORNI LA CAMPIONARIA HA FATTO REGISTRARE UN BUON NUMERO DI VISITATORI

## La fiera di San Giorgio «ingrana» e sconfigge anche le insidie meteo

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Primi tre giornate di impatto con la sua nuova età. La 720esima fiera di San Giorgio ingrana. Il meteo insidioso sin dalla cerimonia inaugurale non ha sottratto cittadini, turisti e scolaresche dalla visita della campionaria. Tra le medaglie da esporre nella bacheca più prestigiosa, l'edizione di quest'anno ospita espositori provenienti da sette regioni, tra cui la Toscana con aziende sensibili al mondo dell'agricoltura e alla sostenibilità.

A mettere nero su bianco il marchio di qualità del nostro territorio, il convegno «Agricoltura 2.0 Istruzioni per il futuro». Coabitano con una varietà eccessiva di idee il settore trainante dell'economia murgiana. È all'interno dell'universo agricolo che l'azienda Sebach con sede in provincia di Firenze insieme a LifeGate, punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile delle imprese, hanno esposto l'accordo realizzato con l'Area delle politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione della Regione Puglia, un contributo fattivo sul piano della qualità della vita e dell'igiene dei lavoratori agricoli. La sala congressi è in continuo fermento. Più di tre convegni al giorno, tra tematiche roventi, concerti e cabaret. Mercoledì pomeriggio la sinergia tra



Lilt e Fidapa sezioni di Gravina, alla presenza di medici e specialisti, ha sfatato miti ed abitudini dure a morire.

All'interno del convegno dal titolo «Cibo, metabolismo e cancro» il messaggio è stato chiaro: le malattie non risiedono solo nel corredo genetico, ma nella capacità degli alimenti di accendere e spegnere geni specifici. All'appello le linee guida per non intossicarsi con il cibo spazzatura, provando ad imbandire una tavola salutare. Questo pomeriggio il gruppo di azione locale del Gal

Murgiapiù dei Comuni di Canosa, Gravina, Minervino, Poggiorsini, Ruvo e Spinazzola, tratterà dell'attuazione del Piano paesaggistico territoriale attraverso i fondi europei. Chiamati dall'Europa ad affrontare un nuovo quinquennio di politiche agricole e territoriali, i Gal e la Regione, avranno un ruolo chiave nella definizione, di qui al 2020, di un futuro sostenibile per il paesaggio. Eppure la fiera è appena cominciata. La culla della cultura e della promozione si avvia verso un weekend ricco di iniziative.

**LA FIERA**  
Le insidie del meteo non hanno trattenuto i visitatori che hanno affollato gli stand

**ALTAMURA** IL 3 E 4 BICICLETTATA

## Donazione degli organi uniscono le forze le associazioni di volontari

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Uniscono di nuovo le forze le associazioni di volontariato di Altamura che hanno creato il gruppo «Una, tante squadre per la vita» in modo da lanciare un messaggio chiaro di solidarietà sulla donazione degli organi. Il 3 ed il 4 maggio è organizzata la prossima iniziativa, dedicata alla bicicletta, dal titolo «In bici per donare... e tu?».

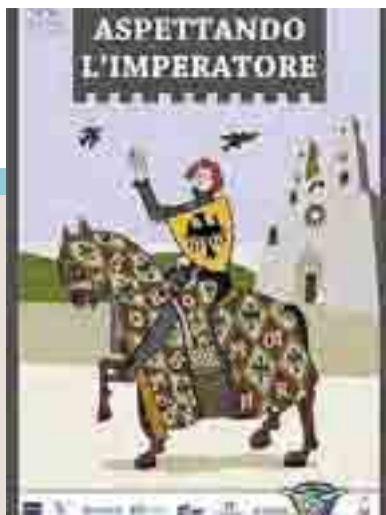
Admo (donatori di midollo osseo), Aido (donatori di organi), Aned (emodializzati e trapiantati), Avis e Fidas (donatori di sangue) hanno deciso di fare un fronte comune perché il compito di informare e divulgare non finisce mai. Donare è un grande gesto. Bisogna arrivare preparati, se la vita dovesse porre di fronte a delle scelte importanti che possono salvare altre persone.

Il programma è diviso in due giornate. Quella del 3 maggio, alle 18.30 nel Teatro Mercadante, è dedicata al convegno sulle donazioni in Puglia, sulle prospettive e sugli aspetti critici. Il numero complessivo, infatti, non fa onore. Intervengono il professor **Pasquale Berloco**, noto chirurgo altamurano, pioniere dei trapianti e direttore al Policlinico «Umberto I» di Roma, il dirigente dell'Ares Puglia ed ex assessore alla salute **Ettore Attolini**, l'arcivescovo **mons. Giovanni Ricchiuti** ed il giornalista **Costantino Foschini** in veste di moderatore. Intermezzo musicale a cura del gruppo Sassi Saxophone Quartet.

Domenica 4 maggio «Domenica sen'auto», la mattinata è dedicata all'autoemoteca in piazza Zanardelli per raccolta di sangue e tipizzazione ed alla passeggiata in bici lungo un percorso cittadino. In bici andranno anche i bersaglieri, accompagnati dalla fanfara. Alle 18, presso la chiesa della Trasfigurazione, il programma si conclude con lo spettacolo teatrale «Il fantasma di Canterville» a cura della cooperativa Auxillium e dell'associazione «Il volo». La due-giorni è patrocinata dal Centro volontariato San Nicola e Comune che sostiene le associazioni con il patto di collaborazione «Insieme per la vita».

## Bitonto Banditi assaltano un supermarket

● **BITONTO.** Ancora rapinatori in azione, ancora «assalti» agli esercizi commerciali. Questa volta non avevano armi ma caschi integrali calzati sulla testa e senza armi. E si tratta di giovanissimi. Questo l'identikit fornito dal personale del supermarket «Primo Prezzo», in via Ricapito, nella zona della chiesa del Crocifisso, visitato ieri dai soliti ignoti. Secondo quanto riferiscono gli agenti del commissariato, intervenuti sul posto, due giovanissimi avrebbero fatto irruzione nel negozio, poco prima delle 17, subito dopo l'apertura pomeridiana. In quel momento, in cassa, non c'era nessuno. Tanto è bastato ai due mettere a segno il colpo, portando via il registratore di cassa. I due non avevano armi o, quanto meno, non hanno avuto bisogno di mostrarle. Di sicuro, avevano il volto coperto da caschi integrali e sono scappati via a bordo di uno scooter Piaggio Liberty senza targa. Ancora tutto da quantificare l'ammontare del malto. Gli agenti del commissariato hanno già richiesto le immagini dei sistemi di videosorveglianza della zona per cercare di capire se c'erano altri complici in zona. [e.d'a.]



### OGGI E DOMANI VISITE AL MUSEO «Federicus» e archeologia ad Altamura

■ Oggi e domani terza edizione della manifestazione di Altamura «Federicus». Alle 11 e alle 17 i visitatori potranno essere accompagnati dagli archeologi della Soprintendenza in un percorso attraverso la documentazione in esposizione nel Museo nazionale archeologico di Altamura (via Santeramo 88). Apertura al Pubblico: 8.30-19.00, ingresso gratuito, Infotel: 0803146409.



### IL 3 MAGGIO AL GARIBALDI DI BISCEGLIE Prima nazionale di «Pupilla»

■ Debutto in prima nazionale al Teatro Garibaldi di Bisceglie il 3 maggio ore 21 per «Pupilla (1983-2014)», uno spettacolo di Valeria Magli con DanceHaus Company. Interpreti Chiara Monteverde, Armida Pieretti, Susan Vettori. Alle 18,30 «Guida dello spettatore» e dopo lo spettacolo Marinella Guatterini intervista Valeria Magli. [www.teatropubblicopugliese.it](http://www.teatropubblicopugliese.it)

A 75 ANNI DALLA MORTE PARLA LA FIGLIA DELL'«AQUILA» BARESE. IL CORAGGIO E LA MEMORIA DELLA CITTÀ

# Jacopo Calò Carducci e quel volo misterioso

«Perché non intitolargli il Palazzo dell'Aeronautica?»

di GAETANO CAMPIONE

Oggi è quasi tutto scontato. Si acquista un biglietto, si sale a bordo di un aereo, tra una cena, un film e un bicchiere di buon vino, seduti su una poltrona imbottita e dopo nove ore si atterra sull'altra sponda dell'Oceano. Negli Stati Uniti, in Canada o in Brasile. Ma fino al 1933, anno della Crociera del Decennale, non è così. Volare dall'Europa a Nuovo Continente, rappresenta un'impresa.

Un mix di pericolo e di avventura. I trasvolatori sono gli eroi di quei tempi, personaggi leggendari, che il destino ha provveduto a selezionare.

Volano su aerei di tela e di legno, con l'ausilio delle prime radiocomunicazioni per combattere la solitudine, il rombo dei motori nelle orecchie. Grazie a loro, agli Atlantici, sono tracciate le rotte migliori per realizzare regolari rapporti commerciali, è sperimentata sul campo la bontà dei calcoli meteorologici, della radio, della sicurezza in volo.

Dal 1919 al 1932 nel mondo 104 piloti provano a vincere l'Oceano in tutte le sue direzioni. Cinquantatré ci riescono, 15 scompaiono, 34 interrompono la traversata.

Dall'Europa all'America del Nord su 27 tentativi, solo 4 riescono. Dall'America del Nord all'Europa il rapporto è di 31 a 15. **Jacopo Calò Carducci**, barese, è una di queste aquile vittoriose.

Il suo destino, però, è avvolto da un alone di mistero che a 75 anni dalla scomparsa non si riesce ancora a diradare. L'orologio del tempo ci riporta al 27 aprile 1939. Calò Carducci, dopo le due trasvolate atlantiche (Italia-Brasile e Italia-Stati Uniti) è a Tripoli. Italo Balbo, governatore della Libia, lo

dizioni meteo sconsigliano la navigazione nel cielo della Grande Sirte per il fortissimo vento Ghibli, che spira violento in direzione Sud-Ovest, i due piloti partono.

A bordo del trimotore S-79 decollano alle 13,30, diretti a El-Maden, località oltre Tobruk sul confine egiziano. Completano l'equipaggio tre primi avieri: un motorista, un marconista e un fotografo. La presenza di quest'ultimo specialista avvalorava la tesi che la missione prevedeva una ricognizione su una base inglese. Forse Alessandria. Anche perché due giorni prima, l'aeroporto italiano, è sorvolato da un ricognitore di Sua Maestà. Un «affronto» che va ricambiato.

L'S-79 dispone di carburante per 6 ore di volo, pari a 2mila km, ed è fornito di salvagente e di viveri per diversi giorni. Il volo procede regolarmente in collegamento radiogonometrico con l'aeroporto di Castel Benito e alle 14,26 - cioè dopo 56 minuti di volo - l'apparecchio comunica di aver un marconigramma da trasmettere. Ma Castel Benito risponde di essere occupato in corrispondenza con un altro velivolo e pertanto prega di attendere qualche minuto. Dall'S-79 comunicano che avrebbero aspettato. Quando però dopo cinque minuti, cioè alle 14,32, Castel Benito



richiama l'aereo, non giunge nessuna risposta. Cosa accade in quei fatali cinque minuti?

Il mistero non è stato ancora svelato. Tutte le ricerche effettuate dall'Aviazione e dalla Marina in Libia risultano senza esito. Italo Balbo manda 70 velivoli a perlustrare palmo a palmo il mare e la terra per un raggio di 200 km dal punto in cui l'apparecchio si trova alle 14,27, nel momento dell'ultima segnalazione, a circa 170 km a sud-Est di Misurata. Le ricerche proseguono fino al 15 maggio. Inutilmente. Nessuna traccia è mai stata trovata, nessun rottame è stato recuperato.

Come si legge nella nota che chiude lo stato di servizio di Ja-

copo Calò Carducci. «E' scomparso nel cielo, come gli eroi della leggenda».

Bari non ha dimenticato il trasvolatore atlantico. A lui, infatti, sono dedicati l'aeroporto militare del capoluogo pugliese, ormai non più operativo e il liceo aeronautico che sforna i nuovi «aquilotti». Ma c'è un desiderio dei familiari che si potrebbe realizzare. Racconta la figlia, Angela: «Perché non intitolare a mio padre, il palazzo sede della Terza Regione aerea? Lì, sul lungomare, lui ha lavorato negli anni Trenta. E l'edificio non è dedicato a nessun personaggio dell'Aeronautica».

Questa potrebbe essere una missione possibile.

**VOLI CORAGGIOSI**  
**Jacopo Calò Carducci (in alto) in una foto storica e un velivolo «SM-79» come quello scomparso. Nell'immagine a sinistra, Italo Balbo durante la cerimonia di intitolazione di una strada dell'aeroporto di Castelbenito (Tripoli) a Calò Carducci**

## «D. Day Puglia» il 2 maggio

La cultura della donazione: incontro tra Croce Rossa e Scienza & Vita

«D day... Puglia», un «Dono per una Nuova Vita»: venerdì 2 maggio ore 19, a Villa Romanazzi Carducci (Via Capruzzi, 326 Bari), giornata di incontro tra Comitato Regionale Puglia della Croce Rossa e Scienza&Vita. La Puglia vuole essere non un punto di arrivo ma una possibilità di piantare i semi della cultura della donazione. E la giornata - attraverso i contributi degli esperti - sarà un modo per spiegare e diffondere il seme positivo della donazione, dell'aprirsi agli altri e alla vita.

Il programma: Saluto di benvenuto di Santa Fizzarotti Selvaggi e Gennaro Volpe; inter-

venti: Elena Gentile «La forza del Volontariato in Puglia»; Antonella Molesse «La CRI e la cultura del Dono», moderatore: Michele Partipilo. A seguire, tra gli altri interventi: «La Vita è un Dono» di Don Pasquale Larocca; «Donatori di Vita fin dalla nascita» di Gennaro Volpe; «Vite embrionali sospese» di Filippo Maria Boscia; «La centralità del Paziente nel Trapianto di rene» di Francesco Paolo Selvaggi; «Donazione una nuova Vita: aspetti Medico Legali» di Gabriele Lupini. Riflessioni conclusive: Gennaro Volpe, Santa Fizzarotti Selvaggi. Intermezzi musicali: Alessandro Cazzato Intervento musicale: Ida Dencenvirale.



**DONAZIONE** Convegno a Bari

## La mostra concorso per appassionati Bonsai da oggi al 27 al Fortino di Bari

■ L'associazione Bonsai e dintorni organizza, dal oggi al 27 aprile, la seconda edizione dell'omonima mostra-concorso presso il Fortino Sant'Antonio di Bari. L'evento, organizzato con la collaborazione e il sostegno dell'assessorato al Marketing territoriale del Comune di Bari, del dipartimento di Scienze del Suolo dell'Università degli Studi di Bari e di Legambiente, è patrocinato dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Bari, dall'Unione Bonsaisti Italiani e dal Collegio Nazionale degli Istruttori del Bonsai e del Suiseki. Oltre all'esposizione di piante, nei tre giorni della mostra sono in programma dimostrazioni di tecniche bonsai, workshop e seminari teorici tenuti da bonsaisti esperti e da ricercatori del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti dell'Università degli Studi di Bari e di Legambiente Puglia.

L'inaugurazione si terrà oggi 17, alla presenza dell'assessore al Marketing territoriale Antonio Maria Vasile. L'accesso alla mostra, aperta dalle ore 10 alle 20, è libero. L'associazione «Bonsai e dintorni» è nata nel 2012 come vincitrice del bando della Regione Puglia «Principi Attivi 2010 - Giovani idee per una Puglia migliore», ed ha come scopo sociale la diffusione della cultura del verde in Puglia.



## IMPRESE E SOCIETÀ

UN MOMENTO CRUCIALE

## LE REAZIONI IN CITTÀ

Il commento di Ruggiero Mennea, consigliere regionale del Pd, e del presidente della II commissione consiliare, Pietro Sciusco

## Nuova linfa per l'economia

Barletta, dopo le Zone franche chieste quelle a Economia speciale

● **BARLETTA.** Una boccata d'ossigeno per l'economia locale giungerà dall'istituzione della Zona Franca Urbana (una delle undici in Puglia), ma dalla prime reazioni si evince che si può fare di più.

In questo senso è indirizzato l'intervento del consigliere regionale del Pd, Ruggiero Mennea che chiede ai comuni di intervenire con fondi aggiuntivi e chiede al più presto una legge per le Zone a Economia speciale.

«È con grande entusiasmo che le imprese ricadenti nelle undici Zone franche pugliesi (Zfu), hanno accolto la pubblicazione del bando - precisa Mennea - Inizia così una fase nuova nella quale il sostegno alle imprese non si realizza soltanto con una agevolazione finanziaria, ma con una detassazione fiscale che incide significativamente anche sulla riduzione del costo del lavoro. Si tratta di un primo esperimento che, laddove dovesse risultare efficace, non potrebbe che essere riproposto, magari rivedendo l'attuale perimetrazione delle Zfu, e coinvolgendo anche altri Comuni che vivono una 'economia depressa».

«Ora, chiedo ai sindaci dei Comuni delle Zfu, in particolare a quelli di Barletta e Andria, - prosegue Mennea - di aggiungere fondi a disposizione delle imprese delle Zfu, prevedendo nuovi stanziamenti nei bilanci di previsione 2014 che si andranno ad approvare. In questa maniera, potrà essere dimostrato un impegno efficace e fattivo delle risorse pubbliche a favore di chi, oggi, trova ancora il coraggio di fare impresa. Il mio impegno continuerà su questa scia attraverso l'ulteriore lavoro che farò insieme all'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, predisponendo una proposta di legge, di iniziativa parlamentare, che istituisca in Puglia le Zes (Zone a economia speciale), il cui obiettivo è attrarre grandi investimenti di imprese straniere che possano efficacemente stimolare lo sviluppo del sistema imprenditoriale pugliese».



VERSO UNA SVOLTA Nuove risorse e agevolazioni in arrivo per le aziende dalla Zona franca urbana

«E' solo sostenendo prioritariamente le imprese - conclude l'esponente del Pd - che si può sviluppare nuova occupazione e raggiungere quel benessere sociale che la politica ha il dovere di garantire ai cittadini».

«Finalmente è attivo il bando per le Zone Franche Urbane - ha esordito invece il presidente della II Commissione Consiliare, Pietro Sciusco - Con nota del 24.04.2014 infatti, l'assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia ha dato il via alla misura di intervento c.d. "ZFU convergenza", consistente in agevolazioni alle micro e piccole imprese, ivi compresi gli studi professionali costituiti in forma societaria. Tra le città destinatarie dell'intervento vi è anche Barletta, unitamente ad altri dieci Comuni pugliesi».

«In qualità di Presidente della Commissione Consiliare Attività Produttive - Sviluppo e Lavoro, non posso che esprimere grande soddisfazione, - prosegue Sciusco - considerato che già in

data 14 febbraio u.s. la Commissione aveva organizzato un incontro pubblico sul tema, nel quale erano stati affrontati tutti gli aspetti e che trovano oggi conferma e ratifica nel bando pubblicato».

«Devesi evidenziare tuttavia che l'entità delle somme stanziare (circa 7 milioni e mezzo per la città di Barletta) è da considerarsi esigua rispetto al numero potenziale di soggetti interessati. L'auspicio è che le stesse possano essere rimpinguate attraverso nuovi finanziamenti regionali e perché no, anche Comunali da inserirsi nel prossimo Bilancio di Previsione ad approvare».

«In conclusione, così come evidenziato in occasione dell'incontro del 14 febbraio, sarebbe opportuno che il Comune attivi un Link sul sito istituzionale poiché costituirebbe un buon servizio per tutti i cittadini interessati i quali avrebbero così la possibilità di ottenere informazioni in tempo reale».



VIA FOGGIA La zona merceologica

## Le altre notizie

## BARLETTA

## SANTISSIMA TRINITÀ A ROMA

## Pellegrinaggio a Roma per i due papi santi

■ La parrocchia della Santissima Trinità parteciperà in Piazza San Pietro il 27 aprile alla Santa Messa di Papa Francesco per la Canonizzazione dei due grandi Papi, del secolo appena trascorso, il Beato Giovanni XXIII e il Beato Papa Giovanni Paolo II. «Sarà un evento unico per noi, loro contemporanei. Due uomini di Dio, che la storia di Dio da piccoli ha reso grandi al servizio dell'umanità intera, tracciando solchi di dialogo e di pace tra popoli e culture contrapposte da inveterate ideologie. Da tutto il mondo confluiranno. Anche noi vorremo esserci per esprimere la nostra gioia di essere Chiesa viva e universale. E dire "grazie Dio" per il dono della Santità! Invito i fedeli barlettani a prendere parte a questo pellegrinaggio per vivere una esperienza di fede di alto valore nel ricordo di due grandi papi che hanno servito la chiesa e l'umanità seguendo il Vangelo», scrive il parroco don Cosimo Falconetti. Partenza alle 21 del 26 per Roma. Prenotazioni in parrocchia o al 0883535100 o sstrinitab@gmail.com

## AVIS «RUGGIERO LATTANZIO»

## Donazioni di sangue si prenota su internet

■ La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Ecco le date: 27 aprile; 25 maggio; 15 giugno; 29 giugno; 20 luglio; 17 agosto; 31 agosto; 28 settembre; 26 ottobre; 30 novembre; 21 dicembre. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorrere in maniera concreta a salvare tante vite umane. È possibile donare ogni giorno così come saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato la presidente Rosaria Cuccorese. Inoltre novità assoluta è la possibilità di prenotare la donazione, settimanale, direttamente dal sito [www.avisbarletta.it](http://www.avisbarletta.it)

BARLETTA DOMENICA 27 UN PRANZO OFFERTO DA PARROCCHIANI E BENEFATTORI. IN SERATA INAUGURAZIONE SEDE MOVIMENTO PER LA VITA

## Cibo e condivisione con i più poveri al parrocchia del Cuore Immacolato

## GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Un appuntamento, quello che organizza don Leonardo Sgarra e la sua comunità parrocchiale, che merita un plauso per tante ragioni. Volendo evidenziarne alcune meritano una menzione l'affetto con cui vengono tutto è preparato e la sincera volontà di essere vicini a chi spesso non ha alcuno con cui poter condividere le proprie difficoltà. Allora tenete bene a mente che domenica 27 aprile, nell'ottava di Pasqua, ci sarà il tradizionale pranzo di beneficenza all'interno della parrocchia Cuore Immacolato di Maria in via Barberini offerto agli «ultimi» della nostra città.

Il pranzo è offerto dalla generosità dei parrocchiani e di tanti benefattori. Il menù comprende antipasto con salame, bruschetta e mozzarelline, lasagne al forno, cotoletta impanata con contorno di patate, frutta e dolci pasquali. Al termine del pranzo saranno

distribuite le uova di cioccolato ai bambini offerte dai loro coetanei che frequentano abitualmente l'oratorio parrocchiale.

«Il pranzo sarà un'ulteriore occasione per dimostrare a tutti gli ospiti che già conosciamo, i nostri sentimenti di affetto e di vicinanza alle loro storie personali segnate dalla sofferenza e dalla solitudine. Cristo risorto ci dona lo slancio per annunciare loro la gioia della risurrezione e soprattutto la speranza che un giorno, grazie alla solidarietà di tutti noi, saranno schiodati dalla loro sofferenza. I poveri, gli ultimi, hanno bisogno di essere sollevati dal loro stato di sofferenza da politiche che garantiscano innanzitutto la dignità delle persone con un lavoro dignitoso, una casa e la possibilità di curarsi», ha dichiarato don Leo.

## MOVIMENTO PER LA VITA

Inoltre in serata sempre nella parrocchia Cuore Immacolato di Maria, alle ore 20:15, ci sarà



AMICIZIA E CARITÀ Don Leo Sgarra mentre ascolta una commensale durante un pranzo degli anni scorsi e la sala con gli ospiti

l'inaugurazione della sede del Movimento per la vita e del Cav (centro di aiuto per la vita). Oltre al parroco, don Leonardo Sgarra, sarà presente anche il dott. Alessandro Mastorilli, presidente regionale del movimento. «Il movimento per la vita è la Federazione degli oltre seicento movimenti locali, Centri e servizi di aiuto alla vita e Case di

accoglienza attualmente presenti in Italia. Si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura di accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato», è scritto in un comunicato. E poi: «In base allo

statuto, recentemente modificato, gli organi associativi del Movimento per la vita sono: l'assemblea formata dai presidenti di tutte le realtà federate, il Consiglio Direttivo, la Giunta esecutiva che è composta dal presidente Carlo Casini; dai vicepresidenti (Giuseppe Anzani, Roberto Bennati, Pino Morandini, Elisabetta Pittino) dalla se-

gretaria generale (Paola Mancini) dal tesoriere (Andrea Taddeo), da Antonella Diegoli e Giuseppe Grande. Il Movimento è articolato in 20 Federazioni regionali. Presso la sede nazionale sono operativi un Comitato scientifico, un'Area comunicazione, la Fondazione Vita Nova, la Coop. G. La Pira, il Centro di documentazione e solidarietà».



## L'INIZIATIVA

CONTRASTO DELL'EMARGINAZIONE

## UN GRUPPO MOTIVATO

«Si è costituito all'interno dell'associazione un gruppo di progetto, di cui fanno parte persone con competenze e professionalità differenti»

# Sul «pianeta carcere» progetto del Don Bosco

Andria, il Centro avvia un'azione a sostegno delle detenute di Trani



LA META Il carcere femminile di Trani

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Operatori ed esperti del Centro di orientamento "don Bosco", e alcuni esterni all'associazione, tutti comunque accomunati dalla propensione al volontariato, per la terza volta, a partire dal 2006, sono impegnati a promuovere punti di contatto e canali di comunicazione, ostacolati frequentemente da intoppi e passaggi burocratici, tra il "pianeta carcere" e il mondo esterno, tra il dentro e il fuori. L'opportunità è offerta dal progetto europeo Isi-Inmates Social Inclusion, finanziato dall'Agenzia Nazionale di Firenze, nella sezione Lifelong Learning Program, portato avanti, oltre che dal Centro "don Bosco" e dal Dipartimento di Scienze della formazione, psicologiche e della comunicazione dell'Università di Bari per l'Italia, dalla Danimarca, Polonia, Ungheria, e finalizzato al reinserimento dei detenuti "fine pena" nel contesto familiare, sociale e occupazionale.

Il Centro "don Bosco" ha individuato, come destinatarie dell'azione da svolgere, le detenute della Casa di Reclusione Femminile di Trani, il cui staff direttivo, (dott. Salvatore Bolumetti, dott.ssa Bruna Piarulli, dott.ssa Elisabetta Pellegrini, responsabile dell'area pedagogica, dott.ssa Teresa Curci e Antonietta Ventura, educatrici, dott. Vincenzo Paccione, comandante della Polizia Penitenziaria), ha manifestato disponibilità a condividere le finalità del progetto, a favorire gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi concordati, a conoscere la situazione carceraria di altri paesi europei in vista di un positivo scambio di esperienze.

«Si è costituito all'interno dell'associazione - ha spiegato Rosa Del Giudice, responsabile del Centro di orientamento - un gruppo di progetto, di cui fanno parte persone con competenze e professionalità differenti, ed è stato messo a punto un percorso che segue un doppio binario: agli elementi teorici, insistenti sull'insegnamento-apprendimento delle competenze sociali e comunicative, fanno riscontro i laboratori pratici, mirati all'acquisizione delle abilità manuali indispensabili per lo svolgimento di lavori all'interno ed all'esterno del nucleo familiare». Rosa Del Giudice ha aggiunto: «Tutte le attività, alcune delle quali già realizzate, si condensano in tre combinazioni di parole-chiave: competenze, lavoro, vita; impegno, condivisione, benessere; conoscenza, arricchimento, autonomia. Non è semplice veicolare questi principi, cardine del vivere civile, tra persone provate e spesso rese ciniche da esperienze sconvolgenti, dotate di modesto profilo culturale, disilluse, inclini al sospetto ed alla diffidenza, ma tutte indissolubilmente legate ai figli, in alcuni casi sottratti alla loro tutela ed affidati, se non dati in adozione, a famiglie che non conoscono. Il percorso condotto in carcere si arricchisce di contributi operativi durante le mobilità previste nei Paesi partner».

Dall'8 all'11 aprile, infatti, si è svolto il meeting in Danimarca, ad Helsingor, dove i partecipanti, (per il Centro di Andria: Rosa Del Giudice, Elisa Brattoli, Olga Naglieri e Bruna Piarulli, dirigente degli Istituti Penitenziari di Trani), hanno potuto visitare l'"open prison" di Horslerod, con celle ospitanti un solo detenuto, laboratori di falegna-

meria e di ferro battuto, unità abitative destinate ad accogliere le famiglie in visita durante i fine-settimana, sala-giochi per i bambini. Tutto il complesso è costituito da tanti blocchi prefabbricati ad un solo piano, immersi nel verde e confinanti con un bosco, dove i detenuti, durante la bella stagione, in ore consentite, possono praticare sport, in particolare il ciclismo con le mountain bike.

«La permanenza nell'istituto penitenziario - ha spiegato Rosa Del Giudice - è consentita soltanto a chi deve scontare la pena residua fino a cinque anni e rappresenta l'ultima tappa del processo rieducativo. E, a proposito di rieducazione e di reinserimento, il responsabile dell'area pedagogica ha presentato, come un'esperienza molto interessante, la convenzione stipulata dal Carcere con l'impresa edile gestita da un ex-detenuto che, in base alle esigenze imposte dalla tipologia dei lavori da realizzare, individua e sceglie i detenuti, assunti e pagati secondo i contratti nazionali. Tale modalità permette ai reclusi di trascorrere le ore lavorative fuori dal carcere, in cui rientrano a lavoro ultimato, e di poter contare su un'occupazione certa, una volta ottenuta la libertà definitiva».

A Copenaghen la visita ha riguardato la sede di un'associazione, Exit, che si occupa di detenuti ed ex-detenuti, offrendo loro un sostegno soprattutto psicologico e morale, prima ancora che lavorativo, ai fini dell'inclusione sociale, il più delle volte resa problematica da ingiustificati pregiudizi. Il prossimo meeting si svolgerà in Puglia, tra Andria, Trani e Bari, nella seconda metà di ottobre.

## ANDRIA

### Martedì e mercoledì torna il Consiglio comunale

■ **ANDRIA** - Convocata per martedì prossimo, 29 aprile, alle 18.30 e mercoledì 30 aprile alle 16, una nuova seduta di Consiglio Comunale per la trattazione dei seguenti argomenti: Interrogazioni/Interpellanze (n. 48); Ordine del giorno urgente: internalizzazione del servizio di pulizia nelle scuole attraverso l'inserimento, nelle graduatorie Ata, degli ex Lsu. Salvaguardia posti di lavoro; Approvazione Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013; Approvazione della modifica e contestuale sostituzione del Regolamento per l'assegnazione di aree destinate ad insediamenti produttivi nell'ambito del Pip, approvato con deliberazione consiliare n. 38/1998; Progetto preliminare della strada provinciale 2 - Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio ex strada statale 98 dal km 52+285 al Km 62+598. Approvazione del progetto ai soli fini urbanistici; Terzo Piano Sociale di Zona dell'ambito di Andria 2014/2016; Ordini del Giorno (n. 20).

ANDRIA IN PROGRAMMA NUMEROSE INIZIATIVE A CORREDO DELLA CAMPIONARIA, UNA DELLE PIÙ ANTICHE AL MONDO

## Oggi il via alla Fiera d'Aprile giunta all'edizione numero 577

● **ANDRIA.** Prende il via oggi, venerdì 25 aprile, la Fiera d'Aprile di Andria (istituita 577 anni fa, quando cioè vennero ritrovate le ossa di San Riccardo, primo vescovo e patrono della città), a cura dell'assessorato comunale alla Cultura e al Turismo e con il patrocinio dell'Unesco. Nella Biblioteca comunale, in piazza Sant'Agostino, sono previsti due significativi appuntamenti con la partecipazione dei vertici dell'Amministrazione comunale. Il primo: alle 19 ci sarà l'intitolazione della Sala Conferenze della Biblioteca alla dott.ssa Marilena Sgarra, dirigente del Settore Pubblica Istruzione, Cultura, Turismo e Sport della Città di Andria, scomparsa lo scorso anno nell'aprile 2013. Il secondo: l'Amministrazione comunale con l'assessorato alla Cultura ha varato la seconda edizione del Premio di Laurea "Città di Andria". Il premio è articolato in due sezioni: Tesi che hanno come oggetto ricerche originali su fatti storici, personaggi, situazioni culturali, sociali ed economiche, riguardanti Andria e Tesi che hanno come oggetto ricerche originali sulla storia dell'architettura, dell'urbanistica e dell'arte di Andria. Al concorso potranno partecipare i cittadini andriesi, laureati di tutte le facoltà universitarie, che avranno conseguito la laurea magistrale o la laurea triennale nel periodo dal 1.1.2012 al 31.12.2014 (informazioni: Uffici del Settore Cultura in piazza Umberto I). La presentazione del Premio avverrà, sempre in Biblioteca, alle 19.30.

Numerose le iniziative, tra queste: visite storiche integrate con l'utilizzo

di nuove tecnologie e dei social network (Centro storico, 9-13/18-23, Forum Città dei Giovani); A spasso per i luoghi di storie e racconti (animazione per bambini con bicicletta itinerante, piazza Sant'Agostino, partenza alle 10, 11 e 12, associazione La Isla Bonita); Leggiamo la Storia con Biblioapecar (lettura di volumi su Andria e Federico II destinati ai bambini, piazza Toniolo, via Santa Chiara e via Flavio Giugno, 18-21, associazione Smav); Ti racconto la vita (un attore racconterà la storia del personaggio e della famiglia che rappresenta a cui è dedicata la via, in via Corrado IV di Svevia, via Pier delle Vigne, via Beatrice D'Angiò, piazza Manfredi, via Flavio Giugno, via Ma-

rulli, via Jannuzzi, 20-22,30, associazione Il Giardino dei pensieri); viaggio artistico musicale sulla Fiera d'Aprile (concerto musicale itinerante: si segue la storia percorrendo tutti i punti, spostandosi ogni 15 minuti, 20-21, Forum Città dei Giovani; proiezione cortometraggio "Farinelli Brosco" - Backstage "Voce bianca" (biblioteca Comunale, alle 21, a cura dell'autore Riccardo Cannone); Dario ed i meridionali (concerto musicale, ma anche visivo: un viaggio tra passato e presente, tradizionale e moderno, Largo Grotte, alle 21,30).

Il programma completo della Fiera è visionabile sul sito internet del Comune [www.comune.andria.bt.it](http://www.comune.andria.bt.it) al link Eventi - Fiera d'Aprile.



INTENSO PROGRAMMA In città per la Fiera d'Aprile

ANDRIA IL SINDACO FRANCESCO GIORGINO E LA FESTA DELLA LIBERAZIONE. OGGI LE CELEBRAZIONI PUBBLICHE

## «25 aprile, filo della memoria da mantenere vivo»

● **ANDRIA.** Oggi, 25 aprile, è il 69° anniversario della Liberazione dell'Italia dai fascisti e dai nazisti. Il sindaco di Andria ha rivolto un messaggio ai cittadini ed ha sottolineato che "L'anniversario della Liberazione è, ancora oggi, una delle ricorrenze civili più sentite dagli italiani, in quanto, come ebbe ad affermare il senatore Luigi Sturzo, esponente cattolico della Resistenza, "le lotte civili, in nome delle idee, nell'ambito delle libertà, sprigionano la vita e generano il progresso". Sono trascorsi ormai 69 anni da quel lontano 25 Aprile 1945 e non si può non affermare che quelle cruente lotte civili abbiano favorito, seppure in un

quadro generale di complessità, progresso sociale, civile ed economico che ha consentito al nostro Paese di figurare nel novero delle potenze mondiali. In questa circostanza mi preme anche ricordare il terribile eccidio delle Fosse Ardeatine, di cui quest'anno commemoriamo il settantesimo anniversario: Andria è particolarmente coinvolta nell'eccidio delle Fosse Ardeatine perché ha visto coinvolti due suoi figli, Giuseppe Lotti e Vincenzo Saccotelli, martiri della libertà e profondamente insofferenti per ogni forma di ingiustizia sociale che il 24 marzo 1944 cadevano barbaramente trucidati per mano dell'oppressione nazifascista.

Le nuove generazioni sappiano affrontare queste importanti pagine della Storia nazionale con lo spirito di testimoni interessati per mantenere vivo il filo della memoria auspicabilmente condivisa". Questo il programma della manifestazione di oggi al Parco IV Novembre: alle 10.30, ritrovo delle autorità civili, militari e delle associazioni combattentistiche e d'arma presso il Monumento dei Caduti; alle 10.45, deposizione di una corona d'alloro in omaggio ai caduti andriesi di tutte le guerre; alle 10.50, Santa Messa in suffragio dei caduti officiata dal Cappellano Comunale; alle 11.30, intervento del sindaco Nicola Giorgino.

## le altre notizie

### ANDRIA

#### SPACCIO DI DROGA Aveva marijuana in casa preso pusher 21enne

■ Detenzione finalizzata allo spaccio di stupefacenti: con quest'accusa i carabinieri della Compagnia di Andria hanno arrestato Vincenzo Mancino, 21enne andriese già noto alle forze dell'ordine. I militari nel corso di una perquisizione personale e domiciliare hanno rinvenuto 86 grammi di marijuana, materiale per il taglio e confezionamento della sostanza ed un bilancino di precisione, il tutto sottoposto a sequestro. Arrestato, su disposizione della Procura, il giovane è stato trasferito in carcere.

#### SERVIZI PUBBLICI Raccolta rifiuti anche alla Liberazione

■ Il Settore Ambiente del Comune ha comunicato che oggi sarà svolto il servizio di raccolta dei rifiuti porta a porta.

#### L'ITINERARIO La Pro loco e la Fiera d'aprile

■ La Pro loco di Andria propone per la Fiera d'aprile (25-26-27 aprile) "Ora come allora... Il borgo di San Nicola". Itinerario nel quartiere San Nicola con mostra di fotografie ed attrezzi degli antichi mestieri in un'antica casa del borgo.

## POLITICA

LE QUESTIONI PROGRAMMATICHE

Movimento 5 stelle  
l'attacco al sindaco

Trani, critiche dei grillini sull'operato di Riserbato

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Hanno ripreso i punti salienti del programma elettorale presentato due anni fa in campagna elettorale dall'allora candidato sindaco Riserbato, e li hanno confrontati con i risultati ottenuti ad oggi, quando mancano comunque tre anni alla scadenza naturale del mandato: il Movimento 5 Stelle di Trani, con una nota a firma di Massimo Raccach, fa il confronto fra le promesse fatte e le cose finora realizzate. A cominciare dal capitolo dedicato alla "sicurezza": "Riserbato, come si legge nel suo programma, prometteva di potenziare la videosorveglianza, istituire una sede distaccata dei Vigili Urbani in via Andria, creare una cabina di regia delle Forze dell'Ordine. Sarà - dice Raccach - ma da due anni gli omicidi sono aumentati, sono ripresi i furti d'auto e in appartamento e la videosorveglianza è un concetto che non tanto è esplosivo. Al contrario di qualche capannone".

Capitolo "viabilità": "Riserbato prometteva interventi mirati sulla qualità delle strade per migliorare la viabilità: in effetti le strade sono migliorate, in quanto sono state riempite decine di buche, e solo su segnalazione dei cittadini. In compenso si è creato un nuovo concetto urbanistico: il sottopasso ibrido, che funge da strada col bel tempo, da piscina con la pioggia".

Capitolo "Cultura, Sport, Turismo, e Politiche giovanili": "Fra le promesse elettorali si parlava di fare un Piano del centro storico, fare

un Piano Regolatore Portuale, recuperare le spiagge, istituire una nuova biblioteca, ampliare le aree museali, creare zone wireless gratuite, creare una nuova villa comunale presso Giardini Telesio, implementare le piste ciclabili, costruire un centro polifunzionale sportivo nello stadio. Ma a dire la verità - continua la nota del Movimento 5 Stelle - mai visto adottare piani di centri storici e portuali. Le spiagge sono state recuperate? Sembra piuttosto che siano state trasformate nella nuova discarica cittadina. Il porto, in compenso, è sempre quello, coi pescivendoli e il dolce olezzo di pesce lungo la banchina e oltre. La nuova biblioteca? Qui non è pervenuto nulla. La nuova villa comunale? I Giardini Telesio non credo abbiano avuto questo battesimo. Nuove piste ciclabili? Sono sempre due e una non è praticabile. Zone

## SICUREZZA

«Da due anni gli omicidi sono aumentati, sono ripresi i furti d'auto e nelle case, la videosorveglianza è un concetto che non tanto è esplosivo»

wireless gratuite? Di pubblico, niente. Lo stadio, per finire, è sempre quello".

Ancora, su "lavoro e sviluppo economico" i programmi del candidato erano "Insediamenti produttivi a confine con Andria. Turismo: creazione di nuove spiagge verso Barletta con riconversione delle aree costiere. Orientamento al lavoro per riconvertire le professionalità e dare nuove opportunità". Tutte "visioni", secondo Raccach, così come "Le politiche di bilancio ed amministrazione efficiente" dove si parlava di voler "riorganizzare la macchina amministrativa, personale, rapporti tra Comune e società partecipate, settore finanziario e tributi; rivalutare il patrimonio del Comune; essere trasparenti nell'affidamento dei servizi". Anche qui, secondo la nota dei grillini di Trani, non è stato realizzato quanto promesso.



PREDISPOSTI Spazi elettorali creati nelle zone strategiche della città



SERRATE CRITICHE Il movimento 5stelle critica la mancata attuazione del programma da parte del sindaco

TRANI SONO VENTI I SITI STABILITI PER L'AFFISSIONE DI MANIFESTI E STAMPATI PER LE ELEZIONI EUROPEE

Pubblicità elettorale  
ecco gli spazi «speciali»

## IL NUMERO

Sono venti gli spazi riservati alla propaganda elettorale

● **TRANI.** Sono venti gli spazi speciali stabiliti a Trani per l'affissione di stampati e manifesti di propaganda elettorale riservati ai partiti o gruppi politici che parteciperanno alle elezioni europee del 25 maggio con liste di candidati.

La comunicazione giunge da Palazzo di Città, ed indica i diversi siti individuati per questo tipo di propaganda elettorale, che sono: piazza della Repubblica (lato edicola, tabellone), piazza Plebiscito (tabellone), via Giustina Rocca (lato scuola De Amicis, tabellone), piazza Gradenigo (lato chiosco bar, tabellone), largo Caduti di tutte le guerre (tabellone), via Stella (civici 7 e 9, tabellone), via Nicola Da Trani (tabellone), piazza Vittime dell'11 settembre 2001 (tabellone), viale Spagna (tabellone), via Sant'Annibale Maria di Francia (lato stadio, tabellone), piazza Marinai d'Italia (tabellone), lungomare Cri-

stoforo Colombo (scoglio di friso, tabellone), via Malcanigi (di fronte al civico 213, tabellone), piazza Albanese (tabellone), piazza Cezza (tabellone), piazza Nassiriya (tabellone), via Falcone (lato palestra polivalente, tabellone), via Borsellino (di fronte ai civici 33 e 39, tabellone), via Germania (lato svincolo statale 16 bis, muro), via del Ponte Romano (muro Ferrovie).

Sono stati inoltre assegnati gli spazi all'interno di ogni tabellone e destinati alle liste elettorali che partecipano alla prossima competizione elettorale con il seguente ordine: 1) Scelta europea Guy Verhofstadt; 2) Nuovo centrodestra Udc; 3) Forza Italia; 4) Fratelli d'Italia; 5) Movimento 5 stelle Beppegrillo.it; 6) Lega nord basta euro; 7) L'altra Europa con Tsipras; 8) Green Italia Verdi europei; 9) Italia dei Valori; 10) Io cambio - Maie; 11) Partito Democratico.

TRANI L'INIZIATIVA A CURA DEI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE «ORIZZONTI»

L'offerta del pranzo di Pasqua  
col progetto «Opera sociale»

Donati cibo e prodotti ortofrutticoli ai cittadini indigenti

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** Nella domenica di Pasqua i volontari dell'Associazione Orizzonti, uno dei principali esempi di banco alimentare nel territorio della provincia Barletta-Andria-Trani, hanno offerto cibo e sorrisi ai poveri della città di Trani.

Domenica scorsa, come avviene settimanalmente nell'ambito del progetto "Opera Solidale", i volontari dell'Associazione hanno consegnato ai poveri traesi cibi e prodotti ortofrutticoli offerti dalle aziende andriesi "Natura e Qualità" e "Ortosveva" necessari per poter celebrare a tavola, coi propri cari, il pranzo pasquale.

«La solidarietà è uno dei sentimenti più volte rimarcati e predicati da Papa Francesco che proprio nel giorno della Santa Pasqua - afferma il presidente dell'Associazione Orizzonti dr. Angelo Guarriello - ha puntato il dito sulla piaga della fame e della povertà invocando rapide soluzioni

per una problematica che affligge milioni di famiglie in Italia, così come in tutto il mondo. Sono loro, i volontari, "i volti della solidarietà", quelli che non fanno mai mancare il sostegno concreto e un sorriso per chi vive nella povertà, a volte improvvisa e inaspettata, la propria esistenza. Insieme ai questi fedelissimi volontari - spiega Guarriello - non abbiamo fatto mancare, nemmeno nel giorno di Pasqua, il nostro abituale sostegno alle sempre più numerose famiglie di Trani che vivono in povertà. Riteniamo importante il significato di questa donazione avvenuta nel giorno di Pasqua, avendo una valenza non solo sociale ma anche cristiana, intesa come dono di amore per il prossimo».

Quasi 70 le tonnellate di cibo che l'Associazione Orizzonti dal 2008 ha recuperato e distribuito ai poveri della provincia Bat. Un cosiddetto banco alimentare virtuoso che a breve, dopo un lungo percorso di studio e pianificazione, subirà una svol-



VOLONTARI L'iniziativa de «L'Opera Solidale»

ta grazie all'imminente avvio di un sistema informatico capace di immagazzinare i dati del cibo donato e poterlo così smistare a seconda delle esigenze alle varie comunità che ne faranno richiesta. Il progetto, "Opera Solidale", si inserisce in un percorso di ampio respiro che vedrà l'Associazione Orizzonti in prima linea nella lotta contro lo spreco alimentare e le nuove povertà.

## le altre notizie

TRANI

FESTA DELLA LIBERAZIONE

## Manifestazioni per il 25 aprile

■ Avranno inizio alle 10, in via Domenico di Terlizzi, le manifestazioni per il 25 aprile Festa della Liberazione.

**Oriente**  
Massaggio Giapponese  
Thailandese  
Misto  
4 Mani  
Vasca da bagno

Corso Formari, 151 - MOLFETTA (BA)  
Tel. 366.26.58.099

**POLIGNANO** AUDIZIONE ALLA CAMERA SULL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE RICHIESTE AVANZATE DALLE MULTINAZIONALI

# Vitto e il no alle trivelle «Il petrolio? È il turismo»

## Il sindaco in Parlamento contro le piattaforme sul mare

ANTONIO GALIZIA

● **POLIGNANO.** «No triv». «Il nostro petrolio è il turismo, la pesca, il paesaggio, le aree protette, le grotte marine, l'ambiente coralligeno. Il turismo ci sta restituendo i posti di lavoro persi in agricoltura. Non possiamo farceli soffiare dal petrolio»: così il sindaco di Polignano a Mare,

Mola di Bari, Monopoli, Savelletri, Torre Canne. Queste istanze, a più riprese respinte dalle comunità locali, sono ora approdate in Parlamento su iniziativa dell'on. **Mariastella Bianchi** (Pd), che in una risoluzione propone di fare il punto sulla inadeguatezza del quadro normativo che regola le autorizzazioni e chiede di ascoltare esperti e rappresentanti delle comunità locali per i necessari approfondimenti sull'impatto di queste piattaforme petrolifere sui processi di sviluppo delle località.

Vitto è stato l'unico, tra i sindaci pugliesi invitati (con lui 2 sindaci siciliani e 3 abruzzesi), a presentarsi all'audizione davanti alle commissioni parlamentari, per difendere il territorio dall'invasione delle piattaforme petrolifere. «Come sindaco di Polignano - spiega - ho ribadito al presidente Realacci e a tutti i commissari, il mio pieno consenso alla risoluzione presentata dall'on. Bianchi sulla sospensione delle autorizzazioni per nuove attività di prospezione e coltivazione di giacimenti petroliferi e modifica della normativa sulla materia».

Questa risoluzione punta a rivedere in modo radicale e con un orizzonte diverso il rapporto tra lo Stato e le società che intendono coltivare giacimenti in mare, prevedendo - è stato riferito nel corso dell'audizione - anche modifiche alla normativa riguardante le attività di ricerca, di prospezione e di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, ripristinando il divieto nello spazio di 12 miglia dalla costa per i procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 128 del 2010. Procedimenti che - come evidenzia il Comune di Polignano a Mare nella relazione tecnica del suo consulente, l'ingegnere ambientale **Giuseppe Deleonibus** - sono già stati sospesi per effetto dei ricorsi impugnati dinanzi ai Tar di Roma, Bari e Lecce da Regione Puglia, Provincia di Bari e Comuni di



**POLIGNANO.** Respiro anche davanti alle commissioni Ambiente e Settori produttivi della Camera dei Deputati, l'ipotesi dell'avvio delle perforazioni in mare da parte di tre multinazionali. Per cercare nuovi giacimenti petroliferi, gli inglesi della Northern Petroleum e della Spectrum Geo Limited e gli asiatici della Geo Service Asia Pacific hanno presentato ben 12 permessi (22 in tutto sulla costa pugliese) sul tratto di costa che interessa il Barese e il Brindisino, dunque comprendendo le località di Polignano a Mare,

**Domenico Vitto**, ha respinto davanti alle commissioni Ambiente e Settori produttivi della Camera dei Deputati, l'ipotesi dell'avvio delle perforazioni in mare da parte di tre multinazionali. Per cercare nuovi giacimenti petroliferi, gli inglesi della Northern Petroleum e della Spectrum Geo Limited e gli asiatici della Geo Service Asia Pacific hanno presentato ben 12 permessi (22 in tutto sulla costa pugliese) sul tratto di costa che interessa il Barese e il Brindisino, dunque comprendendo le località di Polignano a Mare,



Monopoli, Ostuni, Fasano, Carovigno e Brindisi.

«Polignano - conclude il primo cittadino - ha fatto del turismo una decisiva leva per il rilancio dell'economia e dell'occupazione rivolta soprattutto alle giovani generazioni. Non consentirò mai che la costa di Polignano diventi la costa del petrolio. Continuerò in nome del territorio a perorare questa causa». Per questo Domenico Vitto ha consegnato alle commissioni una memoria lunga 10 cartelle, dove spiega i motivi per i quali contrasta il tentativo di scempio del territorio e delle coste.



**CONVERSANO** CARITAS, LIBERA E ALTRE ASSOCIAZIONI DENUNCIANO E OFFRONO SOSTEGNO

## «Scommesse e slot? Sporco gioco» Una rete per i familiari delle vittime

● **CONVERSANO.** Arginare il fenomeno. Aiutare e curare chi è finito sul lastrico e nelle mani degli usurai. Istituire una rete di protezione per le famiglie in difficoltà. E, soprattutto, chiedere allo Stato e ai Comuni di smetterla con concessioni e guadagni facili alle spalle di persone distrutte da lotterie e giochi legali e non. Sono le proposte partite da esperti, rappresentanti della Chiesa, delle istituzioni e del no-profit intervenuti al convegno «Ludopatia: uno sporco gioco» svolto nei saloni dell'Archivio diocesano.

L'incontro è uno degli appuntamenti promossi in città in un periodo caratterizzato dalla forte offensiva delle bande criminali. Da qualche tempo, infatti, gruppi di pregiudicati, attraverso una interminabile serie di attentati, stanno cercando di sfidarsi per assumere una posizione importante sul territorio. Un territorio che ora dice basta. E urla il suo disappunto con iniziative che, susseguendosi di pari passo con le indagini delle forze dell'ordine, puntano a respingere questi tentativi. In questo contesto, il gioco d'azzardo, con il proliferare di sale scommesse e slot machine, «rappresenta la spia di un problema - ha detto Pasqualino Bonasora di Libera - che a Conversano rischia di cronicizzarsi».

«L'azzardopatia è un male terribile - ha evidenziato Vitantonio Amodio, direttore del Sert di Conversano - che ha ridotto sul lastrico tante persone e, troppo spesso, è stata la scintilla che ha creato immani tragedie familiari». «Si calcola che il 47% degli indigenti soffra di questa patologia molte volte non riconosciuta o taciuta», ha confermato Alfredo Violante (di «Pensare Pd»). I pazienti hanno pro-

blemi di dipendenza da macchinette particolarmente insidiose, che rischiano di distruggere il giocatore compulsivo, psicologicamente e economicamente.

Ma come si può contrastare il fenomeno? «La comunità unita in rete può fare tanto», ha proposto don Felice Di Palma, arciprete della Cattedrale. La già esistente rete di ascolto della Caritas e dei Centri famiglia della Diocesi può essere un primo punto di riferimento. Ma non basta. Tanto può fare la politica. «Non può esserci lo Stato dietro questo fenomeno - ha detto Pasquale Cascella, il sindaco di Barletta che ha aderito al «Manifesto per la legalità contro il gioco d'azzardo» promosso dai sindaci firmatari di una

proposta di legge popolare ora all'esame del Parlamento. «Denunciare», secondo Paride Margheriti, presidente dell'«Associazione Antiracket» di Erchie (Br), «è l'unico modo per uscire dalla spirale; la criminalità organizzata guadagna dal gioco d'azzardo imponendo l'uso delle macchinette, pretendendo il pizzo dalle aziende che le installano e riciclando il denaro. Io negli ultimi mesi ho subito una serie di attentati ma ho trovato la forza di denunciare e col sostegno di chi ha aderito all'associazione ho trovato il coraggio di sfidare i criminali e infondere fiducia alle vittime dell'usura, del racket, del gioco che hanno la possibilità di accedere a fondi dello Stato». «Il legislatore deve agire», è l'appello di Angelo Di Sabato, consigliere regionale, primo firmatario della legge sul gioco d'azzardo. Che riflette sul fatto che la semplice mancata riconversione del Decreto Balduzzi non ha consentito, per esempio, il potenziamento dei Dipartimenti dipendenze patologiche delle Asl. [a. g.]



CONVERSANO L'incontro sul gioco d'azzardo

**CELLAMARE** SARANNO RECUPERATI I DUE SALONI PIÙ GRANDI

## Castello Caracciolo, c'è il «sì» all'ultima azione di restauro

● **CELLAMARE.** Il recupero della memoria storica è completo. Sono stati aggiudicati, infatti, i lavori per il completamento del restauro e del recupero funzionale del castello «Caracciolo».

Il Comune nel 2010, partecipando ad un bando del Ministero dell'Ambiente, si piazzava ai primi posti in graduatoria, ottenendo il finanziamento di 2milioni e 250mila euro, a totale carico dello Stato, per l'efficientamento energetico e il completamento del recupero dello storico immobile. «Sono davvero felice - dice il sindaco **Michele Laporta** - di aver potuto portare a compimento il sogno inseguito dalle precedenti amministrazioni comunali. Partecipando ai diversi bandi regionali e nazionali, durante il mio mandato, siamo riusciti ad ottenere quasi 3milioni e 500mila euro per restituire alla cittadinanza il simbolo della sua storia».

Il finanziamento ministeriale si aggiunge al milione di euro ottenuto dalla Regione attraverso il «Pist», piano di rigenerazione territoriale.

Con il primo stralcio del finanziamento regionale, i cui lavori si sono conclusi recentemente, è stato recuperato il cortile interno che la scorsa estate ha già ospitato diversi eventi culturali, musicali e teatrali. Recupe-

rato anche il locale in cui sarà trasferita la biblioteca comunale. Con il secondo stralcio, in fase di progettazione esecutiva, saranno recuperati i due saloni più grandi, destinati ad ospitare convegni e conferenze, e completata la pavimentazione in pietra calcarea delle vie del borgo antico non ancora interessate da tale intervento. In pietra calcarea sarà pavimentato anche il tratto di via Marconi su cui affaccia lo storico immobile. Con «Bollenti Spiriti», nel 2009, sono già stati recuperati i locali dell'ala sinistra che attualmente ospitano i laboratori urbani «Ciberlab» e l'«Informagiovani» comunale. Con il nuovo finanziamento statale, il più alto mai ottenuto dal comune di Cellamare, sarà completato il recupero dei locali al piano superiore e realizzato l'efficientamento energetico

con il ricorso alla geotermia. Prevista anche una zona destinata alla ristorazione. «Abbiamo sempre avuto tra i nostri obiettivi - conclude Laporta - quello di riscoprire e valorizzare le origini e le testimonianze del passato attraverso il recupero del centro storico e del castello per destinarlo alla sua antica funzione di contenitore socio-culturale aperto alle famiglie, ai giovani, alle associazioni».



CELLAMARE Castello Caracciolo



**PUTIGNANO** COLPO DI SCENA NEL TERZO POLO DELLA SOTTOSEGRETARIA D'ONGHIA: ROSA DANNAIOIA NON SARÀ DELLA PARTITA. E I CINQUESTELLE TROVANO L'UNITÀ

# Elezioni, nella corsa a tre volti nuovi e mal di pancia

Numeri e strategie delle liste dei candidati sindaco Angelini, Giannadrea e Dipierro

PALMINA NARDELLI

● **PUTIGNANO.** Certezze, novità, colpi di scena. A poche ore dalla presentazione delle liste, sono in tre a contendersi il governo della cittadina per i prossimi cinque anni. Una campagna elettorale ancora fiacca, non entrata nel vivo, che sarà condotta, salvo «colpo di fulmine» dell'ultimo momento, da **Dino Angelini** per il centrosinistra, **Domenico Giannadrea** per il centrodestra e **Renzo Dipierro**, ultima novità, che dopo la certificazione ricevuta dallo staff di Beppe Grillo è il candidato sindaco del Movimento5Stelle. In queste ultime frenetiche ore che vede impegnate le due maggiori coalizioni nella non facile ultimazione delle liste, quella pentastellata è l'unica completata e già depositata insieme al programma elettorale. Lo conferma Dipierro, rilevando la presenza di sei donne e di giovani con un'età media di 25/26 anni.

La definisce «una lista divertente» perché fatta di persone a digiuno di politica, perché trasversale, «dove l'incompetenza nel settore serve a costruire e a trasformarsi in proposte». Quarantaquattro anni, fisioterapista di ruolo nella Asl, single, ha maturato esperienze associative nel volontariato, in Cittadinanza Attiva, nel Terzo settore. Un avvicinamento leggero alla politica l'ha portato nell'area Vendola-Minervini, dando a SeL un appoggio più morale che attivo. Si candida con la lista del M5S «perché deluso da alcune scelte politiche registrate a livello nazionale e regionale, dove tutto è un gioco di compromessi a tutti i costi». Anche se la sua lista registra l'imprimatur di Grillo, la sua candidatura non è esente da una forte polemica interna al movimento, sollevata nei suoi confronti dagli aderenti al Meet Up Amici di Beppe Grillo.

Il colpo di scena si è verificato con la meteora del Terzo Polo. Materializzatosi nei giorni scorsi, con la certezza di un candidato sindaco autorevole come il medico di base, **Rosa Donnaloia**, è imploso quasi sul nascere. A sostenerla, la presenza di quattro liste



CETROSINISTRA Angelini



CENTRODESTRA Giannadrea



CINQUESTELLE Dipierro

civiche, tra le quali la socialista «Per Putignano» distaccatasi dalla coalizione di centro sinistra, e «Popolari per Putignano» facente capo al Sottosegretario al ministero dell'Istruzione, la nocese **Angela D'Onghia**, qui approdata dopo aver trovato porte sbarrate nel centrodestra. Il susseguirsi d'incontri successivi evidenzia però difficoltà intrinseche che convincono la Donnaloia a ritirare la sua candidatura e a far naufragare un progetto politico elaborato troppo in fretta.

Intanto, è proseguita, febbrile e con difficoltà, l'ultimazione delle liste da parte delle due principali coalizioni, liste che saranno presentate non oltre le ore 12 di quest'oggi.

Sono sei, quelle che appoggiano **Domenico Giannadrea**, candidato sindaco per il centrodestra: la sua lista «Putignano 3000», è seguita da Forza Italia,

Fratelli d'Italia, Nuovo Centro Destra, Movimento Politico Schittulli, Centro Città. Sono cinque le donne in lista con Giannadrea. Su sedici candidati solo quattro hanno avuto precedenti esperienze politiche, il resto sono tutti volti nuovi, persone motivate. Candidature che rappresentano tutte «attestato di fiducia nella mia persona».

Dino Angelini, candidato per il centrosinistra, è supportato da quattro liste: quella del Partito Democratico, Lista della Sinistra, (comprende candidati di Rifondazione Comunista, SeL e Socialisti), Putignano Cresce e «Insieme a Dino», la sua lista civica, con cinque presenze femminili. La novità comprende **Gianni Mastrangelo**, già segretario e coordinatore per anni della locale CGIL. Nella totalità, una lista giovane, compatta e che ambisce a convincere un elettorato ancora scettico.

**SUD EST** IL PROGETTO DEL GAL «LE MANI E I VOLTI DELLA PUGLIA DI MEZZO». OBIETTIVO: FAR DIVENIRE GLI ARTIGIANI AMBASCIATORI DEL BELLO

## Cinque giorni sotto i riflettori dei media

Prodotti tipici e artistici, dalla Murgia alla Valle d'Itria, presentati a giornalisti e fotoreporter di tutta Italia

● Per cinque giorni, da oggi a mercoledì 30 aprile, il Sud Est, la Murgia e la Valle d'Itria saranno invasi da giornalisti, travel & food blogger, fotografi e video maker provenienti da ogni angolo d'Italia. L'occasione è offerta dal tour «Le mani e i volti della Puglia di mezzo», promosso dai Gal (Gruppi di azione locale) Sud-Est Barese, Terra dei Trulli e Barsento, Terre di Murgia e Valle d'Itria e Delta Po.

Il press-trip, organizzato nell'ambito del progetto Lapis (Local art promotion integrated strategy) condurrà gli ospiti alla ricerca di persone e luoghi che rendono unico questo angolo della Puglia. Viaggiatori che scopriranno il territorio legato a Federico II di Svevia, godranno delle bellezze naturali e del paesaggio, individueranno la destinazione per il percorso emozionale legato ai sapori dei prodotti. Attraverso il viaggio, gli operatori della comunicazione conosceranno storie di artigianato, storie presenti in ogni pietra, in ogni creta, in ogni giunco intrecciato o filo tessuto, in ogni sapore dei frutti della terra. Attraverseranno la «Puglia di mezzo», nota come «il cuore» del tacco d'Italia: la Murgia, la Valle d'Itria, il Sud Est, la zona dei Trulli e del Barsento.

«Questo educational - spiegano i promotori - intende favorire la promozione dei prodotti tipici ed artistici, con l'obiettivo ultimo di far divenire gli artigiani ambasciatori del bello della Puglia».

Il tour parte oggi da Altamura, con la festa medievale «Federicus», le visite al claustro degli artigiani Michele Colonna (ceramista) e Vito Cicirelli (lavorazione del legno), al forno a legna tipico «S. Caterina», all'azienda «Biscò», con dimostrazione della lavorazione del pane. Domani a Santeramo visita al laboratorio orafa «Di Gesù», artista-artigiano che trae ispirazione per le sue creazioni dalla Murgia. Nel pomeriggio partenza per Conversano, sosta alla storica gelateria artigianale «Caffè dell'Incontro», ciclo-passeggiata tra i ciliegi, visite alla Torre di Castiglione, nel centro storico, alla Pinacoteca che ospita le tele di Paolo

Finoglio e la mostra «Potere e Liturgia. Argenti dell'età barocca in Terra di Bari» con panzerottata finale a Corte Altavilla. Lunedì tappe a Rutigliano (visita al laboratorio artigianale di fischietti in terracotta «Samarelli» e al «Museo del Fischietto»), Mola (sosta alle Antiche Ville, pranzo alla Rotonda), Putignano (visita alla Grotta del Trullo, all'hangar della lavorazione della cartapesta). Martedì 29 sarà la volta di Noci, Barsento e Locorotondo per visitare

**TURISMO**  
Per cinque giorni, da oggi a mercoledì 30 aprile, il Sud Est, la Murgia e la Valle d'Itria saranno invasi da giornalisti, travel & food blogger, fotografi e video maker provenienti da ogni angolo d'Italia. Protagonisti, gli artigiani



laboratori della lavorazione della «treccia», la mozzarella tipica, dei cestini in vimini realizzati da Vittorio Lupoli, dei merletti di Nunzia Spalluto e degustare il «panino di Marino». Mercoledì si chiude in Valle d'Itria: Martina Franca (visita alla Masseria Galeone dove viene allevato il cavallo murgese; al palazzo ducale e al centro storico) e Cisternino le tappe conclusive della full immersion tra i saperi e i sapori della «Puglia di mezzo». [an. gal.]

**A BITRITTO E VALENZANO**

Visite urologiche gratis oggi e domani grazie alla Lilm

VITO MIRIZZI

● **VALENZANO.** «La giornata dell'impegno sociale» è l'iniziativa della «Lilm (Lega italiana lotta alle malattie), giunta alla quarta edizione, che permette a tutti i cittadini della provincia di Bari di poter beneficiare gratuitamente della visita urologica oggi (sabato 26 aprile), dalle 9 alle 13, presso la sala «Sicomoro», in prossimità di piazza Aldo Moro a Bitritto.

«In forza della disponibilità volontaria dell'alta professionalità medica - si legge nel comunicato dell'associazione - si assiste ad un cambiamento sociale dove il servizio va incontro al cittadino ad una velocità più tempestiva rispetto a quello pubblico».

Domenica 27, invece, dalle 9 alle 13, sarà allestita nella zona «Lamie» di Valenzano la tendopoli montata da un gruppo di volontari, dove saranno effettuate visite al seno gratuite.

«È con forte sensibilità - afferma il presidente della Lilm, **Filippo Dentamaro** - che esercitiamo insieme ai volontari e medici questa missione al fine di essere presenti sul territorio, garantendo una qualità della vita volta al benessere della famiglia».

Per accedere ai servizi è necessario prenotarsi contattando dott. **Andrea Sacino** (presidente cittadino della Lilm Bitritto) al numero **392.6562670** oppure chiamando la sede Lilm Valenzano allo **080.9725111**.

**MOLFETTA** LA GIUNTA NATALICCHIO DECIDE DI PREPARARE UN PIANO DEL COMMERCIO: NEL MIRINO LE ATTIVITÀ DEGLI AMBULANTI

# Chioschi fissi per la frutta il Comune ora tira il freno

Stop alle nuove postazioni, saranno risparmiati 400mila euro

**LUCREZIA D'AMBROSIO**

● **MOLFETTA.** Stop al mercato diffuso, strumento sdoganato nel 2010, che prevedeva la presenza di venditori di frutta e verdura a posto fisso, con chioschi realizzati dal Comune, in più zone della città. E prometteva la soluzione al problema dell'ambulato. L'esecutivo comunale ha deliberato di non realizzare «ulteriori chioschi in tutte le restanti aree previste nel Piano del commercio con il conseguente effetto di revocare la delibera della Giunta Comunale n.151 del 17 settembre 2012», con cui, in Via Di Vittorio e Via Mazzarella, si individuavano le aree per la realizzazione di altri due chioschi per la vendita di frutta e verdura.

Il freno al sistema del mercato diffuso rappresenta solo una delle novità che saranno contenute nel nuovo Piano del Commercio. Con la delibera di giunta delle scorse settimane, è stato dato il via ad una vera e propria contro rivoluzione dopo quella operata nel 2010 quando la realizzazione dei chioschi, qua e là, sembrò all'amministrazione Azzollini, la soluzione migliore per risolvere il problema dell'abusivismo nell'ambulato.

«Il mercato diffuso rappresenta una sorta di "mercato di vicinato" - dichiarò all'epoca l'assessore al commercio Anna Ma-

ria Brattoli - dove i cittadini accedono facilmente trovando un conveniente rapporto qualità-prezzo, un mercato ordinato e funzionale a soddisfare le esigenze del centro cittadino». Quella soluzione, da subito, non piacque però all'allora opposizione, oggi maggioranza.

Per Gianni Porta (Rifondazione) era «una resa condizionata, una sconfitta istituzionale, una sanatoria», il riferimento chiarissimo era rivolto alle bancarelle selvagge a cui gli ambulanti avevano abituato la città per anni. E si schierarono contro il mercato diffuso anche Giovanni Abbattista (Pd), oggi assessore ai lavori pubblici; e Nicola Piervanni (Sel), oggi presidente del consiglio comunale («non tiene conto - disse riferendosi alla soluzione contenuta nel piano del commercio per regolarizzare gli abusivi - dell'analisi reale della città e nemmeno del decoro, dell'igiene e della sicurezza»).

Ora è arrivato lo stop ed un risparmio di quasi quattrocentomila euro per le casse comunali (tanto sarebbe costata la realizzazione dei chioschi. Resta da capire poi quali azioni saranno intraprese per arginare il fenomeno degli abusivi che, specie in estate, spuntano, con bancarelle improvvisate, un po' ovunque, finanche in riva al mare, come servizio di prossimità dei bagnanti.

## LA PROVOCAZIONE

### Imbrattato il manifesto di un convegno sui marò Disegnato un cestino per l'immondizia



● **MOLFETTA.** I due fucilieri di marina, trattenuti in India, paragonati a rifiuti da gettare in un contenitore. Ci ha pensato la mano anonima dello stupido di turno a sporcare le celebrazioni per il 25 aprile. Mentre si mettevano a punto i programmi per le sfilate e i festeggiamenti, veniva sfregiato il manifesto del convegno che, il prossimo 30 aprile, alle 18.30, nell'aula consiliare, racconterà delle disavventure dei due fucilieri. L'anonimo dallo spray facile, per realizzare l'opera d'arte, si è preso addirittura la briga di posizionare uno stencil sul manifesto, affisso a due passi dalla sede dell'associazione Eredi della Storia, che ha organizzato insieme ad altri il convegno, e sotto il monumento di Giuseppe Mazzini. [l.d'a.]



**MOLFETTA**  
Stop ai posti fissi per gli ambulanti: non saranno più realizzati dal Comune i nuovi chioschi



**TORITTO** ECCO CHI SONO I TRE CANDIDATI SINDACO PER IL VOTO DI FINE MAGGIO

## In seimila potranno decidere la «nuova guida» del Comune

**LEO MAGGIO**

● **TORITTO.** Al via la competizione elettorale nella piccola comunità pre-murgiana: 8mila abitanti, 6mila elettori, tre candidati sindaco in corsa. **Giuseppe Cirillo**, 46 anni, coniugato, due figli, dottore commercialista, è la proposta in continuità della coalizione di governo dopo i due mandati del sindaco uscente **Michele Geronimo**. «Forte dell'esperienza maturata, - dice Cirillo - il mio obiettivo è dare continuità a tutti i progetti intrapresi dall'attuale amministrazione, migliorare la vivibilità del paese e prestare particolare attenzione a quanti vivono drammaticamente gli effetti della crisi». In politica dal 2009, nella giunta Geronimo, Cirillo ha ricoperto l'incarico di assessore al bilancio e alle attività produttive. La sua candidatura è sostenuta dalla lista civica «Insieme per Cirillo Sindaco», nella quale sono confluite le locali componenti del Partito Democratico, Movimento Schittulli, Sel, Ncd, il movimento giovanile Idee in Comune e liberi cittadini.

L'altro candidato è **Gianbattista Fasano**, 66 anni, medico di base, coniugato, due figli. Dice: «Ho deciso di candidarmi perché non voglio rassegnarmi nel vedere un paese che non riesce a creare opportunità per i nostri ragazzi». Fasano è sostenuto dalla lista Toritto Rinasce, «un progetto di lista civica di ampio respiro» spiega, che raccoglie i pezzi di un centrodestra rinnovato e di tanti delusi della sinistra. «Il mio principale obiettivo è arginare la piaga dell'emigrazione dei nostri giovani - conclude Fasano - che in questo paese non trovano alcuna prospettiva occupazionale e puntare su iniziative e progetti per il rilancio dell'agricoltura e del turismo». **Gaetano Giorgio**, ingegnere, 58 anni, sposato, due figli, è il candidato sindaco della lista Cittadini Primi, un movimento civico che definisce «fuori da partiti» al quale aderiscono forze politiche ed economiche locali che «per la prima volta vogliono provare a dire la propria». Giorgio lancia la sua personale sfida: «Mi candido per mettere a disposizione della comunità la mia esperienza amministrativa - dice - la squadra che mi appoggia è rappresentata da persone di diversa professionalità che hanno deciso di mettersi in gioco per offrire un contributo nuovo alla crescita del nostro paese».



Nino Giorgio



Giuseppe Cirillo



Gianbattista Fasano

**GRAVINA** L'ASSOCIAZIONE: SITUAZIONE INVARIATA. IL SINDACO: FAREMO UN'ALTRA PULIZIA

## Né degrado né decoro, il Bosco «è sempre coperto dai rifiuti»

**MARINA DIMATTIA**

● **GRAVINA.** Il grande degrado, certo è altrove. Ma di grande decoro, al bosco «Difesa Grande», neanche le tracce. Non è esattamente un modello "smart" il polmone verde gravinese, sito di importanza comunitaria (SIC), osannato dalla politica dell'annuncio e bistrattato nei fatti. Tanto che dall'associazione «Bosco-città» non riescono a scrivere un copione diverso da quello del post Pasquetta. E l'accusa contro palazzo di città viaggia ancora più insidiosa.

«A bocce ferme dopo la terribile pasquetta 2014 la situazione è migliorata ma non è cambiata. Bidoni sempre pieni e non ancora svuotati. L'immondizia solo accumulata e nascosta sotto le foglie. Anche oggi (ieri, ndr) una discreta presenza di persone in bosco. Dimostrazione, l'ennesima, del bisogno di vita all'aperto e di contatto con la natura. Eppure servizi offerti, nessuno. Aree attrezzate, assenti. Vigilanza e controllo, assenti, l'unica presenza dello Stato avvistata è una pattuglia del Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione Parco di Gravina», pungono da Bosco-città. All'indomani della pasquetta l'associazione ambientalista con una smorfia di fastidio aveva denunciato «una pagina di profonda vergogna ed indignazione», tra cumuli di rifiuti sparsi



**GRAVINA**  
Uno dei cassonetti ricolmi all'interno di Bosco Difesa Grande

dovunque, atti di vandalismo, assenza di un presidio medico, di forze dell'ordine e volontari, bagni chiusi. Macchine ovunque indisturbate e un danno irreparabile al patrimonio floristico.

Quella di ieri, invece, doveva essere la quiete dopo la tempesta. E invece l'atto di accusa è ancora più grave, un dialogo tra sordi che rasenta l'indifferenza. Con i sentimenti in subbuglio, da bosco-città «prescrivono» il farmaco più urgente: «Il primo passo è prendere coscienza che "Difesa Gran-

de» è un ecosistema fragile, che merita politiche forti e chiare fatte di salvaguardia della biodiversità, di promozione e di valorizzazione, di controllo e tutela, di sinergia con l'associazionismo, di un efficace piano di gestione forestale e di efficaci interventi selvicolturali». E il sindaco Alessio Valente: «Il bosco è una risorsa, una delle nostre priorità. Questo vuol dire che se non è stata sufficiente una prima ripulita, provvederemo a farne quanto prima una più profonda». La prova del nove sarà il primo maggio.

## LA CITTÀ INVIVIBILE

ABITUDINE MOLTO RISCHIOSA

Senza regole e logica  
il «risiko» dei pedoni

Barletta, così attraversare la strada diventa un'avventura

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Accampare scuse diventa anche ridicolo nonostante il fatto che le strisce pedonali a Barletta in troppi luoghi siano sempre un miraggio.

Tuttavia ad osservare con attenzione i troppi barlettani e non (di tutti i ceti sociali, senza distinzione) che attraversano le strade cittadine diventa molto difficile comprendere la ragione di determinati comportamenti. Scelte che il più delle volte sono assolutamente in controtendenza alla più elementare logica del buon senso e dell'educazione stradale. Per non parlare di quella civica. Solo per fare un esempio provate a sostare sul marciapiede per qualche minuto a piazza Caduti in Guerra (ma vale per tutta la città) e balzerà ai vostri occhi una serie di «campioni» unici nel proprio genere.

Eppure per come è stata ridefinita la

piazza con il «recinto» in ferro dovrebbe essere naturale utilizzare le strisce pedonali (invisibili). Ma questo avviene quasi mai. E allora ecco che mamme e nonne con passeggini, studenti indaffarati con zaino in spalla e anziani con le

stampelle decidono arbitrariamente - commettendo una infrazione al Codice della Strada - di attraversare secondo i propri criteri dell'immaginazione. Quello dell'attraversamento «libero» è un malcostume che dilaga e che offre una immagine della città e dei cittadini che proprio non è delle migliori. Ma perché avviene tutto questo? Come per la annosa questione dell'attraversamento dei binari sotto le sbarre abbassate è

una questione di cultura. Le regole vanno rispettate e basta. Se si iniziasse da questo, forse, potremmo vivere meglio tutti.

[twitter@peppedimicoli]

**EVVIVA LA FANTASIA** Alcuni esempi di come non si dovrebbe attraversare la strada. Eppure sembra che sia la maniera più utilizzata



## IRRAGIONEVOLE

Diventa molto difficile comprendere la ragione di determinati comportamenti. Scelte che il più delle volte sono assolutamente senza senso

## le altre notizie

## BARLETTA

ASSOCIAZIONE TUTTO TONDO  
«Parliamo di allergie»

■ La associazione «Donna tutto tondo» organizza l'incontro «Parliamo di allergie» alle 17 di domani, domenica 27 aprile, nella chiesa di S. Nicola (via Togliatti) Introduzione della presidente Rita Dellisanti. Con la moderazione di Roberta Dellisanti discussione su «Allergopatie cutanee, allergie respiratorie, allergie e intolleranze alimentari, reazioni avverse a farmaci» con il medico Michelina Cicchini. A seguire test all'istamina e controllo dell'ossimetria.

DALL'11 AL 18 AGOSTO  
Viaggio in Terra Santa

■ Pellegrinaggio in Terra Santa 11-18 agosto con l'apostolato biblico diocesano e la guida del bibliista barlettano don Francesco Piazzolla. Info: 347/5609552.

AL SANTO SEPOLCRO  
Festa Divina Misericordia

■ Domenica 27 maggio in occasione della festa della «Divina Misericordia» nella basilica del Santo Sepolcro, parroco monsignor Leonardo Doronzo, durante tutte le messe sarà onorata santa Faustina Kowalska e sarà donata a tutti i partecipanti l'immagine di «Gesù confido in te». È incorso il triduo di preparazione. «È nostra intenzione fare in modo che possa aumentare la fede e la pace attraverso i due raggi bianco e rosso ovvero quello della rigenerazione dell'acqua e del martirio», ha detto mons. Leonardo Doronzo.

DONAZIONE SANGUE AVIS  
Calendario domenicale

■ La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Ecco le date: 27 aprile; 25 maggio; 15 giugno; 29 giugno; 20 luglio; 17 agosto; 31 agosto; 28 settembre; 26 ottobre; 30 novembre; 21 dicembre.

UNA LAPIDE COMMEMORATIVA DOMENICA PER LA CANONIZZAZIONE CHE SI TERRÀ IN VATICANO

Giovanni XIII e Barletta  
un legame di fede e amicizia

● **BARLETTA.** Domani domenica 27 aprile nella chiesa di San Gaetano per la canonizzazione di Papa Giovanni Paolo II e Papa Giovanni XXIII alle 19,30 sarà celebrata una Messa solenne di ringraziamento. Per l'occasione saranno esposte le reliquie dei due Santi Pontefici. A conclusione della messa in piazza Plebiscito (dove attualmente è situata la Pensione Prezioso) a cura della comunità parrocchiale di San Giacomo Maggiore sarà scoperta una lapide dove era ubicata l'abitazione del canonico don Orazio De Fidio, amico di studi di Seminario di Papa Giovanni XXIII, che ospitò a Barletta il Santo Pontefice per ben due volte. «La Chiesa che è in Barletta si appresta a vivere intensamente la giornata di domenica. Il trait d'union tra Angelo Giuseppe Roncalli (1881-1963) e il nostro territorio è stato il sacerdote barlettano don Orazio De Fidio (1879-1965), suo amico di studi al Seminario Romano nell'antica sede dell'Apollinare. Proprio a motivo di questi vincoli di amicizia fraterna don Angelo Roncalli sostò nella città di Barletta per ben due volte, ospite del De Fidio presso l'abitazione di famiglia, sita al centro della città, in piazza Plebiscito, all'ombra della monumentale chiesa di San Gaetano. In una di queste venute celebrò Messa presso la chiesa arcivescovile di Santa Maria di Nazareth», scrive monsignor Sabino Lattanzio.

«Rimonterebbe al 1906 la prima sosta di don Roncalli a Barletta, quando dal 19 settembre al 22 ottobre prese parte con don Orazio al terzo Pellegrinaggio Nazionale Italiano in Terra Santa. La seconda permanenza, invece, coinciderebbe tra i giorni 15-16 novembre 1923, ospite ad Andria del suo amico mons. Alessandro Macchi, vescovo di quella Diocesi. Stando ad una ricerca favoritammi il 28 aprile 1988 da mons. Loris Capovilla, allora arcivescovo di Loreto e di recente nominato cardinale: «La data più probabile: 17 novembre. Ospite del vescovo Macchi è naturale che si concedesse qualche escursione nei dintorni e che celebrasse a Barletta nel punto di partire di là per Roma». - ha aggiunto il parroco di san Giacomo -.

Altri motivi legano la nostra città di Barletta alla figura del Pontefice bergamasco. Il 17 marzo 1961, a coronamento delle celebrazioni del primo centenario dell'erezione dell'Arcidiocesi Nazarena di Barletta, con Breve Pontificio, egli elevò la Cattedrale di Santa Maria Maggiore all'onore e dignità di Basilica Minore. Il 28 maggio 1961, lo stesso Santo Pontefice inviò a Barletta il card. Alfredo Ottaviani per l'incoronazione della venerata Icona della nostra Celeste Patrona, la Madonna dello Sterpeto. Nell'ottobre dello stesso anno una folta rappresentanza del clero e dei fedeli barlettani, pellegrini presso la Sede di Pietro, donarono a Papa Giovanni XXIII in segno di gratitudine una riproduzione a mosaico della Madonna dello Ster-



STORIA La casa del canonico De Fidio a piazza Plebiscito

peto, eseguita negli Studi del Mosaico in Vaticano. Il Santo Padre, appassionato devoto di Maria Santissima, gradì così immensamente questa pregevole Immagine da inviarla al paese natio di Sotto il Monte (Bg) perché fosse collocata nella sua cara residenza di Caimatino, dov'è venerata. Ancora oggi cardinale Loris Capovilla, fedele custode delle memorie di Papa Roncalli, indica con fierezza quell'Immagine Mariana ai pellegrini barlettani che gli fanno visita.

[giuseppe dimicoli]



ELEZIONI NEL COMANDO VIGILI

Scrutatori  
mercoledì  
il sorteggio

● **BARLETTA.** La Commissione elettorale comunale si riunirà il 30 aprile alle 16 nella sala convegni della Polizia Locale, in via Municipio per procedere al sorteggio dei 390 scrutatori per le consultazioni elettorali del 25 maggio 2014.

Il sorteggio avverrà pubblicamente tramite estrazione telematica tenendo conto, in base a quanto stabilito nella precedente riunione, della delicata situazione economica e sociale che la città sta attraversando, con la riserva di un terzo delle nomine ai disoccupati iscritti al centro per l'impiego, e un altro terzo ai giovani studenti inoccupati, mentre l'ultimo terzo sarà destinato a tutti gli iscritti all'albo degli scrutatori, al di là della loro situazione occupazionale, nel rispetto del principio di rappresentatività.

Dei complessivi 8931 iscritti alle liste elettorali hanno presentato le particolari domande previste 376 disoccupati e 277 inoccupati. Da ciascuno di questi due elenchi saranno dunque sorteggiati 130 scrutatori, e un identico numero tra i restanti iscritti attivi sino a raggiungere il totale previsto di 390. Analogamente, un identico numero di sostituti (130) sarà sorteggiato per ciascuno dei tre elenchi.

**Matteo Bonadies Gioielli**  
1890

ROLEX  
Pomellato  
Della

BYLGARI  
TUDOR  
BAUME & MERCIER

Sede unica: Corso Vittorio Emanuele 128 - Barletta - tel. 0883 517641 fax 0883 518796 - www.matteobonadiesgioielli.it

**Bari - Presentazione del progetto****26/04/2014**

Si terrà lunedì 28 aprile, alle ore 17, presso la sala consiliare di Palazzo di Città, il convegno di presentazione del progetto "Il bene che ti voglio" organizzato dall'associazione Strada facendo.

Sono previsti interventi di Alessandra Lezzi, presidente dell'associazione Strada Facendo, Mauro Laskavj, giudice onorario del tribunale per i minorenni, Patrizia Famà, giudice del tribunale per i minorenni, Dario de Blasiis, project manager del Centro Laser di Valenzano, Andrea Carnimeo della Polizia postale di Bari e di Lorita Tinelli, psicologa forense.

Il convegno, durante il quale si parlerà principalmente di cyberbullismo e di prevenzione delle forme di violenza, sarà moderato da Marco Emiliano.

Ciò che il progetto vuole promuovere è "una cultura di parità" tra i sessi come premessa alla prevenzione di comportamenti violenti.

Testimonial dell'iniziativa sono l'attore comico barese Uccio De Santis e il duo Boccasile & Maretti, mentre media partner sarà la web tv "I move Puglia".





## X anniversario accoglienza minori di chernobyl ad Andria: il video

---

Aggiunto da Redazione il 2014-04-27

Sabato 26 Aprile, ore 19.30 presso il **Museo Diocesano** in Via De Anellis, ad Andria, in occasione del **decimo anniversario di accoglienza dei minori di Chernobyl**, si è svolto un incontro con don **Mimmo Francavilla** (Direttore della Caritas Diocesana), **Giuseppe Capuzzolo** ( Direttore dell'ufficio Diocesano di Pastorale Familiare) e **Rosy Paparella** (garante regionale dei Diritti dei Minori). L'incontro è stato un motivo di confronto sul tema, anche i diversi rappresentanti di realtà associazionistiche locali presenti. Nel video alcuni momenti dell'intervento di Rosy Paparella.

---



SERVIZI SOCIALI BARLETTA

## Emergency porge una mano ai migranti di Barletta

Conclusa la tappa delle due cliniche mobili per portare assistenza sanitaria

REDAZIONE BARLETTALIFE  
Martedì 29 Aprile 2014

Con la firma della Convenzione con la Regione Puglia il 01/02/2013, Emergency ha attivato due cliniche mobili per portare assistenza sanitaria ai migranti ed alle persone in stato di bisogno presenti su tutto il territorio della Regione. Oltre all'area di Foggia, dove già negli anni precedenti abbiamo toccato con mano i tanti bisogni dei migranti impiegati nella raccolta stagionale di prodotti agricoli, quest'anno abbiamo lavorato anche **nelle province di Bari e Barletta-Andria-Trani**, in seguito alle segnalazioni da parte delle istituzioni regionali e locali, delle associazioni impegnate nell'assistenza ai migranti e alla mappatura effettuata dallo staff di Emergency. In quest'ultima provincia, l'intervento è iniziato in seguito alla firma del Protocollo con la ASL BT in data 17 dicembre 2013; **lo staff di Emergency ha concentrato l'intervento nelle campagne di Andria e all'interno della città di Barletta.**

L'intervento si è concluso il 31 marzo 2014, con 374 visite di medicina generale. Si sono rivolti al servizio sia migranti extracomunitari che migranti comunitari; i principali Paesi dei migranti che hanno avuto accesso ai nostri servizi sono Marocco, Sudan, Tunisia e Senegal. Come in altre realtà d'Italia, anche in quest'area abbiamo riscontrato una prevalenza di migranti con regolare permesso di soggiorno, che secondo la normativa nazionale, hanno diritto all'iscrizione al SSN e, quindi, alla scelta del proprio MMG a parità di condizione dei cittadini italiani. Le principali patologie che abbiamo riscontrato sono legate alle **dure condizioni di vita e di lavoro**; nella maggior parte dei casi i migranti - oltre al duro lavoro nelle campagne - vivono in condizioni abitative precarie, in case abbandonate o baracche costruite con materiali di fortuna senza energia elettrica, acqua potabile e servizi igienici. Sono stati rilevati, soprattutto, problemi dell'apparato respiratorio (bronchite e rinfaringite acuta), problemi muscolo-scheletrici, diverse problematiche odontoiatriche e patologie legate ad uno stress psicologico da ricondurre alla mancanza di lavoro e a condizioni socio-abitative precarie. All'interno delle cliniche mobili lo staff di Emergency è composto da un mediatore culturale, un infermiere ed un medico; i servizi offerti sono medicina di base e orientamento socio-sanitario, nonché accompagnamento presso le strutture del SSN qualora necessario per superare barriere linguistico-culturali o semplicemente logistiche che impediscono un regolare accesso ai servizi presenti sul territorio.

Emergency è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) italiana, indipendente e neutrale, fondata nel 1994, che fornisce cure medico-chirurgiche gratuite e di alta qualità alle vittime della guerra, delle mine antiuomo e della povertà. Emergency promuove, inoltre, una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. Emergency ha iniziato a lavorare in Italia nel 2006, aprendo a Palermo, in Sicilia, un Poliambulatorio per garantire assistenza sanitaria gratuita ai migranti, e a tutti coloro che ne hanno bisogno. Nel dicembre 2010, parte un secondo Poliambulatorio a Marghera (Ve). Dal 2011, quattro pullman trasformati in ambulatori mobili portano assistenza sanitaria ai migranti impegnati nell'agricoltura. Nel 2012 Emergency ha aperto a Sassari uno sportello che offre orientamento socio-sanitario; nel 2013 ha aperto un terzo Poliambulatorio a Polistena (RC), in un edificio confiscato alla 'ndrangheta, e altri tre sportelli di orientamento in Sicilia.




[Stampa Articolo](#)

[Condividi](#)

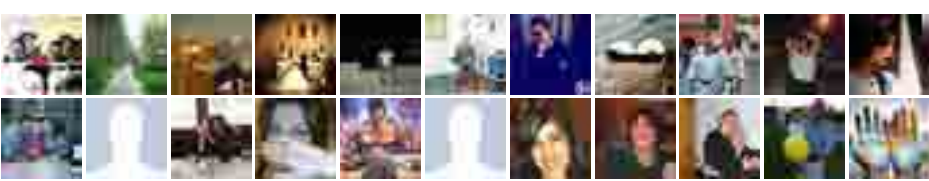
[Rec](#)

[Accedi](#)



**Barlettalife**  
**Mi piace**

Barlettalife piace a 11.461 persone.



Plug-in sociale di Facebook

# LA SAGRA

LA FEDE E IL FOLKLORE

## LA PROCESSIONE IN MARE

Un rito che rischia di scomparire. L'anno scorso sono stati appena tre gli armatori che si sono candidati per portare la statua

## IL CORTEO STORICO

Il 7 maggio si rivive l'atmosfera del Medioevo e delle gesta dei 62 marinai che nel 1087 donarono a Bari le reliquie del vescovo di Myra

# San Nicola, attesi 10mila pellegrini

Oggi l'esposizione del santo in Basilica. Domani il sorteggio dei pescherecci

ANTONELLA FANIZZI

● L'arrivo dei pellegrini - quest'anno saranno più di 10mila - è atteso per martedì 6 maggio. I gruppi organizzati provengono da Giugliano in Campania, da Castelpetroso e Monteodorisio in provincia di Campobasso. Questi ultimi macinano chilometri e chilometri a piedi, spinti dalla devozione per il santo taumaturgo.

«Ci stiamo già organizzando - anticipa Matteo Siciliano, coordinatore del comitato San Nicola - per accogliere i fedeli che raggiungeranno la nostra città in pullman oppure in macchina. Il fascino di San Nicola, della sua storia, dei suoi miracoli, della sua carità, richiama migliaia di pellegrini da tutto il Sud Italia. Una devozione che si rinnova e si tramanda di padre in figlio».

Entrano nel vivo i festeggiamenti in onore di San Nicola. Oggi alle 17.45 ci sarà l'esposizione del santo in Basilica. Domani la celebrazione eucaristica è alle 18 al porto. Di fronte al palazzo della Capitaneria ci sarà il sorteggio dei due motopescherecci che porteranno la statua e il quadro a mare.

Un rito, quello della processione in mare, che rischia però di scomparire. Lo scorso anno i candidati sono stati soltanto tre, in pratica la metà della flotta peschereccia più imponente. La pesca d'altura è un mestiere che nel capoluogo pugliese è in via di estinzione. Le famiglie degli armatori stanno via via diminuendo. Sono numerosi invece i gozzi di piccole dimensioni, tagliati fuori dal sorteggio perché per condurre la statua a bordo, insieme ai rappresentanti del clero e delle istituzioni, servono natanti di stazza maggiore.

L'auspicio degli organizzatori è che questa volta i concorrenti siano più del passato.

Le celebrazioni del 927esimo anniversario della traslazione delle ossa del santo patrono da Myra, in Turchia, a Bari, non saranno allietate dalle note della cassarmonica, che non sarà presente né in piazza Mercantile né sul piazzale della Basilica.

Sono invece confermati il lancio delle diane e i fuochi d'artificio, che danno colore alla festa.

Il 9 maggio il popolo dei credenti si ritroverà in Basilica per assistere al prelievo della manna, un evento che trasuda fede e mistero.

Per i baresi, importante è anche l'appuntamento con il corteo storico, la manifestazione che riporta la città al Medioevo. I seicento figuranti, fra attori e comparse, ricorderanno le gesta epiche dei 62 marinai che nel 1087 donarono a Bari le reliquie del vescovo di Myra. Lo spettacolo è a cura dell'associazione Badathea, che dovrà fare a meno però dei cavalieri. Per garantire la sicurezza degli spettatori non ci saranno i cavalli lanciati al trotto su corso Vittorio Emanuele, come accaduto negli ultimi due anni.

## Il 3 maggio La festa con i disabili

■ Il Movimento italiano disabili e l'Unitalsi insieme alle associazioni Teo Ripa Emofilici Pugliesi, Centro Servizi Stargate e Residenza anziani Casa Caterina di Adelfia diretto da Nicola Dellino organizzano la Festa «San Nicola con i suoi amici disabili e bambini». L'appuntamento è il 3 maggio nella sala del Fortino con la celebrazione eucaristica e la processione. Partenza dal Fortino con i disabili, alunni delle scuole elementari e medie, accompagnate dai figuranti di San Nicola, arrivo in Basilica per la benedizione e i saluti dell'organizzatore dell'evento Nicola Papagna (responsabile del Movimento italiano disabili di Bari). Informazioni al numero 328/797.66.66.

**SAN NICOLA**  
Cominciano oggi i festeggiamenti con l'esposizione del santo in Basilica. Domani tocca al sorteggio dei pescherecci per la processione in mare



**IL PESTAGGIO «VITTIMA» DELLA RIBELLIONE A CHI LA COSTRINGEVA A PROSTITUIRSI. UN CENTRO ASSISTENZA AD ADELFA**

## Alla giovane nigeriana picchiata la solidarietà della Caritas

● Non è caduto nel vuoto l'appello lanciato dalla «Gazzetta» alla solidarietà per la giovane nigeriana pestata dai suoi sfruttatori per aver detto «basta» alla prostituzione.

Il fatto di sangue è avvenuto durante il «ponte» del 25 aprile, in piazza Moro a Bari: uno dei tre sfruttatori-picchiatori, connazionale della giovane, fu arrestato dalla Polizia, gli altri due sono riusciti a fuggire.

Ieri ha fatto sentire la sua voce - indignata - la Diocesi di Bari-Bitonto. «La Caritas diocesana - ha scritto il suo direttore, don Vito Piccinonna - esprime la sua vicinanza e solidarietà alla donna nigeriana vittima del pestaggio».

«Pochi giorni - prosegue il sacerdote - sono trascorsi dalle celebrazioni della passione, morte e resurrezione di nostro Signore. Pasqua, ovvero liberazione dal male e dalla morte e possibilità di vita nuova, di riscatto. Pasqua

negata ad una giovane donna che aveva deciso di dire "basta" ad una vita in prostituzione e schiavitù. L'episodio richiama l'attenzione di tutti noi su un fenomeno che attanaglia anche il nostro capoluogo, la tratta di esseri umani. Si rimane smarriti di

## MICAELA ONLUS

È la struttura di volontari della Diocesi per aiutare le donne in difficoltà

fronte a queste realtà. Circa duecento le donne che sono costrette a prostituirsi sulle strade del Sud - Est barese (dati 2013). La triste esperienza vissuta dalla giovane donna, possa servire a tutti noi, istituzioni, terzo settore e società civile a non abbassare la guardia su temi scomodi come la prostituzione e la tratta, nuova forma di schiavitù».

Ma oltre alle giuste parole di indignazione e sgomento, don Piccinonna ricorda che la stessa Caritas di Bari-Bitonto opera in questo campo attraverso il lavoro dell'Associazione «Micaela onlus».

«L'Associazione - dichiara il direttore della Caritas barese - dispone di una unità mobile di strada e due comunità di accoglienza con un interessante lavoro formativo rivolto anche ad adolescenti e giovani sono gli strumenti preziosi messi in campo da 11 anni nella nostra diocesi».

La «Micaela onlus» (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) opera ad Adelfia grazie ad un gruppo di volontarie e volontari ed è contattabile per telefono (080 4591797). È animata dalla comunità di suore «Ancelle Adoratrici del Santissimo Sacramento e della Carità», guidate da suor Raquel Del Amo, e si appoggia all'Istituto assistenziale Kairos.

## Corteo, liturgie e fuochi Il programma

■ Ricco come ogni anno il programma di eventi della festa di San Nicola, un evento di grande fascino sia religioso sia popolare. La sagra di maggio del 7, 8 e 9 celebra il 927esimo anniversario della traslazione delle ossa del vescovo da Mira a Bari.

### Le manifestazioni religiose

DOMENICA 27 APRILE

Ore 17,45 Basilica di San Nicola: santo rosario e esposizione della statua del Santo.

Ore 18,30: celebrazione eucaristica presieduta da padre Giovanni Distanti, sacrista della Basilica.

LUNEDÌ 28 APRILE

Ore 18 Porto di Bari: celebrazione eucaristica presieduta da padre Lorenzo Lorusso, rettore della Basilica, con la partecipazione dei «Fuciliari di San Nicola» di San Giuliano del Sannio (Campobasso).

Sorteggio dei due motopescherecci che porteranno la statua e il quadro di San Nicola a mare.

Processione con la statua del Santo.

29 APRILE - 7 MAGGIO

Ore 18 Basilica di San Nicola: solenne novenario con rosario e celebrazione eucaristica presieduta da padre Giuseppe Damigella, superiore dei Domenicani di Catania.

SABATO 3 MAGGIO

Ore 10 Circolo Canottieri Barion: celebrazione eucaristica presieduta da padre Lorenzo Lorusso, con la partecipazione dei disabili, degli ammalati, delle associazioni di volontariato, degli studenti delle scuole elementari e medie.

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

Ore 18 Baia San Giorgio: processione con il quadro del Santo, santa messa, imbarco del quadro.

Ore 20,30 Piazza Federico II di Svevia: partenza del corteo storico.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO

Ore 4,30 apertura della Basilica.

Sante messe ogni ora dalle 5 alle 13.

Ore 6,45 processione.

Ore 10 Molo San Nicola: celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Francesco Cacucci, arcivescovo di Bari-Bitonto, delegato pontificio per la Basilica.

Seguirà l'imbarco della statua del Santo.

Ore 18 Molo San Nicola: santa messa presieduta da monsignor Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale di Bari.

Ore 20 Molo San Nicola: imbarco della statua del Santo e processione fino a piazza del Ferrarese.

VENERDÌ 9 MAGGIO

927° anniversario della Traslazione (1087-2014)

Ore 7,30-9,30 Basilica di San Nicola: sante messe.

Ore 12 Piazza del Ferrarese: santa messa.

Ore 18,30 Basilica di San Nicola: solenne concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Francesco Cacucci. Prelievo della Manna.

SABATO 10 MAGGIO

Ore 17 Piazza del Ferrarese: partenza della statua per la Cattedrale.

SABATO 17 MAGGIO

Ore 20 Cattedrale: processione fino alla Basilica di San Nicola.

6-13 MAGGIO

Fortino Sant'Antonio: mostra «Le birre di San Nicola».

Le manifestazioni civili

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

Ore 20,30 Piazza Federico II di Svevia: partenza del corteo storico.

GIOVEDÌ 8 MAGGIO

Ore 09,45 Molo Sant'Antonio: lancio di diane.

Ore 22,30 Molo Sant'Antonio: spettacolo pirotecnico.

VENERDÌ 9 MAGGIO

Ore 22,30 Molo Sant'Antonio: spettacolo pirotecnico.





Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it  
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937  
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



LE ALTRE REDAZIONI

<b>Bari:</b> 080/5470430	<b>Brindisi:</b> 0831/223111	<b>Taranto:</b> 099/4580211	<b>Potenza:</b> 0971/418511
<b>Foggia:</b> 0881/779911	<b>Lecce:</b> 0832/463911	<b>Matera:</b> 0835/251311	

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09.30-13.30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

## MIRAGGIO MARE PULITO LO «STELLONE» NON BASTA PIÙ

di RINO DALOISO

**G**iovedì 1° maggio, a Bisceglie (ne parliamo in cronaca), alcuni cittadini si mobilitano per raccogliere firme contro la realizzazione di una condotta sottomarina a servizio del depuratore. Motivo? Considerano quell'opera inutilmente costosa e capace soltanto di spostare il nauseabondo problema più in là nel mare. Preferirebbero che i denari pubblici fossero utilizzati per costruire un impianto per il riuso delle acque reflue trattate. Richiesta, in teoria, ineccepibile. In pratica, chissà. A Barletta, ad esempio, esistono da anni sia la condotta sottomarina a servizio del depuratore (sottodimensionata, gestito dall'Acquedotto) sia l'impianto di affinamento annesso per il riuso delle acque reflue (gestito dall'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali). Risultato: non è stato risolto il problema del mare pulito, né quello del riuso delle acque reflue.

Perché? La condotta sottomarina (gestita finora dal Comune) è servita da un impianto di spinta che dovrebbe entrare in funzione «con portate che superano i 370 litri al secondo». «Siccome ricordava l'ing. Massimiliano Baldini, direttore industriale depurazione dell'Acquedotto, l'11 luglio 2013, a Barletta - è in stato di abbandono, si ha la fuoriuscita delle acque e dei liquami dal manufatto di spinta». Il 23 aprile scorso, a Palazzo di Città, un non meglio precisato rappresentante dell'Acquedotto ha rassicurato il Comune: «La condotta non presenterebbe rotture o perdite». Silenzio sull'impianto di spinta. Sarà entrato miracolosamente in funzione? Quanto alle sempre «eccellenti» classificazioni delle acque di balneazione diffuse dalla Regione tramite l'Arpa, non ci crede il Comune, che vuol fare «nuove verifiche», men che meno i cittadini. E l'impianto di riuso delle acque reflue? Siamo di fronte ad uno spreco scandaloso da 6 milioni di euro. Niente di nuovo sotto il sole, insomma. Fra poco tutti al mare e più che nel solleone dovremo sperare nello stellone. Può bastare?

IL CASO LA DECISIONE È RIMASTA SOLTANTO SULLA CARTA, SUSCITANDO ANCORA PERPLESSITÀ, SFIDUCIA E PROTESTE

# Patenti ai disabili, il mistero della commissione fantasma

Palmieri (Uildm): «Eppure l'Asl ha deliberato nel marzo 2013»

«Nonostante gli atti ufficiali, che istituivano gli uffici a Trani, ad oggi non se ne è fatto nulla»

● **TRANI.** Una delibera della Direzione Generale Asl (la n.387 del 7 marzo 2013) prevedeva a Trani presso gli uffici dell'ex ospedale l'istituzione della «Commissione Medica Locale per l'accertamento dei requisiti psicofisici per la guida dei veicoli a motore» della Provincia Barletta-Andria-Trani. Una decisione che fu accolta con soddisfazione da chi l'aveva auspicata e richiesta, in particolare dal presidente della sezione cittadina della Uildm (Unione italiana lotta alla distrofia muscolare) Gennaro Palmieri. Ma il contenuto di quella delibera, come altre cose legate alla sanità tranese (vedi punto nascita, pronto soccorso ecc.), è rimasto solo sulla carta.

DE MARI A PAGINA V >>

## BARLETTA

«Basta violenze contro le donne»

● **BARLETTA.** «Ancora una volta la litoranea di Ponente diventa scenario di episodi di violenza contro le donne. Nel 2012 gridavamo la nostra indignazione per un episodio simile»: così Giuliana Damato, Annabella Corsini, Gaia Merra, Flora Gadaleta, Annamaria Dipace del movimento «Se non ora quando?».

SERVIZIO A PAGINA II >>

## BISCEGLIE



## «No a quella condotta sottomarina»

Promossa una raccolta di firme per il riutilizzo delle acque reflue trattate

**BISCEGLIE** - Giovedì 1° maggio, in piazza Vittorio Emanuele, dalle 17.30 alle 21.30 presso il gazebo dei cittadini promotori dell'iniziativa «Rifiutiamo lo sporco affare della condotta sot-

tomarina» sarà possibile sottoscrivere una petizione per l'adeguamento degli impianti di depurazione di Corato e Ruvo-Terlizzi.

SERVIZIO A PAGINA VI >>

## CALCIO



## Grande attesa per il derby Trani-Andria

● Il Barletta vince a tavolino con la Nocerina. Il Bisceglie con il Grottafleschi. In Eccellenza, derbisimo Trani-Andria (Di Rito, nella foto di Calvaresi).  
SERVIZI A PAGINA XVI E XVII >>

## BISCEGLIE

«Ma il gabbione in ospedale va ristrutturato»

SERVIZIO A PAGINA II >>

## ANDRIA

Studenti del «Lotti» esperti di economia europea

PALUMBO A PAGINA IV >>

## CANOSA

Un 1 maggio all'insegna della «storia»

BUFANO A PAGINA VIII >>

# antropos

UOMO - DONNA

STONE ISLAND, Rudi & Lisan, Mabel Barrea, FABIANA FELIPPI, V&P, ISAIA, MISSONI, Dondup, JACOB COHEN, TARA BERTON, DUVETICA, COLORED & WYBEN & ANGLIS

SHOES AND ACCESSORIES

HOGAN, MICHAEL MORA, roccò, FENDI, MICHELLE, Clivio, LISA CRIP

Via Imbriani, 8 - Tel e fax: 0883 611569 - Canosa di Puglia (BT) - 76012 - www.antroposboutique.it - info@antroposboutique.it

# L'APPELLO

DOPO L'AGGRESSIONE A PONENTE

## L'INDIGNAZIONE

«Siamo indignate e stanche di lanciare appelli che sembrano essere rivolti solo alle vittime»

# «Uomini, mai più violenza sulle donne»

Barletta, l'appello del movimento «Se non ora quando?»

● **BARLETTA.** «Ancora una volta la litoranea di Ponente diventa scenario di episodi di violenza contro le donne. Sarà forse un caso, ma nel maggio del 2012 gridavamo proprio sulle pagine della Gazzetta la nostra indignazione per un altro episodio simile: si trattava di una giovane 27enne straniera che si apprestava a tornare nell'albergo dove risiedeva dopo aver trascorso qualche ora al mare sulla spiaggia di Ponente - la donna era stata seguita a lungo, apostrofata in modo pesante, trattenuta per il braccio e spaventata a morte da un uomo in bicicletta sulla quarantina».

Lo sottolineano Giuliana Damato, Annabela Corsini, Gaia Merra, Flora Gadaleta, Annamaria Dipace del movimento «Se non ora quando?». «Torniamo - aggiungono - dopo due anni, tanti altri episodi (ricordiamo ad esempio l'eclatante caso della 41enne barlettana gravemente ferita da coltellate al petto inflitte dal marito che non accettava la separazione, nel dicembre scorso) e tante manifestazioni di sensibilizzazione nel mezzo, a scrivere in seguito ad un nuovo increscioso caso di violenza, avvenuto sotto gli occhi di molti: l'aggressione subita da una donna da parte di suo marito, accaduta sempre sulla litoranea di Ponente, forse causata da gelosia. La donna ha riportato frattura dello zigomo e del setto nasale con prognosi di 29 giorni, ferite e traumi su diverse parti del corpo, tumefazioni in volto e forti emorragie».

Le rappresentanti di «Se non ora quando?» proseguono: «Mentre la società avanza sulla

strada della informatizzazione, dello scambio culturale, della divulgazione delle norme di educazione civica, si registrano continuamente episodi di una convivenza primitiva dove vige ancora la legge del più forte fisicamente, un patriarcato e un maschilismo dove non vi è spazio per il dialogo o il confronto e dove la prepotenza criminale abbatte ogni barlume di dignità della donna e, più in generale, della persona».

Il movimento «Se non ora, quando?» «lancia un nuovo appello atto a sensibilizzare cittadini e istituzioni sulle vicende di quotidiana vio-

**LA SENSIBILIZZAZIONE**  
«Tutti coloro che aborriscono la violenza sensibilizzino i propri amici e vicini»

lenza, di molestie, di stupri, di maltrattamenti e «femminicidi» di cui sono vittime le donne nel nostro paese. Siamo indignate e stanche di lanciare appelli che sembrano essere rivolti solo alle vittime, alle donne. Il messaggio è rivolto anche e soprattutto agli uomini. Da loro, da tutti coloro (la maggioranza, ne siamo certe) che aborriscono la violenza e che rispettano le donne e la loro libertà, ci aspettiamo che ne parlino, che inizino a sensibilizzare i propri amici e vicini, che vengano con noi a rac-

cogliere le firme, a sfilare nei cortei».

Conclusione: «Le donne sono decenni che vanno in piazza contro la violenza, gli uomini invece, finora, sono stati spesso silenti, dormienti, sordi, intimamente complici. Che gli uomini comincino ad organizzarsi e ad unirsi a noi nella lotta contro la violenza sarebbe un segnale rivoluzionario nel costume e nella cultura di questo paese, un atto simbolico e concreto fortissimo. Ci interessa stimolare una riflessione in tal senso e, ancor più, segnalare ai cittadini, alle istituzioni, ai nostri governanti, alle forze dell'ordine, ai tutori della sicurezza pubblica di questa città che vi sono intorno a noi ancora tanti casi che probabilmente avvengono dietro la porta del vicino di casa, episodi di violenza domestica, soprusi, umiliazioni, dei quali quello di cui si è saputo è probabilmente solo «la punta dell'iceberg».

Basta con gli atteggiamenti omettosi del tipo «vedo ma non intervengo» o «non è a me» in un'epoca in cui invece di condivisione, di partecipazione, di solidarietà avremmo un smisurato bisogno. Uniamoci, donne e uomini, nel dire basta. Di casi simili all'ultima vicenda di cronaca ne sono accaduti e ne accadono continuamente: sollecitiamo la città a prendere in considerazione il nostro suggerimento dichiarando che il nostro movimento continuerà a portare avanti una battaglia di sensibilizzazione dei cittadini per l'emancipazione delle donne da queste arcaiche e barbariche forme di violenza ed umiliazione, per la libertà e per la dignità della persona».



**NO ALLA VIOLENZA**  
In alto, una manifestazione promossa a Barletta dal movimento «Se non ora quando?»



**BARLETTA MESSA DI RINGRAZIAMENTO, ALLE 19.30, A SAN GAETANO**

## A Giovanni XXIII e Karol omaggio di fede e preghiera

Sarà scoperta una lapide in piazza Plebiscito



**DUE PAPI** Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II oggi canonizzati

● **BARLETTA.** Oggi 27 aprile nella chiesa di San Gaetano per la canonizzazione di Papa Giovanni Paolo II e Papa Giovanni XXIII alle 19,30 sarà celebrata una Messa solenne di ringraziamento. Per l'occasione saranno esposte le reliquie dei due Santi Pontefici. A conclusione della messa in piazza Plebiscito (dove attualmente è situata la Pensione Prezioso) a cura della comunità parrocchiale di San Giacomo Maggiore sarà scoperta una lapide dov'era ubicata l'abitazione del canonico don Orazio De Fidio, amico di studi di Seminario di Papa Giovanni XXIII, che ospitò a Barletta il Santo Pontefice per ben due volte. «La Chiesa che è in Barletta si appresta a vivere intensamente la giornata di domenica. Il trait d'union tra Angelo Giuseppe Roncalli (1881-1963) e il nostro territorio è stato il sacerdote barlettano don Orazio De Fidio (1879-1965), suo amico di studi al Seminario Romano nell'antica sede dell'Apollinare. Proprio a motivo di questi vincoli di amicizia fraterna don Angelo Roncalli sostò nella città di Barletta per ben due volte, ospite del De Fidio presso l'abitazione di famiglia, sita al centro della città, in piazza Plebiscito, all'ombra della monumentale chiesa di San Gaetano. In una di queste venute celebrò Messa presso la chiesa arcivescovile di Santa Maria di Nazareth», scrive monsignor Sabino Lattanzio. [gd]

## «Reparto per detenuti non ristrutturato intervengano Vendola e l'assessore Gentile»

Bisceglie, dopo la denuncia dell'Ugl Penitenziaria interviene il consigliere Mennea (Pd)

● Conoscere quali iniziative si intendono mettere in campo per «ovviare alla mancata ristrutturazione del repartino di degenza dedicata ai detenuti» nell'ospedale di Bisceglie, che «a pieno titolo fa parte del Servizio Sanitario Regionale», al fine di «onorare gli impegni assunti, sin dal 2006, col protocollo d'intesa per l'attuazione della Medicina penitenziaria». E' quanto chiede il consigliere regionale del Pd, Ruggiero Mennea, al presidente e all'assessore al Welfare della Regione Puglia, Nichi Vendola e Elena Gentile, in una interrogazione urgente che sarà presentata lunedì.

«Già il mese scorso - ricorda Mennea - insieme con il sindaco di Bisceglie, ho visitato il cosiddetto 'Gabbione', cioè l'area di degenza dedicata ai detenuti, potendone verificare le condizioni di assoluto degrado. Una situazione che viola i diritti fondamentali di persone che ora vivono in condizione detentiva, su cui ha acceso i riflettori anche l'Ugl, si veda la Gazzetta di ieri». «Si tratta - sottolinea il consigliere nell'interrogazione - di due stanze, una delle quali priva di servizi igienici e l'altra dotata solo di water e lavabo, con un disimpegno centrale di circa due metri per tre. Il 'Gabbione' non ha alcun vano dedicato al personale di Polizia Penitenziaria che, come corpo di

guardia, utilizza la stanza di degenza priva di servizi e, quando entrambe le stanze sono occupate dai detenuti, staziona nel vano corridoio interno». «Inoltre - prosegue Mennea nell'interrogazione - il personale di Polizia Penitenziaria, non avendo a disposizione propri servizi igienici, deve utilizzare quelli degli ordinari reparti di degenza, mettendo così a repentaglio l'ordine e la sicurezza della sezione detentiva. Senza contare che il Gabbione non ha sistemi idonei a impedire l'evasione o a fronteggiare pericoli provenienti dall'esterno. Da tempo la Asl Bat ha manifestato all'Amministrazione Penitenziaria la disponibilità a ristrutturare il repartino in questione, avendo anche individuato le risorse aziendali da utilizzare per finanziare i lavori. I lavori di rifunzionalizzazione del corpo di fabbrica ove insiste il 'Gabbione' sono partiti, ma ora le risorse scarseggiano e pare non si possa proseguire con la ristrutturazione del repartino di degenza dedicata ai detenuti. Le difficoltà finanziarie, a quanto consta, derivano anche dal fatto che, così come comunicato dall'Assessorato alle Politiche della Salute con propria determinazione, questi lavori non rientrerebbero nei Livelli essenziali di assistenza (Lea)».

«La condizione di lavoro della

Polizia Penitenziaria nel Gabbione, però - ribadisce Mennea - è a dir poco indegna, mentre la situazione relativa alla tutela dei diritti fondamentali dei detenuti resenta la violazione dei più elementari principi di diritto sanciti dalla Cedu, col rischio di condanna al risarcimento dei danni da parte della Regione Puglia che non sta ottemperando agli impegni assunti nel protocollo d'intesa per l'attuazione della Medicina penitenziaria, ex d.lgs. 230/1999, il quale stabilisce che «la Regione

si impegna ad adottare idonee misure per l'attivazione e/o funzionamento dei reparti per detenuti all'interno delle strutture ospedaliere di competenza». «La tutela della salute dei detenuti e la sicurezza delle strutture sanitarie - conclude il consigliere Pd - sono compito istituzionale non solo della Asl Bat, ma soprattutto del Servizio Sanitario Nazionale, rientrando a pieno titolo nei Lea, nonché negli interessi primari dell'Assessorato alle Politiche della Salute».

PRESENTA IL TAGLIANDO PER AVERE ACCESSO ALL'OFFERTA

**40%** INTERVENTI DI MANO D'OPERA

**20%** PEZZI DI RICAMBIO

**sidam** CARROZZERIA 2.0

VIA BARLETTA, 62 - TRANI  
INFO: 0883 76 27 01

## le altre notizie

### BARLETTA

#### AL CUORE IMMACOLATO

### Oggi il pranzo per i poveri e Movimento per la vita

■ Oggi ci sarà il tradizionale pranzo di beneficenza all'interno della parrocchia Cuore Immacolato, parroco don Leo Sgarra, offerto agli "ultimi". In serata alle 20.15, si terrà l'inaugurazione della sede del "Movimento per la Vita e del Cav(Centro di Aiuto alla Vita). Sarà presente il presidente regionale del Movimento per la Vita Alessandro Mastroilli. Il Movimento per la Vita è la Federazione degli oltre seicento movimenti locali, Centri e Servizi di aiuto alla vita e Case di accoglienza attualmente esistenti in Italia. Si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.

#### AL «MONS. DIMICCOLI»

### Oggi donazione di sangue a favore della sezione Avis

■ Oggi dalle 8.30 alle 11.30, a cura della sezione Avis «Ruggiero Lattanzio», nel centro trasfusionale dell'ospedale Mons. Dimiccoli ci sarà la speciale raccolta di sangue domenicale. Per le donazioni settimanale è possibile prenotare dal sito [www.avisbarletta.it](http://www.avisbarletta.it)



DEPURATORE Una foto aerea dell'impianto di Bisceglie

● **BISCEGLIE.** Giovedì 1 maggio in Piazza Vittorio Emanuele (lato bar Jolly) a Bisceglie dalle ore 17.30 alle 21.30 presso il gazebo dei cittadini promotori dell'iniziativa «Rifiutiamo lo sporco affare della condotta sottomarina» sarà possibile sottoscrivere una petizione popolare per l'adeguamento degli impianti di depurazione dei Comuni di Corato e Ruvo-Terlizzi al fine del riutilizzo gratuito delle acque reflue trattate.

«Sappiamo tutti - sottolineano i promotori dell'iniziativa - che da decenni i depuratori di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi non

funzionano e scaricano liquami inquinanti insieme a fanghi tossici sul suolo e in mare».

Ancora: «I quattro impianti sono stati tutti oggetto di sequestro da parte della magistratura negli ultimi due anni per inosservanza della normativa sugli scarichi (decreto legislativo 152/06) per un totale di 60.536 tonnellate al giorno di reflui sversati contenenti valori inquinanti ben oltre i limiti previsti dalla legge, causa della maggiore eutrofizzazione dell'alga tossica *Ostreopsis Ovata* (la quale rilascia una potente ovatossina di cui abbiamo imparato a conoscere

**BISCEGLIE** L'INIZIATIVA DI UN GRUPPO DI CITTADINI IL 1° MAGGIO IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE

# Una raccolta di firme per adeguare i depuratori

L'obiettivo è favorire il riutilizzo delle acque reflue trattate

Da decenni i depuratori di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi non funzionano e scaricano liquami inquinanti

L'appello: «Vogliamo acque depurate e riutilizzabili sul nostro suolo e nel nostro mare»

gli effetti) e persino batteri come l'*Escherichia Coli* VTEC 026 patogeno causale della Sindrome Emolitico Uremica, ritrovato negli scarichi del depuratore di Bisceglie la scorsa estate (nonostante i sempre puntuali e rassicuranti bollettini dell'Agenzia regionale per l'ambiente Puglia che ogni anno dichiarano l'eccellenza delle acque scaricate sul suolo e in mare dagli impianti)».

E poi: «Non possiamo accettare di nascondere l'emergenza reflui in un tubo e allontanarla di due chilometri in mare mediante una condotta sottomarina. Chiediamo di utilizzare i

fondi pubblici per adeguare gli impianti di depurazione al fine del riutilizzo delle acque reflue trattate e depurate così da poter essere usate correttamente per l'irrigazione. Rifiutiamo lo sporco affare della condotta sottomarina. Vogliamo acque depurate e riutilizzabili sul nostro suolo e nel nostro mare.

Porta con te un documento d'identità valido, coinvolgi amici e parenti e mettili la firma. Possono sottoscrivere la petizione tutti i cittadini residenti nei cinque Comuni coinvolti di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi».

## le altre notizie

### BISCEGLIE

#### CAMPIONATI INTERNAZIONALI Giochi matematici finalisti 4 biscegliesi

■ Quattro studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci» di Bisceglie sono finalisti nei Campionati Internazionali di Giochi matematici organizzati dall'Università «Bocconi». Il centro Pristem ha comunicato i nomi degli studenti ammessi alla finale nazionale che si svolgerà presso l'Università «Bocconi» nel pomeriggio di sabato 10 maggio, tra i quali nelle varie categorie ci sono i biscegliesi: Demetrio Ricchiuti, Alessio Ferrante, Alessandro D'Addosio e Tommaso Clemente. Convocati nella competizione finale anche tre alunni «Archimede» della scuola media «Baldassare» di Trani: Giuseppe Marulli, Luca Tarantini e Giovanna Raffaele.

#### L'INIZIATIVA

#### «Crescere insieme» ciclo di convegni

■ Da domani lunedì 28 aprile, alle ore 18, inizia a Bisceglie, presso Scuola d'infanzia paritaria «Gesù Fanciullo», un ciclo di convegni con ingresso gratuito intitolato «Crescere Insieme», basato su temi che riguardano la famiglia come contesto educativo primario per ciascun bambino. Primo appuntamento in programma con la dott.ssa Sonia Storelli, pediatra, che si soffermerà su «Malattie nuove malattie vecchie: quando i vaccini ci danno una mano». Invece le «Linee generali di una sana alimentazione in età pediatrica» sarà l'argomento che tratterà la dott.ssa Alessandra Daloiso, nutrizionista, l'8 maggio. Si proseguirà con i «Vaccini pediatrici: il punto di vista di un genitore informato sui fatti» il 9 maggio con il dott. Massimo Valente, osteopata. Il 14 maggio si parlerà di «Abuso sul minore: come riconoscerlo. Strumenti di tutela».

**BISCEGLIE** ALLA VIGILIA DELLA CAMPAGNA CERASICOLA

## Ciliegie e fitofarmaci regole precise per tutelare l'«oro rosso»

### LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Ciliegie e fitofarmaci, un binomio diffuso in agricoltura. Forse spesso con qualche abuso che può rivelarsi nocivo. Non a caso, quest'anno, a Bisceglie viene esteso l'invito agli agricoltori ad osservare regole precise per questo tipo di impiego, nel rispetto della salute dei consumatori.

A ribadire tale avvertenza, nell'imminente inizio della campagna cerasicola che tutti sperano si presenti con i migliori auspici, sono all'unisono il «Consorzio della ciliegia e frutta tipica di Bisceglie», «Agrinsieme» e «Op Arca Fruit», presieduti rispettivamente da Gianni Porcelli, Giacomo Patruno e Sergio Curci, che hanno sentito l'esigenza di stilare una lettera aperta indirizzata agli agricoltori ed ai produttori di ciliegie. Niente da temere, s'intende.

«Il nostro oro rosso rappresenta l'asse portante dell'economia biscegliese e tanti sforzi sono stati fatti per far affermare un marchio di identificazione del nostro prodotto e ne tanti altri ne dobbiamo ancora fare per tutelarne il futuro - scrivono i rappresentanti di categoria - per questo abbiamo pensato di lanciare un accorato appello per la tutela dell'immagine della nostra ciliegia e, più in generale, della nostra città».

In sostanza l'appello mira a richiamare l'attenzione di contadini e produttori di ciliegie «sul corretto utilizzo dei

**TUTELA DELL'«ORO ROSSO»**  
Raccomandazioni diffuse agli agricoltori impegnati nella coltivazione delle ciliegie

presidi fitosanitari, nel rispetto dei periodi di carenza e nell'uso solo di prodotti che siano consentiti dalle normative vigenti».

Cose superflue, data ormai l'acquisita professionalità in tale ambito? Ma nulla si può dare per scontato. «Ci è sembrato opportuno formalizzare il nostro pensiero sulla ne-

cessità di continuare ad essere tenaci ed attenti alla salute dei consumatori del prodotto - aggiungono Porcelli, Patruno e Curci - questa nostra attenzione sta divenendo valore aggiunto sui mercati di destinazione, che consente agli addetti alla commercializzazione di vendere un territorio pulito, per cui si deve

continuare su questa strada di qualità».

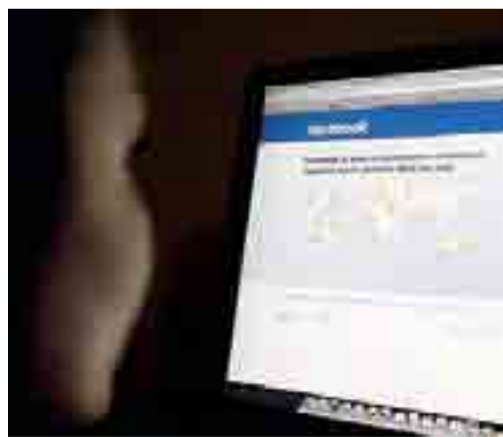
Non mancheranno i controlli sul campo. Infatti alcuni tecnici incaricati preleveranno campioni di ciliegie nel mercato di via padre Kolbe e nei magazzini per analizzarli, onde certificare l'assenza di anomalie nell'attività di coltivazione della ciliegia.



**BISCEGLIE** CYBERBULLISMO, PROGETTO PROMOSSO NELLE SCUOLE SUPERIORI

## Giovani, tecnologia e social network istruzioni per l'uso

● **BISCEGLIE.** Cyberbullismo nelle scuole: tecnologia e social network, istruzioni per l'uso. È il tema di un progetto promosso nelle scuole superiori locali dall'Osservatorio anti-violenza «Lucrezia Borgia» di Bisceglie, che vedrà l'intervento dell'esperto **Alessio Bucci** dell'Università agli Studi di Bari, riabilitatore psichiatrico, in collaborazione con l'assessorato comunale all'istruzione. «All'inizio è sempre un atteggiamento ludico, uno scherzo, una bravata, che viene ripetuta senza la percezione delle possibili conseguenze - dice il presidente dell'Osservatorio, **Antonio Speranza** - come sempre la soluzione sta nell'uso corretto della tecnologia e quindi occorre informare i ragazzi dei pericoli di una diffamazione incontrollata nell'utilizzo di Facebook e WhatsApp». L'Os-



CYBERBULLISMO Un progetto nelle scuole

servatorio contro le violenze psicologiche incontrerà gli studenti dell'Istituto tecnico «Dell'Olio» il 10 maggio e quelli del liceo scientifico «L. da Vinci» il 17 maggio. «La formazione sui temi della sicurezza e dell'uso responsabile della rete internet - aggiunge Speranza - è un impegno quotidiano della Polizia di Stato». [ldc]

AD ORGANIZZARLO PER IL PRIMO MAGGIO A MANFREDONIA IL BARLETTANO SALVATORE RIZZI

## Un raduno di marinai per onorare la fedeltà alla divisa

● **BARLETTA.** Un incontro che si svolgerà lungo le corde dell'emozione dedicato alla memoria del marinaio Salvatore Cappella. E' tutto pronto per il ritrovo alla Capitaneria di Porto di Manfredonia dei marinai che prestarono servizio di leva tra gli anni 1981 al 1983. Ad organizzare questo evento il sotto ufficiale in congedo barlettano Salvatore Rizzi. Alle 10 il ritrovo, alle 11 celebrazione della messa per i sessanta convenuti a Siponto. Poi pranzo a San Giovanni Rotondo. Tra gli invitati che hanno aderito all'evento, oltre ai marinai in congedo che hanno appartenuto in quegli anni alla Capitaneria di Porto di Manfredonia, autentici protagonisti dell'originale evento (non riscontrabile altrove ed in nessuna forza armata) anche alcuni comandanti dell'epoca gli ammiragli in congedo Filippo Santarella, Giancarlo Olimbo e



AMARCORD Una foto del gruppo di amici

Giuseppe Ciulli. Ha assicurato la partecipazione l'ammiraglio Vincenzo Morante. «Vivremo un momento intenso nel ricordo della nostra fedeltà alla Marina Militare con un pensiero ai nostri Marò detenuti in India. Ringrazio il comandante di Manfredonia Luigi Marcello Notaro per la sua ospitalità», ha dichiarato Rizzi. [giuseppe dimiccoli]

CANOSA LA CITTÀ SI APPRESTA AD ACCOGLIERE I TURISTI CHE PER IL 1 MAGGIO POTRANNO VISITARE MUSEI E SITI ARCHEOLOGICI

# Un tuffo nel passato tra storia, reperti ed ipogei

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Con i suoi musei e i siti archeologici, la città si appresta, anche quest'anno, ad accogliere i visitatori nella giornata festiva del primo maggio. La Fondazione archeologica canosina e la «Dromos.it soc. coop.» assicureranno l'apertura, con ingresso gratuito, del parco archeologico e antiquarium di San Leucio (orario: 10-13; 15-19) e degli Ipogei Lagrasta (orario: 10-13; 15-19).

Sarà inoltre aperto al pubblico Palazzo Sinesi (ingresso gratuito, ore 9-13) a cura del personale della Soprintendenza ai Beni archeologici ed il «Museo dei Vescovi, mons. Francesco Minerva». Per gruppi e singoli c'è la possibilità di approfondire la conoscenza della storia dell'antica Canusium, con un itinerario guidato a pagamento a cura di «Dromos.it»: uno al mattino dalle 10 alle 13, l'altro il pomeriggio dalle 16 alle 19. Si partecipa solo su prenotazione (all center 333 8856300), appuntamento un quarto d'ora prima al punto lat, nella centralissima piazza Vittorio Veneto, nei pressi della Cattedrale. Info e prenotazioni: 333 8856300. Fra i siti archeologici da poter visitare vi sono gli Ipogei Lagrasta (via Cadorna-via Diaz).

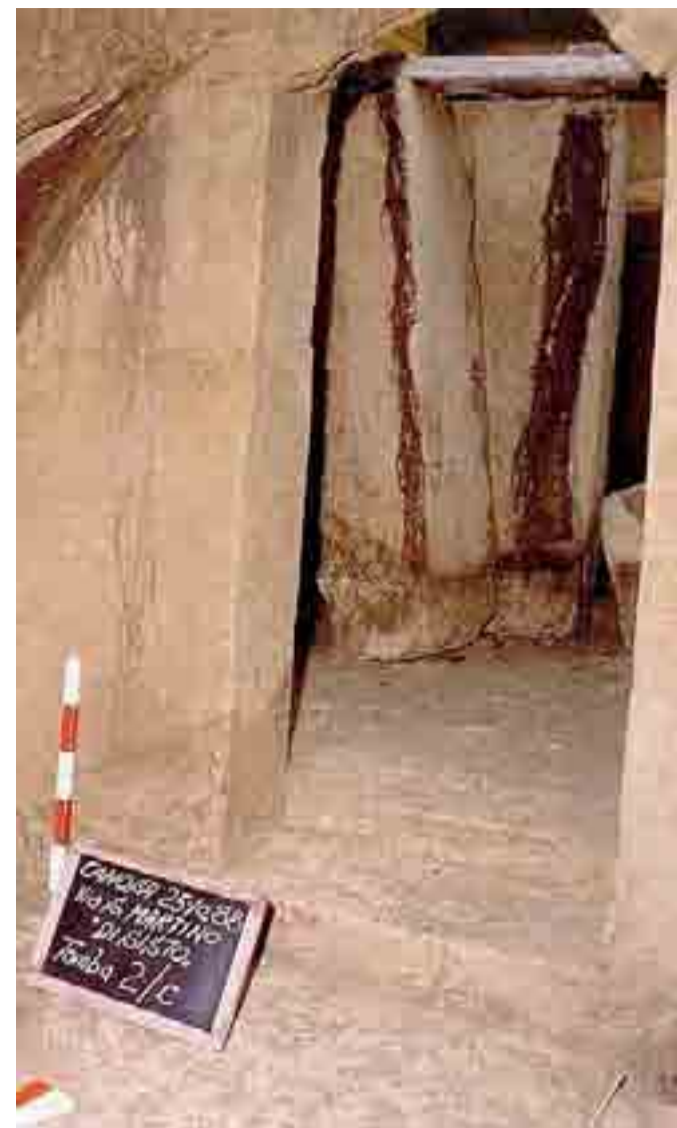
Gli ipogei sono le dimore ultraterrene dei cosiddetti «principi dauni», tombe interamente scavate nel tufo e risalenti al IV-III secolo a.C.. Dagli ipogei di Canosa provengono straordinari vasi, ori, armi, oggi presenti nei più grandi musei del mondo, ma anche esposti a Palazzo Sinesi e al Museo civico di Canosa.

Il complesso funerario degli Ipogei Lagrasta è il più importante di Canusium e dell'intera regione tra la fine del IV e il I sec a.C. È composto da tre distinti ipogei, scavati interamente sottoterra nel banco tufaceo. Il più grande è caratterizzato da un ampio dròmos (corridoio) di accesso e da nove tra camere e vestiboli che si diramano da esso formando una pianta a croce latina, e decorato con semicolonne ioniche. L'altra area aperta al pubblico è quella dell'Antiquarium, unitamente al parco archeologico di San Leucio (strada comunale Santa Lucia).

Si tratta di un importante sito archeologico su un colle a sud-est della città, i cui resti sono testimoni di due importanti momenti storici. Il luogo fu scelto per l'edificazione del più imponente tempio italico dell'Italia meridionale, dedicato alla dea Minerva: «Atena Ilias», con il probabile scopo di sancire ideologicamente e politicamente l'alleanza tra i «principi» indi-

geni e i romani nel 318 a.C. Il tempio pagano, utilizzato per tutta l'epoca romana, fu distrutto a partire dalla fine del V sec. d.C., per dar vita alla straordinaria basilica a pianta centrale (il più grande edificio paleocristiano di Puglia), dedicata ai SS. Cosma e Damiano e solo successivamente a S. Leucio. Tra gli elementi superstiti del tempio alcuni capitelli corinzi con raffigurazioni di divinità, capitelli ionici, rochi di numerose colonne scanalate, i piedi di un gigantesco telamone. Eleganti colonne sormontate da capitelli ionici e pulvini, lacerti musivi policromi e di pregiatissima fattura, quale lo splendido «mosaico del pavone», caratterizzano l'edificio cristiano.

Nell'Antiquarium sono esposti i reperti riportati alla luce durante le numerose campagne di scavo realizzate nel sito. Ed ancora Palazzo Sinesi (via Kennedy, 18). Lo segnaliamo ai visitatori affinché abbiano la possibilità di ammirare le sale dell'ottocentesco palazzo, che ospitano dal 1994 interessantissime mostre archeologiche grazie all'instancabile impegno della Fondazione archeologica canosina. Attualmente il Palazzo ospita due mostre archeologiche: «1912 un ipogeo al confine. La Tomba Varrese», e «Le tante cose del quotidiano. Spazio domestico nella città di Canusium».



CANOSA Ipogeo Vico San Martino

SPINAZZOLA IL GRUPPO MUSICALE "0883" SI ESIBIRÀ IL 30 APRILE NEL CINE TEATRO BUCCOMINO

## Un concerto per ricordare Francesco Spinelli

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** «0883 per Francesco: Quando canterai la tua canzone. Musica oltre la vita».

Il gruppo musicale «0883» si esibirà il 30 aprile nel Cine Teatro Buccomino di Spinazzola in un concerto live dedicato a Francesco Spinelli. Giovane artista scomparso di recente. La band locale articolerà la scaletta della serata eseguendo, rigorosamente dal vivo, brani rock e pop come nella sua tradizione, ai quali si aggiungono per l'occasione alcuni tra i successi più significativi del cantautore Ligabue, da sempre seguito, amato e inter-

pretato da Francesco. Il contributo richiesto al pubblico per l'evento sarà devoluto in beneficenza al Centro ematologico di Tricase (LE), struttura di eccellenza della regione Puglia, che ha prestato le sue cure a Francesco Spinelli. «Francesco, sottolineano i componenti della band, era la presenza affidabile e rassicurante nello staff degli «0883»; dolcezza, discrezione e correttezza nei rapporti umani. Un raro talento poliedrico, carico di creatività e precisione nella sua professione, curiosità e poesia nell'arte del fotografare: suoi gli scatti più belli realizzati sul palco, entusiasmo ed energia sempre accesi per la musica. Per anni ha aperto i concerti del

gruppo cantando le amate canzoni del suo idolo con voce calda e suadente».

«La performance del prossimo 30 aprile, sottolinea il fondatore e leader del gruppo Michele Rinaldi, sarà una occasione per socializzare il potere forte della musica che unisce-mai si potrebbe pensare alla riuscita di questo spettacolo, se stima e profonda amicizia non unissero saldamente i componenti».

La stessa amicizia che ha legato Francesco Spinelli a questo gruppo e a tante persone che hanno avuto in dono il suo interesse e la sua collaborazione. Alla vigilia del suo prossimo tour estivo, che ha come novità il sodalizio artistico con il prestigioso manager Pasquale Vurro, la band «0883» si fa carico di un messaggio corale: «sostenere con la solidarietà popolare le strutture e la ricerca. La musica si fa tramite, come i cavi elettrici che sul palco danno energia agli strumenti musicali, come le registrazioni della voce e le immagini di Francesco che rimangono al di là del tempo».



PER NON DIMENTICARE Francesco Spinelli

ANDRIA DOMANI PRESSO L'«OTTAGONO»

## Pd e nuova «Pac» esperti a confronto



L'INCONTRO Si parlerà di programmazione agricolo-comunitaria

● **ANDRIA.** La segreteria provinciale del PD Bat presso l'Hotel L'Ottagono sito in Via Barletta n. 218 Andria ha organizzato una conferenza territoriale di ascolto per domani, lunedì 28 aprile, alle ore 18.30.

La conferenza dal titolo «LA NUOVO PAC 2015/2020 - Politica Comunitaria e scelte nazionali» avvia la campagna elettorale per le Europee nella provincia Bat.

Alla conferenza introdotta da N. Liso (Presidente assemblea provinciale PD Bat) interverranno: Cantatore (CIA Bat); Contò (Docente universitario); De Leonardis (Flai Cgil Puglia); Licursi (Coldiretti Bari/Bat); Piscitelli (Alpa Puglia) e Porcelli (Confagricoltura Bari/Bat).

Concluderà la conferenza Michele Emiliano (Segretario regionale PD).

MINERVINO L'EVENTO ITINERANTE SI CONCLUDERÀ GIOVEDÌ 1° MAGGIO

## La «Carovana antimafie» approda nel Nord Barese

● E' partito nei giorni scorsi da Lecce e si concluderà il prossimo 1° maggio a Minervino Murge il viaggio pugliese della «Carovana internazionale antimafie», giunta, quest'anno, alla sua ventesima edizione e organizzata da «Arci», «Liberia», «Avviso Pubblico», dai tre sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e dalla «Ligue de l'Enseignement», storica associazione francese impegnata sul tema dell'educazione popolare.

La manifestazione è stata presentata nei giorni scorsi a Bari in un bene confiscato di piazza San Pietro nel Borgo antico.

La colorata carovana sta percorrendo tutte le province pugliesi, dalla Capitanata al brindisino, passando dalla terra di Bari, dalla Barletta, Andria, Trani e fino alla provincia di Taranto.

Durante il viaggio itinerante, avranno luogo anche due eventi di rilevanza nazionale, entrambi previsti per il prossimo 30 aprile.

I furgoni in quella data visiteranno infatti la «Dimora dei templari», ex sala ricevimenti confiscata tra Gravina e Altamura in provincia di Bari mentre, nella provincia di

Foggia, la Carovana parteciperà, a San Severo, all'apposizione della prima pietra per la costruzione di un ecovillaggio che punta a riscattare i lavoratori stagionali, in particolare i migranti. Due eventi nell'evento insomma.

Il tema scelto, attraverso lo slogan significativo «I nuovi schiavi», costituisce, infatti, un monito ed una presa di coscienza di come, nel corso degli anni, l'assenza totale di diritti abbia generato un sistema economico che affonda le radici nelle disuguaglianze e nelle ingiustizie.

Per Alessandro Cobianchi, coordinatore nazionale della Carovana e referente regionale di «Liberia Puglia» occorre dare «più forza a temi come lo sfruttamento del lavoro, i beni confiscati e sequestrati e gli amministratori sotto tiro».

In particolare, ha continuato Alessandro Cobianchi «da Puglia ha purtroppo vissuto nel 2013 il suo «annus horribilis», scavalcando la Calabria e la Sicilia e divenendo la prima regione in Italia per intimidazioni nei confronti di coloro i quali gestiscono la cosa pubblica».

### IL PERCORSO

Il colorato serpentone sta percorrendo tutte le province pugliesi

### le altre notizie

BARLETTA

#### ASSOCIAZIONE TUTTO TONDO «Parliamo di allergie»

■ La associazione «Donna tutto tondo» organizza l'incontro «Parliamo di allergie» alle 17 di oggi, domenica 27 aprile, nella chiesa di S. Nicola (via Togliatti). Introdurrà la presidente Rita Dellisanti, moderatrice Roberta Dellisanti. Dibattito su «Allergopatie cutanee, allergie respiratorie, allergie e intolleranze alimentari, reazioni avverse a farmaci» con il medico Michelina Cicchini. A seguire test all'istamina e controllo dell'ossimetria.

ANDRIA

#### A CURA DE «IL SOLSTIZIO» Rassegna di cabaret

■ L'associazione culturale andriese «il Solstizio», dopo la prima presentata lo scorso anno, propone una nuova rassegna di cabaret: «Galleria Solstizio». I prossimi appuntamenti: oggi, dal cast di «Made in Sud», tocca a Fabian Grutt far risuonare di scroscianti ilarità. L'11 maggio sarà la volta di Sergio Giuffrida, uno dei professionisti della risata di «Colorado». Il 24 maggio è previsto un gran finale a sorpresa. Info: 389 1964394 - 328 7373235.

SAN FERDINANDO

#### OGGI LA CERIMONIA Pannello in onore di Giovanni Paolo II

■ Oggi, domenica 27 aprile, nella Parrocchia San Ferdinando Re, si terranno l'inaugurazione del Pannello bronzeo in onore di Giovanni Paolo II e la benedizione dei Busti bronzei per la pubblica venerazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II. L'iniziativa è stata promossa dal Centro Culturale Cattolico Giovanni Paolo II. Programma: ore 11.00 - Chiesa Madre Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Giovan Battista Pichierri Benedizione dei Busti bronzei Ore 12.00 - Piazza Giovanni Paolo II (Parco Giochi). Svelamento e inaugurazione Pannello bronzeo.

## VIVILACITTÀ



BARLETTA

## Romilda e la magia all'Einaudi

■ Oggi, domenica 27 aprile, alle 18,30 al Punto Einaudi di Barletta in corso Garibaldi ritorna La compagnia Delle Parole con storie di ordinaria magia con: «Romilda ed altre storie di magia, tra uno Scherzello ed una Magaria». Una ottima occasione per socializzare e comprendere il valore della cultura attraverso la condivisione di interessi comuni.



BARLETTA

## «La Rivincita» di Michele Santeramo

■ Oggi, alle 19, nella libreria Cialuna, in via Nazareth 34, l'associazione culturale "liberincipit", Presidio del Libro di Barletta, presenta: "La rivincita" presentazione con spettacolo del romanzo di esordio di Michele Santeramo, già autore teatrale pluripremiato e attore già protagonista di indimenticabili spettacoli come "Nobili e porci libri", "Quattroquattro" e "Il prossimo". Ingresso libero.

## Anche la danza porta in scena i suoi sentimenti

### Bisceglie, debutta al «Garibaldi» la DanceHaus Company

**D**ebutterà in prima nazionale nel Teatro comunale «Garibaldi» di Bisceglie, sabato 3 maggio, alle ore 20.30, la DanceHaus Company con lo spettacolo «Pupilla 1983/2014» di Valeria Magli, con Chiara Monteverde, Armida Pieretti, Susan Vettori. Ideato dal direttore artistico Marinella Guatterini, lo spettacolo si avvale della collaborazione nei

testi di Letizia Paolozzi; le maschere e il manichino sono di Guerrino Lovato e la bambola di Brigitte Starzewski Deval. Realizzato in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese, Comune di Bisceglie, AMAT (Associazione Marchigiana Attività Teatrali), ARTEVEN Circuito Teatrale Regionale Veneto; in coproduzione con Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Fondazione Fabbrica Europa per le arti contemporanee, Fondazione Milano Teatro Scuola Paolo Grassi, Fondazione Ravenna Manifestazioni, Fondazione Teatro Comunale di Ferrara, Torinodanza.

Nel 1983 le tappe di Pupilla, di e con la performer Valeria Magli, erano scandite da riferimenti culturali inequivocabili (Hans Belmer; Heinrich von Kleist), da immagini evocative, ora rarefatte. L'odierna ricostruzione della pièce, affidata a tre ballerine della DanceHaus Company, torna a raccontare il rapporto tra bambola, infanzia, erotismo e non solo.

«La bambola appartiene alla numerosa



BISCEGLIE «Pupilla 1983/2014» di scena al Garibaldi

famiglia delle marionette, dei pupazzi, dei manichini, degli automi - dice Valeria Magli - tutte effigi dell'umano che si legano agli antichi miti sulla resurrezione dei morti e sulla metamorfosi di esseri vivi in figure morte. Ricca di calcolatissima fantasia e di un'accurata scelta di musiche e strofe, Pupilla resuscita insieme alle ambigue donne-robot, una pionieristica stagione italiana di "poesia ballerina", originale ancora oggi».

Pupilla è un percorso a ritroso nella memoria. È anche la storia del rapporto tra l'essere umano e le sue riproduzioni: bambole, manichini, pupazzi, giocattoli speciali che imitano la vita senza raggiungerla.

La bambola rimanda al mondo dell'infanzia con i giochi teneri e le cantilene, ma anche con i suoi misteri e le sue perversioni. La bambola è apparsa come punto di incontro fra l'antico mito della statuache diventa viva e la nuova mitologia della morta vita meccanica. Allora si passa alla vita che imita la finzione, come fanno oggi robot e automiche ci affiancano.

[ldc]

BARLETTA ECCO «LUPO DI MARE», SULLA LITORANEA MENNEA

## Quando il buon cibo fa rima con cultura

**U**na leggera brezza mentre state pranzando o cenando in riva al mare? Un ristorante in grado di offrirvi la qualità al giusto prezzo? L'esperienza e la professionalità che già vi hanno conquistato in città? Sicuramente sì, ma dove? Alla litoranea Pietro Mennea, da tutti conosciuta come la litoranea di Ponente. E precisamente al Lupo di Mare al mare. Il tipico ristorante di città si sdoppia con l'arrivo della bella stagione. Dopo l'inaugurazione di oggi, domenica 27 aprile, da giovedì primo maggio il nuovo Lupo di mare sarà pronto a pochi metri dalla risacca.

L'idea è nata a Francesco D'Agostino titolare del ristorante di città. Perché questa nuova avventura? «Non certo solo per una mera questione economica, anzi. Io e il mio staff abbiamo voluto trasferire anche vicino alle onde la stessa esperienza che abbiamo fatto in questi ultimi tre anni in città e che ha trovato tantissimi consensi».

«La location aggiunge D'Agostino è composta da tre parti ben distinte ma che compongono un tutt'uno: c'è una parte in muratura, il "core" del nuovo locale, un'amicante gazebo e un romantico momento sulla sabbia, proprio vicino allo sciabordio delle onde. Come in città offriremo sempre a costi contenuti il nostro menù, con la possibilità di spendere quello che si vuole e con un prezzo equivalente a quello di una pizza ma con la qualità di un pescato e di una cucina che hanno fatto la fortuna di Lupo di mare».

In riva al mare «stesso chef, Oscar Fabio Cerato, stessa cortesia del personale, stesso clima di casa propria. Lupo di mare al mare offrirà anche un lungo happy hour con la possibilità di un food economico e di qualità anche fuori i canonici orari del pranzo e della cena. Come in città anche al mare offriremo un prodotto che arriva direttamente dal pescatore e non dal negozio dove freschezza e genuinità continueranno ad essere le caratteristiche principali. E la nostra clientela potrà togliersi il piacere di sedersi ad un tavolo sulla riva anche dopo la mezzanotte e gustare prelibatezze senza spendere cifre che questo momento non permettono».



BARLETTA Francesco D'Agostino all'opera



BISCEGLIE Il teatro Garibaldi

«Pupilla 1983/2014» di Valeria Magli, con Chiara Monteverde, Armida Pieretti, Susan Vettori

## Lo spettacolo «Finta di niente» del Cestrim al festival dedicato alle disabilità «Il giullare»

Trani, il lavoro di Francesco Casaburi in scena il 12 maggio all'Impero

**I**n attesa di perfezionare il programma di tutte le iniziative dell'edizione 2014, anche quest'anno, come ormai è tradizione, lo spettacolo vincitore del festival «Il giullare» andrà in scena al Teatro Impero, nell'ambito della stagione di prosa a cura di Comune di Trani e Teatro pubblico pugliese.

Il 12 maggio (e non più il 29 aprile come inizialmente programmato) è in programma «Finta di niente», a cura del Cestrim di Potenza, per la regia di Francesco Casaburi.

Lo spettacolo s'è aggiudicato l'ultima edizione del festival della diversa abilità con la seguente motivazione: «Per l'integrazione di diverse disabilità, ma soprattutto per la capacità di superare i limiti della disabilità e fare vivere in scena attori e personaggi. Per la qualità interpretativa dei suoi attori, che hanno recitato basandosi solo su un canovaccio mostrando gran padronanza della scena».

In «Finta di niente», altresì, ha recitato il «miglior attore», Francesco Casaburi, «Per la capacità di vivere con padronanza la scena, nonché l'efficacia interpretativa».

Andare in scena in una rassegna teatrale non «tematica» è il segno che, culturalmente, si comincia a pensare al teatro a prescindere da chi siano i suoi attori, e questo è proprio lo sforzo che «Il giullare» porta avanti, di anno in anno. Il costo del biglietto è di 7 euro, con prevendita presso il teatro impero, in via Mario Pagano, e «Marketico», in via delle Crociate 48.

Il 18 maggio, intanto, scadrà il bando di selezione delle compagnie teatrali che vorranno partecipare al festival 2014. Nel frattempo, il dirigente della quinta ripartizione, Roberta Lorusso, ha liquidato 10mila euro quale contributo comunale per l'edizione 2013 della manifestazione, a cura dell'associazione «Promozione sociale e solidarietà».

[nico auroja]

## D'Autorre - I Film del Circuito



CINEMA OPERA / BARLETTA

MULTISALA ROMA / ANDRIA

CINEMA OPERA / BARLETTA

MULTISALA ROMA / ANDRIA



dautore.apuliafilmcommission.it

facebook.com/circuitodautore



D'AUTORE



**VOLA al cinema**



[INDICE NOTIZIE](#)
[ARCHIVIO](#)
[VITA DI CITTÀ](#)
[TERRITORIO](#)
[CRONACA](#)
[POLITICA](#)
[ENTI LOCALI](#)
[TURISMO](#)
[NIGHTLIFE](#)
[EVENTI E CULTURA](#)
[SCUOLA E LAVORO](#)
[ASSOCIAZIONI](#)

ASSOCIAZIONI [TRANI](#)

## Le Associazioni Libera Idee e Intervòs insieme per il "Calendario Tranese 2015"

I calendari verranno venduti ed il ricavato verrà devoluto in beneficenza

REDAZIONE TRANIVIVA

Domenica 27 Aprile 2014

Come già annunciato in un precedente comunicato stampa, la neonata Associazione Libera Idee, in collaborazione con l'Associazione Intervòs, sta realizzando un contest che avrà come scopo la creazione del "Calendario Tranese 2015".

Da una nota inviata agli organi di stampa, Stefano Vitucci, presidente dell'Associazione Libera Idee, e Michele Di Gennaro, presidente dell'Associazione Intervòs dichiarano: « Siamo felici di invitare tutti i cittadini tranesi al contest che si terrà nell'anno corrente e che avrà come scopo la creazione del Calendario Tranese 2015. Le nostre associazioni, senza alcun fine di lucro e con il solo scopo di promuovere iniziative volte alla partecipazione attiva dei cittadini, hanno deciso di unirsi in questo progetto. Possono partecipare tutti i cittadini tranesi che siano amatori non professionisti nel campo della fotografia. L'intento è quello di rappresentare la nostra città attraverso scatti originali e personali che non ritraggano i vari monumenti tranesi così come appaiono all'occhio di chi ci abita e di chi li conosce, ma dal punto di vista del turista, cioè di colui che osserva con occhio straniero e curioso le bellezze del territorio, cogliendo fino in fondo la profondità contenuta nell'importanza storica e nella bellezza architettonica. Monumenti, vicoli, strade, piazze, coste tutto può e deve essere fotografato. Le 12 fotografie, una per ogni mese, - continuano i due presidenti - saranno giudicate da una giuria composta da esperti di fotografia e da alcuni dei maggiori esponenti della Città di Trani. I calendari verranno successivamente venduti ad una cifra simbolica nel mese di dicembre 2014 e gennaio 2015 ed il ricavato verrà devoluto in beneficenza».



**TraniViva Portale Di Trani**

**Mi piace**

**Accedi**

---

TraniViva Portale Di Trani piace a 7.269 persone.



---

Plug-in sociale di Facebook

- [Abbonati gratis](#)
- / Mercoledì, Aprile 30, 2014



[Expand](#)  
[next](#) [previous](#)  
[Close](#)

**Mi piace** **Condividi** Piace a 2 persone.

[Previous](#)

0/0

[Next](#)

## Barletta, si inaugura Centro Aiuto alla Vita presso la Parrocchia Cuore Immacolato di Maria

(27 aprile 2014) BARLETTA- Domenica 27 aprile 2014, presso la Parrocchia Cuore Immacolato di Maria, alle ore 20.15, si terrà l'inaugurazione della sede del "Movimento per la Vita e del C.A.V. (Centro di Aiuto alla Vita)", sede di Barletta. Sarà presente il Presidente regionale del Movimento per la Vita Dott. Alessandro Mastroilli.



[Stampa](#)

Il Movimento per la Vita è la Federazione degli oltre seicento movimenti locali, Centri e Servizi di aiuto alla vita e Case di accoglienza attualmente esistenti in Italia. Si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.





(<http://www.coratolive.it/>)

LUNEDÌ 28 APRILE 2014

POLITICA

La riflessione

## Biancolillo: «In campagna elettorale le associazioni di volontariato diventano terreno di caccia»

Quella di Vincenzo Biancolillo, presidente della Cgda è un'amara constatazione: "durante la campagna elettorale le associazioni di volontariato diventano terreno di caccia per raccogliere consensi"

*Quella di Vincenzo Biancolillo, presidente della Cgda (Coordinamento genitori diversamente abili) è un'amara constatazione: "durante la campagna elettorale le associazioni di volontariato diventano terreno di caccia per raccogliere consensi". Di seguito il suo scritto:*

«Ci siamo! Nei Comuni interessati alle Amministrative riprende (si è mai interrotta?) la campagna elettorale. Come prevedibile, in maniera trasversale, le Associazioni di Volontariato, diventano il terreno di caccia privilegiato dai candidati Sindaci/Consiglieri comunali per cogliere a piene mani (!) i consensi elettorali.



Altrettanto prevedibile è l'inconsistenza delle argomentazioni sulle quali basano le loro attenzioni, di circostanza e quindi momentanee, alle problematiche delle Organizzazioni di Volontariato: salvo alcune rare eccezioni, sono punti di vista individuali per sentito dire piuttosto che dedotti da uno studio, anche superficiale, in merito; inoltre, le eventuali soluzioni non sono inserite nel Programma amministrativo della Coalizione o del Partito o della Lista civica di cui sono espressione: emerge, da questo, che il tutto si riduce a uno spot personale!

Collaborare attivamente, sviluppare partnership, mettere a disposizione le proprie competenze e la conoscenza dei bisogni del territorio, proporre idee e soluzioni, programmare insieme: sono queste le richieste del Volontariato.

È l'assenza di questo tipo di rapporto, che spesso viene ricucito utilitaristicamente soltanto in prossimità di un appuntamento elettorale per poi sfaldarsi all'indomani delle elezioni, che le Associazioni lamentano.

C'è uno scarso (a essere buoni) coinvolgimento del Volontariato nella redazione, per quello che li potrebbe riguardare, del Programma amministrativo, di quello che dovrebbe essere il Manifesto elettorale della Coalizione che supporta il candidato Sindaco e che ogni singolo candidato Consigliere dovrebbe condividere! E invece si parla soltanto di tanta teoria, di tante favole, si fanno tante parate politiche e senza nessuna sostanza.

Non si sviluppa alcuna strategia nei confronti delle Associazioni con le Associazioni, e non è solo una

sensazione: casualità , estemporaneità e mancanza di fiducia sono i dati caratteriali del rapporto con il Volontariato del candidato, Sindaco o Consigliere.

L'esempio, purtroppo, viene dato dalle istituzioni a qualsiasi livello! L'istituzione si ricorda che le Associazioni di Volontariato esistono solo nel momento in cui bisogna definire delle procedure. Nel locale, quello che succede intorno ai Piani di Zona è rilevatore di questa dinamica: io istituzione devo convocare per legge, dopo di ciò si chiude! Per i Piani di Zona le Associazioni vengono chiamate, ma non ascoltate!

Ma torniamo ai candidati Sindaci/Consiglieri. Nel migliore dei casi non sono in grado, non sono preparati per affrontare alcune tematiche e per il Volontariato diventa svilente, se non impossibile, trovare i giusti referenti con i quali possa confrontarsi.

Spesso, ma molto spesso, la mancata conoscenza rispetto alle questioni che ruotano intorno al Volontariato portano a pensare che per la loro soluzione basti l'affido di una sede, magari comune così da indurre le varie Associazioni a collaborare tra loro: ma non si progetta Amministrazione e Volontariato insieme?

Rieccoci: il rapporto non è paritario e si vuole che non lo diventi! Se poi si vuole pensar male, e come diceva Giulio Andreotti si fa peccato ma spesso ci si indovina, l'idea è quella di farsi rincorrere, di farsi inseguire, tanto che parlarci diventi difficile e che il riconoscimento di un diritto sembri la concessione di un favore!

Questo modo di fare determina che il rapporto tra le Organizzazioni di Volontariato e l'Amministratore comunale, che poi approfitterà dell'Associazione per promuovere se stesso, sia troppo spesso discrezionale, legato a rapporti di amicizia piuttosto che a una certa sensibilità, a una certa apertura mentale!

Ma, se pur di raggiungere gli obiettivi che l'Associazione si è prefissata si adotta questa modalità del rapporto ad personam (il fine giustifica i mezzi), si viene identificati con quella specifica corrente politica e quando cambia il colore dell'Amministrazione comunale, le attività subiscono forti limitazioni perché sei stato inquadrato, sei stato bollato!

Clientelare, infantile, oscura, priva di uno straccio di strategia di ampio respiro, a tratti simile ad un comitato d'affari, queste alcune delle accuse che il Volontariato rivolge alla politica: ormai stremate dal continuo e infruttuoso mercanteggiare al quale sono costrette, tanto da risultare per lo più scoraggiate e consapevoli della loro sostanziale solitudine istituzionale, le Organizzazioni di Volontariato continuano a fatica a portare avanti le proprie attività, a realizzare i loro progetti per lo più a favore delle persone in condizione di bisogno.

Questa lotta alla sopravvivenza genera competizione tra le Associazioni, che si isolano, non comunicano e non collaborano. Eppure la collaborazione è un ingrediente essenziale per fare rete, per sviluppare e portare avanti progetti comuni, per presentarsi come corpo unico e supportare, a favore della comunità, non l'istanza della singola Organizzazione, ma dell'intera rete.

Ma la rivalità tra le Associazioni è voluta, dividi et impera, perché se l'Amministrazione si confronta con la singola Organizzazione di Volontariato ne esce vincente, contrariamente se si confronta con una rete di Associazioni.

In conclusione, il futuro Amministratore comunale dovrebbe sapere che le Organizzazioni di Volontariato combattono giornalmente la serie di problemi legati sia alle scarse risorse economiche, alla mancanza di una sede stabile, alla assenza di spazi in cui incontrarsi tra loro, ma dovrebbero sapere ancor più che combattono con forza ed energia i silenzi delle istituzioni intorno alle proprie iniziative, alle proprie attività; che si scontrano con la mancanza di una cultura matura della solidarietà e della cittadinanza attiva; che si battono, con fatica ed entusiasmo, per "contaminare" il territorio, per diffondere e condividere i valori della gratuità, della solidarietà in una società che questi valori sembra averli dimenticati; che si prodigano a fare cultura convinti, per citare Don Luigi Ciotti, che "la cultura sia la sveglia delle coscienze".

(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



VITA DI CITTÀ ANDRIA **SELECTED**

## Festa della Mamma: a maggio un "banco" in favore dei neonati

Appello del Centro d'Aiuto per Gestanti e Mamme in difficoltà di Andria



STEFANO MASSARO  
Lunedì 28 Aprile 2014 ore 10.03

Ad Andria il 1° banco-raccolta di vestiario ed accessori per neonati a cura del Centro d'aiuto per gestanti e mamme in difficoltà in occasione della Festa della Mamma. Per tutto il mese di maggio sarà possibile donare abbigliamento prima infanzia 0-15 mesi, abbigliamento premaman per le gestanti, elementi di arredo e accessori per la cura del bambino tra cui culle, fasciatoi, passeggini, carrozzine, box e girelli. Tutto il materiale, in buono stato di conservazione e idoneo all'utilizzo, potrà essere donato tutti i giovedì di maggio dalle 9.30 alle 11.30 presso la parrocchia Cuore Immacolato di Maria, in via Cinzio Violante sede del Centro d'aiuto.

Dal 6 febbraio, infatti, il Centro è attivo ad Andria istituito dalla ONLUS "Comitato Progetto Uomo". Ben 8 volontarie ed 1 volontario, sono impegnati nell'assistenza materiale e morale di donne in condizioni di disagio economico e sociale, allo scopo di prevenire il ricorso all'aborto e di aiutarle a vivere più serenamente la maternità, provvedendo alle necessità primarie del bambino (alimenti e prodotti per l'igiene), dalla nascita sino al compimento del primo anno di vita.

Dalla sua apertura, inviate dai servizi sociali del Comune o dalle Parrocchie o da enti privati o per propria iniziativa, sono sempre più numerose le donne che si rivolgono al nostro Centro in cerca di aiuto e assistenza. Per informazioni contattare il 348 04 59 717.



### MERCOLEDÌ NELLA LIBRERIA CHIARITO Il libro della Andriani a Monopoli

Mercoledì alle 19:30, per la rassegna Parola di donna, l'autrice Annella Andriani presenterà il suo libro intitolato «Storia di una narratrice in fuga» (Il Grillo), dialogherà con l'autrice la giornalista Manuela Lenoci. L'incontro si terrà nella libreria Chiarito di via Ricciotti, 12/B - Tel. 080 8876032/70043 Monopoli (BA) - info@libreriachiarito.it



### DA GIOVEDÌ 8 INCONTRI E PERCORSI GUIDATI Concerti al Conservatorio di Monopoli

Giovedì 8, venerdì 9 e sabato 10 maggio appuntamento con gli Open Days 2014 del Conservatorio di Musica «Nino Rota» di Monopoli. Attraverso percorsi guidati per scuole e famiglie, concerti, ascolti, incontri all'interno del Conservatorio, il Rota si apre al dialogo con il territorio nel quale opera, offrendo una panoramica completa della sua offerta formativa.

### A CASTELLANA LA RASSEGNA DI EVENTI AL VIA DA MERCOLEDÌ

# Il dialetto? È cultura

di EMANUELE CAPUTO

Il dialetto è lingua viva, oggi più che mai, da riscoprire e riportare ai giovani. È l'ambizioso teorema che le tre associazioni giovanili cercheranno di dimostrare con l'organizzazione di «Madrelingua - il dialetto torna ai giovani», minifestival sul dialetto in programma a Castellana Grotte da mercoledì 30 aprile a domenica 4 maggio.

Consolidando la fattiva collaborazione dimostrata in occasione della giornata mondiale del teatro e accogliendo l'input dell'assessorato comunale alla cultura, le associazioni Opificio delle Idee, A.Gi.Ca. (Associazione Giovani Castellanesi) e il gruppo teatrale «Amici Nostri» mirano così a riscoprire il valore culturale del dialetto. Dibattiti, gioco, musica, immagini, cultura saranno i mezzi attraverso cui mostrarne l'attualità di una lingua che, seppur spesso disprezzata, rappresenta l'identità e la natura di un territorio.

Ad aprire la serie di eventi sarà, alle 10 di mercoledì 30 aprile, l'inaugurazione della mostra fotografica del concorso *U pajese nùoste* realizzata nella rediviva Fondazione Viterbo di largo Porta Grande, entità culturale troppo spesso chiusa al pubblico. La mostra sarà visitabile fino al 4 maggio dalle ore 10 alle 12 e dalle 18 alle 20.

Alle 18,30 nella sala delle cerimonie del palazzo muni-

cipale conferenza pubblica sul tema «Dialetto ieri, oggi e domani» moderata da Antonino Piepoli con gli interventi di Immacolata Tempesta, docente di linguistica e sociolinguistica italiana all'Università del Salento, Marcello Aprile, docente di linguistica dello stesso ateneo, don Nicola Pelleggrino, sacerdote e autore del pregevole Dizionario Castellanesi e Caterina Ivone, dottoressa in filologia, letteratura e storia dell'antichità.

Giovedì 1 maggio nei ristoranti dell'area Grotte si potrà ordinare il menù «Mangia come parli» con piatti della tradizione rigorosamente scritti in dialetto, iniziativa prolungata fino al 4 a pranzo e a cena in altri ristoranti e trattorie del centro storico.

Alle 20 di venerdì 2 maggio sul palcoscenico dell'Oratorio Santa Rosa riflettori sullo spettacolo teatrale *I storje de na volde* realizzato dai bambini dell'oratorio e da Amici Nostri, su sceneggiatura originale di Franco Lestingi e Mario Lasorella. Alle 21 di sabato 3 maggio in largo San Leone Magno concerto con intervista di Paolo Farina, ideatore del progetto Etnoritmico, autore e cantante di brani scritti interamente in dialetto castellanesi.

Infine alle 16 di domenica 4 maggio nel centro storico la caccia al tesoro nei luoghi e nella lingua della tradizione destinata a bambini da otto a dodici anni in collaborazione con il gruppo Scout di Castellana Grotte.



CENTRO STORICO Castellana Grotte

### Dal 3 maggio al Fortino S. Nicola e gli amici disabili

Le Feste in onore del Santo Patrono San Nicola di Myra inizieranno sabato 3 maggio presso la Sala Fortino. Il Movimento Italiano Disabili e l'Unitalsi insieme alle Associazioni Teo Ripa Emofilici Pugliesi, Centro Servizi Stargate e Residenza anziani Casa Caterina di Adelfia diretto da Nicola Dellino organizzano la Festa dei disabili «San Nicola con i suoi amici disabili e bambini». Programma: ore 10 Celebrazione Eucaristica Presieduta dal Rettore della Basilica S. Nicola P. Lorenzo Lorusso, preparazione Liturgia Nico Papagna e Gianna Gentile (Unitalsi di Bari), Mariella Ragnini (Stargate), ore 11 Processione del Quadro del Santo con vasi in ceramica perlate della Santa Manna realizzati dall'Istituto Liceo Artistico De Nititi-Pascali diretto da Irma D'Ambrosio e a.t. Clemente Luigi, partenza Fortino con i disabili, alunni delle scuole elementari e medie accompagnata dai Figuranti di S. Nicola con racconti di Vito Lisco, arrivo in Basilica per la Benedizione ai partecipanti e i saluti dell'organizzatore dell'evento Nicola Papagna (Responsabile del Movimento Italiano Disabili di Bari), visita di preghiera presso la Tomba del Santo. Nel pomeriggio dalle ore 16 alle 20 presso la Sala Fortino incontro festa e Mercatino di Beneficenza per gli ammalati dell'Unitalsi. Le associazioni possono chiamare per informazioni al 3287976666.

### IN TEATRO A CONVERSANO IL 17 E 18 MAGGIO IN SCENA UNA «SFIDA» DA PALCOSCENICO

# Se all'Hotel Mimosa alberga anche l'amore

La pièce di Gigi Rizzi diretta da Semeraro

di NICOLA MORISCO

Da spettatore ad autore. La tenacia e la passione per il teatro, in particolare quello musicale, ha portato il barese Gigi Rizzi a scrivere la commedia musicale *Hotel Mimosa - una semplice storia d'amore*, spettacolo che andrà in scena in anteprima assoluta il 17 e 18 maggio al Teatro Norba di Conversano (info: 347.717.79.11).

«E' stata la risposta a una sfida lanciata da un'amica - ricorda Rizzi -, la quale sosteneva che una persona comune non poteva scrivere una commedia musicale stile "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini. Dopo un anno e mezzo di lavoro, compatibilmente con le mie altre attività, ho scritto questa storia che sarà realizzata a breve».

Si tratta, infatti, di una commedia brillante all'italiana incentrata su Aurora, una bambina non ancora nata, che narra dal ventre della mamma nel giorno del suo matrimonio la storia d'amore dei suoi genitori. Tutto si è svolto qualche mese prima nell'Hotel Mimosa dove, una serie di ospiti con storie d'amore più o meno complicate, intrecceranno le loro vicende. La piccola Agostina innamorata del suo Paolo e in attesa di dare il suo primo bacio, Andrea e Francesca, giovani ventenni alla loro prima vacanza insieme, Saman-

tha una ospite intrigante e, per finire, i coniugi Mastelloni. A fare cornice il portiere, direttore e la servitù dell'albergo con le sfortunate vicende dell'Hotel nella passata stagione che renderanno ancora più intricate la storia.

Un'altra particolarità della commedia sono le musiche: utilizzate su licenza d'uso Creative Commons di vari autori italiani e stranieri. «La



«HOTEL MIMOSA» Il cast dello spettacolo a Conversano

Creative Commons - prosegue Rizzi - è una biblioteca in antitesi alla Siae, della quale è possibile utilizzare le musiche a pagamento, evitando giri di autorizzazione e burocrazie varie».

Diretto da Maurizio Semeraro, noto per la sua partecipazione a musical come *Poveri ma belli* con Massimo Ranieri, *Alice nel paese delle meraviglie*, *Aladin* e *W Zorro* dell'ex Pooh Stefano d'Orazio, lo spettacolo è affidato alla Compagnia 70cento, un cast di 16 giovani e talentuosi aspiranti attori provenienti da diversi percorsi di formazione.

# Romanzo neo-esistenzialista

«Il vano e la parete» dello scrittore barese Arduino Leone, fra ricerca e trasgressione

Un uomo solo, che rimugina sulla propria esistenza e che, fra richiami colti e noia della realtà quotidiana, lotta con se stesso. Arduino Leone è uno scrittore barese che va oltre la storia soggettiva in questo breve romanzo, *Il vano e la parete* (s.i.e., pagg. 127, euro 15,00). Si tratta di un romanzo che affonda nella riflessione, nel dissidio della quotidianità fra esistenza e vita il cui racconto si sviluppa in una pervadente e continua trasgressione. Una scrittura e un narrare che si richiama a una dimensione esistenzialista. Non a caso nella prefazione Pasquale Voza non manca di indicare richiami letterari in Moravia, Camus e Sartre.

La trasgressione è evidente soprattutto nei ricorrenti incontri fra il protagonista e la donna con la quale in-

treccia un discorso che dovrebbe aiutarlo a uscire dall'impasse di fronte alla vita, con descrizioni minuziose di rapporti sessuali, di particolari anatomici. In alcuni momenti, come Leone rimarca nella sua opera, non mancano paradossi, contraddizioni e una continua e straziante confessione interiore che lacera sia l'uomo sia la donna facendo smarrire loro i sogni. Nello stesso tempo la narrazione si apre ad altre storie. E la giovane donna, coprotagonista, porta nel proprio io incidenti che le hanno segnato la vita: uno stupro e un incesto. Una esperienza cruda, angosciante, quella dello stupro ma dolce quella con il padre, fa sapere Leone. Un rapporto quest'ultimo che sfocia in amore carnale e che lacera l'esistenza della madre quando quest'ul-

tima viene a conoscenza del rapporto anomalo.

Nel romanzo la nota ricorrente è la lotta interiore fra vita ed esistenza, ma anche la difficoltà di portare avanti un rapporto che si identifica con la vita stessa. E pertanto la coprotagonista, che è un'attrice teatrale, reagisce utilizzando un linguaggio anche volgare se in quel momento vuole gridare il proprio malessere. Un inferno verbale che denuncia la realtà che la donna vive e subisce.

Al termine del romanzo il protagonista ha vinto le difficoltà della vita e ritrova la pace. Prova una limpidezza di pensiero che prima non aveva e sente, nel proprio io, che un sentimento è cresciuto, si è sviluppato. Ora sa che esiste, che lui vive per un fine. [m. t.]

### PIACERE E RICERCA

Arduino Leone è uno scrittore barese che va oltre la storia soggettiva in questo breve romanzo «Il vano e la parete» (s.i.e., pagg. 127 euro 15,00). Il libro affonda nella riflessione nel dissidio della quotidianità fra esistenza e vita



**R&R**  
RUGGIERI & RUGGIERI  
SERVIZI DI CONSULENZA

STUDIO COMMERCIALE STUDIO LEGALE PROGETTI & DESIGN CONSULENZA FRANCHISING

info: 080.396.8032 • www.studio-ruggieri.it

Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it  
Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937  
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

**R&R**  
RUGGIERI & RUGGIERI  
SERVIZI DI CONSULENZA

STUDIO COMMERCIALE STUDIO LEGALE PROGETTI & DESIGN CONSULENZA FRANCHISING

info: 080.396.8032 • www.studio-ruggieri.it

LE ALTRE REDAZIONI					
<b>Bari:</b>	080/5470430	<b>Brindisi:</b>	0831/223111	<b>Taranto:</b>	099/4580211
<b>Foggia:</b>	0881/779911	<b>Lecce:</b>	0832/463911	<b>Matera:</b>	0835/251311
<b>Potenza:</b>					0971/418511

**ABBONAMENTI:** tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. **Compresi i festivi:** ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. **Sola edizione del lunedì:** ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. **Estero:** stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. **Copia arretrata:** Euro 2,40. Tel 080/5470213

**CALCIO PARTITA SENZA RETI E CON POCHE EMOZIONI CON GLI ANDRIESI CONDANNATI AI PLAYOFF**

## Trani-Fidelis Andria la pioggia vince il derby della provincia E il Bisceglie conquista la salvezza

Non gioca il Barletta, che conquista tre punti in classifica grazie alla vittoria a tavolino contro la Nocerina, esclusa dal campionato

● In prima divisione, turno di riposo forzato per il Barletta che conquista la vittoria a tavolino contro la Nocerina esclusa dal campionato. In serie D, il Bisceglie supera il Grottaglie e conquista i punti necessarie per la matematica salvezza. In Eccellenza, finisce senza reti il derby Trani-Andria. A condizionare il match la pioggia che ha reso quasi impraticabile il terreno del Comunale

SERVIZI A PAGINA VI E VII E NELLO SPORT >>



I TIFOSI SFIDANO LA PIOGGIA I supporter tranesi allo stadio

**TRANI**

## Doppia candelina per il centro «Save»

● **TRANI.** Sembra che sia lì già da una vita, ed invece sono solo due anni. La sensazione di longevità, quindi, si deve all'intensità del lavoro prodotto, sempre a sostegno e difesa di chi non ha (o, forse, meglio dire, non aveva la forza) di denunciare i soprusi subiti. Oggi, lunedì 28 aprile il Centro antiviolenza Save, d compie due anni di attività.

AURORA A PAGINA III >>

IO, SINDACO  
LA PROCESSIONE  
LA FEDE  
E LA LAICITÀ  
di PASQUALE CASCELLA  
SINDACO DI BARLETTA

Nessuno ha potuto mai vedermi "genuflesso", non solo per coerenza con la mia formazione laica ma proprio per il rispetto dovuto agli atti di fede e ai sentimenti di devozione religiosa di tanta parte della comunità cittadina. Potrei limitarmi a questa sola e inoppugnabile verità in risposta al "cittadino e cristiano" Cosimo D. Matteucci, autore del commento "Chiesa e Stato, che confusione!" alle mie semplici note sul carattere della processione del Venerdì Santo. Non avevo e non ho le competenze di dottrina per confutare il perentorio giudizio su una riflessione "confusa e carente", e' stata definita.

SEGUE A PAGINA V >>

**ROMA CHIAMA PUGLIA UNA SERIE DI MOMENTI HA VISTO L'IMPEGNO DEI DUE PAPI INTRECCIARSI CON LA VITA DELLA CITTÀ**

## Roncalli e Wojtyla, papi Santi e il legame con Spinazzola

**PAPI SANTI**  
La cerimonia di canonizzazione per Roncalli e Wojtyla ieri mattina in piazza San Pietro



E da Barletta Ewa Owczarska-Lachowicz racconta il suo ricordo del santo polacco

● **SPINAZZOLA.** I due Papi Santi, Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, e il legame con la città murgiana che diede i natali ad Antonio Pignatelli, salito al soglio pontificio con il nome di Innocenzo XII. I vicari di Cristo elevati ieri agli onori dell'altare hanno particolarmente inciso nella storia della città. Una storia, nel caso di Giovanni XXIII, forse per taluni aspetti dimenticata, sottovalutata, nascosta e sottaciuta sul pericolo distruttivo percorso verso popolazioni ignare. n vita e voluti Santi. DIMICCOLI E FORINA A PAGINA II >>

**BISCEGLIE**

## La città ricorda il maresciallo eroe De Trizio



● **BISCEGLIE.** Una messa in suffragio del maresciallo maggiore dei carabinieri Carlo De Trizio è stata celebrata ieri, alla presenza dei familiari e delle autorità civili e militari, nella cappella del cimitero di Bisceglie, città nativa in cui riposano le sue spoglie, per ricordare l'ottavo anniversario della sua tragica morte a Nassiriya. De Trizio, 37 anni, cadde mentre adempiva al suo dovere, con immenso valore e grande generosità, nella missione «Antica Babilonia» in Irak per la costruzione di una pace vera e duratura.

DE CEGLIA A PAGINA III >>

Oriental Red Rose centro massaggio Estetica

**TRANI** Corso Imbriani, 176  
Tel. 3898762377

**MILANO IL PUGILE BISCEGLESE**

## Il ricordo di Lopopolo



Alessandro Lopopolo

PIZZILLO A PAGINA IV >>

**LA STORIA UN GRANDE TRANESE**

## Omaggio a Botta



Salvatore Botta e la moglie

SCHIRALLI A PAGINA V >>

PRESENTA IL TAGLIANDO PER AVERE ACCESSO ALL'OFFERTA

**40%** INTERVENTI DI MANO D'OPERA  
**20%** PEZZI DI RICAMBIO

**sidam 2.0** CARROZZERIA

VIA BARLETTA, 62 - TRANI  
INFO: 0883 76 27 01

## IL BILANCIO

IN DUE ANNI AFFRONTATI 96 CASI

### I CASI

Roberta Schiralli, una delle «anime» del centro: «Riceviamo denunce di maltrattamenti familiari, violenza sessuale e stalking»

# Centro antiviolenza due anni in prima linea

Il Save di Trani è tra i diciotto centri autorizzati dalla Regione

NICO AURORA

● **TRANI.** Sembra che sia lì già da una vita, ed invece sono solo due anni. La sensazione di longevità, quindi, si deve all'intensità del lavoro prodotto, sempre a sostegno e difesa di chi non ha (o, forse, meglio dire, non aveva la forza) di denunciare i soprusi subito. Oggi, lunedì 28 aprile il Centro antiviolenza Save, della cooperativa Promozione sociale e solidarietà, compie due anni di attività. «Non è un periodo lunghissimo, è vero - riconosce l'avvocato **Roberta Schiralli**, una delle «anime» del centro -, ma realmente intenso, carico di emozioni e pezzi di vita condivisi: molte donne hanno varcato la porta del centro antiviolenza e hanno avuto il coraggio di parlare del loro vissuto fatto di sofferenze, violenze ed umiliazioni».

Il Save di Trani ha ottenuto l'autorizzazione al servizio della Regione Puglia nel settembre 2013, figura tra i 18 centri autorizzati della Puglia ed è l'unico autorizzato nell'Ambito territoriale sociale Trani-Bisceglie. E sono 96 le persone che, fino ad oggi, si sono rivolte alla struttura di via Di Vittorio, ubicata presso il centro «Jobel». Ma per segnalare cosa? «La maggior parte denuncia maltrattamenti familiari, violenza sessuale e stalking - risponde Schiralli -. In alcuni casi, dopo la denuncia e nelle more dell'emissione di provvedimenti cautelativi della vittima, si è reso necessario collocare le donne ed i bambini in case famiglia o protette. Il «range» di età varia dai 25 ai 64 anni, ma vi sono anche minorenni, vittime di violenza assistita. L'autore delle violenze è quasi sempre una persona conosciuta e, nell'80 per cento dei casi, si tratta di partner o ex partner.

La nazionalità è prevalentemente italiana (circa l'80 dei casi è legato al territorio), ma ci siamo occupate di donne di nazionalità rumena e altre di provenienza extracomunitaria». Molte di queste donne han-



no denunciato: alcuni processi si sono già conclusi con sentenze di condanna per i carnefici, altri sono in corso e per questi il Save è stato ammesso come parte civile.

### LE VITTIME

L'età delle vittime dai 25 ai 64 anni, ma vi sono anche alcuni minorenni

Altre donne hanno ottenuto le forme di tutela previste dalla legge, come ad esempio l'allontanamento del coniuge violento o il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla donna o dai suoi familiari. «Altre donne hanno aperto faticosamente quella porta - ammette Schiralli -, ma il

loro dolore, il senso di colpa che le accompagna, la vergogna, la paura di non farcela ed anche delle possibili conseguenze, non le hanno fatte più tornare. Forse lo faranno». Ricordiamo, a beneficio loro e di chi ne avesse bisogno, gli orari di apertura: lunedì mattina dalle 10 alle 12; mercoledì pomeriggio dalle 16 alle 18.30; giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18.30; venerdì mattina dalle 10 alle 12.30; sabato mattina dalle 9.30 alle 11.30.

L'equipe è formata da avvocate, psicologhe, assistenti sociali ed educatrici, tutte volontarie che, sacrificando tempo alle famiglie e al lavoro, ogni giorno sono presenti presso la sede del centro, a servizio delle donne e dei minori che vi si rivolgono. Da qualche mese, nell'equipe vi sono altri due professionisti che prestano la loro opera volontariamente: una pediatra ed un commissario di polizia di stato in pensione.



IL «COMPLEANNO»

Il Centro antiviolenza Save, della cooperativa Promozione sociale e solidarietà, compie due anni di attività

### Le altre notizie

#### TRANI

#### LAVORI IN CORSO Segnaletica, via ai lavori

■ Da oggi, lunedì 28 aprile, avranno inizio i lavori di fornitura e posa in opera della segnaletica stradale orizzontale e verticale sul territorio comunale. I lavori sono stati aggiudicati mediante gara ad invito. Ad occuparsi dell'intervento sarà la ditta Copan, di Capurso che ha offerto un ribasso pari al 40 per cento sull'importo posto a base di gara, di 34 mila euro.

#### L'INCONTRO

#### Sara Pavan al circolo Arci

■ Nell'anno in cui, per la prima volta, una storia a fumetti entra a far parte della cinquina dei finalisti del premio Strega («Una storia» di Gipi), ecco giungere «Il potere sovversivo della carta», a cura di Sara Pavan, edito da Agenzia X, primo testo in assoluto dedicato all'argomento. Racconta la scena del fumetto indipendente italiano attraverso le voci degli autori. L'autrice, Sara Pavan, a sua volta fumettista ed autoprodottrice, sarà a Trani oggi, lunedì 28 aprile, ospite di Aromatic Toom e del circolo Arci (H)astarci, per presentare il suo libro e tenere un mini workshop gratuito.

#### BISCEGLIE

#### ISTITUTO PROFESSIONALE «COSMAI»

#### Nuovi indirizzi di studio

■ Novità negli indirizzi di studio nell'istituto professionale «dott. Sergio Cosmai» di Bisceglie. Tra le integrazioni introdotte vi è la seguente: per le classi del terzo anno indirizzo «Enogastronomia e ospitalità alberghiera» si autorizzano le articolazioni enogastronomia, servizi di sala e vendita ed accoglienza turistica». Del caso, a febbraio scorso, se n'era occupato anche il Consiglio comunale.

BISCEGLIE LA CITTÀ NON HA DIMENTICATO IL VALOROSO MARESCIALLO DEI CARABINIERI CADUTO A NASSIRIYA

## Una solenne cerimonia per ricordare Carlo De Trizio

● **BISCEGLIE.** Una messa in suffragio del maresciallo maggiore dei carabinieri **Carlo De Trizio** è stata celebrata ieri, alla presenza dei familiari e delle autorità civili e militari, nella cappella del cimitero di Bisceglie, città nativa in cui riposano le sue spoglie, per ricordare l'ottavo anniversario della sua tragica morte a Nassiriya.

De Trizio, 37 anni, cadde mentre adempiva al suo dovere, con immenso valore e grande generosità, nella missione «Antica Babilonia» in Irak per la costruzione di una pace vera e duratura. Era la mattina del 27 aprile 2006 quando un convoglio formato da quattro mezzi dei carabinieri di MSU parti dalla base di Camp Mittica per raggiungere l'ufficio provinciale di polizia irachena per il consueto servizio e il coordinamento dei pattugliamenti congiunti.

Alle 8.50 ora locale (le 6.50 in Italia) il secondo veicolo della colonna passò sopra all'ordigno posto dai terroristi nel centro della carreggiata. All'interno del mezzo blindato a bordo del quale vi era De Trizio si sprigionò una fiammata che causò il suo decesso istantaneo e quello dei suoi colleghi. Il 25 marzo scorso il



IL RICORDO Carlo De Trizio (primo da sinistra) con gli altri due colleghi carabinieri morti nello stesso attentato a Nassiriya. Ieri mattina, a Bisceglie, le cerimonie in suffragio

Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari ha deliberato parere favorevole all'intitolazione di un'aula dell'ex Palazzo delle Poste al maresciallo biscegliese De Trizio ed ai Martiri di Nassiriya.

Nel corso della cerimonia, officiata dal cappellano militare del Comando Legione Carabinieri Puglia e svolta alla presenza del comandante della Legione carabinieri Puglia, generale di Brigata **Claudio Vincelli**, del prefetto di Bar-

letta, Andria, Trani, **Clara Minerva**, del presidente della Provincia, **Francesco Ventola**, del comandante provinciale dei carabinieri di Bari, colonnello **Rosario Castello**, del sindaco **Francesco Spina**, di una rappresentanza della locale Associazione Nazionale dei Carabinieri e dei familiari del militare scomparso, sono stati deposti una corona, offerta dalla locale Amministrazione Comunale, e un cuscino di fiori della Legione Carabinieri Puglia. [Ldc]





(<http://www.terlizzilive.it/>)

LUNEDÌ 28 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Ambiente

## I volontari di "Puliamo Terlizzi" chiedono un incontro con il sindaco

«Le scriviamo a seguito di un incontro informale e casuale avvenuto tra un membro del gruppo ed il vice sindaco ed assessore Francesco Tesoro, durante il quale quest'ultimo ci invitava a inviare una formale richiesta»

Il gruppo di volontari di "Puliamo Terlizzi" che dallo scorso 16 maggio opera sul territorio con l'intento di mettere in risalto il lavoro svolto in quest'anno e dopo un incontro casuale avvenuto tra un membro del gruppo ed il vice sindaco ed assessore Francesco Tesoro, durante il quale quest'ultimo invitava i volontari ad inviare una formale richiesta per organizzare un incontro con alcuni membri dell'amministrazione nel quale illustrare le nostre proposte. Con tale scopo e dopo "tale invito" il gruppo scrive all'amministrazione chiedendo un incontro per discutere delle più gravose problematiche ambientali.



Di seguito riportiamo integralmente il testo della lettera:

Il gruppo di cittadini volontari che ha dato vita all'iniziativa permanente "Puliamo Terlizzi" è impegnato dal 16 maggio 2013 in azioni di pulizia e tutela ambientale del territorio comunale, di valorizzazione dei beni storici e culturali, svolgendo altresì frequenti ricognizioni con l'intento di segnalare tempestivamente eventuali situazioni di illiceità legate in particolar modo all'abbandono incontrollato di rifiuti e abusi su aree d'interesse pubblico.

Le scriviamo a seguito di un incontro informale e casuale avvenuto tra un membro del gruppo ed il vice sindaco ed assessore Francesco Tesoro, durante il quale quest'ultimo ci invitava a inviare una formale richiesta per organizzare un incontro con alcuni membri dell'amministrazione nel quale illustrare le nostre proposte.

Ci preme sottolinearle come in questi mesi l'amministrazione non abbia mostrato significativa attenzione verso un numeroso gruppo di cittadini, che con profonda sensibilità e abnegazione per la tutela ambientale del territorio comunale, ha svolto circa 60 azioni di pulizia di siti degradati e raccolta rifiuti in tutto l'agro, sistemazione di aree verdi in evidente stato di abbandono, oltre ad un ingente numero di segnalazioni e denunce di abusi e illeciti sul territorio.

Con la presente ufficializziamo la nostra richiesta d'incontro con l'amministrazione Comunale e le anticipiamo di seguito i temi a noi cari e di cui vorremmo discutere:

1. Richiesta di adozione di un'area verde comunale da parte dei cittadini volontari di "Puliamo Terlizzi". incentivazione di questo genere di pratica a favore di altre associazioni, privati o aziende che volessero seguire lo stesso esempio. In generale, migliore gestione delle aree verdi, loro incremento anche attraverso la messa a dimora di nuove piante ( legge n.10 del 14 gennaio 2013, "un albero per ogni nuovo

nato").

2. Discussione di un programma di bonifiche ambientali dei numerosi siti comunali interessati dall'abbandono incontrollato di rifiuti speciali e pericolosi; valutazione delle risorse economiche a disposizione e da intercettare (bando regionale per la rimozione dell'amianto in aree pubbliche e private del servizio ciclo rifiuti e bonifica n. 46 del 26 marzo 2014).

3. Incremento delle misure di controllo del territorio.

4. Gestione rifiuti solidi urbani: stato dell'arte del nascente Aro e dell'attuazione della "Strategia Rifiuti Zero", progetti per una corretta informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

5. Tutela e valorizzazione della "Padula" (individuata dal piano comunale dei tratturi quale area di pregio paesaggistico da salvaguardare) attualmente interessata da abbandono incontrollato di rifiuti ed utilizzo di suoli per lo sversamento di scarti di lavorazione dei frantoi.

6. Tutela e valorizzazione dell'Appia-Traiana: cisterne Gpl in area di pertinenza del tratturo, controlli sulla regolarità dell'occupazione di suolo demaniale, attuazione del piano comunale dei Tratturi ed integrazione con l'itinerario delle vie Francigene di Puglia.

7. Stato di degrado delle banchine di alcune strade extra-urbane.

8. Stato attuale e progetti per la pineta di proprietà comunale ad ovest dell'area cimiteriale.

9. Recupero e valorizzazione delle antiche cisterne.

10. Richiesta di collaborazione con l'azienda che svolge la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti per il comune di Terlizzi (Asv) in ambito di programmi di bonifica straordinaria del territorio.

11. Aree verdi urbane interessate da degrado o incomplete (sottopasso via Mazzini, ex rudere viale Aldo Moro, area verde di Via Giovanni Paolo II).

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=terlizzilive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



## Santa Scorese: Il 30 aprile intitolazione della strada a Palese-Macchie

<http://www.giornaledipuglia.com/2014/04/santa-scorese-il-30-aprile.html>



BARI - Mercoledì 30 aprile 2014, alle ore 11,00, presso il V municipio, ex circoscrizione amministrativa Palese-Macchie, d'Aquila" invita a prendere parte alla cerimonia di intestazione della strada dedicata a Santa Scorese.

Intitolando una strada di Palese Macchie a Santa Scorese, una delle prime vittime di stalking e di violenza omicida da parte della persecutava da anni, il Comune di Bari indica a modello e simbolo della determinazione femminile una giovane univ e all'impegno cristiano e sociale. Secondo la delibera d'intitolazione, il provvedimento mira a «dare visibilità culturale all' questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza verso le donne».

In particolare, la sua vita e i suoi scritti sono oggetto di attenzione da parte della Chiesa che l'ha già proclamata Serva d processo di beatificazione per martirio in odio della fede, avviata nel 1998 dalla Diocesi di Bari -Bitonto.

Il tratto stradale che sarà identificato come «VIA SANTA SCORESE Vittima del femminicidio 1968-1991» è quello compreso tra Via Generale Giovanni Vacca, prospiciente la nuova struttura comunale sede del municipio e ingresso della Polizia Municipale (stralcio planimetrico).

# RIERE PUGLIA E LUCANIA

## Approda a Bari la campagna nazionale “Aprile, mese di prevenzione alcolologica”.



BARI, – Le Associazioni dei Club Alcologici Territoriali (A.C.A.T.) “BARI NUOVA” e “NICOLAIANA”, in occasione del 25° anniversario dell’Associazione Italiana dei Club Alcologici Territoriali, hanno organizzato, mercoledì 30 aprile alle 17,30 presso l’Arena Giardino – Via Cavalieri di Vittorio Veneto 2, l’incontro “La nostra storia: un inno alla gioia per tutti”. Interverranno la Dottoressa Maria Teresa Salerno, già Responsabile dell’Unità di Alcologia del Policlinico di Bari; la Dottoressa Doda Renzetti, Presidente della Sezione Appulo-Lucana della Società Italiana di Alcologia ( S.I.A.); il Dottor Vito Campanile, Dirigente Medico del Sert.

I Club sono comunità multifamiliari, costituite da un massimo di 12 famiglie con problemi alcol correlati e complessi (alcol associato al consumo di sostanze illegali, a problemi psichiatrici, gioco d’azzardo, etc.) e da un servitore-insegnante ( volontario opportunamente formato).

I Club operano seguendo l’Approccio Ecologico Sociale ai problemi alcol correlati e complessi, ideato ed applicato dal Prof. Vladimir Hudolin, psichiatra croato, e alla luce di esso si propongono come agenti di cambiamento della cultura sanitaria e generale riguardante il consumo di alcol e i problemi legati ad esso, in sintonia con le linee guida dell’ Organizzazione Mondiale della Sanità.

Tale attività di promozione e protezione della salute si realizza con l’organizzazione di incontri di sensibilizzazione, informazione e formazione sull’alcol e i problemi alcol correlati

rivolti alla comunità, con particolare attenzione ai giovani.

A Bari e paesi limitrofi i Club coordinati dalle 2 ACAT locali BARI NUOVA e NICOLAIANA sono attualmente 18.

L'Associazione Regionale Pugliese ( A.R.C.A.T. PUGLIA ) comprende 45 Club, distribuiti tra tutte le province.

L'Associazione Nazionale ( A.I.C.A.T. ), di cui quest'anno si celebra il Venticinquennale, comprende circa 2000 Club.

In allegato la locandina.

INFO: A.c.a.t. Bari Nuova: 3478599004

A.c.a.t. Nicolaiana: 3468840473

Ufficio Stampa Csv “San Nicola”

Oriana Discornia – 3337032298

SEDE CENTRALE

via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 – 080.5648857

fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA

via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340

delegazionebarinord@csvbari.com

Mi piace Condividi 

1

**Permalink link a questo articolo:**

<http://www.baresinelmondo.it/index.php/2014/04/28/approda-bari-campagna-nazionale-aprile-mese-prevenzione-alcologica/>

## Bari - Il meraviglioso mondo di Rita Levi Montalcini : Mostra, rappresentazione teatrale e conferenza

PugliaLive |  1 | 29-4-2014

29/04/2014 Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari 30 aprile  
Mercoledì 30 aprile, dalle ore 8.30 alle 13, la Cittadella Mediterranea della Scienza, V.le Biagio Accolti Gil, 2 Bari, sarà il ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [cittadella mediterranea](#) [rita levi montalcini](#)

Organizzazioni: [associazione afhass circoscrizioni bari](#)

Prodotti: [conferenza premio nobel](#)

Luoghi: [bari valenzano](#)

Tags: [rappresentazione teatrale](#) [passo](#)





**Bari - Il meraviglioso mondo di Rita Levi Montalcini : Mostra, rappresentazione teatrale e conferenza**

**29/04/2014**

Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari 30 aprile



Mercoledì 30 aprile, dalle ore 8.30 alle 13, la Cittadella Mediterranea della Scienza, V.le Biagio Accolti Gil, 2 - Bari, sarà il suggestivo palcoscenico per gli eventi realizzati per rendere omaggio agli alti meriti scientifici e del particolare legame di affetto che nutriva la scienziata Rita Levi Montalcini nei confronti della città di Bari.

Le porte della Cittadella si apriranno alle ore 8.30 per consentire di ammirare la mostra scientifica tematica dedicata alla vita e all'opera scientifica del premio Nobel Rita Levi Montalcini, proseguirà con la rappresentazione teatrale "Rita Sinfonia di una Vita", interpretata dai ragazzi diversamente abili dell'Associazione Afhass Circostrizioni Bari e Università della terza età di Valenzano, e si concluderà con una Conferenza sull'NFG, il fattore di crescita nervoso, scoperto dalla scienziata nel 1951-1952, attraverso il quale la medicina ha compiuto un grande passo in avanti, nella comprensione del cancro e altre malattie.



(<http://www.santeramolive.it/>)

MARTEDÌ 29 APRILE 2014

POLITICA

Ventiduesimo consiglio comunale dell'amministrazione D'Ambrosio

## Consiglio comunale, l'esito dei lavori. La protesta di Autismo Insieme per il centro per l'autismo

Cinque i punti inseriti nella discussione all'ordine del giorno: l'approvazione del rendiconto di gestione finanziaria 2013, una mozione, due interpellanze e il riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio

Ore 18.00 - A breve l'inizio dei lavori del Consiglio.

Ore 19.00 - iniziano i lavori. Assenti i consiglieri Silletti, Ciriello Riviello, Cecca, Fraccalvieri, Girardi e il Sindaco D'Ambrosio.

Ore 19.01 - il consigliere Caponio chiede la presenza dei revisori dei conti data la necessità di discutere sul punto del rendiconto di gestione 2013. il consigliere a nome dell'opposizione chiede il rinvio del punto. La proposta viene bocciata dalla maggioranza.



Ore 19.03 - intervento del Consigliere Putignano. il consigliere del PD chiede che si proceda nel futuro a convocare ufficialmente il collegio dei revisori.

Ore 19.04 - Larato (DS) denuncia la sistematica assenza dei membri del collegio dei revisori dei conti. Entrano i consiglieri Riviello, Girardi e Fraccalvieri.

Ore 19.06 - L'assessore Sportelli, assessore al ramo (bilancio), chiede che in assenza dei revisori dei revisori relazioni il dirigente della ripartizione finanziaria.

Ore 19.08 - Alcuni rappresentanti dell'associazione Autismo insieme manifestano, all'ingresso del Sindaco, contro il silenzio dell'amministrazione sul mancato inserimento del centro per l'autismo negli interventi previsti dal Psz. Relaziona sul punto dell'approvazione del rendiconto di Bilancio l'assessore Sportelli. Vi sono oltre 3milioni di euro di avanzo di amministrazione.

Ore 19.14 - Si apre la discussione. il consigliere Riviello chiede al dirigente l'ammontare delle retribuzioni del collegio dei revisori. Caponio chiede che l'amministrazione ascolti il disagio manifestato dai cittadini. il presidente del Consiglio chiarisce di aver avuto modo di interagire, assieme al vicepresidente del Consiglio Volpe, con i cittadini prima della celebrazione del consiglio. Mugugni del pubblico.

Ore 19.22 - Riviello intervenendo dichiara di volersi attenere alla discussione dei punti previsti all'ordine del giorno e che se è necessario discutere di altri argomenti è bene che questi vengano inseriti all'ordine del giorno.

Ore 19.25 - interviene il Consigliere Conversa chiedendo una sospensione dei lavori del Consiglio. Risponde prontamente il Sindaco ritenendo superfluo interrompere i lavori a seconda di alcuni "personalismi" e che la discussione potrà proseguire al termine dell'approvazione del punto.

Ore 19.27 - intervento di un cittadino del pubblico che lamenta l'inerzia della maggioranza di fronte ai bisogni dei cittadini. Di fronte alla concitazione si ipotizza l'intervento della forza pubblica per sedare questi interventi.

Ore 19.31 - Ai voti la proposta di sospensione dei lavori. Si astiene l'opposizione assieme al consigliere Sampaolo.

Ore 19.50 - Riprendono i lavori dopo la pausa. Si riprende la discussione con alcuni chiarimenti del dirigente preposto a seguito di alcune richieste del consigliere di opposizione Volpe inerenti a vincoli di somme dell'avanzo di amministrazione per il riconoscimento di debiti fuori bilancio. Assenti i consiglieri Girardi, Conversa e Cecca.

Ore 19.57 - Volpe chiede, al dirigente del settore finanziario, se sia possibile utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione per la riduzione della tassazione a carico dei cittadini. Il dott. Maffei, dirigente del settore finanziario, manifesta la possibilità di procedere a queste riduzioni solo rispettando alcuni vincoli posti dalla legge.

Ore 20.00 - Altra richiesta di chiarimento da parte dell'opposizione proveniente, questa volta, dal consigliere Larato, inerente ai servizi a domanda, alcune somme da destinare alla riqualificazione del vecchio campo sportivo "Mele" e di somme da destinare al ripianamento di debiti derivanti da sentenze esecutive. Il consigliere chiede inoltre chiarimenti riguardanti crediti vantati dal Gal "Terre di Murgia" e dal consorzio "Murgia Sviluppo".

Ore 20.08 - Caponio chiede se esiste un controllo sull'azione di questi organismi, in particolare il consorzio "Murgia Sviluppo". Battibecco tra lo stesso consigliere e il Sindaco sull'argomento "Murgia sviluppo" già discusso in un altro consiglio e che ha interessato lo stesso Caponio per via della presunta volontà di alcuni dipendenti del consorzio, a seguito delle dichiarazioni di Caponio, di procedere legalmente contro queste dichiarazioni.

Ore 20.13 - Dopo un'ulteriore chiarimento da parte del Sindaco si passa alle dichiarazioni di voto. Interviene Larato che preannuncia il voto contrario dell'opposizione. Motivazione del diniego il mancato raggiungimento di alcuni obiettivi da parte dell'amministrazione che non ha risolto diverse problematiche a partire dal sociale.

Ore 20.15 - Anche Caponio preannuncia il voto contrario. Rientra il consigliere Conversa. Caponio "mette il dito nella piaga" nelle divisioni interne della maggioranza.

Ore 20.18 - Interviene Labarile (capogruppo PD). Il consigliere ribadisce la necessità di approvare un atto dovuto dalla legge a fronte degli sforzi compiuti dall'amministrazione e preannuncia il proprio voto favorevole.

Ore 20.24 - intervento di Conversa. Il consigliere ribadisce la difficoltà nel gestire le somme dell'avanzo di amministrazione e in virtù dei vincoli stringenti del patto di stabilità e preannuncia il proprio voto favorevole. Il consigliere auspica, come detto anche da Labarile, l'approvazione in tempi rapidi del prossimo bilancio.

Ore 20.26 - Anche Stasolla preannuncia il proprio voto favorevole e chiede che, in sede di approvazione del bilancio, vengano destinate somme adeguate per i lavori pubblici ed in particolar modo per la sistemazione delle strade.

Ore 20.29 - il capogruppo di Sel, Sampaolo, preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo.

Ore 20.30 - Dichiarazione di voto di Riviello. Il consigliere, dichiarando il proprio voto contrario sull'approvazione del punto, denunciando l'immobilismo dell'amministrazione D'Ambrosio. Riviello ritorna sulla questione dell'assenza dei revisori dei conti, che hanno elaborato una relazione sul punto, durante la discussione di punti attinenti alla gestione finanziaria dell'ente.

Ore 20.37 - Si passa all'approvazione del punto. Ai voti il punto viene approvato con 10 voti favorevoli (la maggioranza escluso il consigliere Girardi, nel frattempo uscito dalla seduta). e il voto negativo dell'opposizione.

Ore 20.39 - Si passa al punto successivo: la mozione presentata da Riviello riguardante la questione di Via Stasolla. Il consigliere motiva la propria richiesta chiedendo l'installazione di alcuni rallentatori stradali per

limitare la velocità durante il transito dei veicoli sulla strada. Il consigliere lamenta il ritardo nella risoluzione del problema malgrado le ripetute segnalazioni e la scarsa attenzione alle reali priorità d'intervento. Riviello chiede maggiore attenzione sulla sicurezza di Via Stasolla.

Ore 20.50 - Risponde l'assessore ai lavori pubblici Maiullari. Entro 10gg circa si dovrebbe provvedere alla sostituzione del guard-rail e si procederà ad un intervento di messa in sicurezza della strada per quanto riguarda il drenaggio delle acque. L'assessore afferma che l'installazione dei rallentatori è stata sconsigliata specie dagli operatori del pronto soccorso.

Ore 20.55 - Il sindaco ricorda che gli incendi sono avvenuti in alcune condizioni particolari (ore notturne, fondo scivoloso e velocità) e quindi auspica un maggiore attenzione anche degli automobilisti e richiamarli ad una guida più prudente.

Ore 20.58 - Labarile (PD) condivide la mozione e chiede che venga aumentata la segnaletica nei pressi delle curve più pericolose. Labarile non esclude il ricorso ai rallentatori.

Ore 21.00 - Sampaolo (Sel) chiede se fosse possibile utilizzare segnaletica luminosa per segnalare il pericolo anche a fronte di un costo maggiore.

Ore 21.01 - Stasolla condivide la proposta di Riviello sebbene intervenire seriamente sul tratto di strada interessato.

Ore 21.02 - Puntualizzazioni di Riviello sulla questione rallentatori. Il consigliere però ricorda la presenza di rallentatori su altri tratti di strada (via cassano) e per i quali neanche gli operatori del 118 hanno manifestato contrarietà. Riviello porta all'attenzione del consiglio una determina con la quale viene predisposta la sostituzione di guard rail lesionato dal costo di 13mila euro ed inoltre propone che le somme rivenienti dal rimborso da parte delle assicurazioni delle auto incidentate vengano utilizzati per il ripristino del tratto di strada mediante il ricorso a spese in economia.

Ore 21.11 - Risponde il Sindaco. Per il primo cittadino l'amministrazione ha già risposto anticipatamente a Riviello in quanto parte delle somme rivenienti dalle assicurazioni sono già state destinate alla sistemazione del tratto di strada. D'Ambrosio comunica di aver in mente la realizzazione di una serie di dissuasori in vari punti del paese e di averne già realizzati alcuni.

Ore 21.10 - Precisazioni dell'assessore Maiullari. Secondo l'assessore alcuni interventi non potranno essere risarciti per via dell'impossibilità di identificare i responsabili. Il consigliere Riviello ricorda l'esistenza di un apposito fondo destinato da parte dello stato per interventi simili.

Ore 21.23 - Per il consigliere Labarile questa mozione deve generare un atto di indirizzo che impegni l'organo preposto a destinare somme per l'intervento e quindi, seppur condividendola, non è possibile approvare l'atto così come predisposto.

Ore 21.25 - Chiarimento di Riviello. Per il consigliere questo non è un atto che impegna l'amministrazione in tempi e costi da sostenere.

Ore 21.28 - intervento di Putignano (PD). Il consigliere chiede che l'atto non contega già nel numero gli interventi a realizzarsi. Putignano propone un emendamento. Si allontana il consigliere Larato.

Ore 21.32 - Votato all'unanimità l'emendamento. L'atto successivamente viene votato così come emendato.

Ore 21.33 - Si passa alla discussione delle interpellanze presentate dal consigliere Riviello. Il consigliere chiede il rinvio della discussione sul punto inerente agli stalli a pagamento malgrado abbia ricevuto risposta scritta. Nel frattempo l'amministrazione comunica la risposta scritta sull'interpellanza inerente alla spesa per l'alloggio di una compagnia teatrale presso l'ostello Mamre. Il consigliere, presentando il tema, porta all'attenzione altre determinate di liquidazione per il pagamento di spese mediche terapeutiche per alcuni animali randagi e per piante. Riviello porta all'attenzione le date e il tempo che l'ente comunale ha impiegato nella predisposizione degli atti conseguenti.

Ore 21.52 - Brevi precisazioni del Sindaco sulla questione della cura ed assistenza degli animali randagi. Il primo cittadino risponde anche sulla questione della spesa sulla cultura rivendicando la propria "fierezza" per la spesa. Per il sindaco a rispondere all'interpellanza di Riviello toccherà all'assessore Sportelli. Forte battibecco tra il Sindaco e il consigliere Riviello.

Ore 22.18 - Interviene il vicesindaco e assessore alla cultura Dimartino.



Ore 22.22 - Nuovo intervento di Riviello. Continui battibecchi tra lo stesso consigliere e l'assessore Sportelli che, tra le varie cose, è anche direttore artistico del teatro "il Saltimbanco". Il Sindaco dichiara di voler pubblicare la risposta al consigliere Riviello che non vuole, invece, ascoltare la risposta dell'Assessore Sportelli,

Ore 22.29 - Si passa alla discussione dei punti riguardanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Il primo punto viene approvato con i soli voti di maggioranza e il voto contrario degli unici consiglieri comunali di opposizione rimasti Riviello e Volpe.

Ore 22.30 - Stesso esito di votazione del punto precedente.

Ore 22.31 - Chiede la parola il vicesindaco e assessore Dimartino. L'assessore comunica la volontà della Asl di chiudere il laboratorio analisi di Santeramo a far data dal 1 Giugno 2014. L'assessore comunica i dati delle prestazioni eseguite dal laboratorio santermano e ricorda l'efficienza degli operatori. L'assessore chiede al consiglio se sia opportuno intervenire. A Santeramo resterà solo il punto di prelievo.

Ore 22.38 - Per Labarile questa è una "spending review alla rovescia". Il consigliere chiede un incontro urgente con la Asl e all'occorrenza l'approvazione di un ordine del giorno del Consiglio per impegnare l'amministrazione sul tema.

Ore 22.45 - Il Sindaco comunica di voler chiedere un incontro alla Asl.

Ore 22.49 - Terminano i lavori del Consiglio.

---

*Ordine del giorno della seduta di Consiglio Comunale del 29 aprile 2014*

1. Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013;
2. Mozione ex art. 2 , comma 3 e 6 del regolamento del Consiglio Comunale finalizzata all'intervento di messa in sicurezza in Via Stasolla;
3. Interpellanze prot. n. 4678 del 12.03.2014 riferita al Teatro "Saltimbanco" e prot. n. 5709 del 31.03.2014 riferita agli stalli a pagamento;
4. Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 261/12 emessa dal Tribunale di Bari – Sezione distaccata di Acquaviva delle Fonti a conclusione del giudizio Plantamura A. / Comune di Santeramo in Colle;
5. Riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 94/2014 emessa dal Corte di Appello di Bari a conclusione del giudizio Di Filippo G. + 4 / Comune di Santeramo in Colle.

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=santeramolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

## COMUNE

IL CASO DEI MANIFESTI

# Pubblicità, la guerra ad abusivi ed evasori

Il Comune: già incassati 5 milioni, altri 4 iscritti a ruolo con Equitalia

NINNI PERCHIAZZI

● Caos impianti pubblicitari, abusivi ed evasori finiscono sotto la lente d'ingrandimento dell'amministrazione comunale. Piccoli e grandi furbi, iniziano a fare i conti con l'applicazione del nuovo regolamento che dovrebbe avere ristretto notevolmente i margini d'azione di cui il settore ha goduto fino a qualche tempo fa. Una stretta necessaria anche se i casi limite sono ancora parecchi, come dimostra la vicenda della Pes srl, società romana dichiarata fallita, ma ancora attiva sul mercato barese - dispone di circa 120 impianti pubblicitari delle più svariate dimensioni - nonostante sia morosa nel versamento dei tributi. Di esempi ce ne sono così tanti che il Comune ha addirittura stilato una *black list* di aziende non in regola.

Che il settore sia una vera e propria giungla non ha difficoltà ad ammetterlo **Francesco Ficarella**, direttore dei Tributi da tempo impegnato in una lotta impari. «Diciamo che è difficile trovare società esenti da macchie», spiega per poi affidarsi ai numeri. «L'attività accertativa per imposta di pubblicità per il periodo 2001-2012 effettuata dalla ripartizione ha superato i 7 milioni di imposta dovuta (comprensivo di sanzioni ridotte ed interessi), per i quali si sono poste in essere tutte le azioni per il recupero», specifica il funzionario.

«Il Comune ha incassato già 3 milioni di imposta, oltre ad altri 2 milioni per sanzioni ed interessi, mentre altri 4 milioni sono stati iscritti a ruolo (comprese le sanzioni maggiorate) e rappresentano i crediti residuali iscritti in bilancio, il cui recupero è stato affidato ad Equitalia», afferma ancora Ficarella per poi evidenziare che il Comune non ha perso di vista i casi come quelli della Pes. «Tutte le posizioni irregolari sono state iscritte a ruolo



(che rappresenta già un titolo esecutivo). Così per la ditta recentemente fallita, la Pes, sarà l'Agente di riscossione (Equitalia) a procedere all'insinuazione nel pas-

### BLACK LIST

La ripartizione Tributi ha stilato l'elenco delle società non in regola o morose nel pagamento del tributo

sivo (ci sono 12 mesi di tempo dalla sentenza di fallimento), trattandosi peraltro di crediti privilegiati e quindi non certo di dubbia esigibilità», sostiene ancora.

Il funzionario comunale difende l'operato della Ripartizione relativo alla verifica delle pubblicità abusive, «che ab-

biamo provveduto ad offuscare con appositi manifesti, mediante la polizia municipale, irrogando le sanzioni amministrative al soggetto pubblicizzato».

Infine, Ficarella, insiste sull'efficacia del nuovo regolamento sulla Pubblicità approvato lo scorso anno. «È prevista la decadenza di tutte le autorizzazioni delle ditte alle quali siano state accertate in un anno solare l'installazione di almeno due impianti pubblicitari abusivi», afferma, per poi annunciare un'altra novità. «A breve la ripartizione Tributi invierà al competente ufficio l'elenco degli impianti pubblicitari per i quali non si è provveduto a presentare le relative dichiarazioni e/o tutti i relativi versamenti fiscali, essendo ormai decorsi i termini per l'anno d'imposta 2013. Anche in questo caso la pena consiste nella decadenza dell'autorizzazione per tutti gli impianti», conclude.

### LE SANZIONI

Il funzionario Ficarella: «Le imprese con due impianti irregolari perdono tutte le autorizzazioni, idem per gli evasori»



Oggi (17.30) all'Adirt  
**Angela Barbanente discute sul libro «Diario Rossani»**

**ABUSIVI**  
Uno dei cartelloni offuscati dal Comune in quanto non è stata pagata la tassa sulla pubblicità

■ Appuntamento all'Adirt (via Abbrescia 45), oggi alle 17,30: «Parliamo della Rossani» con Angela Barbanente, vicepresidente della Regione Puglia, che discute con Nicola Signorile, autore del libro «Diario Rossani». La difesa dello spazio pubblico e la privatizzazione della città» (Caratteri Mobili ed.) e con i rappresentanti del collettivo ex Caserma Liberata. «Diario Rossani» ricostruisce le vicende che, dal 2008, hanno attraversato il destino dell'ex caserma Rossani intrecciandole con la storia della città, il dibattito sul suo vecchio piano regolatore, il conflitto fra Comune e comitati di cittadini e associazioni, quello fra Comune e Regione, gli interessi e le mire dei privati. Durante l'incontro saranno proiettate le immagini selezionate dall'associazione «Fotografi di Strada»: 136 scatti che raccontano come sta cambiando la Rossani, dal 1° febbraio ad oggi. Nella foto in alto (di Andrea Pizzi Mazzei), un momento della «caccia al tesoro botanico» che si è svolta domenica scorsa nella ex caserma.

### le altre notizie

**DOMANI LA TOCCANTE CERIMONIA**  
**Nasce a Palese via Santa Scorese**

■ Si terrà domani alle 11, a Palese la cerimonia di intitolazione di una strada a Santa Scorese. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Voli d'Aquila». La scelta di intitolare una strada cittadina a Santa Scorese, una delle prime vittime di stalking e di violenza omicida da parte di uno squilibrato che la perseguitava da anni, è stata fatta dal Comune di Bari come «modello e simbolo della determinazione femminile». Secondo la delibera d'intitolazione, il provvedimento mira a «dare visibilità culturale all'elemento femminile, in questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza verso le donne». In particolare, la sua vita e i suoi scritti sono oggetto di attenzione da parte della Chiesa che l'ha già proclamata Serva di Dio ed ha in corso un processo di beatificazione per martirio in odio della fede, avviata nel 1998 dalla Diocesi di Bari-Bitonto. Il tratto stradale che sarà identificato come «Via Santa Scorese - Vittima del femminicidio 1968-1991» è quello compreso tra Viale Gino Priolo e Via Generale Giovanni Vacca.

**APPUNTAMENTO SABATO AL PALACARRASSI**  
**Scambio ecologico con Effetto Terra**

■ Tornano a grande richiesta lo «Swap Party» e lo «Swappino». Sabato 3 maggio alle 17,30 al PalaCarrassi di via Turati, l'associazione di agricoltura urbana Effetto Terra organizza un grande scambio di abiti, libri, cd e tanti vestiti e accessori per l'infanzia. Per avere maggiori informazioni sulle regole di partecipazione, si può contattare l'organizzazione ai numeri 328 5432169, 348 2682738 o via mail all'indirizzo [effetto.terra@liberto.it](mailto:effetto.terra@liberto.it).

**IN UN INCONTRO CON L'ARCIVESCOVO E LA STAMPA CATTOLICA**  
**L'Ucsi festeggia il socio Pasquale Tempesta**

■ Educare ai mass media per educare i mass media è stato il tema dell'incontro tra i giornalisti cattolici e l'arcivescovo mons. Francesco Cacucci promosso dall'Ucsi Puglia (Unione cattolica stampa italiana). All'arcivescovo, il presidente dell'Ucsi Enzo Quarto, ha presentato la lettera aperta del forum «Bambini e mass media» che avrà la sua prima assemblea pubblica il 3 giugno e'ppssimo nell'Ate-neo barese. Il forum promosso dall'Ucsi ha già raggiunto le 500 adesioni anche su facebook e su Change.org. L'incontro ha vissuto un momento di celebrazione nel festeggiare i 50 anni di socio Ucsi del giornalista Pasquale Tempesta vissuta con sobrietà alla costante ricerca della verità. A Pasquale Tempesta, l'Ucsi Puglia ha donato un dipinto del maestro Michele Damiani realizzato per l'occasione.

**SEMINARIO ALLA CAMERA DI COMMERCIO**  
**Cina, la nuova frontiera delle aziende baresi**

■ Oggi dalle 15 alle 17.30 nella Sala Verde della Camera di Commercio, la Consulta Giovanile dell'ente camerale, in collaborazione col Servizio internazionalizzazione della Regione e Unioncamere, si terrà un seminario per fornire consigli e strumenti agli operatori pugliesi attivi nei settori dell'agroalimentare e della logistica, e interessati al mercato asiatico. Oltre a Loredana Capone, assessore allo Sviluppo Economico della Regione, e a Sergio Ventricelli, presidente della Consulta dei Giovani Imprenditori, previsti gli interventi di Angela Partipilo, segretario generale Unioncamere, Riccardo Fuochi, presidente di Confapi Export, Theresa Mulloy, coordinatrice «Sprint» Puglia, e Giovanna Genchi, dirigente del regionale.

## «Il commercio è in ripresa ma il Comune ignora i distretti»

Campobasso (Confesercenti): segnali positivi dall'inizio dell'anno

● I segnali di ripresa ci sono. La crisi che si è abbattuta nel 2013 sulle attività commerciali baresi sembra lasciare spazio ad una tregua e alla speranza per la ripresa. E quanto si evince dai dati ufficiali dei primi tre mesi del 2014 in possesso della Camera di Commercio di Bari.

Da gennaio a marzo le attività registrate sono 11.044, quelle attive 9.836, le nuove iscrizioni 166 e le cessazioni 219 per un saldo

finale di -53. Nello stesso trimestre del 2013 gli esercizi commerciali risultavano 10.933, quelli attivi 9.763, i nuovi iscritti 149 e le chiusure 263 per un saldo finale di -114. Praticamente, nel giro di un anno, il saldo finale, seppur negativo, risulta dimezzato. Nei dati non sono inclusi bar e ristoranti. Diversa appare, invece, la situazione nella province di Bari e Bat dove il saldo finale, dal primo trimestre 2013 al primo trimestre 2014, è passato da -432 a -361.

«È ottimo segnale di ripresa - commenta con soddisfazione **Benny Campobasso**, presidente provinciale di Confesercenti - A Bari, in un anno, abbiamo dimezzato il saldo

negativo e, nelle strade del centro, registriamo sempre meno saracinesche chiuse, mentre in provincia il processo di ripresa appare senza dubbio molto più lento e complesso».

Il presidente della Confesercenti, supportato anche da questi dati, rivolge un appello, l'ennesimo, alle istituzioni: «In questa fase è fondamentale l'intervento pubblico per la costituzione dei Duc, i distretti urbani del commercio, consorzi pubblico-privati per

effettuare politiche di marketing comuni». Quello dei Duc è un sistema che funziona sia all'estero che in Italia. Nel barese sono in corso d'opera a Modugno, Molfetta, Bitonto e Monopoli. «È incredibile, ma a Bari, in sei mesi, non si è riunito neanche a costituire il consorzio - sbotta Campobasso - eppure come Confesercenti abbiamo ospitato, sia a Londra che Barcellona, gli assessori al ramo del Comune di Bari e della Regione Puglia, proprio per dimostrargli come stanno funzionando benissimo questi Distretti urbani del commercio e come sarebbe fondamentale istituirli nella nostra città. E, invece, nulla, le cose qui

**NEGOZI**  
Nei primi tre mesi del 2014 dimezzato il saldo negativo tra chiusure e aperture

da noi si arenano ancor prima di iniziare».

A dire il vero, in questa campagna elettorale ogni candidato sindaco pone nel suo programma l'importanza del rilancio del commercio. Ma, come spesso accade, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. «Non possiamo far cadere nel vuoto questo trend positivo - sottolinea Campobasso - e da questo momento in poi saranno decisive le politiche attrattive che riuscirà ad effettuare l'amministrazione vincente. Non è più il momento delle improvvisazioni e, il nuovo assessore al commercio, per esempio, non potrà non contemplare la necessità di finanziamenti agevolati per zone commercialmente disagiate o danneggiate dalla grande distribuzione».

### IL CONSORZIO DUC

«Abbiamo ospitato a Londra gli assessori, ma da sei mesi è tutto fermo»







## L'«INCURSIONE»

SPINAZZOLA, IERI SALTATE LE LEZIONI

## SENZA VOLTO

Ignoti hanno dato fuoco a suppellettili e aperto i rubinetti dei termosifoni, facendo allagare l'edificio

## I PRECEDENTI

Nel corso di questi anni l'istituto è stato più volte preso di mira con devastazioni e saccheggi, una sorta di terra di nessuno

# Tornano in azione i soliti vandali nella sede del Liceo

**COSIMO FORINA**

● **SPINAZZOLA.** Ancora atti vandalici nella scuola che ospita l'Itis e Liceo Scientifico Linguistico.

I soliti ignoti o idioti se si preferisce, questa volta hanno dato fuoco a qualche suppellettile e aperto i rubinetti dei termosifoni facendo allagare l'edificio rendendolo impraticabile.

Lezioni ieri per gli studenti ovviamente saltate a cui è seguita la solita trappola di rito con la denuncia dei docenti responsabili delle due scuole al comando stazione dei carabinieri. Una denuncia, ovviamente, contro ignoti.

L'edificio scolastico è ubicato sul viale che porta alla stazione, isolato e privo di idonea sorveglianza.

Nel corso di questi anni è stato più volte preso di mira con devastazione, atti vandalici e saccheggio. Una terra di nessuno.

Ma soprattutto il bersaglio di chi evidentemente manca del rispetto che si deve al contenitore formativo nonché agli stessi studenti che intendono, ognuno con le proprie capacità, svolgere il percorso di studio senza

interruzioni fuori programma.

Forse occorrerebbero fondi alla Provincia Barletta-Andria-Trani, da cui si è già intervenuti con diversi finanziamenti per rendere sotto l'aspetto strutturale più sicura la scuola.

Appello affinché si proceda con un sistema definitivo di salvaguardia dell'edificio. A questo non può che aggiungere il richiamo al senso civico di chi può in un qualche modo aver potuto osservare qualcuno aggirarsi intorno alla scuola al fine di poterlo inchiodare alle proprie responsabilità.

I due corsi formativi sopravvivono solo perché succursali di altre città: Itis E. Fermi dipende da Barletta, il Liceo E. Fermi da Canosa.

Ed il rischio di perdere queste due scuole è anche molto concreto visto che scarse sono le iscrizioni.

Se a questo si aggiunge l'azione sconsiderata significa mortificare immeritatamente una città che intende invece accogliere e abbracciare i tanti ragazzi che vogliono venire e continuare a studiare nella loro città.



**VANDALI IN AZIONE** L' Itis e Liceo Scientifico Linguistico visitato dai soliti vandali ignoti

**L'EVENTO IL MAGISTRATO GHERARDO COLOMBO AFFIANCHERÀ IL REGISTA DI MARGHERITA NELLO SPETTACOLO DEDICATO ALLA COSTITUZIONE**

# L'ex pm sul palco del 1° Maggio

Con lui per il «concertone» a Roma, anche Cosimo Damiano Damato e Piotta

● Da Gaber a Calamandrei: Damato racconta la libertà e la costituzione con Gherardo Colombo ed il rap di Piotta al Concerto del Primo Maggio di Roma.

L'attore e regista pugliese salirà sul palco del concertone insieme all'ex magistrato Gherardo Colombo, sua figlia Sara Colombo ed il rapper Tommaso Piotta, portando un estratto di «Freedom...imparare la libertà», spettacolo che ha debuttato alla Sala Umberto di Roma a febbraio scorso e che ha toccato diversi teatri italiani, fra cui, Teatro Duse di Bologna, Teatro Colosseo di Torino e Teatro Politeama di Genova. La performance di Roma durerà sei minuti e si aprirà con Cosimo Damiano Damato che reciterà il testo della canzone «La libertà» di Giorgio Gaber con l'inciso cantato da Sara Colombo, toccherà poi a Gherardo Colombo commentare se «la libertà è partecipazione» come cantava il Signor G. e l'ex magistrato lo farà attraverso le parole di Pietro Calamandrei, uno dei padri della Costituzione Italiana a sostenere il tutto l'affondo di Tommaso Piotta e di dj Neelo con il rap civile.

Dopo l'incursione al Primo Maggio di Piazza San Giovanni (che andrà in diretta su Rai Tre) lo spettacolo, prodotto da Marcello Corvino per Promo Music riprenderà il tour in giro per l'Italia. Ma come nasce



Freedom? L'ex magistrato si fa demiurgo attraverso un dialogo appassionato e appassionante, fra un maestro e un allievo, fra un padre e una figlia, fra la storia ed il futuro: alla ricerca di valori conquistati attraverso piccole e grandi battaglie in tutto il mondo.

I testi sono di Gherardo Colombo e Cosimo Damiano Damato che ricopre un duplice ruolo, attore e regista dello spettacolo. «Credo che la libertà» dice Colombo

«sia uno dei beni che gli uomini dovrebbero apprezzare di più». Ma com'è venuta l'idea di mettere in scena un Magistrato ed un Rapper?

«Due personalità così diverse? in realtà non sono così diverse - spiega Damato - Forse solo il linguaggio lo è, ma il grande impegno li unisce. Un impegno civile che è ancora molto importante per l'ex magistrato che ha dato e continua a dare molto al nostro paese, che crede nella bellezza

**LO SPETTACOLO**  
Il cast allestito per lo spettacolo del 1 maggio a Roma. Con il regista Damato anche l'ex pm Colombo e er Piotta



della nostra Costituzione e dall'altra parte le canzoni di Piotta tratte da Gramsci, Platone e da grandi intellettuali del nostro tempo che rendono ancora più forte il messaggio. Il nostro è un viaggio poetico, non serve imparare a memoria gli articoli della costituzione se non riusciamo a comprenderne davvero il loro valore».

La scena ricrea una classe di una scuola dove troviamo un albero di ulivo le cui foglie sono le pagine della costituzione, la tela di Picasso con le ombre di Don Chisciotte e Sancho Panza, installazioni video con le immagini del ragazzo contro il carro armato in piazza Tienamen, Piergiorgio Welby immobile nel suo letto mentre scrive al pc, gli scontri del G8 di Genova e gli scontri di Valle Giulia.

Sul palcoscenico Gherardo Colombo che ricorda il Professor John Keating de «L'attimo fuggente»: racconta la libertà con la stessa passione e lo stesso guizzo poetico di

Robin Williams. Lo spettacolo attinge molto dalle storie civili dei diritti negati e dalle grandi pagine di letteratura e di poesia civile: da «La Leggenda del Grande Inquisitore» di Dostojevski alla «lettera ai Cappellani militari» di don Milani.

Colombo si imbatte in questioni come l'importanza della dignità, del bene comune, raccontando le radici della Costituzione, ricordando il discorso agli studenti di Milano di Franco Calamandrei, senza dimenticare i diritti di tutti, di cittadinanza, dei diritti e dei doveri e di un valore come la non violenza. Struggente è il monologo di Sara sull'assalto alla scuola Diaz. Ma dove non arrivano la politica e la storia può arrivare la musica con «La libertà» di Gaber. Intenso ed appassionato l'epilogo di Colombo che in un monologo emozionante riflette sui grandi valori capaci di donare la libertà e sullo stesso vero significato della parola libertà.

**MINERVINO SI RIUNISCE IL PROSSIMO 3 MAGGIO L'ASSOCIAZIONE FORENSE MINERVINO MURGE-SPINAZZOLA**

## Avvocati adesso chiamati a raccolta per la programmazione degli eventi formativi

● **MINERVINO.** L'Associazione forense Minervino M. Spinazzola darà il via il prossimo 3 maggio (ore 16), presso la Cripta Immacolata Concezione di Minervino Murge, alla programmazione degli eventi formativi per l'anno 2014.

L'iniziativa giunge dopo l'approvazione avvenuta lo scorso 31 gennaio 2014 da parte del Consiglio nazionale forense del nuovo Codice deontologico, che entrerà in vigore dopo sessanta giorni dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale insieme ai regolamenti del CNF sulla elezione dei componenti dei consigli distrettuali di disciplina e sul procedimento disciplinare.

Titolo dell'evento formativo dell'Associazione Forense: «Regole deontologiche dell'avvocato del domani». Relatore/avv. **Antonio Giorgino** (gia Vice-

presidente vicario OUA, foro di Trani). Sottolinea l'avv. **Lino Di Noia** presidente dell'Associazione forense Minervino M. Spinazzola: «Ad essere trattato nell'incontro il tema della tipizzazione tendenziale degli illeciti, previsione delle sanzioni, nuovi ambiti rilevanti sotto il profilo deontologico, allo scopo di tutelare l'affidamento dei cittadini al corretto esercizio della professione. Punti salienti del nuovo codice deontologico degli avvocati, approvato dal Consiglio nazionale forense in attuazione delle previsioni contenute nella legge di riforma dell'ordinamento forense e nei termini temporali previsti dalla legge, che entrerà a pieno regime nel gennaio 2015».

A Minervino sono altresì previsti gli interventi e saluti istituzionali dell'avv.

**Francesco Logrieco** (presidente del consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Trani), della dott.ssa **Angela Ardito** (Giudice di Pace di Minervino Murge) e di **Rino Superbo** (Sindaco di Minervino Murge). La tavola rotonda sarà moderata dal presidente Di Noia. Secondo evento formativo il 24/05/2014 alle ore 9,30 - 12,30 presso la Sala Innocenzo XII, Piazza Plebiscito di Spinazzola che verterà sul diritto processuale civile: «Il procedimento sommario di cognizione ex art. 702-bis c.p.c. (e il suo utilizzo per il pagamento degli onorari di avvocato)». Relatore: prof. **Giuseppe Trisorio Liuzzi** ordinario di Diritto processuale civile presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

[c.for.]

**BARLETTA ILLUSTRATO IL PROGRAMMA ELETTORALE**

## Fa tappa in città il tour Europa5stelle

● **BARLETTA.** Nonostante l'incessante pioggia, si è tenuta la tappa barlettana del tour «Europa5Stelle». L'iniziativa ha visto la partecipazione dell'attuale capogruppo alla Camera **Giuseppe Brescia**, del suo collega il deputato **Giuseppe D'Ambrosio** e dei candidati pugliesi M5S alle elezioni europee del 25 maggio, ovvero **Cristian Casili**, **Rosa D'Amato**, **Antonella Laricchia** ed **Alfredo Ronzino**.

Oltre ai barlettani, hanno ascoltato il programma europeo del M5S anche i cittadini del circondario: da Adelfia a Trani, da Andria a Bari. Dopo l'introduzione della consigliere comunale Claudia Catino, il deputato Giuseppe Brescia ha illustrato i 7 punti del programma elettorale 5 Stelle per poi passare alla presentazione dei quattro candidati pugliesi nella Circoscrizione Sud. A concludere la serata, aprendo un interessante dibattito con i cittadini, il deputato andriese Giuseppe D'Ambrosio.

## le altre notizie

**BISCEGLIE**

**CON LA FEDERAZIONE NUOTO**  
**Corso per maestri di salvamento**

■ La Federazione Italiana Nuoto settore «Salvamento» ha promosso a Bisceglie, da oggi fino a domenica prossima, il Corso Nazionale di Formazione per Maestri di Salvamento. Le attività del corso, a cui saranno ammessi istruttori di nuoto di base in possesso del brevetto di assistenti bagnanti provenienti da tutta Italia, si svolgeranno a partire dal pomeriggio odierno presso il Nicotel di Bisceglie e saranno precedute dalla presentazione da parte dei rappresentanti della federazione nazionale e delle autorità politiche locali

BISCEGLIE LE PITTURE HANNO BISOGNO DI RESTAURO. SI TROVANO NELLA CHIESA IN CONTRADA SANTA MARIA DI GIANO

# Affreschi medievali in cerca di «contributi»

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Affreschi trecenteschi bisognosi di un intervento di restauro, consolidamento e salvaguardia. Sono custoditi nella chiesetta di contrada Santa Maria di Giano a Bisceglie.

Se ne parla da un decennio. Ora a rinvigorire tale appello è stato un convegno del Rotaract svoltosi presso il Circolo Unione di Bisceglie, in cui la restauratrice **Maria Luisa De Toma** ha illustrato il progetto di messa in sicurezza delle «pitture» medioevali. Sarebbe propedeutica una raccolta fondi pro-lavori di consolidamento. L'antica chiesetta, che domenica 4 maggio come da lunga tradizione sarà meta di una fiera campestre, è stata recentemente oggetto di una tesi di laurea in Scienze e tecnologie diagnostiche per la conservazione dei beni culturali presso l'Università di Bari, in cui **Fabrizio Tortora** ha studiato proprio gli affreschi fornendo «Contributi scientifici di termografia,

Nel convegno sono intervenuti anche la dott.ssa **Giuseppina Farallo**, autrice alcuni anni fa della tesi di laurea «La decorazione pittorica medioevale della chiesa di S. Maria di Giano a Bisceglie»; la dott.ssa **Margherita Pasquale**, storica dell'arte e direttore del Castello di Trani e lo studioso di storia locale **Gianfrancesco Todisco**. Il prezioso ciclo di affreschi in questione fu scoperto casualmente nel 1889, dopo la caduta di alcuni pezzi di intonaco, ed ha motivi iconografici simili a quelli delle opere di Duccio da Buoninsegna e di Paolo Veneziano. Sulla parete destra della chiesa si ammira la splendida «Dormitio Mariae» (dormizione o transito al cielo della Madonna secondo la concezione e l'arte bizantina).

Si tratta della rappresentazione del mistero dell'Assunzione di Maria, un tema di cui se ne iniziò a parlare nel IV secolo con Epifanio da Salamina, che tentò di dare una risposta al «destino» finale della madre di Gesù. L'affresco fu restaurato dal prof. **Raffaello Lorenzoni** per incarico della Soprintendenza nel 1966. Fu proprio lui, effettuando un altro saggio, a scoprire nello stesso anno il dittico di San Paolo apostolo (che rappresenta la teologia) con accanto Santa Caterina d'Alessandria (vergine cristiana martire del IV secolo, ritenuta coltissima in filosofia, rappresenta la cultura umanistica).

Alla fine dell'800 emersero anche gli affreschi raffiguranti l'apostolo San Giacomo con accanto San Nicola pellegrino (protettore della vicina Trani) e Santa Tecla. Poi ancora le immagini ieratiche

in stile bizantino di San Felice vescovo (il suo nome è auspicio di felicità) e di San Donato vescovo (invocato per scongiurare il male dell'epilessia). Uno di essi, il Cristo Passio, fu trasferito nell'attuale chiesa di San Domenico ed incastonato sull'altare nel 1975. Ma gli altri, che nel 1967 furono visitati dal segretario di Stato del Vaticano, cardinale **Luigi Traglia**, restano nella chiesa campestre di Santa Maria di Giano. Un tesoro di inestimabile valore, purtroppo poco valorizzato.



I LAVORI C'è bisogno di restauro, consolidamento e salvaguardia

L'INIZIATIVA SI CONCLUDE A CORATO L'11 MAGGIO IL CONCORSO INDETTO DAL MOVIMENTO PER LA VITA

## Tutti insieme per la vita premiati i giovani studenti

GIANPAOLO BALSAMO

● **Giovani studenti pugliesi**, «pugliesi» del Movimento italiano per la vita che, ormai da anni, attraverso una serie di iniziative, a livello nazionale, si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.

Il prossimo 11 maggio, infatti, con la premiazione dei migliori elaborati di conclude la 27esima edizione del concorso scolastico europeo del Movimento per la vita che quest'anno ha avuto come tema-filo conduttore il «Matrimonio - Vuoi unire la tua vita alla mia?». Oltre 320 gli elaborati (disegni, tesi letterarie, riflessioni personali e materiale audiovisivo) giunti alla se-

greteria organizzativa dagli studenti di tutta la Puglia. Gli elaborati sono stati attentamente esaminati da una giuria composta dal vicario zonale **don Cataldo Bevilacqua**, dal dirigente scolastico **Angela Adduci** dell'Istituto d'istruzione superiore «A. Oriani-L. Tandoi» di Corato, dalla psicologa **Grazia Sasso**, dal direttore del Livenetwork **Fabio Ferrante** e dalla presidente del Movimento per la vita - sezione di Corato, **Carmela Pisciocchio**.

La commissione ha proceduto ad una doppia selezione: la prima per stabilire i lavori meritevoli per l'attribuzione dei crediti formativi, la seconda per decidere a chi attribuire il premio-viaggio al Parlamento europeo di Strasburgo.

«Naturalmente non è stato facile valutare i temi che ci sono pervenuti da parte dei concorrenti - spiega Carmela Pisciocchio, presidente

del Movimento italiano per la vita di Corato - I partecipanti provenivano non soltanto dal Nord Barese e dalla provincia di Bari ma anche dalle altre province pugliesi. La commissione, dopo un'attenta valutazione, ha commentato che i ragazzi hanno avuto difficoltà a rimanere sul tema, facendo così spostare l'attenzione su altre tematiche, per esempio il divorzio e l'omosessualità».

Il prossimo 11 maggio (ore 10) presso la sala «Fellini» del Nicotel di Corato avverrà luogo la cerimonia di premiazione dei vincitori: «Il nostro Movimento - conclude Carmela Pisciocchio - punta su queste iniziative che aggregano i giovani. Il nostro intento è infatti quello di riunire i giovani per incentivare la formazione, l'educazione e la promozione di una cultura della vita». È sempre stato un mio sogno nel cassetto».



GLI AFFRESCHI Scoperti casualmente nel 1889

microscopia e spettroscopia micro-Raman allo studio della chiesa e degli affreschi di Santa Maria di Giano a Bisceglie» (relatori la prof.ssa **Luigia Sabatini**, il prof. **Marcello Ciminale** e la dott.ssa **Inez Dorothé van der Werf**). Sono emerse importanti scoperte sulle conformazioni dell'antica chiesa e dei suoi affreschi, la cui attuale struttura è dovuta ai lavori di ampliamento fatti realizzare dal vescovo frate **Antonio Pacco** nel 1726.

TRANI LA NOVITÀ SULLA TRACCIABILITÀ ANNUNCIATA DA CNA BAT

## «Rifiuti, dal Sistri saranno esonerate le piccole aziende»

● **TRANI.** Il sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti, tecnicamente chiamato Sistri, non riguarderà le imprese che abbiano fino a dieci dipendenti: lo annuncia con soddisfazione il presidente del Cna Bat, **Michele De Marinis**, che da tempo ha combattuto affinché quel pur giusto progetto non equiparasse però un'industria ad un'attività artigianale singola.

Infatti, secondo il decreto firmato dal Ministro all'Ambiente Galletti, le indicazioni finali esonerano proprio le imprese fino a dieci dipendenti: «Esprimiamo grande soddisfazione per la decisione del Ministro all'Ambiente, **Gian Luca Galletti**, di esonerare le piccole imprese, fino a dieci dipendenti, dall'obbligo del Sistri, sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti, che di fatto cancella l'assurda equiparazione dei rifiuti di un parucchiere e di un piccolo commerciante con quelli di un'industria. Sono state accolte le richieste avanzate dalla Cna e dalle altre associazioni di categoria. Questo decreto è la prova che il segnale che abbiamo dato con la manifestazione del 18 febbraio a Roma è, in parte, arrivato al nuovo governo, che sta cominciando a

comprendere l'inadeguatezza del sistema Sistri alle esigenze delle imprese e del Paese».

Dunque la Cna prende atto dell'ulteriore sospensione delle sanzioni fino al 31 dicembre 2014, e della proroga della tracciabilità cartacea, «ma puntiamo sempre al completo superamento del sistema» sottolinea de Marinis. Che punta il dito contro quel sistema: «Il Sistri è l'emblema della follia burocratica del nostro Paese. Il sistema ha dimostrato troppe criticità, che riguardano i malfunzionamenti tecnici e tecnologici di dispositivi e sistema, la lentezza delle procedure. Riteniamo dunque assurdo e dannoso proseguire nella sua implementazione: dobbiamo al più presto sostituire il Sistri con un sistema di tracciabilità che risponda concretamente all'esigenza di una corretta gestione dei rifiuti attraverso un modello che non gravi sulle aziende con ulteriori costi e procedure complesse ed ingestibili. Le imprese hanno bisogno di semplificazioni e non di ulteriori complicazioni; hanno bisogno di certezze legislative per poter programmare, investire e competere».

[Lucia de Mari]

ANDRIA DOMANI, I «VETERANI» DELLA FIDELIS

## Tornano in campo le vecchie glorie

● **ANDRIA.** Domani, mercoledì 30 aprile (inizio alle 20), all'oratorio S. Andrea Apostolo di Andria, in corso Francia, è in programma il quadrangolare di beneficenza «Cuore azzurro» con le vecchie glorie della Fidelis Andria. Il Club Forza Silvio di Andria, scende in campo per la solidarietà a sostegno del progetto Barnaba «Dare credito alla speranza», promosso dalla Caritas della Diocesi di Andria. Un progetto che mira alla realizzazione di attività economiche e, di conseguenza, alla creazione di occupazione giovanile sul territorio. «Per raccogliere fondi, è stata pensata una manifestazione senza precedenti», assicurano gli organizzatori **Luigi De Mucci**, **Michele Scaringella**, **Salvatore Figliolia**, **Riccardo Nicolamarino** e **Antonio Di Gregorio**. Un evento reso possibile solo ed esclusivamente grazie alla collaborazione concreta dell'imprenditoria locale, delle attività commerciali e dei singoli cittadini».

Il quadrangolare di beneficenza vedrà la partecipazione straordinaria di nomi che il calcio andriese non potrà mai dimenticare: **Di Bitonto**, **Martiradonna**, **Zinetti**, **Frezza**, **Argentieri**, **Marulli**, **Brescia**, **Petrizzelli** e il capitano **Raffaele Quaranta**, protagonista della prima storica promozione in B della Fidelis Andria, nonché tecnico delle varie missioni nel mondo promosse dalla fondazione F.C. Inter Campus. La serata si concluderà con l'estrazione dei premi della «Lotteria Azzurra». La kermesse sarà seguita dalle telecamere di Amica9 TV.

[aldo losito]

## le altre notizie

BISCEGLIE

### L'INIZIATIVA XXIII Giornata della donazione del marinaio

■ L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia sezione «Sergio Cognetti», in collaborazione con l'Avis, ha organizzato per giovedì 1 maggio la «XXIII Giornata della donazione del marinaio». La raccolta di sangue si terrà presso la sede sociale dell'Anmi sita in via Monte San Michele n. 47 a Bisceglie, dalle ore 8 alle 12. «Invitiamo donatori e volontari a partecipare a questa iniziativa con entusiasmo - dice Vincenzo Di Bitonto, presidente della locale Anmi - per compiere un gesto di solidarietà e di alto valore morale nei confronti dei sofferenti e bisognosi di aiuto».

ENTE EPASS

### Uno «sportello di prossimità» nella rete di «Futura»

■ Uno «sportello di prossimità», inserito in una rete di collaborazione coordinata del Centro Antiviolenza Provinciale Futura, è il nuovo servizio introdotto dall'Ente Epass di Bisceglie, che accoglie nel più completo anonimato tutte le donne che hanno subito o sono a rischio di subire violenza di qualsiasi genere (fisica, psicologica, emotiva, sessuale, economica) dal partner o ex-partner. Nello «sportello di prossimità» vi sono operatori/operatrici tra psicologi ed assistenti sociali che offrono ascolto e, in base alle situazioni ed ai differenti bisogni, li indirizzano alle sedi preposte ad effettuare gli opportuni interventi di presa in carico. Lo sportello è funzionante dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle 20 (tel.080.3927111), presso il Consultorio Epass sito in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 12.

**TRANI** IL «FORUM» HA L'OBIETTIVO DI VIGILARE SUL RISPETTO DEGLI INDIRIZZI APPROVATI IN CONSIGLIO COMUNALE

# Supercinema, nuovo incontro tra il sindaco e associazioni



TRANI Il Supercinema in una foto d'epoca

**LUCIA DE MARI**

● **TRANI.** A quasi un anno dall'approvazione in Consiglio Comunale della delibera riguardante il Supercinema, le associazioni facenti parte del "Forum pro-Supercinema" e cioè Circolo del Cinema Dino Risi, Compagnia Teatrale Francavilla, Ignoti alla Città, Lacarvella, La Maria del Porto (Associazione), La Fabbrica di Nichi Trani, Legambiente Trani, Marluna Teatro, Miriello's School, hanno chiesto ed ottenuto di incontrare il sindaco Luigi Riserbato per fare il punto della situazione.

Ad un anno da quella delibera - spiega la portavoce del Forum, Marianna Di Leo - constatando come, da allora, nulla avessimo potuto vedere in attuazione della stessa, abbiamo chiesto un incontro al Sindaco per chiedere quali atti concreti fossero seguiti all'approvazione della delibera in Consiglio Comunale. Abbiamo incontrato il Primo Cittadino nei giorni scorsi: dopo aver ribadito che la posizione dell'amministrazione non sarebbe cambiata rispetto a quanto approvato in Consiglio Comunale, Riserbato ha sottolineato

che le trattative sono in corso, e che è pronto ad un nuovo incontro, il mese prossimo, a cui partecipi anche il nuovo dirigente dell'ufficio tecnico".

Il Forum delle associazioni nel corso dell'incontro ha "ricordato che ci sono vari finanziamenti a cui si potrebbe accedere, una volta sbloccata la questione". Dunque "continueremo a vigilare sull'evoluzione di questa vicenda - aggiunge Di Leo - sulla quale in sede istituzionale (il Consiglio Comunale) sono stati presi impegni ben precisi. Essi vanno rispettati, così come la volontà dei tanti cittadini che si espressero nella petizione da noi lanciata nelle pubbliche iniziative che tenemmo sul tema. A vantaggio di tutta la collettività e di tutte le parti in causa, viste anche le questioni correlate emerse in questi mesi.

Da oltre tre anni seguiamo questa vicenda, ed abbiamo ottenuto vari risultati, come il vincolo dell'edificio e l'adozione del progetto da parte del Consiglio Comunale (e la contestuale decadenza di altri progetti, da noi non condivisi, come quello che prevedeva di usare la sede dell'Amet). Andrete fino in fondo".



LA FACCIATA L'esterno della gloriosa struttura tranese

**MINERVINO** INTERVENTO DI VITTORIO SUPERBO, DEL DIRETTIVO PROVINCIALE

## Nuove critiche dal Pd al sindaco Rino Superbo

**ROSALBA MATARRESE**

● **MINERVINO.** Critiche all'amministrazione guidata da Rino Superbo e al suo modo di operare giungono dall'interno. Vittorio Superbo, membro del direttivo provinciale del Partito Democratico in una nota alla Gazzetta ha evidenziato alcune questioni. "Le possibilità di un'amministrazione comunale di creare sviluppo effettivamente sono poche - scrive Superbo nella nota - soprattutto con le attuali ristrettezze di bilancio; tuttavia ciò non può essere una giustificazione del "non agire". L'amministrazione può dare di più, anche

solo uscire dall'immobilismo in cui sembra essersi impantanata sarebbe già un risultato. Il gruppo "Renzi" chiede a gran voce già da mesi, sollecitando incontri, interventi e chiarimenti in merito a ciò che succede (si prenda d'esempio l'ultima seduta di Consiglio comunale ma, contro la nostra idea di un'amministrazione volta essenzialmente al "fare", il sindaco e la giunta pare che neghino l'esistenza di problemi, cercando di nascondere - incalza Superbo - alla cittadinanza lo stato delle cose e la necessità di un rinnovamento radicale".

E dunque: "Va invertita - prosegue Vittorio Superbo - tale tendenza. Non

possono certo bastare incontri e riunioni, poiché allo scorporamento di sempre, sta subentrando una vera e propria disperazione da parte di chi vorrebbe agire, vorrebbe fare qualcosa, ma che alla fine deve fare i conti con un'economia cittadina vicina alla paralisi". Altra questione: "Si dice che l'amministrazione comunale - prosegue Superbo - sia propensa a varare la privatizzazione del cimitero. Speriamo che non sia vero. Una novità di tal genere molto porterebbe i cittadini di Minervino a spendere di più per ottenere la concessione di un loculo. I soldi dei minervinesi devono rimanere a Minervino e il Comune non può rinunciare a nostro avviso a gestire in proprio uno dei pochi servizi remunerativi". La conclusione di Superbo: "Un segnale di inversione di tendenza, potrebbe essere quello delicato di nuove assunzioni, dove sarebbe opportuno procedere all'introduzione di giovani validi a seguito di concorsi effettuati con criteri di trasparenza e merito".



MINERVINO Palazzo di Città

**BARLETTA** IL PROGETTO DEL LICEO «CAFIERO»

## «La Resistenza dei valori» oggi il dibattito nella sala rossa del Castello

● **BARLETTA.** L'amministrazione comunale di Barletta in collaborazione con l'Archivio della Resistenza e della Memoria, in ricorrenza del 69° Anniversario della Liberazione, organizza l'incontro - dibattito «I giovani e le istituzioni» nell'ambito del progetto didattico-formativo 2014 del Liceo Scientifico «Carlo Cafiero» «Vivere la legalità, la Resistenza dei valori». Appuntamento nella sala rossa del Castello, oggi, martedì 29 aprile, alle 16.

Ecco il programma: saluti del prof. Luciano Gigante, dirigente scolastico del Liceo «Carlo Cafiero». Intervengono Pasquale Cascella, sindaco di Barletta, il prof. Ugo Villani, docente di Diritto Internazionale dell'Università degli Studi Bari, prof. Luigi Di Cuonzo, responsabile Archivio della Resistenza e della Memoria. Coordina il prof. Antonio Di Vincenzo, Asses-

sore alla Pubblica Istruzione del comune di Barletta.

Intanto, è stato prorogato al 31 maggio 2014 il termine utile per consegnare gli elaborati e partecipare al bando delle borse di studio intitolate alla professoressa Maria Grasso Tarantino. L'avviso pubblico, richiedente la realizzazione di un ebook sulla Seconda guerra mondiale, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado delle varie città della Provincia di Barletta, Andria, Trani.

L'iniziativa, che è finanziata dall'assegno straordinario (detto "Soprassoldo") riconosciuto alla città quale vitalizio per la decorazione di Medaglia d'oro al Valor Militare, è promossa dall'Amministrazione comunale di Barletta, tramite l'Archivio della Resistenza e della Memoria ed il contributo del Settore Beni e Servizi Culturali.

**ANDRIA** VIA LIBERA A MAGGIORANZA CON SEDICI VOTI A FAVORE, SETTE ASTENUTI

## Provincia, il Rendiconto 2013 approvato dal Consiglio

● **ANDRIA.** Anche quest'anno la Provincia di Barletta - Andria - Trani ha approvato il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio 2013 entro i tempi previsti dalle normative vigenti, rispettando il Patto di Stabilità. Il provvedimento ha incassato ieri mattina l'ok del Consiglio provinciale, con 16 voti favorevoli (Valente, Ventola, Mastrogiacomo, Abascià, Riserbato, Matarrese, Lovino, Fucci, Fisfolà, Fasanella, Corrado, Di Modugno, Silvestri Vigilante, Antonucci, Lonigro e Di Feo) e l'astensione dei Consiglieri Lodispoto, Superbo, Patruno, Evangelista, Marmo, Scelzi e Dicorato.

La Gestione finanziaria dell'anno 2013 si chiude con un avanzo di amministrazione di 6.128.000 euro, di cui 2.437.000 di fondi vincolati per il finanziamento della spesa corrente, 2.207.000 accantonati prudenzialmente per richieste risarcitorie di giudizi pendenti e 1.500.000 euro destinati a spese di investimento per edilizia scolastica e viabilità. L'ammontare delle entrate e delle uscite nel corso dell'anno 2013 è stato di 55.996.000 euro. Quanto alle entrate, ammontano a 22.999.000 euro quelle tributarie, 5.658.000 per contributi e trasferimenti, 2.151.000 euro le entrate extratributarie, 10.731.000 euro di alienazioni e trasferimenti di

capitale, 10.360.000 euro da accensione di prestiti e mutui e 4.000.000 di euro di entrate per servizi per conto terzi. Per quanto riguarda invece la spesa, la Provincia ha impegnato circa il 50% delle entrate (30 milioni di euro) in spesa corrente, 21.500.000 euro in investimenti, 1.300.000 euro in rimborso prestiti e 4.000.000 di euro in servizi conto terzi.

Nell'anno 2013, inoltre, sono stati attivati mutui per 10.360.000 euro, utilizzati per avviare lavori su

**PATTO DI STABILITÀ**  
Rispettati i tempi previsti dalle normative vigenti

strade e scuole di competenza provinciale. «Dopo essere stata la prima Provincia italiana ad aver approvato, lo scorso 30 dicembre, il bilancio "armonizzato" secondo i nuovi schemi ed i principi contabili introdotti dai decreti sulla sperimentazione, oggi approviamo, nel pieno rispetto dei termini previsti dalla legge, il Rendiconto di Gestione dell'Esercizio 2013, rispettando ancora una volta il Patto di - ha commentato, soddisfatto, l'Assessore provinciale al bilancio Dario Damiani -. Chiudiamo il nostro esercizio con un avanzo di amministrazione di circa 6 milioni di euro, alcuni dei quali saranno destinati per ulteriori investimenti sulle nostre strade. Sono questi i risultati di una gestione oculata e di una politica attenta alle esigenze dei cittadini».

### le altre notizie

#### L'INIZIATIVA

#### ECCO LE RISPOSTE CORRETTE Test sulla conoscenza del sistema Europa

■ Ecco le risposte corrette: 1) c); 2) a); 3) b); 4) b); 5) a); 6) b); 7) c); 8) b); 9) b); 10) c); 11) b); 12) b); 13) b); 14) c); 15) a); 16) c); 17) c); 18) a); 19) a); 20) c).

Se ha commesso da 0 e 2 errori sei un cittadino europeo consapevole e informato; 3 e 6 errori sei un cittadino europeo che ha bisogno di rispolverare le nozioni sull'Unione; 7 e 10 errori sei un cittadino europeo che ha bisogno di approfondire seriamente le conoscenze dell'Unione; 11 e 14 errori sei un cittadino europeo che ha bisogno di aggiornamento personalizzato sulle conoscenze e funzionamento dell'Unione Europea; 15 e 18 errori sei un cittadino europeo che ha bisogno di ritornare sui banchi di scuola; 19 e 20 errori sei un cittadino europeo, ma la tua conoscenza non è europea!

#### AVIS «RUGGIERO LATTANZIO» Donazioni di sangue prenotazioni su internet

■ La sezione Avis di Barletta comunica che è stato approntato il calendario annuale per le donazioni straordinarie domenicali che si terranno dalle 8 alle 11.30 nel Centro trasfusionale dell'ospedale «Mons. Raffaele Dimiccoli» di Barletta. Ecco le date: 25 maggio; 15 giugno; 29 giugno; 20 luglio; 17 agosto; 31 agosto; 28 settembre; 26 ottobre; 30 novembre; 21 dicembre. «Ribadisco il nostro appello nell'invitare chi è in buona salute ad effettuare le donazioni al fine di concorre in maniera concreta a salvare tante vite umane. È possibile donare ogni giorno così come saremmo lieti di incontrare i nostri amici nella nostra sede sociale ubicata nel vecchio ospedale di piazza Principe Umberto» ha dichiarato la presidente Rosaria Cuccorese. Inoltre novità assoluta è la possibilità di prenotare la donazione, settimanale, direttamente dal sito [www.avisbarletta.it](http://www.avisbarletta.it)



cerca...

## 'LIBERARCI', RASSEGNA CINEMATOGRAFICA A BISCEGLIE

Speciali - Eventi

SCRITTO DA REDAZIONE

MARTEDÌ 29 APRILE 2014 18:52



**Organizzato da Libera e da Arci Opensource, dal 6 al 27 maggio al Cinema Nuovo**

L'epoca di crisi che stiamo attraversando sta generando sacche di aridità sociale e culturale che dovrebbero ormai destare più di qualche preoccupazione. La contingenza economica, la cultura dominante che quotidianamente ed incessantemente ci viene propinata dai media assieme ai ritmi frenetici che caratterizzano la vita della società odierna stanno generando una collettività atomizzata in un esasperato individualismo, votata al consumo, diffidente verso ciò che altro da noi e a volte distratta. Per fornire un seppur modestissimo apporto affinché questo apparentemente ineluttabile processo in qualche modo possa incepparsi, per recuperare il piacere di incontrare ed incontrarsi, per riscoprire un intrattenimento gradevole ma che allo stesso tempo stuzzichi l'interesse del cittadino consapevole e, non per ultimo, per cercare di salvaguardare quei centri di aggregazione e diffusione culturale, quali sono le sale cinematografiche cittadine, il Presidio di Libera Bisceglie "Sergio Cosmai", l'ARCI Open Source, in collaborazione con il Cinema Nuovo di Bisceglie, sono lieti di presentarvi la rassegna LiberArchi!

Di seguito i film e le date delle proiezioni:

06 maggio 2014

- In grazia di Dio (di Edoardo Winspeare).

13 maggio 2014

- La mia classe (di Daniele Gaglianone).

20 maggio 2014

- Felice chi è diverso (di Gianni Amelio).

27 maggio 2014

- The special need (di Carlo Zoratti).

Tutte le proiezioni si terranno presso il Cinema Nuovo di Bisceglie (primo spettacolo ore 19:00, secondo spettacolo ore 21:30).

Contatti per info e abbonamenti:

**Pagina Facebook ARCI Open Source**

**Pagina Facebook Presidio Libera Bisceglie "Sergio Cosmai"**



Oppure scrivetecei all'indirizzo mail **[arciopensesource@gmail.com](mailto:arciopensesource@gmail.com)**

**Succ. >**

## **Un primo maggio di piazza e di lavoro. Il primo maggio la chiusura di Carovana Antimafie in Puglia**

**29/04/2014**

7 giorni, 15 tappe, oltre mille chilometri in strada per incontrare scuole, associazioni, cittadini, istituzioni. Il viaggio della Carovana Internazionale antimafie, quest'anno dedicato a "I nuovi schiavi" termina il primo maggio, facendo tappa a Molfetta, Bitonto, Trinitapoli e Minervino Murge.

Una giornata dedicata quasi interamente a lavoro, nella festività dei Lavoratori.

Il tour dei due furgoni comincerà da Molfetta, in Piazza Aldo Moro, alle 9 del mattino, quando una manifestazione unitaria di Cgil, Cisl e Uil sulla sicurezza del lavoro. Un luogo scelto non casuale, hanno infatti perso la vita Nicola e Vincenzo Rizzi, padre e figlio, operai deceduti nel cantiere di un operaio, figlio del primo e fratello del secondo.

"Questo 1 maggio 2014 – sono le parole di Antonella Morga, segretaria regionale della CGIL – le iniziative sindacali che si svolgeranno nei comuni di Molfetta e di Trinitapoli anche dalla Cgil, un'importante di attenzione alle manifestazioni che celebreranno questa importante ricorrenza che non è più da troppo tempo una priorità, e ad un lavoro che continua a mancare, a non trovare sviluppo da condizioni di arretratezza, di degrado e di miseria, sempre più reso merco e precario, in grandi fette del nostro territorio sommerso e illegale. Un lavoro che quando c'è si fa quotidianamente causa di morte e di dolore. Vogliamo celebrare la giornata del lavoro ricco di diritti sancito dalla nostra Costituzione, perché esso torni centrale nell'agenda della politica amministrativa. Perché riassuma dignità e non debba più essere schiavitù".

"La cultura del lavoro, della legalità e della sicurezza – aggiunge Maddalena Gissi, segretaria regionale della Cisl – deve diventare una relazione univoca con l'intensificazione dei controlli da parte degli organi nei settori tradizionali quali l'agricoltura o l'edilizia. Per la Cisl è anche così che si combatte la precarietà. Saremo a Molfetta, la città che ha registrato un susseguirsi di vittime dovute ad incidenti sulla sicurezza sul lavoro. Tema che, nonostante i dati indicano una diminuzione degli episodi durante la crisi economica, ha bisogno, da un lato di una spinta propulsiva per applicare dall'altro impedire che una presunta semplificazione deregolamenti la valutazione del rischio. Segretario regionale UIL Puglia.

Da piazza a piazza, alle 16.30, la carovana Antimafie sarà a Trinitapoli, nel primo pomeriggio una manifestazione ("Lavoro + Europa + Solidarietà") organizzata dai sindacati confederali. Il tour, che percorrerà le strade del centro per concludersi in Piazza Umberto I alla

manifestazione del lavoro, insieme alle tematiche della cittadinanza attiva e della legalità democratica, è a Bitonto, in Piazza Cavour, promossa dal circolo Arci "Lamaserena" di discuterà di vecchie e nuove schiavitù. Sarà proiettato il documentario "Minervino Murge" che ripercorre la storia delle lotte bracciantili nel nord barese. A seguire un aperitivo della legalità.

L'ultima tappa pugliese dell'edizione 2014, prima della partenza per le Marche, sarà a Mineo, nel circolo ARCI "Lamaserena" di discuterà di vecchie e nuove schiavitù. Sarà proiettato il documentario "Minervino Murge" che ripercorre la storia delle lotte bracciantili nel nord barese. A seguire un aperitivo della legalità.

“Con il viaggio della Carovana Antimafie – spiega il Presidente dell’Arci Puglia, Davide Giovi di un meticcio culturale che assume senso solo se vengono meno gli steccati che dividono frammentando la società fra chi ha e chi, al contrario, non ha accesso ai diritti fondamentali dignità che è propria di ogni lavoratore”

“La Carovana è un simbolo – sono infine le parole di Michele Abbaticchio, vicepresidente di ognuno di noi deve riportare sulle strade. È in quei luoghi che si gioca la scommessa più grande comune, da condividere in una grande comunità a misura d’uomo”.

30 aprile

BARLETTA ore 9.00 – Piazza Aldo Moro

La Carovana incontra le scuole in collaborazione con ANPI BAT

ore 13.00 pranzo Biogiusto e legale presso il Circolo Arci Le Ture (via Canosa/Uscita Montalbano)

GRAVINA ore 14.00 – contrada Sgarrone

Visita azienda sequestrata “Dimora dei Templari”

SAN SEVERO ore 17.00 – Casa Sankara km. 657 e 300 mt. SS 16 da San Severo a Foggia  
Ghetto off: posa della prima pietra dell’Ecovillaggio e dibattito sulla tratta degli esseri umani

BARI ore 20.00 – Arena della Pace di Japigia

Saluto della carovana al Premio Maggio della Cgil

1 maggio

MOLFETTA Ore 9.00 – Piazza Aldo Moro

La Carovana alla Manifestazione sindacale unitaria sulla Sicurezza del Lavoro

BITONTO ore 10.00 – Piazza Cavour

“La piazza dei diritti: tra lavoro, legalità e condivisione degli spazi”

ore 11.00 area ludica/luna park “GiochiRiciclo”: reading, giochi per bambini, aperitivo della Carovana

TRINITAPOLI Ore 16.30 – via Carceri

La Carovana al Corteo sindacale unitario + Lavoro + Europa + Solidarietà

MINERVINO MURGE Ore 18 – Circolo Arci Nuova Lamaserena, contrada Lamalunga

Proiezione documentario “Braccianti agricoli a Minervino Murge” e cena della Legalità democratica  
Teresa Valente e Joe Bruno

**Conversano (Bari) - Due mani sul Torace ti salvano la vita, tecniche di primo soccorso nei programmi delle scuole**

**29/04/2014**



*Si terrà Venerdì 2 maggio alle ore 11.00 presso la Sala conferenze del Monastero di San Benedetto di Conversano la conferenza stampa di presentazione del Progetto "Due mani sul Torace ti salvano la vita", che punta all'inserimento delle tecniche di primo soccorso nei programmi curriculari delle scuole, soprattutto in caso di arresto cardiaco.*

Si terrà Venerdì 2 maggio alle ore 11.00 presso la Sala conferenze del Monastero di San Benedetto di Conversano (Via Porta Antica della Città - Via San Benedetto) la conferenza stampa di presentazione del Progetto "Due mani sul Torace ti salvano la vita", che punta all'inserimento delle tecniche di primo soccorso come materia di insegnamento nei programmi curriculari delle scuole.

Al progetto, promosso a livello nazionale dall'Associazione "Messaggio per la Vita" Onlus, hanno aderito l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bari e l'IISS "D. MOREA - S. DE LILLA" di Conversano, in collaborazione con la Direzione della Centrale Operativa sistema 118 - ASL Taranto, Direzione della Centrale Operativa sistema 118 - ASL Bari, Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale di Monopoli.

"Due mani sul Torace ti salvano la vita" prevede un percorso formativo per i docenti di Scienze Motorie sulle tecniche del massaggio cardiaco attraverso incontri teorico-operativi che li mettano in grado di attivare con i propri alunni un percorso di educazione sanitaria relativo al primo soccorso. Sarà sperimentato in Provincia di Bari presso le scuole capofila, che sono il Liceo Classico Domenico Morea e l'Istituto Professionale Severina De Lilla di Conversano, con l'obiettivo di estenderlo a tutta la Provincia. Sono infatti già una trentina gli istituti scolastici che in Provincia di Bari hanno aderito all'iniziativa e presso i quali verranno attivati i corsi per i docenti di Scienze Motorie a partire dal prossimo settembre.

Alla conferenza stampa, indetta dal Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari dott. Filippo Anelli e dal Dirigente scolastico dell'IISS "D. MOREA - S. DE LILLA" di Conversano prof. Andrea D'Elia, interverranno il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Sen. Angela D'Onghia, il Sottosegretario al Lavoro dott. Massimo Cassano, il Dirigente Scolastico Regionale dott. Franco Inglese, il Coordinatore regionale per le attività motorie, fisiche e sportive presso U.S.R. dott. Marino Pellico, il Dirigente Scolastico Provinciale dott. Mario Trifiletti, il Direttore della Centrale Operativa sistema 118 - ASL Taranto dott. Mario Balzanelli, il Direttore della Centrale Operativa sistema 118 - ASL Bari dott. Gaetano Di Pietro, il Dirigente Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale di Monopoli dott. Vincenzo Lopriore.

Al termine della conferenza stampa, i medici della Centrale Operativa del 118 ASL Bari avvieranno, presso la palestra dell'IISS "Morea - De Lilla", il primo corso di formazione dei docenti di Scienze Motorie che hanno aderito all'invito del Dirigente Scolastico.



## Trani, l'associazione Keira presenta il progetto del Modavi Onlus: "Stati Generali del Sud, donne e occupazione"

Martedì 29 Aprile 2014



“Stati Generali del Sud. Donne e occupazione” è il titolo del progetto del MODAVI Onlus che si occuperà di quella che attualmente è la condizione femminile, a trecentosessanta gradi, nel Sud d'Italia. Il progetto è promosso dall'Agenzia Nazionale Giovani nel framework del Programma Gioventù in Azione, Azione 5.1, pertanto le attività sono destinate ai giovani tra i 18 ed i 30 anni.

L'associazione di promozione sociale "KEIRA" di Trani (federata Mo.d.a.v.i. Onlus Barletta-Andria-Trani) si occuperà di realizzare sul territorio pugliese, domenica 4 maggio, dalle ore 11.30 alle ore 16.30 circa, un workshop preparatorio finalizzato ad affrontare la tematica centrale della condizione femminile in Puglia, partendo dall'approfondimento delle seguenti 4 aree tematiche:

1. Contrasto alla violenza contro le donne, conseguimento delle Pari Opportunità (“Quale modello per le Pari Opportunità?”)
2. Mobilità giovanile europea e fondi strutturali. Le opportunità messe a disposizione dall'UE a favore di giovani e donne per la crescita personale e occupazionale. Costruzione in rete di progettualità efficaci ed innovative (Erasmus Plus, Youth Guarantee, ecc)
3. Salute e sviluppo. Il ritorno all'agricoltura dei giovani, la nuova frontiera dell'agricoltura sociale, salute e stili di vita sani, dieta mediterranea.
4. Immigrazione. Analisi e strategie per una corretta gestione del fenomeno migratorio in una logica “comunitaria” (modelli a confronto: inglese, francese, americano).

In ogni regione coinvolta (le 4 dell'Obiettivo Convergenza, Sicilia, Puglia, Calabria e Campania) si organizzeranno i suddetti incontri preparatori nei quali saranno coinvolti i giovani del territorio. L'obiettivo è quello di realizzare una giornata di lavori il cui risultato dovrà essere un position paper nel quale evidenziare le idee del gruppo sulle 4 tematiche principali summenzionate.

I 4 position paper prodotti (uno per regione) saranno il punto di partenza per i workshop che saranno realizzati a Salerno dal 9 all' 11 Maggio 2014, durante il quale ci si focalizzerà sulla situazione del Mezzogiorno in materia di politiche sociali, economiche e giovanili e, specificamente, sulla condizione della donna.

La partecipazione all'evento di Salerno sarà aperta a 30 giovani (under 30) per ogni regione coinvolta. Il 75% dei costi di viaggio e tutte le spese di vitto e alloggio saranno a carico del Modavi Onlus.

L'Associazione invita tutti coloro che sono interessati a partecipare, a richiedere eventuali informazioni e ad inoltrare la propria adesione tramite e-mail all'indirizzo: [associazionekeira@gmail.com](mailto:associazionekeira@gmail.com) o al contatto Facebook “Keira Trani”.

*Vi aspettiamo domenica 4 maggio, dalle ore 11.30 alle ore 16.30 circa, con relativa pausa pranzo, presso il centro di aggregazione giovanile "You&Me" sito in via Nigrò n.18, nei pressi della Chiesa di Santa Chiara a Trani.*

*Il Presidente KEIRA Trani*  
Dott.ssa **Rosa Anna Palone**



(<http://www.monopolilive.com/>)

MARTEDÌ 29 APRILE 2014

ATTUALITÀ

Il progetto servirà ad aiutare gli alunni con difficoltà di inserimento

## Un progetto per gli alunni con difficoltà

Riconosciuto un contributo per “Sosteniamoci” della scuola “Jones”

REDAZIONE ([MAILTO:REDAZIONE@MONOPOLILIVE.COM](mailto:REDAZIONE@MONOPOLILIVE.COM))

Un contributo economico di 1200 euro alla Cooperativa Sociale “SoleLuna” per il progetto “Sosteniamoci”, rivolto ai bambini della scuola primaria con difficoltà di inserimento per problematiche sociali e scolastiche ad elevato rischio di futura dispersione.

Al progetto, svolto da due educatrici, parteciperanno i minori segnalati dai docenti dell'Istituto Comprensivo “Melvin Jones”. Nel corso del mese di maggio e per un totale di 16 ore, le educatrici svolgeranno un'attività di monitoraggio all'interno della classe e al fianco dell'insegnante, al fine di instaurare un rapporto positivo con il minore da seguire in modo da poter inquadrare la situazione scolastica e cognitiva del soggetto.

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 le educatrici seguiranno, durante le ore di lezione, con il supporto



dell'insegnante, i casi segnalati dalla scuola e provvederanno ad instaurare con il bambino un rapporto uno ad uno tale da assicurare un maggior sostegno al minore che versa in uno stato di disagio scolastico e/o di apprendimento. Ogni mese verranno stilate delle relazioni per specificare le eventuali problematiche incontrate e i successi raggiunti con il caso in questione.



(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=monopolilive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)





Direttore responsabile: [Felice de Sanctis](#)

martedì 29 aprile 2014

## Via Santa Scorese, una strada intitolata a palese alla vittima del femminicidio 1968-1991



**PALESE** - Mercoledì 30 aprile, alle ore 11,00, presso il V municipio, ex circoscrizione amministrativa Palese-Macchie, l'associazione "Voli d'Aquila" invita a prendere parte alla cerimonia di intestazione della strada dedicata a Santa Scorese.

Intitolando una strada di Palese Macchie a Santa Scorese, una delle prime vittime di stalking e di violenza omicida da parte di uno squilibrato che la perseguitava da anni, il Comune di Bari indica a modello e simbolo della determinazione femminile una giovane universitaria dedita allo studio e all'impegno cristiano e sociale. Il tratto stradale che sarà identificato come «VIA SANTA SCORESE Vittima del femminicidio 1968-1991» è quello compreso tra Viale Gino Priolo e Via Generale Giovanni Vacca, prospiciente la nuova struttura comunale sede del municipio e ingresso della Polizia Municipale.

Secondo la delibera d'intitolazione, il provvedimento mira a «dare visibilità culturale all'elemento femminile, in questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza verso le donne». Per questo l'Amministrazione accoglieva favorevolmente la proposta, avanzata dalla Commissione Consiliare Speciale delle Pari Opportunità del Comune di Bari (presidente Mariella Santacroce) e dall'esperta esterna Carla Massari, di ricordare donne del nostro tempo, esemplari per condotta di vita, coerenza di propositi e nobiltà di ideali, come l'universitaria Santa Scorese e Letizia Abbaticola, prima avvocatessa del foro di Bari.

In particolare, intitolando una strada di Palese Macchie a Santa Scorese, una delle prime vittime di stalking e di violenza omicida da parte di uno squilibrato che la perseguitava da anni, il Comune di Bari indica a modello e simbolo della determinazione femminile una giovane universitaria dedita allo studio e all'impegno cristiano e sociale. La sua vita e i suoi scritti sono oggetto di attenzione da parte della Chiesa che l'ha già proclamata Serva di Dio ed ha in corso un processo di beatificazione per martirio in odio della fede, avviata nel 1998 dalla Diocesi di Bari -Bitonto.

Sulla sua vita di santità, trascorsa tra slanci di carità cristiana e incubi per gli ossessivi pedinamenti e le quotidiane persecuzioni da parte del maniaco, oltre al diario personale (*S. Scorese, L'attirerò a me*, Stilo ed., Bari 20062), sono consultabili diversi libri e da tempo va in scena la rappresentazione di teatro civile "Santa delle Perseguitate" del Teatro della Fede di Grottaglie (Ta).

### NOTIZIE BIOGRAFICHE SANTA SCORESE 1968-1991)

Nasce il 6 febbraio 1968 a Bari, nella sua casa di rione Libertà. Dopo la scuola dell'obbligo, si iscrive al Liceo Classico "Orazio Flacco" e successivamente frequenta la facoltà di Pedagogia. Nell'agosto del 1987 si trasferisce con la sua famiglia a Palo del Colle (Bari) dove intensifica il suo impegno sociale e cristiano. Sin dal V ginnasio frequenta un corso per pionieri della Croce Rossa e si occupa di ragazzi poliomiolitici e affetti da distrofia muscolare. Dal 1984 aderisce alla Milizia dell'Immacolata presso le Missionarie dell'immacolata "P. Kolbe", e contemporaneamente frequenta II Movimento dei Focolari. Si reca spesso alla

[Login Utter](#)

**Username**

**Password**

**Accedi**

Password p  
Registrati

Casa di Riposo a far visita agli anziani soli, presta la sua esemplare azione nel centro parrocchiale, partecipa assiduamente alle iniziative dell'Azione Cattolica, svolge attività di catechismo e fa parte del coro. Vivendo il Vangelo e dedicando la vita ai poveri è spinta ad intraprendere una appassionata ricerca della sua vocazione.

Intanto un giovane squilibrato prende a minacciarla e dopo anni di ossessivi pedinamenti, nella tarda serata di venerdì 15 marzo 1991, mentre tornava da un incontro di catechesi in parrocchia, la colpisce mortalmente. Aveva 23 anni. Le sue ultime parole sono di perdono per il suo assassino. Per il suo grande impegno sociale è stata definita Serva di Dio ed è in corso il processo di beatificazione per martirio in odio della fede, avviata nel 1998 dalla Diocesi di Bari -Bitonto.

La storia di Santa è raccolta nel libro [Santa che voleva solo vivere](#) delle edizioni La Meridiana di Molfetta. In sole 48 pagine Alfredo Traversa, autore anche dello spettacolo Santa delle perseguitate, raccoglie 3 anni di stalking e un mare di interrogativi sulle ragioni perché nonostante gli allarmi, le denunce, le lettere, le telefonate, i tentativi di violenza non si sia riusciti a impedire che l'omicidio avvenisse. Uno spettacolo prima, un libro dopo, una via ora. Non riportano in vita Santa e nessuna delle donne uccise. Ma servono a ricordare, capire, sapere.

---

# RIERE

## PUGLIA E LUCANIA

---

### **Santa Scorese giovane vittima di femminicidio**

Il Comune di Bari le dedica una strada. Domani, mercoledì 30 aprile, alle ore 11, a Palese-Macchie, si svolgerà la cerimonia di intitolazione della strada dedicata a Santa Scorese.



BARI,- Il tratto stradale, che sarà identificato come "Via Santa Scorese - Vittima del femminicidio 1968-1991", è quello compreso tra viale Gino Priolo e via Generale Giovanni Vacca, alle spalle della nuova sede del municipio.

L'Amministrazione ha accolto favorevolmente la proposta avanzata dalla Commissione consiliare speciale delle Pari opportunità del Comune di Bari (presidente Mariella Santacroce), di ricordare donne del nostro tempo, esemplari per condotta di vita, coerenza di propositi e nobiltà di ideali, come l'universitaria Santa Scorese, uccisa nel 1991 a soli 23 anni.

Nella delibera d'intitolazione si sottolinea l'importanza di "dare visibilità culturale all'elemento femminile, in questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza verso le donne".

In particolare, intitolando una strada di Palese-Macchie a Santa Scorese, una delle prime vittime di stalking e di violenza omicida da parte di uno squilibrato che la perseguitava da anni, il Comune di Bari vuole indicare a modello e simbolo della determinazione femminile, una giovane universitaria dedita allo studio e all'impegno cristiano e sociale.

La sua vita e i suoi scritti sono oggetto di attenzione da parte della Chiesa che l'ha già proclamata Serva di Dio e ha in corso un processo di beatificazione avviato nel 1998 dalla Diocesi di

Bari-Bitonto.

#### SANTA SCORESE (1968-1991) NOTIZIE BIOGRAFICHE

Santa Scorese nasce a Bari il 6 febbraio 1968. Dopo la scuola dell'obbligo frequenta il Liceo classico Orazio Flacco e successivamente la facoltà di Pedagogia. Nell'agosto del 1987 si trasferisce con la sua famiglia a Palo del Colle (Bari) dove intensifica il suo impegno sociale e cristiano.

Dal V ginnasio frequenta un corso per pionieri della Croce Rossa e si occupa di ragazzi poliomielitici e affetti da distrofia muscolare. Dal 1984 aderisce alla Milizia dell'Immacolata presso le Missionarie dell'Immacolata "P. Kolbe" e contemporaneamente frequenta il movimento dei Focolari. Si reca presso la Casa di riposo a far visita agli anziani soli, partecipa assiduamente alle iniziative dell'Azione Cattolica, svolge attività di catechismo e fa parte del coro.

Intanto un giovane squilibrato inizia a minacciarla e dopo anni di ossessivi pedinamenti, venerdì 15 marzo 1991, mentre Santa tornava da un incontro di catechesi in parrocchia, la colpisce a morte: le sue ultime parole sono di perdono per il suo assassino.

Per il suo grande impegno sociale Santa Scorese è stata definita Serva di Dio ed è in corso il processo di beatificazione.

Mi piace Condividi 

#### Permalink link a questo articolo:

<http://www.baresinelmondo.it/index.php/2014/04/29/santa-scorese-giovane-vittima-femminicidio/>

**Bari - SANTA SCORESE GIOVANE VITTIMA DI FEMMINICIDIO. IL COMUNE LE DEDICA UNA STRADA****29/04/2014**

Domani, mercoledì 30 aprile, alle ore 11, a Palese-Macchie, si svolgerà la cerimonia di intitolazione della strada dedicata a Santa Scorese.

Il tratto stradale, che sarà identificato come "Via Santa Scorese - Vittima del femminicidio 1968-1991", è quello compreso tra viale Gino Priolo e via Generale Giovanni Vacca, alle spalle della nuova sede del municipio.

L'Amministrazione ha accolto favorevolmente la proposta avanzata dalla Commissione consiliare speciale delle Pari opportunità del Comune di Bari (presidente Mariella Santacroce), di ricordare donne del nostro tempo, esemplari per condotta di vita, coerenza di propositi e nobiltà di ideali, come l'universitaria Santa Scorese, uccisa nel 1991 a soli 23 anni.

Nella delibera d'intitolazione si sottolinea l'importanza di "dare visibilità culturale all'elemento femminile, in questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza verso le donne".

In particolare, intitolando una strada di Palese-Macchie a Santa Scorese, una delle prime vittime di stalking e di violenza omicida da parte di uno squilibrato che la perseguitava da anni, il Comune di Bari vuole indicare a modello e simbolo della determinazione femminile, una giovane universitaria dedita allo studio e all'impegno cristiano e sociale.

La sua vita e i suoi scritti sono oggetto di attenzione da parte della Chiesa che l'ha già proclamata Serva di Dio e ha in corso un processo di beatificazione avviato nel 1998 dalla Diocesi di Bari-Bitonto.

**SANTA SCORESE (1968-1991) NOTIZIE BIOGRAFICHE**

Santa Scorese nasce a Bari il 6 febbraio 1968. Dopo la scuola dell'obbligo frequenta il Liceo classico Orazio Flacco e successivamente la facoltà di Pedagogia. Nell'agosto del 1987 si trasferisce con la sua famiglia a Palo del Colle (Bari) dove intensifica il suo impegno sociale e cristiano.

Dal V ginnasio frequenta un corso per pionieri della Croce Rossa e si occupa di ragazzi poliomielitici e affetti da distrofia muscolare. Dal 1984 aderisce alla Milizia dell'Immacolata presso le Missionarie dell'Immacolata "P. Kolbe" e contemporaneamente frequenta il movimento dei Focolari. Si reca presso la Casa di riposo a far visita agli anziani soli, partecipa assiduamente alle iniziative dell'Azione Cattolica, svolge attività di catechismo e fa parte del coro.

Intanto un giovane squilibrato inizia a minacciarla e dopo anni di ossessivi pedinamenti, venerdì 15 marzo 1991, mentre Santa tornava da un incontro di catechesi in parrocchia, la colpisce a morte: le sue ultime parole sono di perdono per il suo assassino.

Per il suo grande impegno sociale Santa Scorese è stata definita Serva di Dio ed è in corso il processo di beatificazione.

[← Tutti gli eventi](#)

## INFORMAZIONI

### DOVE

**Castello Svevo**  
,Sannicandro di Bari

### ORARIO

Partenze: ore 8 da Bari - ore  
9 da Loseto - ore 10 da  
Bitritto

### COSTO

### VOTO REDAZIONE

0 | 0

Dal 04/05/2014 Al  
04/05/2014

[Vai al sito](#)

**Il 4 maggio il WWF Bari**, con la collaborazione di altre associazioni tra cui Habanero, Fiab, Mille Passi Insieme e Ciclo Spazio, ha organizzato il debutto del progetto "tratturi ciclabili itinerari ciclo-sostenibili nell'area metropolitana di Bari" partendo dal Castello Svevo di Bari verso quello di Sannicandro.

**L'evento rappresenta il momento inaugurale** dell'innovativo progetto di sensibilizzazione ambientale promosso dalla rappresentanza provinciale della nota organizzazione mondiale. "Taratturiciclabili.it", infatti mira a:

- valorizzare sentieri e strade secondarie periferiche in grado di collegare più Comuni;
- incentivare la cittadinanza a diventare attore principale e deterrente del fenomeno degli scarichi abusivi di rifiuti;
- creare nuovi itinerari, contenitori per attirare turismo sostenibile.

Il tutto con un minimo contributo economico dei Comuni che, aderendo al progetto, s'impegnano a ripulire quelle "strade dimenticate" (pianeggianti e di pregio naturalistico) nonché prevedono l'installazione di segnaletiche contenenti il nome del progetto, "tratturiciclabili.it", rinvio logico, per l'appunto, al sito internet dedicato, così da favorire cittadini e le associazioni, in modo interattivo, ad essere sempre informati sugli itinerari esistenti e interagire con l'associazione WWF per segnalare discariche di rifiuti (che gli stessi attivisti prenderanno poi a cura).

**L'obiettivo di fondo è quello di far conoscere** percorsi bellissimi quanto poco conosciuti e rendere gli stessi ciclisti e podisti "deterrente" del fenomeno delle discariche e costante cittadinanza attiva.

**Un'idea semplice in grado di coniugare la necessità** di sfatare l'idea del "modello olandese" sempre e comunque, ossia quella di andare in bici (solo) sulla pista ciclabile, invogliando la cittadinanza a conoscere itinerari storici e peculiarità naturalistiche uniche. Il raduno dei ciclisti che inaugureranno i primi itinerari di "tratturiciclabili.it" è previsto in prossimità del Castello di Loseto, al Campo sportivo del Lositum (prolungamento di via Trisorio Liuzzi) dove si attenderanno i ciclisti provenienti da vari comuni limitrofi, in particolar modo quelli provenienti dal Castello Svevo di Bari, da qui si procederà alla "conquista" del Castello di Sannicandro passando dalle campagne di Bitritto.

**All'arrivo dei ciclisti a Sannicandro di Bari** è previsto un rinfresco e visite guidate al Castello. Per maggiori informazioni il WWF Bari invita a visitare il sito [www.tratturiciclabili.it](http://www.tratturiciclabili.it), all'iscrizione alla newsletter e la visita telematica alla sezione "eventi" del sito dove è presente la locandina, il programma completo e scheda d'iscrizione/liberatoria.



## Il meraviglioso mondo di Rita

8+1 < 0



PREC. 1 of 2 SUCC.

il 30 Aprile 2014 Presso la Cittadella Mediterranea della Scienza v.le Biagio Accolti Gil, 2 - Bari **Nympha Cooperativa Sociale ONLUS** in collaborazione con la Cittadella Mediterranea della Scienza l'Associazione Afhass Onlus di Bari le Circoscrizioni di Bari, è lieta di aver ideato ed organizzato una mostra scientifica tematica dedicata alla vita ed all'opera scientifica di **Rita Levi Montalcini**, in ragione dei suoi alti meriti scientifici e del particolare legame di affetto che la univa a Bari.

Calendario dell' evento del 30 aprile con **INGRESSO LIBERO**

ore 8.30 – 9.30 Mostra Tematica nei locali della Cittadella Mediterranea della Scienza ore 9.40 –

11.00 Rappresentazione teatrale "Rita Sinfonia di una Vita" (di Mauro Cassano)

Interpretata dai ragazzi diversamente abili dell'Associazione Afhass Circoscrizioni Bari e Università della 3° età di Valenzano

ore 11.15 – 13.00 Conferenza e dibattito su scienza, NGF e sue applicazioni in ambito medico

Intervengono, tra gli altri relatori:

- Prof. Pietro Calissano, allievo della Prof.ssa Montalcini e Presidente dello European Brain Research Institute di Roma
- Dott.ssa Francesca Malerba allieva della Prof.ssa Montalcini e Ricercatrice presso lo European Brain Research Institute
- Prof. Mariano Rocchi Ordinario di Biologia presso l'Università "Aldo Moro" di Bari
- Prof. Lucantonio Debellis Ordinario di Fisiologia e Biofisica presso l'Università "Aldo Moro" di Bari
- Dott. Marcello Ienca Ricercatore presso l'Università Wilhelm von Humboldt di Berlino
- Prof. Francesco Schittulli Oncologo e Presidente della Lega Italiana per la lotta contro i tumori
- Prof. Paolo Livrea Preside Scuola Medicina di Bari

Patrocinata da:

- Comune di Bari
- Provincia di Bari
- Regione Puglia Assessorato al Welfare
- ABAP Associazione Biologi Ambientalisti Pugliesi
- Associazione per la formazione continua Gaetano ed Ernesto Quagliariello
- Studio Carulli del Dott. Giuseppe Carulli
- ANS Associazione Nazionale Sociologi dipartimento Puglia

Info: Mauro Cassano 331.1056704







# RIERE

## PUGLIA E LUCANIA

## Il meraviglioso mondo di Rita Levi Montalcini

Mostra, rappresentazione teatrale e conferenza Cittadella  
Mediterranea della Scienza di Bari 30 aprile



**BARI,-** Mercoledì 30 aprile, dalle ore 8.30 alle 13, la Cittadella Mediterranea della Scienza, V.le Biagio Accolti Gil, 2 - Bari, sarà il suggestivo palcoscenico per gli eventi realizzati per rendere omaggio agli ali meriti scientifici e del particolare legame di affetto che nutriva la scienziata Rita Levi Montalcini nei confronti della città di Bari.

Le porte della Cittadella si apriranno alle ore 8.30 per consentire di ammirare la mostra scientifica tematica dedicata alla vita e all'opera scientifica del premio Nobel Rita Levi Montalcini, proseguirà con la rappresentazione teatrale "Rita Sinfonia di una Vita", interpretata dai ragazzi diversamente abili dell'Associazione Afhass Circostrizioni Bari e Università della terza età di Valenzano, e si concluderà con una Conferenza sull'NFG, il fattore di crescita nervoso, scoperto dalla scienziata nel 1951-1952, attraverso il quale la medicina ha compiuto un grande passo in avanti, nella comprensione del cancro e altre malattie.

Ingresso libero.

Mi piace Condividi { 1

**Permalink link a questo articolo:**

<http://www.baresinelmondo.it/index.php/2014/04/29/meraviglioso-mondo-rita-levi-montalcini/>

## [Il Quotidiano Italiano](#)

cultura & spettacolo

### **Bari, una mostra scientifica in ricordo di Rita Levi Montalcini**



BARI

Desiderio di un futuro migliore, volontà, istruzione, forza. È con queste parole, ma anche con tante altre, che può descriversi la vita della scienziata Rita Levi Montalcini. Senatrice a vita, premio nobel per la medicina, diverse lauree honoris causa e numerosi altri riconoscimenti per 103 anni di vita. Ci sarà sicuramente tanto da apprendere nel corso della mattinata di mercoledì 30 aprile, dalle ore 8.30 alle 13, presso la Cittadella Mediterranea della Scienza, V.le Biagio Accolti Gil, 2 – Bari, in occasione della mostra scientifica tematica dedicata alla vita e all'opera scientifica di questa grande personalità.

La mostra, realizzata in ragione degli alti meriti scientifici e del particolare legame di affetto che univa Rita Levi Montalcini a Bari si aprirà alle ore 8.30, proseguirà con la Rappresentazione teatrale “Rita Sinfonia di una Vita”, interpretata dai ragazzi diversamente abili dell'Associazione Afhass Circoscrizioni Bari e Università della terza età di Valenzano, e si concluderà con una Conferenza sull'NFG, il fattore di crescita nervoso, scoperto dalla scienziata nel 1951-1952, attraverso il quale la medicina ha compiuto un grande passo in avanti, nella comprensione del cancro e altre malattie.

#### **Il meraviglioso mondo di Rita Levi Montalcini**

Mercoledì 30 aprile, dalle ore 8.30 alle ore 13

Cittadella Mediterranea della Scienza

V.le Biagio Accolti Gil, 2 – Bari

ingresso libero



MERCOLEDÌ 30 APRILE 2014

ATTUALITÀ

L'incontro

## Dislessia, al liceo "Oriani" una tavola rotonda tra medici e insegnanti

Il 2 maggio prossimo il liceo "Oriani" sarà teatro di un costruttivo incontro dal nome "Dislessia. Patologia o disturbo?" dedicato a chiunque intenda informarsi sui disturbi specifici dell'apprendimento e sulla dislessia

LA REDAZIONE (MAILTO:REDAZIONE@CORATOLIVE.IT)



Il 2 maggio prossimo il liceo "Oriani" sarà teatro di un costruttivo incontro dal nome "Dislessia. Patologia o disturbo?" dedicato a chiunque intenda informarsi sui disturbi specifici dell'apprendimento e sulla dislessia.

La dislessia è un disturbo che consiste nella difficoltà da parte dei soggetti colpiti di leggere velocemente e correttamente ad alta voce. Una diagnosi erranea o tardiva può condurre a ben più gravi conseguenze, come depressione, ansia o crisi d'identità.

Tante volte si corre il rischio di sottovalutare o trascurare tali disturbi, poiché il raggiungimento della diagnosi prevede un percorso tortuoso. Come anticipato pochi giorni fa (<http://www.coratolive.it/news/Attualità/279788/news.aspx>), per contrastare questa tendenza l'Agiad (Associazione genitori, insegnanti e amici della dislessia) ha deciso di promuovere un'iniziativa di sensibilizzazione.

Questa patologia non è sinonimo di quoziente intellettivo ridotto né tantomeno di un problema mentale. Tutt'altro: svariati casi mostrano che il Q.I. dei bambini colpiti è addirittura superiore alla media.

Si tratta, in ogni caso, di un tema complesso su cui le famiglie e gli insegnanti non sono sempre edotti, quando sarebbe invece necessaria una stretta interazione tra il mondo scolastico e quello familiare.

Qui entra in gioco l'Agiad, fornendo loro tutti gli strumenti necessari allo scorrevole svolgimento di una didattica personalizzata e ad assicurare un apprendimento funzionale. Il rapporto che coinvolge educatori, genitori e bambini riveste un'importanza fondamentale affinché il dislessico acquisisca più autonomia ed autostima, allontanando una visione negativa di se stesso.

Al meeting prenderanno parte esperti ed operatori di un mondo tutto da scoprire. Si aprirà un quadro ricco di esperienze sul campo, suggerimenti, consigli e passione da condividere con i presenti. Con l'ausilio di relatori altamente qualificati nei rispettivi settori, si farà luce su tutti gli aspetti ancora poco chiari ai più.

I saluti saranno affidati alla padrona di casa, il dirigente scolastico Angela Adduci e alla responsabile dell'info point Agiad Bari Anna Laudisa. Modererà l'incontro il dr. Alfredo Ardito dell'ospedale Umberto I.

Al tavolo dei relatori si alterneranno diversi interventi: il neuropsichiatra infantile Tommaso Tota si occuperà di illustrare l'"Aspetto nosografico dei disturbi specifici dell'apprendimento" e tutto ciò che ne consegue in ambito ospedaliero.

La pediatra Lucia Peccarisi spiegherà ai genitori "Come riconoscere i fattori predittivi in famiglia: dagli



indicatori al percorso diagnostico". I papà e le mamme prenderanno così maggiore coscienza sui segnali da non tralasciare per la corretta individuazione di un eventuale disturbo dislessico.

La psicologa Lucia Susca svelerà ai presenti le "interazioni tra fattori cognitivi, relazionali e motivazionali", offrendo consigli sul trattamento in un contesto scolastico. La logopedista Marilisa Bucci mostrerà invece gli aspetti tipici nel campo della "riabilitazione del disturbo specifico dell'apprendimento", mentre l'insegnante Lucrezia Colucci condividerà la sua personale esperienza con il "Ruolo della scuola nella gestione di alunni con Dsa".

*«Sono socio dell'Agiad ed ho fortemente voluto questo meeting a Corato per far conoscere alla città la mission dell'associazione. Lo scopo è quello di aiutare genitori ed insegnanti nell'imparare ad affrontare nel miglior modo possibile le problematiche dei Dsa ed aiutarli a superare le inevitabili difficoltà. Mi auguro ci sia un buon riscontro ed una copiosa adesione al convegno»*, dichiara Vincenzo Mennuti, organizzatore della conferenza.

Senza alcuna remora, diversi partner hanno accettato di offrire il proprio supporto alla conferenza: il LiveNetwork.it, La merenda di Pitagora, l'ebanisteria Caputo, Ascensori Cma e Torrevento per il disinteressato sostegno.

L'evento si avvarrà dei patrocini del comune di Corato, della Asl Bari, della Associazione medico-scientifica coratina, della Federazione italiana medici Puglia e della Federazione logopedisti italiani.

Per ogni altro eventuale chiarimento riportiamo di seguito i contatti dell'Agiad: l'infopoint di Bari è ubicato presso la scuola "Ungaretti - De Fano" in via D.C. Gnocchi 18. Telefono 388.4715679/388.4746865 /348.5738554. Email [bari@agiad.it](mailto:bari@agiad.it)


(<http://s2.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=Coratolive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



SOCIALE ANDRIA

## #CuoreAzzurro: quadrangolare di beneficenza presso l'Oratorio S. Andrea Apostolo

Tra le squadre anche una formata dalle vecchie glorie della Fidelis Andria

 **MERCOLEDÌ 30 APRILE 2014**  
Venti

Mercoledì 30 aprile dalle ore 20.00 in poi si terrà, presso la parrocchia S. Andrea Apostolo, un quadrangolare di beneficenza organizzato dal Club Forza Silvio di Andria a sostegno del Progetto Barnaba "dare credito alla speranza" promosso dalla Caritas della Diocesi di Andria. Il progetto è nato con lo scopo di realizzare attività economiche e, quindi, di creare occupazione giovanile sul territorio. Al torneo parteciperanno la Juniores della Nuova Andria, Policastro Estrazioni Pietre, Tondolo Auto ed infine le Vecchie Glorie della Fidelis Andria. Tra gli ex calciatori della gloriosa squadra di calcio dell'allora presidente Fuzio ci saranno Di Bitonto, Martiradonna, Zinetti, Frezza, Argentieri, Marulli, Brescia, Petruzzelli e lo storico capitano Raffaele Quaranta.





**Publicato il:** 30 aprile 2013

[Attualità](#) | di [Vito Troilo](#)

## MARCIA PER LA VITA DEL COMITATO PROGETTO UOMO



Comitato Progetto Uomo alla Marcia per la vita

Il **Comitato "Progetto Uomo"** partecipa per il secondo anno consecutivo alla **Marcia nazionale per la vita**, in programma a Roma domenica 12 maggio, con percorso diretto dal Colosseo (partenza alle ore 9:00) a Castel Sant' Angelo.

*"Sostenere l'inviolabilità della vita umana, a cominciare dal concepimento e portare gioia a giovani, famiglie, gruppi, senza distinzione etnica, religiosa, politica"* fra gli obiettivi degli organizzatori, condivisi dai componenti dell'associazione biscegliese, da anni impegnato nella strenua difesa del valore della vita.

E' ancora possibile sottoscrivere la prenotazione, al costo di 30 euro, telefonando al 348/0459717. Previsti sconti per gruppi, famiglie, giovani.

- [Abbonati gratis](#)
- / Mercoledì, Aprile 30, 2014

Cerca nel Giornale 



[Expand](#)  
[next](#) [previous](#)  
[Close](#)

**Mi piace** **Condividi** Piace a una persona.

[Previous](#)

0/0

[Next](#)

## Barletta, nuovo incontro su Registro Unioni Civili: no dal Forum Associazioni Familiari di Puglia

(30 aprile 2014) BARLETTA- La I<sup>a</sup> Commissione Consiliare (Affari Generali e Istituzionali, Annona, Sicurezza e Legalità) incontrerà nuovamente la cittadinanza per affrontare il tema del “Diritto al riconoscimento delle Unioni Civili”.



**Registro Municipale  
delle Unioni Civili**

[Stampa](#)

L'appuntamento è fissato per mercoledì 30 aprile, presso la Sala Conferenze del Circolo Unione, con inizio alle 17,30. E' previsto l'intervento del professor Ugo Villani, ordinario di Diritto internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche della Luiss “Guido Carli” di Roma.

In merito, un nuovo parere contrario arriva dal **Forum Associazioni Familiari di Puglia**, che motiva le proprie ragioni nella seguente nota: “Il prossimo mercoledì alle ore 17,30, presso il Circolo Unione, la I Commissione Consiliare comunale ha convocato un altro incontro sul diritto al riconoscimento delle Unioni civili.

In questi giorni abbiamo letto con interesse **l'articolo scritto dalla Consigliere Campese**, circa l'istituzione del Registro comunale delle unioni civili.

Il tema si potrebbe definire in gran parte già superato , in forza dell'esperienza dei diversi comuni italiani che hanno provveduto a ratificare la nascita di questo istituto, alcuni già da più di un decennio; laddove infatti tali registri sono da tempo operativi, il numero delle coppie iscritte è davvero molto limitato.

Perché allora tanta attenzione e tanto interesse politico intorno a questo tema, attenzione che potrebbe invece essere destinata a causa sentita come più utile al bene comune? Non sarebbe più opportuno dedicare tante preziose energie al tema delle politiche familiari, ad esempio, o al sostegno alle famiglie con figli? O alle politiche del lavoro?

Perché, è sulla questione dei cosiddetti diritti civili che si impernia gran parte della azione politica della “Sinistra, delle associazioni laiche e del mondo cattolico illuminato”, come dice l'Assessore nel suo articolo del 20.4.14, ed a Barletta in particolare essa ha superato il vaglio di una campagna elettorale amministrativa. E , tra i diritti civili, si vorrebbe quello di vivere in una coppia di fatto, senza i vincoli del matrimonio, ma con gli stessi diritti di una coppia sposata.

Ci sembra che nel dibattito in corso, il primo diritto da difendere sia certamente il diritto di cittadinanza di chi non si

riconosce in tale “ pensiero unico”, ma non per questo gode di un minor grado di “illuminazione”. Si chiede l’assessore: “ Ma cosa si intende per famiglia? E’ da considerarsi famiglia solo il nucleo fondato sul matrimonio cattolico, finalizzato alla procreazione? E quindi è famiglia solo la coppia che ha figli?” E’ evidente che **alla domanda “cosa si intende per famiglia?” , in Italia si possa rispondere solo in base al dettato Costituzionale**, che , all’art. 29, recita testualmente:” La Repubblica riconosce i diritti della **famiglia come società naturale fondata sul matrimonio**”.

Dunque è il **matrimonio** fra due persone di sesso diverso (società **naturale**) che fonda la famiglia; almeno secondo la Costituzione repubblicana. Non l’amore, e neanche i figli; persino il matrimonio religioso, per la Costituzione, non è importante in quanto religioso, ma in quanto estende ad un atto religioso diritti e doveri del matrimonio civile. Dunque non è necessario mettersi assieme per un periodo di tempo maggiore o minore per formare una famiglia, ma è il matrimonio il fondamento della famiglia così riconosciuta in Italia da culture molto diverse fra loro ,come la marxista, la liberale e la cattolica, che però seppero trovare nella stesura dell’art. 29 della Carta Costituzionale un accordo a tutt’oggi insuperato.

Persino la Chiesa non cessa di riconoscere come famiglia una coppia di sposi infertile,( che anzi, incoraggia a rimanere insieme ed a vivere la propria fecondità sia attraverso adozione o affido, sia attraverso la dedizione a cause di bene comune), o ammalati, o anziani; anzi, proprio nella difficoltà, la Chiesa insegna agli sposi cristiani ad attingere al sacramento del matrimonio la grazia e la forza per affrontarle. **Per cui, assessore, “ non si fonda un nucleo familiare tutte le volte che si crea un rapporto d’amore fra due persone”**, come lei si chiede, ma solo quando ci si sposa.

Se questo è il dettato costituzionale, cosa può garantire un Registro comunale delle unioni civili a coloro che liberamente scelgono di stare insieme senza sposarsi?

Atteso che il compito di legiferare in materia è del Parlamento, chiediamoci: **quali sono i diritti di cui oggi sono privi i membri di una coppia di fatto, e cosa può garantire loro un Registro comunale?** In pratica, il Diritto privato riconosce ad una coppia di fatto gli stessi diritti di una coppia di sposi eccezion fatta per il diritto alla cosiddetta legittima , per il diritto alla pensione di reversibilità ( per l’evidente necessità di assicurare un sostegno in vecchiaia al coniuge superstite, non di rado la donna che in passato sacrificava le proprie ambizioni professionali al duro compito di tirar su i figli), ed il diritto al subentro nel contratto di affitto in caso di decesso del convivente. E’ evidente che, qualora lo si voglia, si può ovviare a questi limiti con opportune disposizioni testamentarie o accordi specifici. **Ma cosa può apportare , in questo panorama, l’istituzione di un Registro comunale delle unioni civili? Nulla sul piano dei diritti indicati in precedenza;** mentre invece è possibile che il Comune riconosca la convivenza come valore aggiunto di una coppia, alla pari del matrimonio, lì dove si decidano i criteri per l’accesso alla casa, o all’asilo nido, o al trasporto scolastico,....

Viene da chiedersi: perché una Istituzione dovrebbe riconoscere ad una forma di convivenza tanto libera quanto privata come una unione di fatto diritti che invece dovrebbero premiare in primis quelle coppie che si impegnano in un patto pubblico di sostegno reciproco fra generi e generazioni “ finché morte ( perché persino il divorzio non elimina del tutto i doveri reciproci maturati nel contesto di una coppia sposata) non ci separi”?

Come **patto pubblico** ratificato da sindaco, assessore o sacerdote, ma tutti in qualità di ufficiale di stato civile, il **matrimonio** rende chiara l’assunzione di doveri ( e non solo di diritti), impegni e responsabilità reciproche e nei confronti di terzi , da parte degli sposi. Questo sì è un valore aggiunto, da custodire nei confronti degli sposi, ma anche delle nuove generazioni, troppo esposte ad immagini fin troppo intimistiche del legame di coppia, del tutto privo di influenze positive nei confronti della società, della costruzione del capitale sociale e del bene comune.

Non abbiamo bisogno di privatizzare ulteriormente la scelta della coppia di fare famiglia, ma al contrario occorre aiutare le famiglie a rendersi conto della risorsa sociale che costituiscono e della soggettività culturale, sociale e politica che rappresentano e che devono sempre più concretamente imparare a declinare, specialmente se aiutate in questo dai contesti associativi.

Nell’Italia del 2014, un figlio in più, specialmente al Sud, fa scivolare una famiglia sotto il livello di povertà relativa; e se tutti sono chiamati a contribuire alla spesa pubblica in ragione della loro capacità contributiva, ( art.53 della Costituzione), un capofamiglia non vedrà riconosciuti i suoi carichi familiari nella definizione del suo imponibile e, a parità di reddito, dovrà versare al fisco somme pressocchè uguali a quelle di un single senza figli. E’ tempo di rendersene conto , e di chiedere ad un Comune, ad esempio di modulare il suo modello di imposizione fiscale e tariffaria in base ai carichi familiari. E ciò è possibile solo dove c’è la garanzia di un legame stabile, come solo il matrimonio può assicurare, e dove c’è una reale assunzione di responsabilità familiari, dove cioè ci siano figli, naturali, adottivi, affidatari, e/o ammalati o disabili e anziani in casa.

**Ci sembra quindi opportuno che la cultura dei diritti civili si integri con quella dei doveri e delle responsabilità nei confronti degli altri: a cominciare da chi ci è più vicino e da chi diciamo di amare di più”.**

IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DI PUGLIA – Ludovica Carli

Angelica Illuzzi – Rinnovamento nello Spirito Santo

Luigi Carruezzo – Comitato Progetto Uomo

Antonio Citro – Azione Cattolica Diocesana

Valerio Duilio Carruezzo – La Manif Pour Tous Puglia

Francesco Cristallo – Cammino Neocatecumenale

Michele Debitonto – Centro di Promozione Familiare Insieme con la coppia

Claudio Dimiccoli – Commissione Famiglia e Vita, Zona Pastorale di Barletta

Antonio Gorgoglione – AI.BI.

Riccardo Losappio – Commissione diocesana cultura e Sala della Comunità S. Antonio

Angelo Marzella – Comunione e Liberazione

Maria Rosaria e Salvatore Masia – Associazione Nazionale Famiglie Numerose

Giuseppe Paolillo – A.M.C.I. diocesi Trani-Barletta-Bisceglie

Domenico Scommegna – Fratres

Francesco Spera - Consiglio Pastorale Zonale

Domenico Torchetti – Comitato Progetto Uomo onlus – Barletta

Angelo Torre – Associazione Igino Giordani

**la tua casa è dal 1960**  
**BARILI**  
 ...PER COSTRUIRE  
 RISTRUTTURARE  
 ARREDARE  
 BARI - CONVERSANO

Redazione: via Scipione l'Africano, 264 - Tel. 080/5470430 - Fax: 080/5502050 - Email: cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it  
 Pubblicità-Mediterranea S.p.a Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Fax: 080/5482832  
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com

LE ALTRE REDAZIONI					
Barletta:	0883/341011	Brindisi:	0831/223111	Taranto:	099/4580211
Foggia:	0881/779911	Lecce:	0832/463911	Matera:	0835/251311
<b>ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi:</b> ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. <b>Compresi i festivi:</b> ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. <b>Sola edizione del lunedì:</b> ann. Euro 55,00; sem Euro 30,00. <b>Estero:</b> stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. <b>Copia arretrata:</b> Euro 2,40. Tel 080/5470213					

**TASSO ZERO**  
 VENTI RATE MENSILI  
 TAN 0% E TAEG 0%  
 NESSUN COSTO AGGIUNTIVO  
 con  
 ecobonificati  
 FINO AL 30/04/2014  
 info 080 202.731.11

**VERSO LE ELEZIONI CONTINUA LO SCONTRO SUI PARENTI «SCOMODI», MA DALLA FEDINA PENALE IMMACOLATA, PRESENTI NELLE LISTE** **BUROCRAZIA ESAZIONI BIMESTRALI FRA I 900 E I 1.500 EURO**

## Decaro, candidati sotto tiro Bollette pazze E per Di Paola la grana Ncd dall'Enel famiglie «ko»

Segnalati altri due cognomi che ricordano guerre di malavita

**STALKING  
 UNA STRADA  
 PER IL MARTIRIO  
 DI SANTA**  
 di LEO MAGGIO

C'è una strada dove il femminicidio e la violenza sulle donne hanno piantato un seme di memoria e di speranza nella storia della città. È «via Santa Scorese - Vittima del femminicidio 1968-1991», che questa mattina, alle 11, sarà ufficialmente inaugurata a Palese. Una strada dedicata ad una giovane donna nata a Bari, morta nel 1991 a soli 23 anni, sotto i colpi di uno squilibrato che la uccise con tredici coltellate dopo tre lunghi anni di angherie e pedinamenti. Con la morte di Santa, inizia, forse, il racconto di quel che la cronaca dei nostri giorni chiama «femminicidio», la lunga scia di sangue che continua a mietere vittime tra le donne e che nessuna legge dello stato sembra ancora volere e potere arrestare. La storia di Santa è quella di una ragazza normale, vissuta tra famiglia, volontariato ed amici e segnata da una intensa ricerca di Dio. Conosce il suo assassino in città, un giovane che inizia a perseguitarla sino alla tragica sera del 15 marzo 1991, quando la attende sotto casa e la uccide sotto gli occhi del padre. «Ho visto Santa l'ultima volta in ospedale - racconta Rosa Maria, sorella della vittima - nelle ultime ore della tragedia. Ora, - prosegue - tutti i momenti di vita quotidiana vissuti con lei è come se volessi tenerli custoditi dentro di me - aggiunge - difenderli da quei momenti terribili». A più di vent'anni da quel giorno, il Comune di Bari ricorda Santa Scorese con la dedizione di una strada, per «dare visibilità culturale all'elemento femminile, in questo particolare momento di impegno contro la discriminazione e la violenza verso le donne». Ad oggi, però, i numeri non portano conforto. Tra il 2000 e il 2012, sono state assassinate 2200 donne, 128 solo nel 2013. «Spero che l'intitolazione di una strada, non sia solo l'affissione di una targa - ribadisce Rosa Maria - vorrei andare oltre la tragedia, leggere questa vita spezzata, come un seme di vita piantato per far crescere nelle nuove generazioni e negli adulti, una consapevolezza nuova, quella di un maggior rispetto per la donna, per il suo valore e la sua dignità».

Nel centrodestra ancora fibrillazioni. Cassano: nessun accordo su Melchiorre vice sindaco

● Diventa più incandescente il tono del confronto pre-elettorale. Nel centrosinistra polemiche sui candidati imparentati con protagonisti delle guerre di malavita: dopo il caso di una ragazza, spuntano altri due nomi. Ma il candidato Pd Decaro accusa: strumentalizzazioni. Sorpresa nel centrodestra: il leader del Ncd, Cassano, smentisce l'accordo sulla nomina di Melchiorre (Fd'I) a vice sindaco in caso di vittoria.  
**SERVIZI IN II E III E COZZI A PAGINA 9 NAZIONALE >>**

Probabilmente sono conguagli dopo la riparazione del rilevatore dei consumi rotto

● I consumi Enel risultavano minori del solito. Si era rotto un contatore. Una volta riparato, in via Dante sono arrivate le «stangate»: bollette bimestrali fino a 1.500 euro. Famiglie in crisi.  
**SGARAMELLA IN IX >>**

### L'ISTITUTO SANTARELLA «SARTORIA» DEL CORTEO STORICO DI SAN NICOLA



## Ultime cuciture per i figuranti

● Oltre 200 costumi da assemblare, far provare e sistemare entro venerdì. Sabato e lunedì le prove generali per il corteo storico di San Nicola che sfilerà per le strade di Bari il 7 maggio. Per il terzo anno consecutivo i

costumi sono di Luigi Spezzacatene, scelto dal regista Nicola Valenzano per vestire i figuranti. A dare una mano ci sono le alunne e gli alunni del settore Moda dell'istituto «Santarella».  
**MONTEMURRO IN VII >>**

### ASSOCIAZIONI LE INIZIATIVE IN PROVINCIA DI BARI

## Solidarietà e progetti «a braccetto» con i club



**SOLIDARIETÀ**  
 Tanti i progetti e le iniziative promossi in provincia di Bari dalle varie associazioni che si ispirano ai modelli stranieri

**CANTATORE, D'ACCIÒ, ELICIO E PETRELLI IN XIV E XV >>**

### PIAZZA GRANDE

## «Student center» un monumento

● Ha un nuovo, monumentale ingresso il Politecnico di Bari, grazie al Poliba Student Center che si è inaugurato ieri mattina. Il progetto è tutto interno al Politecnico. È firmato dal professor Lorenzo Netti, con la collaborazione degli architetti Graziana A. Cito e Michelangelo Pinto e degli ingegneri Antonio Romano per le strutture e Angelo Gentile per gli impianti.  
**SIGNORILE IN XI >>**

### BITRITTO



## Candidato sindaco picchiato da un ladro

**FORTE IN XVII >>**

### RUVO

## Accoltella il marito dopo una lite in casa

**ELICIO IN XVIII >>**

### BITONTO

## «Maria Cristina» in tilt scioperano i dipendenti

**D'ACCIÒ IN XVIII >>**



### PROF. VETRUGNO MICHELE

Responsabile Unità Operativa Oculistica  
 Case di Cura Gruppo Villa Maria  
 Bari: ANTHEA Hospital  
 Cassano Murge: CASA BIANCA Hospital  
 Lecce: CITTA' DI LECCE Hospital

- Chirurgia della Cataratta (in regime di convenzione)
- Correzione laser della miopia e di altri vizi di refrazione
- Diagnosi e cura del Glaucoma
- Diagnosi e cura delle patologie retiniche
- Riabilitazione neuro-visiva occhio pigro

Studio BARI: via Armando Favia n.1 (tel. 338 8303256)  
 Studio CARMIANO (LECCE): via Novoli n.73 (tel. 328 7058650)

E-mail: michelevetrugno@libero.it  
 Web: www.centromediterraneoglucoma.it

VITA DA CLUB  
PROGETTI E INTERVENTI

I soci stanno provvedendo a far tinteggiare le pareti dell'ufficio igiene che ospita decine di bambini e le loro mamme

# A Corato il «Progetto media» per combattere alcol e droga

Rotary in prima linea a fianco degli studenti. Salute e benessere sono le priorità

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Tra salute e sociale. L'opera meritoria del Rotary di Corato punta forte sulla prevenzione. Il Club, nato il 18 aprile 2008 ed attualmente presieduto dall'avv. **Michelangelo De Benedittis**, ormai da tre anni è protagonista del «Progetto Media», l'iniziativa rivolta agli studenti delle scuole medie finalizzata alla diffusione di un corretto stile di vita. Il percorso - realizzato in collaborazione con l'associazione onlus «Salute e Sicurezza», il patrocinio del Comune ed il sostegno del pastificio «Granoro» - ha puntato a far conoscere e prevenire obesità, fumo, consumo di droghe, abuso di alcool e guida pericolosa. E i risultati sono stati tangibili.

«Grazie agli screening gratuiti effettuati dai medici dei reparti di cardiologia e di pediatria dell'ospedale Umberto I - spiega De Benedittis - sono infatti emerse cattive abitudini legate all'alimentazione e predisposizioni a patologie cardiache». Nell'ultimo anno sono stati ben 416 gli studenti visitati, tra i quali sono stati riscontrati 25 casi di obesità, 72 di sovrappeso e 19 di sottopeso. «Ad un giovane studente - precisa il presidente del Rotary Club Corato - è stata diagnosticata anche una patologia cardiaca di cui i genitori ignoravano completamente l'esistenza. Oggi il ragazzo ha affrontato l'intervento chirurgico ed è sotto costante controllo medico». In ciascuna delle edizioni del progetto, inoltre, la collaborazione con il pastificio «Granoro» ha consentito di donare importanti attrezzature medi-

## Le ragioni e gli obiettivi dei sodalizi Non chiamateli club esclusivi con soci vip

■ Non chiamateli club esclusivi, non additate i loro iscritti come vip o benestanti. Hanno soltanto tanta voglia di stare insieme e, soprattutto, incidere sui territori mettendo a disposizione il loro tempo, le loro idee e la voglia di collaborare. Muove da questi principi la decisione di dare spazio ai club Lions e Rotary di Terra di Bari, spesso trascurati o giudicati male. Gli storici sodalizi, invece, nella loro ultradecennale storia hanno avuto il merito di inanellare un successo dietro l'altro, realizzando service che hanno ottenuto risultati straordinari laddove altri hanno fallito o non hanno potuto «muoversi» con efficacia e tempismo. Restanti di antichi libri, opere d'arte o monumenti sono alcune delle iniziative portate a termine con successo ma negli ultimi anni, con la crisi dilagante, l'attenzione dei club si è rivolta al sociale. Dare una mano ai meno fortunati è diventata una priorità a cui nessuno può e vuole sottrarsi. Ed i risultati sono evidenti.

che all'unità cardiologica dell'ospedale coratino. Sempre sul solco della prevenzione si inserisce il progetto «Occhio alla pelle», giunto alla quarta edizione. «Da anni e con il supporto di alcuni dermatologi - continua De Benedittis - realizziamo una giornata di sensibilizzazione dedicata alle malattie della pelle ed alle informazioni per una corretta esposizione ai raggi solari».

E' invece attualmente in cantiere la cosiddetta «umanizzazione dell'ufficio igiene» per rendere confortevoli gli ambienti in cui vengono accolti le mamme ed i bambini che devono essere sottoposti alle vaccinazioni. «Stiamo provvedendo a far tinteggiare le pareti dei locali con disegni animati, ad acquistare

sedioline, tavolini, poltroncine ergonomiche, un piccolo televisore con lettore digitale per la proiezione di cartoni animati ed un lavandino» fa sapere ancora il presidente. Nei progetti del Rotary c'è spazio anche per la cultura. E' infatti all'iniziativa realizzata insieme alla «Fidapa» che si deve il restauro della «perla di Corato», ovvero un incunabolo stampato a Venezia nel 1499 da Lucantonio Giunta con i ferri di Emerico da Spira.

«Il testo era stato collocato nel cosiddetto fondo dei libri incompleti della nostra biblioteca in quanto mancante di alcune pagine e, per questo, negato alla consultazione pubblica. Ora - conclude Michelangelo De Benedittis - il prezioso reperto librario è rinato».

LIONS SOTTOSCRITTO UN PROTOCOLLO D'INTESA CON IL PARCO DELL'ALTA MURGIA PER LA PROTEZIONE DELL'AREA

## Sviluppo e rilancio del territorio Toritto gioca la carta marketing

TOMMASO FORTE

● **TORITTO.** Una intensa attività mirata ai temi sociali e al marketing territoriale. E' questa, dunque, una delle priorità del Lions di Toritto, istituito dal past president **Michele Mongelli**, il quale ha saputo consolidare il gruppo con una nutrita presenza di giovani. **Maddalena Raguseo** è il presidente in carica e nell'anno in corso 2013/2014, ha avviato una moltitudine di iniziative mirate alla valorizzazione del territorio murgiano, alla salute dei cittadini, all'alimentazione genuina.

Una significativa iniziativa è stata quella di contribuire alla realizzazione di una scuola professionale a Mirdita chiamata «San Giuseppe, arte mestiere per ragazzi». L'istituto mira a recuperare i ragazzi poveri, dando loro la possibilità di studiare, imparare un mestiere ed alfabetarsi. Mirdita è una delle zone più povere dell'Albania e sorge in una regione centro-settentrionale. Inoltre, essendo in maggioranza di religione cattolica, ha subito molte umiliazioni dal regime comunista: distruzione di fabbriche, di musei, di palazzi ed altri edifici statali, emigrazioni. Capoluogo della regione è Rreshen, una piccola città che è anche sede episcopale retta dal vescovo **padre Cristoforo Palmieri**, nativo di Bionto.

Tra i progetti legati alla valorizzazione del territorio vi è l'iniziativa «Sua Eccellenza la mandorla di Toritto». La prelibatezza nostrana, infatti, per le sue preziose caratteristiche, per l'alto contenuto di olio e acidi grassi polinsaturi e una bassissima acidità è molto usato nella pasticceria italiana, specialmente sotto forma di pasta reale. E le migliori pasticcerie la lavorano artigianalmente.

Binomio anche tra Lions e il Parco dell'Alta Murgia. E' stato sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Ente Parco e altri 14 Lions club per la difesa e protezione del territorio, nonché, per collaborare nella divulgazione delle bellezze naturali del patrimonio ambientale. Inoltre, come recita l'articolo 5, i Club si impegnano, a rotazione, a celebrare il «Patto di gemellaggio», organizzando nel proprio territorio manifestazioni tematiche per la promozione dell'Ente Parco e per la valorizzazione dei beni paesaggistico-culturali del territorio. La salute. Avviate anche iniziative sullo screen posturale, dentale e visivo, per i ragazzi della scuola media di Toritto, «San Giovanni Bosco» e con il contributo professionale a titolo gratuito dei soci Lions, medici e fisioterapisti.

Nel corso degli anni i Lions sono stati attenti nell'opera a favore dei non vedenti e delle persone con problemi di vista. «Ampie le iniziative in cantiere - spiega Raguseo - e tante le motivazioni che ci inducono a valorizzare i talenti della nostra terra e le iniziative che mirano a rafforzare la familiare misione verso i più deboli».



PROTOCOLLO D'INTESA  
Un momento dell'incontro con il presidente del Parco Alta Murgia, Cesare Veronico

LIONS IL GRUPPO LOCALE È STATO COSTITUITO NEL 2003. ESCALATION DI INIZIATIVE

## Beni culturali, a Ruvo il «Taloso» è presente

LUIGI ELICIO

● **RUVO.** Il loro impegno concreto per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e per i beni culturali, storici e artistici è scolpito nella targa di marmo posta ai piedi della grande statua di Domenico Cotugno (1736-1822), l'illustre medico scienziato di origini ruvesi che dal 1961 campeggia in piazza Felice Cavallotti. E'

Grande attenzione all'ambiente con il concorso fotografico «Svela il tuo territorio»

li con un viso «accigliato» e cupo quasi fosse un monito per le nuove generazioni. E non potrebbe essere diversamente in un città dalla forte presenza di edifici storici e di un patrimonio artistico di grande valore ed interesse, tra i primi dell'intera regione.

L'intervento di «difting» alla grande statua, uno dei monumenti cittadini in preda alle rughe del tempo e al degrado causato dalle mani dei vandali, con scritte spray e altri segni di sfregio nella

zona circostante è stato voluto proprio dai lionisti. A «salvarla» ci pensarono appunto pochi anni fa i componenti del Lions Club Ruvo di Puglia «Taloso», a testimonianza dell'attività che da poco più di dieci anni connota lo spirito di servizio che accomuna l'organizzazione solidale nei confronti del territorio. Il gruppo Lions si è costituito nel lontano giugno del 2003 con il primo presidente, **Nicola Bernardi**, avvicendato ogni anno da un collega del direttivo, attualmente coordinato da Pasquale Leuce.

Da allora l'escalation di iniziative e impegni culminati lo scorso anno con i festeggiamenti del proprio decennale di vita. E si, perché di «vita» si può parlare all'interno e all'esterno del sodalizio, trascorsa in conferenze, meeting, attività di sensibilizzazione, pubblicazioni, progetti in diversi ambiti (dalla salute all'economia, all'arte, al paesaggio, ecc.).

Soprattutto in campo ambientale vista l'adesione alla campagna mondiale per l'ambiente sostenuta lo scorso an-





**SIMBOLI** In alto il logo del Rotary Club e a sinistra quello dei Lions: si tratta di due storici sodalizi tuttora fortemente radicati sul territorio

Tra le iniziative «Martina meeting», realizzato nelle scuole superiori con l'obiettivo di contrastare tra gli adolescenti l'abuso di alcol

Il presidente Domenico Capozzo: «L'impegno per i meno fortunati rimane la connotazione più evidente di questo organismo»

# Contro emarginazione e disagio Acquaviva ha un «alleato» in più

Raccolte di fondi dei «lionisti» per aiutare chi è in difficoltà: «Noi non ci fermiamo»

**FRANCO PETRELLI**

● **ACQUAVIVA.** I tanti giovani professionisti del Lions club «Pura Defluit» operano per il contrasto del disagio e dell'emarginazione sociale, senza attendersi discorsi e promesse non mantenute. Invece i lionisti di queste parti non si distraggono dai propri impegni e non disattendono le promesse anche se la vita quotidiana al tempo della globalizzazione non è semplice: aumentano le nuove povertà, somman-

dosi alle vecchie e rischiano di aumentare le disuguaglianze.

E con la crisi in atto ed i tagli che riducono progressivamente le risorse da destinare agli ambiti del servizio pubblico, ecco che questa associazione ha realizzato una serie di iniziative per raccogliere fondi in favore di famiglie indigenti. I soci, già ben inseriti nel mondo delle professioni, hanno compreso che il Sud deve programmare se stesso e non può continuare a farsi pensare dall'altra Italia. Tanti gli esempi e tra questi i

fondi donati all'associazione «Granelli di Senape». I lionisti del territorio effettuano anche altre iniziative, tutte meritevoli, utili a prevenire malattie ed eventuali forme di disagio giovanile. Nasce così il progetto «Martina meeting» presso le scuole superiori, utile a contrastare le malattie derivanti dall'abuso di alcol.

Per sabato prossimo è stato preannunciato nel salone delle feste di Palazzo De Mari, alle 18, un intermeeting su «Stamina, tra scienza, politica e speranza»

con i Lions Club di Gioia del Colle, Altamura e Santeramo. Sono previsti gli interventi di **Marino Andolina**, pediatra e vicepresidente di «Stamina Foundation» e **Luigi Ratcliff**, direttore di Pediatria e fibrosi cistica presso l'ospedale «Giuseppe Tatarella» di Cerignola, per un evento sicuramente avanzato ed innovativo.

**Domenico Capozzo**, presidente del locale Lions, un assicuratore con un forte senso di appartenenza al territorio e molto legato ai valori dell'ami-

nia conferma l'impegno del sodalizio: «L'impegno per i meno fortunati rimane la connotazione più evidente di questo organismo per cui continueremo a sostenere le utilità pubbliche di immediata importanza per i cittadini. E nel contempo privilegeremo quelle attività sociali di rilevante valenza territoriale, quale il gemellaggio, già effettuato con i Comuni dell'Alta Murgia per la diffusione dei prodotti tipici locali, un progetto ambizioso che verrà presentato all'Expo di Milano».

**ROTARY I SOCI DEL SODALIZIO HANNO ANCHE IL MERITO DI AVER PERMESSO IL RESTAURO DEL TEMPIETTO GOTICO**

## Molfetta, il Calvario il fiore all'occhiello

● **MOLFETTA.** Senza alcun dubbio il nome del Rotary a Molfetta è legato al restauro del Calvario, tempio gotico datato 1856, restituito alla città nel 2011. Per anni era stato vandalizzato e il tempo lo stava logorato dalle fondamenta.

Il progetto di consolidamento e «pulitura», fortemente voluto dal Rotary (che pure negli anni ha continuato, oltre alle attività di service per il territorio si è occupato anche di altri restauri all'interno delle chiese) ha puntato alla valorizzazione di uno dei più suggestivi simboli storici della città. Nello spe-

cifico il Rotary, d'intesa con il Comune, aveva messo a punto il progetto e ne aveva successivamente cofinanziato le opere. I lavori effettuati sono stati approvati dalla Soprintendenza ai beni storici artistici ed etnoantropologici della Puglia. Il progetto, realizzato dagli ingegneri **Leo Pisani**, **Rosario Mastrototaro**, **Fedele Decandia**, **Gilberto Gramagna**, tutti soci Rotary, era stato presentato in Comune il 2 giugno del 2009.

I lavori per ripulire il Calvario, costruito per volontà dei padri Gesuiti, durarono due anni dall'aper-

tura del cantiere. Oggi il Calvario, nonostante qualche intervento vandalico, risplende come nuovo in tutti i suoi 20 metri di altezza. L'intervento di ristrutturazione aveva riguardato la rimozione di tutti i depositi presenti sulla superficie del monumento: macchie, incrostazioni, vegetazione e terricci. Ed erano state impiegate speciali tecniche «non invasive»: soffioni di aria e acqua nebulizzata ad alta pressione, pennellesse morbide, spazzole, spugne, soluzione di carbonato o bicarbonato di ammonio. [Lucrazia d'ambrosio]



**IL CALVARIO** Il monumento fatto restaurare dal Rotary di Molfetta

**LIONS E ROTARY I DUE SODALIZI CITTADINI HANNO ANCHE FINANZIATO IL RESTAURO DI OPERE D'ARTE E LIBRI. «I NOSTRI SONO GESTI CONCRETI»**

## Attrezzature per inventarsi un lavoro i service a Bitonto mirano ai giovani

**ENRICA D'ACCIÒ**

● **BITONTO.** Restauri di opere d'arte, libri per i centri di aggregazione della città, attrezzature per permettere ai minori a rischio di inventarsi una professione da mastrobirrai. Sono fra le iniziative, i service, pardon, dei due club internazionali attivi in città, il Lions Club Bitonto-Palo, e il Rotary Club Terre dell'Olivio, una sessantina di soci in

tutto, fra avvocati, medici, ingegneri e commercialisti. Ma non chiamateli, per carità, club esclusivi.

«Soprattutto in provincia - spiega a riguardo **Pino Minerva**, presidente dei Lions di Bitonto e di Palo - le associazioni nascono e muoiono, spesso per fini elettorali. Un club internazionale, con 100 anni di storia, dà ai suoi soci l'orgoglio dell'appartenenza e un motivo importante per uscire di casa: dedicare tempo e

risorse per i meno fortunati». Attivo già dal 1984 a Bitonto, il club Lions conta oggi 23 soci, una sola donna e affida la sua memoria storica al farmacista **Pasquale Donadio**. Fra le iniziative più importanti degli ultimi anni, il restauro dell'obelisco carolino di piazza XXVI Maggio e degli affreschi della chiesa della Madonna di Iuso a Palo, iniziative di prevenzione medica nelle scuole, concorsi a tema per i più

piccoli. «Se nelle grandi città i club servono per stringere amicizie e ampliare la propria rete di relazioni, nei piccoli centri i club svolgono al meglio la loro funzione strettamente sociale. Per questo sono particolarmente importanti in provincia». Così **Emanuele Dimundo**, past president del Rotary Club Terre dell'Olio che riunisce oggi circa 40 soci fra Bitonto, Bari, Giovinazzo, Palo e Toritto.

Il Rotary è impegnato in questi giorni alla raccolta fondi



per donare alla cooperativa sociale «Eughenia» l'attrezzatura necessaria per avviare un birrifico artigianale in cui possano trovare lavoro i giovanissimi a rischio criminalità e devianza. La consegna del piccolo impianto è in programma per metà maggio. Nella storia del club, anche donazioni di libri per il centro di socializzazione «Una teca per tutti» e l'arredo della reception di «Un tetto per tutti» della Fondazione Santi Medici. «Attraverso gesti concreti - conclude Dimundo - perseguiamo la prima finalità di questi club: mettere le diverse professionalità a servizio di chi ha più bisogno».

no dal presidente internazionale Wayne Madden, attraverso un concorso fotografico dal titolo «Svela il tuo territorio». Concorso il cui intento era appunto quello di perseguire la tutela e la valorizzazione dell'ambiente con il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei giovani sulle problematiche e sui benefici legati al rispetto e alla valorizzazione del proprio territorio. Il tema fu inoltre al centro di una conferenza inter-meeting con altri otto Lions Club del Distretto 108Ab.

E poi c'è un'altra particolarità che rispecchia a pieno l'identità «locale-globale» dei Lions ruvesi: dal 2006 sono gemellati con Mostar (Bosnia-Erzegovina). E questo la dice lunga sull'orizzonte in cui credere.



**I GRUPPI** Nelle tre immagini qui sopra, foto di gruppo dei soci dei Lions club di Ruvo e Bitonto e quelli del Rotary bitontino. I sodalizi sono impegnati nel sociale e anche nella valorizzazione del territorio



**L'INIZIATIVA**  
UN CALCIO ALL'INDIFFERENZA

Il 2 maggio a partire dalle  
19.30 presso il campo  
sportivo comunale Palmiotta

# Sport e solidarietà in campo a Modugno

Triangolare di calcio fra Getrag, Bosch e ragazzi senegalesi

**TRIONFO VICINO**  
Qui sopra la squadra dei senegalesi che parteciperà alla giornata «Un calcio all'indifferenza»  
A sinistra il tecnico del Bitonto Muzio Di Venere e Martinelli

## VELA Si «apre» la Bari-Herceg Novi c'è anche un equipaggio «speciale»

Prende il via oggi la nona edizione della regata Est 105 Bari - Herceg Novi, organizzata dal Cus Bari, che apre la stagione delle regate di Grande Altura dell'VIII Zona FIV. Tra i quasi 50 equipaggi iscritti ce n'è uno speciale, messo su dall'associazione di promozione sociale «VelaKi well being sailing» e sostenuto e sponsorizzato dal Circolo della Vela Bari. Cinque i velisti con problemi psichici che, dopo un'attenta valutazione medica da parte dei dirigenti dei Centri di Salute Mentale ASL BA (area 4/5), sono risultati idonei a partecipare al progetto e alla regata. Oltre ai ragazzi, a bordo del Sun Odissey 45.1, ci saranno anche due medici e due skipper che già negli anni passati hanno sostenuto il progetto e che quest'anno porteranno in mare i colori del CV Bari. «Mi auguro che nella prossima stagione si possa collaborare con nuove realtà e crescere sempre più» aveva detto l'anno scorso Fabrizio Cillo, ideatore e conduttore del progetto «VelaKi well being sailing - Una regata per vincere il disagio». Un meglio che è arrivato grazie al sostegno offerto dal CV Bari, da sempre sensibile e attento alle problematiche sociali e di inclusione.

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Sport e solidarietà a braccetto per una raccolta fondi e l'integrazione sociale. Si chiama «Un calcio all'indifferenza», l'iniziativa benefica promossa dai lavoratori delle aziende multinazionali Getrag e Bosh, in programma il 2 maggio prossimo, a partire dalle ore 19.30, presso il campo sportivo comunale Palmiotta, lungo la strada provinciale Modugno-Carbonara. «È iniziato tutto come un gioco», dice Antonio Quatela, 38 anni, organizzatore della manifestazione - una piccola proposta lanciata tra amici e colleghi ma l'entusiasmo ci ha contagiato al punto da organizzare una festa dello sport per raccogliere fondi da devolvere a tre associazioni benefiche del territorio».

Ospiti della serata, oltre settanta ragazzi delle associazioni Afhass, Unitalsi ed Associazione Italiana Persone Down, per la cui animazione si è messa in moto una generosa fetta di volontariato locale, i musicanti della banda musicale S. Cecilia, i clown ed i giocolieri dell'associazione Oasi del Sorriso e i volontari della Scuola Cani Salvataggio Nautico. Ai bambini delle tre associazioni, verranno donati giocattoli e grandi salvadanai di terracotta riempiti direttamente dai dipendenti delle due grandi aziende della zona indu-

striale. Ad animare la serata, interverranno anche numerose rappresentative di squadre locali, la Real Modugno, la Pantheress rugby e le atlete della Pink Bari, neo promosse in serie A. «Una iniziativa dal cuore grande - dice Mariella De Napoli, presidente dell'associazione Aipd - l'iniziativa ci permette di vivere il territorio con i nostri ragazzi e le nostre famiglie, far conoscere la nostra realtà ed il nostro lavoro».

Per l'occasione, le rappresentative calcistiche dei dipendenti delle due multinazionali tedesche si sfideranno un singolare triangolare di calcio, al quale parteciperà anche una rappresentativa di ragazzi senegalesi residenti nella zona. A guidare gli africani sarà Thierno Ndiaye Mame, un 32 disoccupato appassionato di calcio e che ha riunito diversi ragazzi di nazionalità senegalese residenti nell'hinterland, in quella che lui stesso ha definito la nazionale barese del Senegal. «Noi vogliamo esserci - dice Ndiaye Mame - ci sentiamo parte di questa terra e anche noi vogliamo fornire il nostro contributo di solidarietà ai ragazzi delle associazioni».

Ndiaye Mame, sposato, con due figli, quest'anno ha guidato in promozione la Liberty Palo. «Il nostro è un segno di presenza - conclude - crediamo nell'impegno, integrazione e solidarietà hanno lo stesso significato».

**PALLAVOLO** DOMANI IN PROGRAMMA LA FINAL FOUR

## Doppio scontro Bari-Lecce in palio c'è la Coppa Puglia Capurso-Valenzano e Eagles sfidano Tuglie e Trepuzzi

● Bari contro Lecce. La final four della Coppa Puglia di serie D di pallavolo vedrà domani due formazioni baresi affrontare due leccesi. Di fronte la Orsaaspav Cuti Volley di Capurso-Valenzano, la McDonald's Eagles Bari, la Talion Volley Tuglie e la Pallavolo Trepuzzi. Il sorteggio ha messo di fronte la Cuti di Michele Milella (sabato potrebbe guadagnare la promozione in C) e la Eagles di Donato Incerti (già promossa) che si contenderanno la finale al palasport di Valenzano, mentre le compagini salentine si sfideranno nella palestra della scuola "Ronchi" a Cellamare.

Sempre domani, nel pomeriggio, la finalissima che assegnerà il trofeo. Ai quarti le quattro finaliste hanno eliminato Asem Volley Bari, Polisportiva Centro Storico, Volley Castellaneta e Audax Volley. La Cuti e la McDonald's hanno messo nel mirino anche la Serie C. Guidano infatti i rispettivi gironi della Serie D.

L'evento del 1° maggio è organizzato dalla Cuti, società nata l'estate scorsa dalla fusione di due club della Terra di Bari ricchi di tradizione pallavolistica, la Aspav Valenzano e la Orsa Capurso. «Il mondo Cuti è subito diventata una realtà, capace nel raggiungere importanti traguardi sportivi, trasmettendo valori positivi - sottolinea Enzo Larichia, presidente della società capurso-valenzanese - Stiamo trasferendo il nostro entusiasmo nell'organizzazione della finale della Coppa Puglia. Vogliamo che questo evento segni uno spartiacque tra il vecchio e il nuovo. Fra l'altro c'è l'occasione per festeggiare certamente una, due o forse tre promozioni dirette nella prossima serie C regionale e la possibilità di intrecciare amicizie e passioni, ma anche di vedere la migliore pallavolo femminile pugliese stagionale in D».

La finale sarà trasmessa dalle 16,45 in diretta streaming su capurso-online.com. Appuntamento domattina alle 11 per le semifinali e domani pomeriggio alle 17 a Valenzano.

[v. prig.]



VALENZANO-CAPURSO A caccia della Coppa Puglia

**HOCKEY IN LINE**

## Rollin'n Skate taglia il traguardo è nei playoff per la A2

● **BARI.** Partita vinta a tavolino per 5-0, imprecazioni per le spese a vuoto sostenute, playoff di A2 già in tasca e terzo posto in classifica. Con questa carta di identità si presenterà alla seconda fase poule promozione il 3 e 4 maggio la squadra barese Rollin'Skate di serie B hockey in line, unica società pugliese la specialità. Pochi giorni ancora prima di prepararsi per le partite più importanti della stagione, quelle tanto attese dalla società per giustificare finalmente la «sopportazione» di molti ostacoli e il limbo della serie B: dalle difficoltà della struttura per gli allenamenti (prima a Bari su una pista scoperta, poi Ecopoli a Japigia e per le partite interne al palazzetto di viale Moro a Giovinazzo) alle questioni di gestione portafogli. Appesantita anche da quest'ultima partita di campionato con il Genzano che ha deciso di saltare il match.

I playoff inizieranno contro i Draghi di Torino e Canguri Brebbia: Braccobaldo Napoli, uno dei club più forti del torneo, finito al secondo posto con 18 punti, ha tirato i remi in barca salutandoli tutti. Dopo i playoff le prime quattro squadre dei quattro gironi accederanno alla finale e le prime tre saliranno in A2. La Rollin'Skate partirà con un roster al completo, con ben tre linee di giocatori per centrare l'obiettivo.



«Trasferita molto difficile - commenta coach Nico De Stefano - quando ci sono i playoff tutto diventa ancora più in salita. Andiamo nell'Olimpo dell'hockey in line, le squadre del nord sono sempre anni luce più avanti di noi, ma come dice il nostro motto di inizio partita 'mai mai mai non molliamo mai' e andremo in terra piemontese per fare il colpaccio e per dare alla nostra città un'altra disciplina che merita di stare in serie A».

Marianna La Forgia

## TENNIS / L'OPEN CITTÀ DEI FIORI Anche Petrone accede al tabellone principale

● **TERLIZZI.** L'Open Città dei Fiori di Terlizzi conferma il buon momento di Filippo Petrone. Quella che molti considerano uno dei più promettenti under 18 delle racchette di Puglia che si allena con l'Accademia Angiulli Bari ed è il numero 1 della squadra di D1 dell'Asd Tennis Terlizzi stacca il visto per l'accesso al tabellone principale.



OPEN CITTÀ DEI FIORI  
Filippo Petrone in azione

teggio del tabellone di seconda vedrà Petrone opposto a Gabriele Nardelli (CT Trani).

«Sino a questo momento - afferma Petrone - tutto procede a gonfie vele

e il Città dei Fiori è un trofeo curato in ogni particolare dal circolo guidato dal presidente Pasquale Guastamacchia. Adesso affronterò un giocatore esperto. Io darò il massimo con il chiaro obiettivo di continuare la mia avventura».

Al tabellone principale arriva anche Conte (CT Bari) che domina nella sfida contro Di Rella (Avis Ruvo) 6/2, 6/1. Prosegue il cammino di Barile (Avis Ruvo) che ha avuto ragione di Magri (CT Matera) per 6/4 7/6. Avanti anche Stefano Petruzzelli (CT Andria) che supera Giuseppe Siculo (CT Matera) 6/1, 7/6 e Stefano Troysi (CT Barletta) che batte Foglia (Amatori Molfetta) 6/2, 7/6. Spinto dal calore del pubblico di casa Bercea (Asd Tennis Terlizzi) supera Dal Sasso (CT Altamura) al termine di un incontro tirato risolto al tie-break (6/2, 2/6, 7/6).

Antonio Gattulli



**Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a:**  
[cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it](mailto:cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)



**COL SUO VOLUME «L'UMANITÀ OVUNQUE»  
Claudio Bazzocchi oggi da Laterza**

■ «L'umanità ovunque - Sinistra, mediazione e connessione sentimentale» (Ediesse) è il titolo del volume di Claudio Bazzocchi (foto) che si presenta oggi pomeriggio a Bari, alle 18 alla Libreria Laterza. Ne discuteranno con l'autore Franco Cassano, Onofrio Romano e Isidoro Mortellaro, moderati da Michele de Feudis. Il volume raccoglie due saggi sulla crisi della politica come crisi del concetto di mediazione.



**INCONTRO COL GIORNALISTA GIANNI SPINELLI  
Libri: «Il gol di Platone» oggi a Corato**

■ Gianni Spinelli (foto) presenta oggi a Corato, alle 19.30 alla Libreria Secopstore, il suo nuovo libro «Il gol di Platone» (Sedit Editore). È un romanzo-saggio, mix tra fiction e biografia, in cui viene rivisitata l'arte del calcio tra cronaca, filosofia, letteratura, psicologia e Zeman. Con l'autore, dialogheranno Valentino Losito (presidente dell'Ordine Giornalisti di Puglia), Pippo Sciscioli (giornalista sportivo) e Mario Siculo (docente e giornalista).



**OGGI ALL'ARENA DELLA PACE DALLE 19.30 MUSICA PER TUTTI I GUSTI, MA ANCHE INTRATTENIMENTO E CREATIVITÀ**

## «Premio Maggio», a Bari da Zibba a Marlene Kuntz

**In scena tra gli alti anche i The Pier, vincitori del contest**

**È** diventata una consuetudine: a Bari prima del Primo Maggio arriva il «Premio Maggio». Torna anche quest'anno la manifestazione musicale promossa dalla CGIL Bari, nata con l'istituzione del concorso per gruppi musicali e artisti emergenti in cui si celebra, soprattutto, il diritto alla musica. Questa sera (mercoledì 30) sul palco dell'Arena della Pace dell'Ipercoop di Japigia (via Loiacono 20/b, ingresso libero), si esibiranno nomi illustri della musica indipendente italiana: **Marlene Kuntz, Dubioza Kolektiv, Gazebo Penguins, Zibba & Almalibre, Zeus!, Fabryka** e **i The Pier**, band vincitrice del contest.

A presentare la serata sarà la giornalista musicale **Paola Mugerì**, volto legato a programmi televisivi su MTV Italia e Raiuno e attualmente speaker di Virgin Radio, nonché autrice del libro *Storytellers - la musica si racconta*. Ma la novità di questa terza edizione del contest, è rappresentata dalla «creative zone» (inaugurazione alle 18) e le sue numerose attività a iniziare da «Area expo», spazio in cui saranno illustrati oltre 60 realtà tra progetti innovativi, artisti, artigiani, associazioni, attività solidali. Nella giornata internazionale del jazz, gli organizzatori della manifestazione hanno previsto un secondo palco

sul quale si esibiranno numerosi artisti tra i quali **Mirko Signorile, Vito di Modugno, Antonio di Lorenzo, Davide Penta, Rino Arbore**. Il Live Graffiti Painting, invece, è un ampio angolo dove street artists e writers potranno dare sfogo alla propria creatività. Infine Luditerraneo, uno spazio adibito animazione ed intrattenimento dei più piccoli, e Food, un angolo dedicato alle numerose comunità straniere condurranno alla scoper-



LA BAND Zibba, al centro, con gli Almalibre

ta di sapori tradizionali di terre lontane.

La parte musicale, con inizio alle 19.30, sarà aperta dalla band vincitrice del contest «Premio Maggio» **The Pier**, cui seguirà la performance dei baresi **Fabryka**, band che propone un repertorio di indie pop elettronico delicato e raffinato.

Dopo la formazione barese a sa-

lire sul palco sarà il ligure **Zibba** e la sua band **Almalibre**. Reduce dai successi sanremesi, con *Senza di te* ha ricevuto il Premio della critica «Mia Martini» e quello della sala stampa «Lucio Dalla», Zibba presenta il suo album appena pubblicato *Senza pensare all'estate*, sesto disco realizzato con la gli **Almalibre**. A seguire i **Gazebo Penguins**, giovani idoli della scena underground italiana, ragazzi abituati alla polvere delle cantine e al

sudore sottopalco che usano l'immediatezza del rock. E ancora, gli **Zeus!** progetto esplosivo nato dalle menti del bassista dei **Calibro 35 Luca Cavinova** e dell'ex batterista dei **Jennifer Gentle** (ora con la **Fuzz Orchestra**) **Paolo Mongardi** che propongono un sound tra noise-punk e prog, tra **Frank Zappa** e **Zu**. Gran finale affidato al gruppo cult della scena alternativa italiana degli **Anni '90**, i **Marlene Kuntz**. Capaci di portare un noise-rock dalla forte influenza cantautorale, la band piemontese eseguirà brani tratti dal loro ultimo album *Nella tua luce*. Infine è **Dubioza Kolektiv**, gruppo musicale bosniaco autore di un sound che mescola dub, reggae, hardcore, hip hop, rock ed ethno.

[Nicola Morisco]

### APPUNTAMENTI

#### OGGI MERCOLEDÌ

**Centro di volontariato San Nicola**

Dalle 8.30 alle 13, alla Cittadella Mediterranea della Scienza, V.le Biagio Accolti Gil, 2 a Bari, si potrà ammirare la mostra scientifica tematica dedicata alla vita e all'opera scientifica del premio Nobel Rita Levi Montalcini. Si proseguirà con la rappresentazione teatrale «Rita Sinfonia di una Vita», interpretata dai ragazzi diversamente abili dell'Associazione Afhass Circonscrizioni Bari e Università della terza età di Valenzano. La giornata si concluderà con una Conferenza sull'NFG.

**Carovana Internazionale Antimafia**

La Carovana Internazionale Antimafia torna nella nostra regione i prossimi 30 aprile e 1° maggio, con tappe nelle province di Bari, Bat e Foggia.

Oggi mercoledì:

- Barletta, dalle 9, in Piazza Aldo Moro. La Carovana incontra le scuole in collaborazione con ANPI BAT, alle 13, pranzo «Biogiusto e legale» presso il Circolo Arci Le Ture in via Canosa/Uscita Montatino.

- Gravina dalle 14, in contrada Sgarone, e visita l'azienda sequestrata «Dimora dei Templari».

- Bari dalle 20, nell'Arena della Pace di Japigia, saluto della carovana al «Premio Maggio».

Domani giovedì 1° maggio

- Molfetta dalle 9, in Piazza Aldo Moro, la Carovana sarà presente alla manifestazione sindacale unitaria sulla Sicurezza del Lavoro.

- Bitonto alle 10, in Piazza Cavour, si parlerà di: «La piazza dei diritti: tra lavoro, legalità e condivisione degli spazi»; alle 11, nell'area ludica/luna park «GiochiRiCiclo»: reading, giochi per bambini, aperitivo della legalità.

**«Madri... voglio vederti danzare»**

Alle 17, nell'Aula Magna della Scuola Elementare Montello, in via De Gemmis 13, a Bari, l'Università della Terza Età Eurolevante è lieta di presentare il libro «Madri... voglio vederti danzare» di Antonia Chiara Scardicchio.

**Iniziativa Archeo Club «Italo Rizzi»**

Alle 17.30, nella «Sala Maurelli» di Palazzo Calò a Bari Vecchia, si terrà la presentazione del romanzo di R. Stefanelli, «Ombre sulla Basilica» del dott. Delio De Martino.

**«Food education», convegno al PalaPoste**

Alle 18, nella sala conferenze dell'ex Palazzo delle Poste dell'Università di Bari, in piazza Cesare Battisti, convegno dedicato al tema della «Food Education» organizzato dalle associazioni «Le Terre di Federico II» e Neda, Nutrizione ed Educazione Alimentare. Interverranno, fra gli altri, i nutrizionisti Elisabetta Cavalcanti, Giuseppe Marzulli, Graziana Borraconi. Particolare attenzione sarà dedicata alle proprietà benefiche del cibo Halal. A relazionare su questi aspetti sarà il Prof. ed Ing. Sharif Lorenzini, presidente di Halal International Authority.

**«E... la felicità prof?» alla Mediateca**

Alle 18, alla Mediateca di Bari, l'Associazione culturale «Porta d'Oriente» organizza la presentazione del libro «E... la felicità prof?» di Giancarlo Visitilli, presente all'incontro. La Mediateca rimarrà poi chiusa da giovedì 1° maggio a domenica 4 maggio.

**Conferenza all'Istituto «Gorjux-Tridente»**

Nell'Istituto Professionale «Gorjux-Tridente», in via Raffaele Bovio 1 a Mungivacca, alle 18.30, si terrà una conferenza dibattito sul tema: «Efficienza e corruzione nella pubblica amministrazione». Tra i relatori Roberto Lorusso.

**Salotto letterario «Centro Studi G. Degennaro»**

Alle 18.30, nel Salotto letterario «Centro Studi G. Degennaro» per i «Mercoledì letterari» del Circolo dei lettori della Libreria del Teatro Daniela Baldassarra presenterà il suo libro «A piedi nudi su una nuvola di plexiglass».

**«Al caffè con Socrate» al Circolo Barion**

Alle 19, al Circolo dei canottieri Barion a Bari (molo san Nicola, 5) si terrà il terzo appuntamento della rassegna «Al caffè con Socrate: Il privato e il pubblico. Peripezie della famiglia». Interviene il prof. Ottavio Marzocca; Gianluca Gatti; modera Mario De Pasquale.

**«Storia di una narratrice in fuga»**

Alla libreria Chiarito in via Ricciotti, 12/B a Monopoli, alle 19.30, per la rassegna Parola di donna, l'autrice Annella Andriani presenterà il suo libro «Storia di una narratrice in fuga». Dialogherà con l'autrice Manuela Lenoci. Info 080/887.60.32.

**Ora di Adorazione della Beata Elia di S. Clemente**

La consueta ora di adorazione presso la chiesa S. Giuseppe del Monastero delle Suore Carmelitane di Bari, ispirata agli scritti della Beata Elia di S. Clemente, si terrà oggi alle 20. Sarà animata dalla Comunità parrocchiale di S. Leucio di Bitonto, guidata dal parroco don Francis Xavier Jagatha Papiiah.

**Sonia Bergamasco a Ruvo**

Alle 20.30, al salotto letterario di «Pagine al Caffè» a Ruvo, si terrà la presentazione del libro «Karinina. Prove aperte d'infelicità» di Sonia Bergamasco ed Emanuele Trevi. Sarà presente Sonia Bergamasco.

#### MONOPOLI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/9373014
PRONTO SOCC.	080/742025 - 080/4149254
GUARDIA MEDICA	080/4149248
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
BRUNETTI via A. Pesce, 9/E	

#### CONVERSANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4951014
CONSORZIO DI VIGILANZA URBANA E RURALE	080/4951286
PRONTO SOCCORSO	080/4952100
GUARDIA MEDICA	080/4091232
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
SANT'ANDREA via Mucedola, 60	

#### MOLA DI BARI

CAPITANERIA DI PORTO	080/9303105
POLIZIA MUNICIPALE	080/4738214
PRONTO SOCCORSO	080/4717706
GUARDIA MEDICA	080/4717748
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
PARTIPILO via De Gasperi, 152	

#### POLIGNANO A MARE

POLIZIA MUNICIPALE	080/4240014
PRONTO SOCCORSO	080/4240759
GUARDIA MEDICA	080/4247062
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
SOLIMINI via M. di Dogali, 80	

#### PUTIGNANO

POLIZIA MUNICIPALE	080/4911014
PRONTO SOCCORSO	080/4911923
GUARDIA MEDICA	080/4050815

#### BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE	080/3751014
PRONTO SOCCORSO	080/3737211
GUARDIA MEDICA	080/3737253
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
SARACINO via De Ideris, 55	

#### ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE	3141014
GUARDIA MEDICA	3108201
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
PIGNATELLI via Gravina, 13	

#### GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3484014
PRONTO SOCCORSO	3489214
GUARDIA MEDICA	3489500
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
FAVALE via Cavour, 110	

#### GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE	3267463
PRONTO SOCCORSO	3108517
GUARDIA MEDICA	3108502
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
ANCONA via S. Pellico, 2	

#### SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE	3036014
PRONTO SOCCORSO	3036011
GUARDIA MEDICA	3032228

#### GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE	080-3942014
PRONTO SOCCORSO	080-3357807
GUARDIA MEDICA	080-3947805
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
D'AGOSTINO via Milano	

#### MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE	3971014
CAPITANERIA DI PORTO	3971727 - 3971076
PRONTO SOCCORSO	3349292
GUARDIA MEDICA	3349264
<b>FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE</b>	
dalle 20 alle 22	
DE PINTO via Baccarini	
Dopo le 22 via G. Marconi, 1	33682.30.40

#### RUVO

POL. MUNICIPALE	080/3611014 - 080/9507350
PRONTO SOCCORSO	118 - 080/3611342
GUARDIA MEDICA	080/3608226

**FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE**

CAPUTI via Baccarini, 89

#### TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE	3516014
PRONTO SOCCORSO	3516024
GUARDIA MEDICA	3510042
<b>FARMACIA REPERIBILE NOTTE</b>	
GIANNELLI viale Duomo, 17	



### CONCLUDONO OGGI L'UNESCO JAZZ FESTIVAL Fresu - Di Bonaventura ad Alberobello

■ Con il concerto tenuto dal duo formato dal trombettista sardo Paolo Fresu (nella foto) e dal bandoneonista marchigiano Daniele Di Bonaventura, si conclude questa sera ad Alberobello, alle 21 in Largo Trevisani, l'Unesco Jazz Festival, manifestazione inaugurale del Costa dei Trulli 2014 della Provincia di Bari. Al concerto si accede liberamente.



### FA TAPPA A BARI IL «MERCURIO TOUR» Emis Killa questa sera al Demodè

■ Farà tappa questa sera a Bari, al Demodè, l'unica tappa pugliese del tour «Mercurio» di Emis Killa (nella foto). Dopo il successo dello scorso anno, il rapper torna a esibirsi sui palchi dei principali club italiani in occasione dell'uscita del suo ultimo album, disco d'oro dopo solo un mese dalla pubblicazione e ancora tra i più venduti. Apertura 21.30. Info 080.562.15.67.

IL FESTIVAL LO ORGANIZZA L'ASSOCIAZIONE «AL NOUR»

# «Ya Salam» dal 2 a Bari danze e culture mediterranee

di LIVIO COSTARELLA

Oriente e Occidente uniti in un viaggio ideale, in un cammino che vuole essere incontro di idee e culture: al suono di ritmi esotici l'associazione culturale «Al Nour» organizzerà da venerdì 2 a domenica 4 maggio, in diverse location di Bari, il Festival di Danze e Culture del Mediterraneo «Ya Salam Babylon Apulia Festival», dedicato alle danze e culture dei Paesi che si affacciano sulle sponde del Mediterraneo, giunto dopo il successo degli anni precedenti alla sesta edizione (patrocinata da Comune e Provincia di Bari e Regione Puglia). Angela Cataldo e Francesca Cucumazzo, che ne curano la direzione artistica, hanno presentato la manifestazione ieri nella Sala Giunta del Comune di Bari, con l'assessore alle politiche educative e giovanili Fabio Losito e il presidente della Fedac (Federazione delle associazioni per la Cultura) Maurizio Ferrandino.

«L'edizione 2014 - hanno spiegato le direttrici artistiche - avrà per tema "Navigare", una full immersion di tre giorni interamente dedicati alla musica e alla danza, nella cultura ricca di fascino e mistero dei Paesi

arabi e mediterranei, in una magica atmosfera piena di allegria, suoni, colori e profumi. Una rassegna articolata tra differenti linguaggi, comprendenti anche il teatro, mostre di pittura e fotografia, con grande attenzione alle più recenti ricerche coreografiche e didattiche, per offrire occasioni di incontro con realtà nazionali ed internazionali».

Da venerdì 2 maggio il Fortino S. Antonio ospiterà la mostra fotografica «Deserti» di Pino Maiorano e la personale di pittura «Universi» di Annamaria Mazzacane, compresa l'installazione dell'opera «Armonia» dello scultore Peppino Saracino. Alle 11,30, sempre al Fortino, si terrà l'incontro «Integrazione e condivisione: Bari città di accoglienza», con l'intervento di Chouaib Chtiwi, Bassen Jarbam, Parashgevi Capo, rispettivamente presidenti della comunità marocchina e palestinese di Puglia e Basilicata e rappresentante della comunità albanese. Alle 21, poi, ci si sposterà al Teatro Forma per lo spettacolo di danza Arabesque: in scena autentiche star internazionali, con performance ipnotiche ed originali. «È uno show - spiegano - che prende spunto ed energia dalla fusione di elementi comuni alle

danze mediterranee e medio-orientali, dal tango al flamenco, dal tribal alla danza del ventre, dal bollywood alle danze gipsy, in un'atmosfera rarefatta e raffinata, evocatrice di forza ed energia in movimento».

Protagonisti performer come l'israeliana Orit Maftsir, la spagnola Morgana, l'indiano Sunny Singh, l'egiziano Mohamed El Hosseney, la marocchina Samara Salah, le britanniche Maho Beaumont e Lucia Zahara e le artiste italiane Barbara Giannantoni, Anastasia Francaviglia e il Belly Queens Dance Village.

Tra laboratori di danza, workshop e incontri di tantissimi generi (molti dei quali all'Hotel Palace), spicca anche la danza di «Oriental Dream», sabato 4 maggio alle 21, al RistorArt Tati, con un gioco espressivo e coinvolgente al ritmo di sonorità esotiche e mediterranee. Tutti i dettagli su [www.babylo-napuliefestival.it](http://www.babylo-napuliefestival.it), infotel: 380.786.43.39 o 080.557.39.99.



IN SCENA  
L'israeliana  
Orit Maftsir  
nota  
interprete  
della  
tradizionale  
danza  
del ventre

danze mediterranee e medio-orientali, dal tango al flamenco, dal tribal alla danza del ventre, dal bollywood alle danze gipsy, in un'atmosfera rarefatta e raffinata, evocatrice di forza ed energia in movimento».

Protagonisti performer come l'israeliana Orit Maftsir, la spagnola Morgana, l'indiano Sunny Singh, l'egiziano Mohamed El Hosseney, la marocchina Samara Salah, le britanniche Maho Beaumont e Lucia Zahara e le artiste italiane Barbara Giannantoni, Anastasia Francaviglia e il Belly Queens Dance Village.

Tra laboratori di danza, workshop e incontri di tantissimi generi (molti dei quali all'Hotel Palace), spicca anche la danza di «Oriental Dream», sabato 4 maggio alle 21, al RistorArt Tati, con un gioco espressivo e coinvolgente al ritmo di sonorità esotiche e mediterranee. Tutti i dettagli su [www.babylo-napuliefestival.it](http://www.babylo-napuliefestival.it), infotel: 380.786.43.39 o 080.557.39.99.

DAL 9 CON MOU, OTTAVIANO, SIGNORILE

DALLE 20,30 CON IL PITTORE FERRIERI

## «Music Corner» a Putignano e Gioia la Puglia che suona

Si chiama «Music Corner» la rassegna dedicata alla nuova scena musicale pugliese che da giovedì 2 a domenica 18 maggio farà tappa anche a Gioia del Colle e Putignano. A promuoverla, Teatro Pubblico Pugliese e Puglia Sounds (informazioni e biglietteria online [www.teatropubblicopugliese.it](http://www.teatropubblicopugliese.it)).

Tra i musicisti invitati, c'è il gruppo del pianista barese Mirko Signorile col suo quintetto con Giovanna Buccarella al violoncello, Giorgio Vendola al contrabbasso, Fabio Accardi alla batteria e Cesare Pastanella alle percussioni che, dopo aver inaugurato la rassegna il 2 maggio al Paisiello di Lecce, sarà il 13 maggio al Teatro Rossini di Gioia del Colle. Venerdì 9 maggio ore al Teatro Margherita di Putignano, invece, Roberto Ottaviano e Radicando presenteranno *Conosco appena le Mani*, concerto d'autore che rivisita in chiave etno jazz le canzoni dei Radicando. Giovedì 15 maggio ore al Teatro Margherita di Putignano e venerdì 16 al Teatro Rossini di Gioia del Colle, Erica Mou presenterà dal vivo il suo disco *Contro le onde*, avvalendosi della collaborazione con un artista d'eccezione: Davide Dileo, in arte Boosta, che ha curato la produzione artistica di tutto l'album e firmato la musica di due brani.

Tutti gli appuntamenti sono in programma alle 21.



CANTANTE Erica Mou

## «N

otte di Luna al Porto»: una manifestazione con moda, arte e musica, aspettando il Giro d'Italia. Si terrà stasera a partire dalle 20.30 a Giovinazzo, uno spettacolo ideato e promosso dalla Carmen Martorana Eventi, inserito nel cartellone delle iniziative che precedono l'attesissima partenza del Giro d'Italia 2014 da Giovinazzo prevista per il 13 maggio.

Il cuore del borgo antico giovinazzese per una notte sarà animato dalla sfilata delle modelle della scuderia di Carmen Martorana e da diversi artisti del panorama pugliese, dal design floreale di Luciana Galletta ed Emilio Lorusso, a Ivana Pantaleo, eclettica artista che offrirà una performance poetica.

Il pubblico potrà assistere poi all'esibizione di body painting del pittore Maurizio Ferrieri, ritrattista barese che esalterà il corpo come fosse tela, sulle note dell'Associazione Culturale Musicale «Concerto Bandistico Città di Giovinazzo». Ferrieri, artista pugliese (nato a Bari), ha svolto la sua attività pittorica a Roma, Rimini, oltre che in Puglia. Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Bari dove ha conseguito la laurea in pittura con la tesi intitolata «Il Ritratto Racconta». Ha insegnato ed è autore di un'opera letteraria e cinematografica intitolata *Continuare a Vivere*. Ha ritratto svariati personaggi: da Michele Emiliano a Sting, Anna Oxa e Michael Bolton.



FERRIERI Con la Oxa

# Film in inglese allo Showville

Il 2 maggio «Disconnect» per il ciclo del Lord Byron. E il 5 un seminario

Per il ciclo «Top films of the year in original version» a cura del Lord Byron College di Bari, venerdì 2 maggio alle 20.30 verrà proposto allo Showville *Disconnect* in lingua originale con sottotitoli in italiano. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la comprensione e in generale l'utilizzo della lingua inglese, capire gli stili narrativi di alcuni momenti salienti del dialogo come forma d'arte composita ed interculturale nelle sue componenti di immagini, dialoghi, musiche.

Alle prese con gli effetti collaterali di internet, *Disconnect* di Henry Alex Rubin affronta un tipo tutto nuovo di solitudine: devastante, annichilente e invasiva, la solitudine di cui il film ci va raccontando è legata a doppio filo con la rivoluzione del virtuale, laddove ognuno

di noi può fingere di essere qualcuno o qualcos'altro, e giocare al sicuro con l'esistenza di molti soprattutto quando la vita reale, là fuori, è carica di problemi.

Il film verrà presentato dai relatori esperti di madre lingua Rachael Jones e Rachel Jeffries.

Ai partecipanti verrà fornita una scheda di lettura filmica. Seguiranno discussioni e approfondimenti in merito alle tematiche trattate nel film, il lunedì successivo alla proiezione, 5 maggio alle 19,30 nella sede del Lord Byron College, in via Sparano, 102.

La presentazione in lingua e il forum sono gratuiti; il programma è supportato dalla «Onlus For A Better World». Per ulteriori informazioni, tel 080.523.26.86.



NEL CAST Andrea Riseborough

## Oggi al Mercadante per la rassegna «Zupart» Arte contemporanea e beneficenza ad Altamura

■ Si terrà oggi al teatro Mercadante di Altamura la quarta edizione di «Zupart - misto d'arte contemporanea», la minirassegna che si svolge per iniziativa di Rosanna e Lucia Cannito con il duplice obiettivo di sensibilizzare il suo pubblico, attraverso la molteplicità espressiva dell'arte contemporanea, alla cultura e all'impegno sociale. «Zupart» ha offerto gratuitamente in ciascuna delle precedenti edizioni le performance dei migliori artisti del panorama nazionale e chiesto agli spettatori il libero contributo da devolvere alla Onlus «Anffas», a sostegno del centro di riabilitazione diurno e casa «Dopo di noi» per disabili Oasi.

Alla luce dell'ottimo successo riscontrato con le precedenti edizioni che hanno raccolto un pubblico numeroso di spettatori interessati, Zupart programma anche quest'anno degli appuntamenti di grande qualità. Questa sera alle 20.30 «Van Gogh», portato in scena dalla compagnia «Petrillo Danza». L'ingresso all'evento è gratuito con facoltativo e libero contributo da devolvere alla beneficenza. Ulteriori informazioni su «Zupart misto d'arte contemporanea» possono essere richieste ai numeri telefoni 339.700.57.76 - 338.361.91.97 o all'indirizzo email [info@scuoladanzarte.com](mailto:info@scuoladanzarte.com).



Il poster della serata

**L'INIZIATIVA** ATTIVATE DUE CLINICHE MOBILI PER PORTARE LE CURE SANITARIE AI MIGRANTI PRESENTI NELLA PROVINCIA



**BARLETTA**  
La clinica mobile di Emergency nel quartiere Barberini

# Campagna «Emergency» a Barletta e ad Andria oltre 300 le visite mediche

## L'assistenza a favore degli extracomunitari

● **BARLETTA.** Con la firma della Convenzione con la Regione Puglia il 1° febbraio 2013, Emergency ha attivato due cliniche mobili per portare assistenza sanitaria ai migranti ed alle persone in stato di bisogno presenti su tutto il territorio della Regione. Oltre all'area di Foggia, dove già negli anni precedenti abbiamo toccato con mano i tanti bisogni dei migranti impiegati nella raccolta stagionale di prodotti agricoli, quest'anno abbiamo lavorato anche nelle province di Bari e Barletta-Andria-Trani, in seguito alle segnalazioni da parte delle istituzioni regionali e locali, delle associazioni impegnate nell'assistenza

ai migranti e alla mappatura effettuata dallo staff di Emergency. L'intervento è iniziato in seguito alla firma del Protocollo con la Asl Bt in data 17 dicembre 2013; lo staff di Emergency ha concentrato l'intervento nelle campagne di Andria e all'interno della città di Barletta.

L'intervento si è concluso il 31 marzo 2014, con 374 visite di medicina generale. Si sono rivolti al servizio sia migranti extracomunitari che migranti comunitari; i principali Paesi dei migranti che hanno avuto accesso ai nostri servizi sono Marocco, Sudan, Tunisia e Senegal. Come in altre realtà d'Italia, anche in quest'area abbiamo riscontrato una

prevalenza di migranti con regolare permesso di soggiorno, che secondo la normativa nazionale, hanno diritto all'iscrizione al Sistema sanitario nazionale e, quindi, alla scelta del proprio medico di medicina generale a parità di condizioni dei cittadini italiani. Le principali patologie riscontrate sono legate alle dure condizioni di vita e di lavoro; nella maggior parte dei casi i migranti - oltre al duro lavoro nelle campagne - vivono in condizioni abitative precarie, in case abbandonate o baracche costruite con materiali di fortuna senza energia elettrica, acqua potabile e servizi igienici. Sono stati rilevati, soprattutto, pro-

blemi dell'apparato respiratorio (bronchite e rinofaringite acuta), problemi muscolo-scheletrici, diverse problematiche odontoiatriche e patologie legate ad uno stress psicologico da ricondurre alla mancanza di lavoro e a condizioni socio-abitative precarie. All'interno delle cliniche mobili lo staff di Emergency è composto da un mediatore culturale, un infermiere ed un medico; i servizi offerti sono medicina di base e orientamento socio-sanitario, nonché accompagnamento presso le strutture sanitarie qualora necessario per superare barriere linguistiche-culturali o semplicemente linguistiche.



Emergency nelle campagne di Andria

**SPINAZZOLA** L'ATTO APPROVATO A MAGGIORANZA DAL CONSIGLIO COMUNALE

## Il Centro «Casa Michele» intitolato ad Antonio Cicorella

La struttura dedicata al fondatore dell'associazione «Insieme»

**COSIMO FORINA**

● **SPINAZZOLA.** La strada e la casa denominata ex Lazzaretto, divenuta «Casa Michele» in cui tra il 1992 e il 1995 ospitò il centro di accoglienza per ragazzi tossicodipendenti porteranno il nome di Antonio Cicorella fondatore dell'associazione «Insieme». La delibera è stata votata con un solo astenuto e accolta tra i presenti con commozione ed emozione dall'intero consiglio Comunale. «La pietra scartata dal costruttore è diventata testata d'angolo» recitano i Salmi, tanto racchiude l'aver riconosciuto chi con amore, sino a confini della speranza, sino ai confini della vita da emarginato è diventato protagonista della sua vita e di quelli degli altri. L'assessore ai servizi sociali Giuseppe Blasi nel corso del suo intervento ha ripercorso i tratti salienti della vita di Antonio: «Antonio Cicorella nacque ad Altamura il 9 maggio 1960 un'infanzia non facile alle spalle dopo la morte del padre (così come raccontato dalla madre, mamma Irene) e anni di tossicodipendenza distrussero la sua persona.



**SPINAZZOLA** Il centro «Casa Michele»

La voglia di riscatto ebbe il sopravvento quando stimolato e aiutato da cittadini volontari spinazzolesi che si occupavano del recupero di persone affette da dipendenza riuscì ad entrare in comunità. La permanenza presso la Comunità Incontro di Don Pierino Gelmini cambiò radicalmente il suo essere, quando nel 1991 ne uscì il suo percorso di vita, purtroppo breve a causa di un fisico debilitato dalla malattia contratta a causa della droga, lo portò al forte desiderio di occuparsi degli altri, di chi era come lui caduto nel vortice della droga». L'Uomo nuovo: «Antonio pur sapendosi ormai prossimo alla fine della vita terrena, divenne il riferimento del centro di ac-

coglienza «Casa Michele» aiutando altri 110 ragazzi a ritrovare la via del riscatto. Un amore infinito nonostante il calvario della malattia che spesso lo vedeva febbricitante e privo di forze. L'ex Lazzaretto casa in abbandono fu trasformata da lui in luogo di speranza e di vita ed è lì che si spense il 27 settembre del 1995». Segnando ancor più l'emozione, il consigliere di minoranza Nicola Lagrecà: «Io più che un intervento, vorrei riportare una testimonianza, giacché ho

conosciuto Antonio Cicorella. Come medico curante ho potuto appurare la sua dignità ed umiltà, nonché la fermezza nei suoi propositi. Nonostante avesse una sofferenza fisica non indifferente, ha portato avanti, sino alla fine, il suo proposito con alta dignità per riscattare il suo passato. Sono emozionato nel ricordo che ho di Antonio Cicorella perché lui era una persona «Vera», sono altresì contento che l'amministrazione abbia fatto questo atto di civiltà».

Umile tra gli umili, un diacono non consacrato che raccoglieva nella fede tutta la sua forza. Ad essere riportata dall'assessore Blasi la testimonianza raccolta dalla collega Mariapaola De Santis pubblicata di recente da «La Nuova Murgia» del primo ragazzo accolto il «Casa Michele» da Antonio Cicorella: «Tonino è stato un grandissimo esempio di vita, nonostante la sua esperienza fra droga, spaccio e carcere e nonostante sapesse della sua

malattia. Mi ha insegnato che cosa significano l'amore puro e la fede semplice, ma molto forte. Era una persona senza «camicia bianca»: non era un dottore o uno psicologo, o uno psichiatra, non aveva una grande istruzione. C'ero già stato dai medici ma l'unica risposta erano le medicine. Tonino mi propose la via più faticosa che ha portato più frutti nella mia vita. Mi chiese di andare a Casa Michele (che non era ancora aperta), vista la mia situazione di tossicodipendenza e di iniziare questa esperienza insieme. C'erano solo due letti, né acqua, né gas. Affrontai l'astinenza senza metadone, senza medicine, solo con la forza di volontà. Ci sono stati giorni in cui non si riusciva a dormire. E non sono tutt'ora d'accordo col fatto che la droga vada curata con farmaci o droghe sintetiche. Ho trascorso 40 giorni con lui prima di andare alla comunità di don Pierino Gelmini. In questa esperienza a Casa Michele c'è stata gente semplice che non aveva niente, ma ha portato cibo, cucinava per noi, c'è stata vicinanza. Venivo da un ambiente di egoismo, di cattiverie e queste attenzioni mi hanno fatto riflettere. Io ed un mio amico siamo stati i primi a seguire Tonino. Purtroppo non l'abbiamo potuto salutare per l'ultima volta. Siamo usciti dalla comunità e non c'era più. Volevamo essergli vicini. Ha donato completamente la sua vita a questo centro con la semplicità, l'imperfezione di una persona che portava sulla pelle i propri segni. Tonino ha dato la sua vita per gli altri. Ho seguito il suo esempio dando sostegno a chi ha problemi di dipendenza».

Dalla droga si esce, Antonio Cicorella lo ha dimostrato e tornerà con il suo esempio ad essere sprono per gli altri. Ora per sempre.

**TRANI** TAPPA FINALE DI «DIALOGHI PRIMA DEI DIALOGHI»

## «Lezioni di futuro» appuntamento alla Festa dell'Europa

● **TRANI.** Lezioni di... futuro a Trani in occasione della festa dell'Europa: venerdì 9 maggio la scuola pugliese si dà infatti appuntamento al castello svevo per l'ultima tappa dei «Dialoghi prima dei Dialoghi», manifestazione che ha avuto inizio lo scorso novembre realizzando 140 eventi, coinvolgendo oltre 20 scuole e 15 mila studenti. L'iniziativa è promossa dalla rete «Scuole del Leggere» (Liceo Linguistico e Tecnico Economico Marco Polo Bari, Liceo scientifico Vecchi Trani, Liceo Classico De Sanctis Trani, Liceo Classico Casardi Barletta, Tecnico Economico Cassandro Barletta, Istituto Secondario I grado Manzoni, Barletta, Liceo Linguistico Fornari Molfetta, Tecnico Economico e Geometri Molfetta, Liceo Scientifico Leonardo da Vinci Cassano Murge, I.I.S.S.P. Sette Santeramo, I.I.S.S. Leonardo da Vinci - Majorana Mola di Bari, Istituto Secondario I grado Fiore Bari) in collaborazione con l'Assessorato al Diritto allo Studio della Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, la rete «Che Scuola Fa», l'associazione «La Maria del Porto», il Comune di Trani, la Sovrintendenza del Castello Svevo di Trani. «Non è un caso che la I edizione dei Dialoghi prima dei Dialoghi - spiega la prof. Angela Tannoia, dirigente scolastico del Liceo scientifico vecchi di Trani - abbia per titolo «before...» Ne sono protagonisti quanti stanno cambiando il modo di essere scuola per farla uscire dagli spazi esclusivi delle aule, perché dialoghi con il mondo della ricerca, della cultura e del lavoro. Protagonisti saranno soprattutto i ragazzi, coinvolti in un'epocale trasformazione dei processi comunicativi e produttivi».

Gli stili di vita, i comportamenti ed i valori per uscire dalla crisi, la green economy e i new media, i processi di consolidamento dell'Edificio Europa sono i temi della manifestazione, sullo sfondo di un quadro di promozione e pubblicizzazione dei progetti europei (Pon Scuola / Erasmus Plus). Dalle 9,30 alle 18,30 in programma performance, workshop, esperienze scientifiche e 3 «lezioni di futuro» con il regista Edoardo Winspeare, il giornalista Miguel Mora (corrispondente da Parigi di El Pais), la blogger Claire Ulrich (Global Voices Francia). Con la «Festa dell'Europa» del 9 Maggio, la rete «Scuole del leggere» passa il testimone simbolico all'associazione «La Maria del Porto» per la prossima edizione a Settembre di «I Dialoghi di Trani». Info [www.europapuglia.it](http://www.europapuglia.it) (dialoghi prima dei dialoghi / che europa farà) . Prenotazioni [calia@marcopolobari.it](mailto:calia@marcopolobari.it) / [liceovecchi.trani](http://liceovecchi.trani)

[Lucia de mari]

**TRANI** UN CONVEGNO PROMOSSO E ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO DI SCIENZE RELIGIOSE

## «Il Convivio in famiglia tra crisi e speranze»

L'incontro sarà presieduto dall'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri

● **TRANI.** Si tiene oggi, mercoledì 30 aprile, ed il prossimo 2 maggio presso il Museo Diocesano (alle 17) la tredicesima edizione del «Convivio delle differenze» sul tema «Famiglia tra crisi e speranze».

L'iniziativa, noto appuntamento culturale annuale, è stata promossa dall'Istituto superiore di scienze Religiose di Trani, appartenente alla Facoltà Teologica Pugliese, in collaborazione con il la Commissione diocesana «Famiglia e Vita».

Così il primo incontro (oggi), Dott. Luigi Russo, sociologo, giornalista professionista, presidente del Coordinamento Servizi Volontariato di Puglia e di Eurispes Puglia «Famiglia tra crisi e

speranze in Puglia. Aspetti socioculturali, oggi». Mons. prof. Franco Lanzolla, parroco della Cattedrale di Bari, responsabile regionale pugliese della Pastorale Familiare, «Famiglia tra crisi e speranze in Puglia. Aspetti teologico-pastorali».

Il Convivio delle differenze vuole essere un'iniziativa tesa a ricostruire una nuova forma di dialogo prezioso per credenti e non.

Gli incontri saranno presieduti dall'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri, con l'introduzione di Mons. Domenico Marrone, direttore dell'Istituto superiore di scienze Religiose.

Info: ISSR Trani: 0883/494228 (h. 16-19) segreteria@issrtrani.it - [www.issrtrani.it](http://www.issrtrani.it)

### Le altre notizie

**TRANI**

#### INIZIATIVA UNITALSI «Treno bianco» per Lourdes

● L'Unitalsi di Trani organizza, anche per quest'anno, dal 22 al 28 maggio, il pellegrinaggio in «Treno bianco» per Lourdes. Condividono il viaggio Margherita di Savoia, Monopoli, San Giovanni Rotondo, Conversano, San Severo, Ruvo di Puglia. Per informazioni: 0883.403285; 080.5461406.

**BARLETTA**

**I CORSI**

#### Tennistavolo

● Il Settore Tecnico Nazionale Onmic Sport di tennistavolo, in collaborazione con la Polisportiva Acsi Lamusta Barletta, indice ed organizza corsi di avviamento allo sport del tennistavolo per ragazzi e ragazze di età compresa tra 7 e 14 anni, corsi di addestramento per ragazzi di età compresa tra 14 e 21 anni, corsi di perfezionamento per adulti. Le lezioni, tutte personalizzate, saranno impartite esclusivamente da istruttori Fitet. Info: 329-3159694 o 333-9922638 o 346-1717641. Indirizzo e-mail: [polacsi-barletta1981@gmail.com](mailto:polacsi-barletta1981@gmail.com)

## L'INIZIATIVA

OGGI TAPPA A BARLETTA

### I «NUOVI SCHIAVI»

Sono migliaia i migranti che arrivano sulle nostre coste, troppo spesso trovano solo povertà e sfruttamento

# La Carovana antimafie contro i «nuovi schiavi»

Continuano il «tour» e l'opera di sensibilizzazione

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** La Carovana internazionale antimafie 2014 continua a marciare. E lo fa per sensibilizzare al tema della legalità e della giustizia.

La Carovana antimafie (promossa da Arci, Libera, ed Avviso Pubblico, in collaborazione con Cgil, Cisl, Uil, La Ligue de l'Enseignement) quest'anno sta dedicando il viaggio alla tratta dei nuovi schiavi cioè alle centinaia di migliaia di migranti che approdano sulle nostre coste alla ricerca di un futuro migliore e che trovano nel nostro Paese spesso solo povertà e sfruttamento. E' impressionante, ma nel 2014 ci troviamo ad utilizzare parole e concetti di alcuni secoli fa: schiavitù, tratta degli schiavi. Parole che impressionano, numeri che sconcertano: 25 miliardi di euro di profitto che annualmente proviene dalla tratta di esseri umani nei paesi dell'Unione Europea, 880 mila lavoratori forzati negli Stati membri dell'UE, 270 mila vittime dello sfruttamento sessuale, in maggioranza donne.

Michela Alicino dell'Ufficio stampa della Cgil Bat, ha anche ricordato che «Il caporalato costa oltre 600 milioni alle casse dello

Stato in termini di evasione contributiva, almeno 100 mila i lavoratori considerati in grave condizione di sfruttamento: il 62% degli stranieri impegnati in stagionalità agricole non ha accesso ai servizi igienici essenziali e all'acqua corrente. Percepiscono mediamente un salario giornaliero che si attesta tra i 25 euro e i 30 euro, per una media di 10-12 ore di lavoro. I caporali, però, ne vogliono almeno 5 per il trasporto. In alcuni casi fanno pagare anche il fitto degli alloggi fatiscenti». Sì, si fanno pagare dagli schiavi.

L'opera di sensibilizzazione della «Carovana antimafie» giunge ora anche nel nostro territorio e proprio per denunciare il caporalato e lo sfruttamento dei migranti nelle campagne circostanti. La Carovana arriva oggi a Barletta. «Anche qui - ha spiegato Michela Sciannamea, referente del presidio di Libera di Barletta - c'è bisogno di un maggiore senso critico ed impegno civile per combattere il fenomeno criminale». E per segnalare la necessità di maggiore attenzione al tema della lotta alle mafie e dello sfruttamento dei migranti, la Carovana farà tappa nei giardini del Castello Svevo accolta da tutta la cittadinanza, a partire dagli studenti dalle scuole di ogni ordine e grado.

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Barletta e promossa dalla Cgil Bat, dallo Spi Cgil Bat, dal Circolo Arci «Carlo Cafiero», dal comitato territoriale Arci-Terra di Bari, dal presidio cittadino di «Libera-Associazioni nomi e numeri contro le mafie» e dalla Rete degli Studenti Medi, si terrà a partire dalle 9.30 con l'arrivo al Castello Svevo dei carovanieri salutati dagli interventi di docenti e studenti. Interverranno i rappresentanti delle associazioni promotrici, il sindaco di Barletta, Pasquale Cascella, ed il prefetto della Bat, Clara Minerva, oltre, naturalmente, ai carovanieri, che testimonieranno la loro esperienze d'impegno quotidiano contro le mafie e contro la tratta degli schiavi.

Il giorno successivo, 1° maggio, la Carovana farà tappa (ore 16.30) a Trinitapoli per partecipare al corteo sindacale di Cgil, Cisl e Uil organizzato in occasione della Festa del lavoro. Intorno alle 18.30, infine, i carovanieri si sposteranno a Minervino Murge per una serata organizzata dal circolo Arci «Nuova Lamaserena», presso la sede in contrada «Lamalunga»: intervengono Alessandro Cobianni, coordinatore nazionale Carovana internazionale antimafie e Luca Basso, presidente Arci Bari.



L'APPUNTAMENTO La Carovana Antimafie fa tappa a Barletta quest'oggi

### Lo slogan del 1° Maggio nel Nord Barese «Più lavoro, più Europa, più solidarietà»

«Più lavoro, più Europa, più solidarietà», questo lo slogan del primo maggio nella provincia di Barletta - Andria - Trani. Per la prima volta la festa del lavoro sarà organizzata nel territorio in maniera unitaria dai tre sindacati confederali. La scelta delle segreterie di Cgil, Cisl e Uil è ricaduta su Trinitapoli, comune della nuova provincia al confine con la Capitanata, in cui storicamente le Camere del Lavoro hanno organizzato iniziative per celebrare l'importante ricorrenza. Intervengono anche i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil del territorio, Luigi Antonucci, Emilio Di Conza e Giovanni Ricci. Il programma prevede: Ore 16.30: raduno dei partecipanti alla manifestazione in via Carceri. Ore 17.00: partenza del corteo dei lavoratori da corso Trinità. Ore 18.00: comizio unitario in piazza Umberto I.

LA CERIMONIA, NELL'EX PALAZZO DELLE POSTE, ALLA PRESENZA DELLE AUTORITÀ E DEI FAMILIARI DEL MILITARE DI BISCEGLIE

## Un'aula dell'Università di Bari intitolata al carabiniere De Trizio

L'iniziativa rientra tra gli eventi del Bicentenario dell'Arma

GIANPAOLO BALSAMO

● «Questa azione di legare con forme istituzionali così marcate queste figure così autorevoli sul piano etico per i nostri giovani ha la duplice funzione di garantire una forte unione sociale e mantenere sempre viva la memoria in senso pedagogico per le future generazioni». Così il rettore dell'Università di Bari, Antonio Felice Uricchio ha commentato ieri mattina l'intitolazione di un'aula universitaria al maresciallo aiutante dei Carabinieri Carlo De Trizio, originario di Bisceglie, scomparso tragicamente in Iraq il 27 aprile del 2006 in seguito all'esplosione di un ordigno improvvisato che colpì uno dei mezzi di un'autocolonna dei carabinieri della Msu (Multinational specialized unit) nei pressi dell'abitato di Nasiriyah.

Fu fermato così per sempre il respiro di un giovane militare del Nord Barese che sognava la libertà di quei popoli martoriati dalla dittatura e che dalla sua Bisceglie portava con sé un bagaglio di bontà e di solidarietà per i poveri bambini iracheni. «Ma l'esempio di De Trizio - ha aggiunto il Comandante della Legione Carabinieri Puglia, il generale di Brigata, Claudio Vincelli - non lo si potrà mai cancellare, ormai è parte della storia».

Ieri, dunque, (dopo una messa in suffragio celebrata nei giorni scorsi nella cappella del cimitero di Bisceglie alla presenza del sindaco Francesco Spina e dei vertici

dell'Arma), nel corso di una sobria cerimonia svoltasi presso l'ex Palazzo delle Poste, alla presenza dei familiari del valoroso carabiniere biscegliese, delle massime autorità civili e militari e del Prefetto di Bari, Antonio Nunziante, è stata scoperta una targa commemorativa



**IL GEN. VINCELLI**  
«L'esempio di De Trizio ormai è parte della storia»

**LA CERIMONIA**  
Intitolazione di un'aula dell'Ateneo di Bari a Carlo De Trizio



che, come detto, ha intitolato un'aula dell'Ateneo al maresciallo aiutante Carlo De Trizio, effettivo al Nucleo radiomobile di Roma ed alla sua seconda missione in Iraq. Era giunto a Nassiriyah appena due settimane prima di quella maledetta bomba e di quel tragico attentato. Al



**L'OBIETTIVO**  
«Va diffusa tra i più giovani la coscienza delle regole»

**CARLO DE TRIZIO**  
Il maresciallo dell'Arma morì il 27 aprile del 2006

maresciallo De Trizio, ricordiamo, era stata intitolata anche la locale caserma di Bisceglie della Tenenza dei carabinieri e l'amministrazione comunale biscegliese aveva già intitolato l'ex via Milano, la strada dove il militare era cresciuto sin da bambino e dove era ancora residente con la sua famiglia quando tornava nella sua città. «L'intitolazione dell'aula a chi ha dato la vita per difendere ideali di giustizia e libertà, anche a favore di popoli lontani - ha meglio evidenziato il colonnello Rosario Castello, comandante provinciale dell'Arma dei carabinieri - assume un forte significato simbolico in un luogo di formazione per eccellenza qual è l'Università, dove migliaia di giovani quotidianamente si impegnano nella ricerca del loro futuro». Questa intitolazione rientra tra gli eventi celebrativi del Bicentenario di Fondazione dell'Arma dei carabinieri (fondata nel 1814) finalizzati a diffondere anche tra i più giovani la coscienza delle regole e la cultura della legalità e di far conoscere l'Arma dei Carabinieri, la sua storia, il suo percorso tra tradizione ed innovazione.

Oltre al maresciallo De Trizio, saranno ricordati anche altri valorosi carabinieri della provincia di Bari e del Nord Barese: il carabiniere Dino Stasi di Ruvo di Puglia (Medaglia d'oro al Valor Civile), il carabiniere Vittoriano Cimmarrusti di Adelfia (Medaglia d'oro al Valor Militare) ed il carabiniere Antonio Lorusso di Andria (Medaglia d'oro al Valor Militare).

## BARITODAY

Avete uova di cioccolato che vi sono avanzate dall'abbuffata pasquale? Sono troppe e non sapete se la consumerete mai? **Una idea per evitare di farle andare a male o, peggio, non utilizzarle è quella di metterle a disposizione di chi ne ha bisogno. A raccoglierle sarà il team di Avanzi Popolo**, un progetto finanziato dal bando regionale "Puglia Capitale Sociale", che punta a lottare contro lo spreco di cibo, a modificare gli stili di consumo e a costruire una rete a sostegno dei poveri.

**L'appuntamento è dalle 10.30 alle 12.30 di domani, 1° maggio, a Parco 2 giugno** (ingresso viale Einaudi). Le uova saranno ridistribuite alla famiglie bisognose grazie all'[Associazione di volontariato In.Con.Tra.](#), capofila del progetto. Come scritto sulla [pagina Facebook di Avanzi Popolo](#), la raccolta di domani sarà un modo per conoscersi, confrontarsi sul progetto che si svilupperà nei prossimi mesi e "festeggiare insieme il 1 maggio".



(<http://www.bisceglieLive.it/>)

EVENTO

## A Bari la carovana antimafia

Ventesima edizione dell'iniziativa di Libera, Arci, Avviso pubblico e sindacati. A Bari tappe il 24, 25 e 30 aprile



È stato presentato ieri mattina in una conferenza stampa svoltasi a Bari nel bene confiscato di piazza San Pietro (II piano), il viaggio pugliese della **Carovana internazionale antimafia**, giunta, quest'anno, alla sua ventesima edizione e organizzata da Arci, Libera, Avviso Pubblico, dai tre sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil e dalla Ligue de l'Enseignement, storica associazione francese impegnata sul tema dell'educazione popolare.



Il cammino della Carovana è partito nel pomeriggio di ieri da Lecce e si concluderà a Minervino Murge il primo maggio, percorrendo, nel mezzo, tutte le province pugliesi, dalla Capitanata al brindisino, passando dalla terra di Bari, dalla Bat e fino alla provincia di Taranto. Durante il viaggio, ci saranno anche due eventi di rilevanza nazionale, entrambi concentrati il 30 aprile. I furgoni visiteranno infatti "Dimora dei templari", azienda sequestrata sita nel comune di Gravina mentre, in provincia di Foggia, la Carovana ed i carovanieri parteciperanno, a San Severo, all'apposizione della prima pietra per la costruzione di un ecovillaggio che punta a riscattare i lavoratori stagionali.

Un tema particolarmente sentito, quest'ultimo, che si inserisce appieno nello spirito generale della carovana. Lo slogan scelto per questo 2014 è, infatti, "i nuovi schiavi", insieme un monito ed una presa di coscienza di come, nel corso degli anni, l'assenza totale di diritti abbia generato un sistema economico che affonda le radici nelle diseguaglianze e nelle ingiustizie.

«La Carovana antimafia - ha spiegato **Alessandro Cobianchi**, coordinatore nazionale della Carovana e referente regionale di Libera Puglia - è uno strumento dall'eccezionale portata, fondamentale per raccontare le istanze dei territori coniugandole con le emergenze nazionali». Uno strumento, dunque e non semplicemente il fine della lotta. Piuttosto, una forma di «assunzione di coscienza di un'antimafia che inizi a costruire delle reti funzionanti dando più forza a temi come lo sfruttamento del lavoro, i beni confiscati e sequestrati e gli amministratori sotto tiro». In particolare, ha continuato Cobianchi «la Puglia ha vissuto nel 2013 il suo annus horribilis, scavalcando la Calabria e la Sicilia e divenendo la prima regione in Italia per intimidazioni nei confronti di coloro i quali gestiscono la cosa pubblica».

Ma illegalità è anche il lavoro nero, specie nel settore agricolo. Il costo dell'evasione in un solo anno è pari a un milione e 123mila euro. «Se non partiamo da qui e da un sistema in cui queste cifre vengono abbattute, allora rischiamo di restare al palo nella lotta alle schiavitù del terzo millennio», ha commentato Maddalena Gissi, segreteria Usi Cisl di Puglia e Basilicata.

**Tre le tappe baresi della manifestazione.** Giovedì **24 aprile**. Alle 19 nell'ex Ufficio tesoreria del Comune di Bari (via Roberto Da Bari 3) un'iniziativa in collaborazione con l'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità, organizzata del Comune di Bari. Musica a cura di Daniele Di Maglie e Fabula Rasa

Il **25 aprile**, nella sala consiliare del Comune di Bari si parlerà di "Resistenza è sempre, 25 aprile è domani" con testimonianze di impegno civile.

Il **30 aprile**, alle 20, nell'Arena della Pace di Japigia, saluto della carovana al Premio Maggio della Cgil.

---

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=bisceglieLive&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)

[Expand](#)**Mi piace** **Condividi** Piace a 4 persone.[next previous](#)[Close](#)[Previous](#)

0/0

[Next](#)

## Barletta, tappa della Carovana Antimafie di Libera: dedicata ai nuovi schiavi del lavoro

(30 aprile 2014) BARLETTA- Sensibilizzare la popolazione sul tema della legalità e della giustizia. La Carovana internazionale antimafie 2014, promossa da Arci, Libera ed Avviso Pubblico, in collaborazione con Cgil, Cisl, Uil, La Ligue de l'Enseignement, marcia e raggiunge i giardini del Castello di Barletta. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Barletta e promossa dalla Cgil Bat, dallo Spi Cgil Bat, dal Circolo Arci "Carlo Cafiero", dal Comitato territoriale Arci – Terra di Bari, dal presidio cittadino di "Libera – Associazioni nomi e numeri contro le mafie" e dalla Rete degli Studenti Medi.

[Stampa](#)

Quest'anno la marcia è stata dedicata alle centinaia di migliaia di forzati "Robinson" che fuggendo da guerre e fame approdano in Europa, sui nostri lidi, chi ne ha la fortuna, solo perché fa parte della natura dell'uomo coltivare sempre un briciolo di speranza nel domani. Ed, invece, il loro futuro è fatto di parole che raccontano storie di abusi, soprusi, fame, povertà: sono davvero loro gli schiavi del terzo millennio.

Nell'anfiteatro del Castello Svevo tantissimi studenti, di ogni età; minima la presenza della cittadinanza. La lettura di poesie, scritte dai ragazzi stessi, è stata l'urlo di denuncia contro il caporalato e lo sfruttamento dei migranti nelle nostre campagne. La medievale usanza che imperversa per i nostri campi è in realtà la dimostrazione di quanto la sesta Provincia, la Puglia, tutto il Meridione d'Italia debba crescere sia da un punto di vista etico- morale, che da un punto di vista strettamente lavorativo.



I dati dicono che dalla tratta di esseri umani nei paesi dell'Unione Europea vi è un ricavo che si aggira intorno ai 25 miliardi di euro; 880 mila sono i lavoratori forzati negli Stati membri dell'UE e 270 mila sono le vittime dello sfruttamento sessuale, in maggioranza donne. Il caporalato costa oltre 600 milioni alle casse dello Stato in termini di evasione contributiva. Almeno 100 mila sono i lavoratori considerati in grave condizione di sfruttamento: il 62% degli stranieri impegnati in stagionalità agricole non ha accesso ai servizi igienici essenziali e all'acqua corrente. Percepiscono mediamente un salario giornaliero che si attesta tra i 25 euro e i 30 euro, per una media di 10-12 ore di lavoro. I caporali, però, ne vogliono almeno 5 per il trasporto. In alcuni casi fanno pagare anche il fitto degli alloggi



fatiscenti.



“Anche qui – spiegano gli organizzatori – c’è bisogno di un maggiore senso critico ed impegno civile per combattere il fenomeno criminale, per segnalare la necessità di maggiore attenzione al tema della lotta alle mafie e dello sfruttamento dei migranti”.

Un tema di cocente attualità, se si pensa che si è svolto all’indomani delle dichiarazioni di **Giovanni Pinto, Direttore centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere**, in audizione dalle Commissioni Difesa ed Esteri riunite del Senato. “Il sistema di accoglienza per i migranti è al collasso, non abbiamo più luoghi dove portarli e le popolazioni locali sono indispettite dal continuo arrivo di stranieri. Sicuramente l’operazione Mare Nostrum ha dato risultati eccellenti, anche se ha incrementato le partenze dalla Libia. Il Viminale sta pensando ad un piano di accoglienza per 50 mila migranti, perché i 16 mila posti dello Sprar (il sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) non sono sufficienti. Ci sono 800mila persone, se non di più, pronte a partire dall’Africa verso l’Europa. Nel 2014 sono arrivati via mare 25mila migranti, più della metà di quelli giunti nell’intero 2013, quando furono 43mila.”



Domani, primo maggio, la Carovana riprenderà il suo viaggio nella Provincia di Barletta – Andria – Trani e farà tappa, ore 16.30, a Trinitapoli, per partecipare al corteo sindacale di Cgil, Cisl e Uil, organizzato in occasione della Festa del lavoro.

Michele Noviello



(<http://www.andrialive.it/>)

MERCOLEDÌ 30 APRILE 2014

ATTUALITÀ

All'interno del testo, i dieci comandamenti per la prevenzione a cura della nutrizionista Titty Zagaria

## “Olimpiadi della Salute”, la sensibilizzazione passa anche attraverso i giochi della tradizione

Un successo in termini di partecipazione e di qualità dei contenuti per la prima edizione dell'evento promosso dalla Lilt

SABINO LISO (MAILTO:REDAZIONE@ANDRIALIVE.IT)



Baciati dal sole, nella piazza Largo Grotte, da poco riconsegnata in tutto il suo splendore alla città, si sono svolte le Olimpiadi della Salute - Genitori & Figli promosse dalla LILT - Sezione Provinciale di Barletta-Andria-Trani ed inserite nell'ambito della 577<sup>a</sup> edizione della Fiera d'Aprile.

Cibo e Corretta Alimentazione, già tema centrale di Milano EXPO 2015, diventa il filo conduttore di una manifestazione fortemente voluta dalla Lilt, su scala nazionale, ed in calendario ad Andria domenica 27 u.s., nell'ambito della storica Fiera di Aprile.

A partire dalle ore 10,30, la piazza ha ospitato i giochi della tradizione: la corsa con i sacchi, il tiro alla fune, il gioco del fazzoletto, la campana, che hanno coinvolto bimbi e adulti, in una giornata di primavera, all'insegna della salute, dell'attività all'aria aperta e del benessere psico-fisico. Il tutto accompagnato da una merenda a base di prodotti naturali, quali frutta, verdura, pane, olio extravergine, che ha costituito la meritata ricompensa per tutti i partecipanti alla kermesse. Una piazza resa ancor più bella dalla presenza dell'Associazione Aquilandria che ha librato in aria i suoi aquiloni: veri capolavori realizzati artigianalmente e con maestria da Pasquale Loconte che, cogliendo l'occasione, richiama l'attenzione dei presenti a condividere la stessa passione.

Andria è dunque la Città dove una delle 106 Sezioni Provinciali Lilt ha realizzato, in sinergia con le istituzioni locali, le "Olimpiadi della Salute - Genitori & Figli", evento che ha rappresentato un momento fortemente ludico in un contesto di equilibrio familiare e ambientale. Soprattutto, un modo nuovo di pensare al proprio stile di vita ed attuare la Prevenzione Oncologica in fase primaria.

Al fianco della Lilt il Ministero della Salute, il Ministero delle Politiche Agricole ed il Ministero dell'Istruzione con il Patrocinio della Città di Andria e il valido supporto degli Assessorati alla Cultura e Turismo, al Marketing Territoriale e all'Ambiente e del GAL (Gruppo di Azione Locale) "Le Città di Castel del Monte". Coinvolte anche alcune aziende locali quali Natura & Qualità, Di Noia Panificatori, Agrinatura e Oleificio Covan.

«Abbiamo avuto una partecipazione attiva da parte delle famiglie andriesi a questo evento - ricorda Michele Ciniero Presidente della Lilt Sezione Provinciale di Barletta-Andria-Trani, che ha invitato i presenti ad avvicinarsi agli stand per informarsi su quanto sia importante la Prevenzione - Un evento che è sì un momento di svago e di gioco, ma al tempo stesso un motivo di sensibilizzazione, di educazione alla sana alimentazione e di solidarietà. E' un successo che deve ripetersi con il coinvolgimento diretto delle scuole e di tutti quei luoghi dove si educano i nostri ragazzi ad adottare stili di vita sani e prediligere le attività all'aria aperta. I giochi della tradizione, anche oggi, hanno conquistato i giovanotti di domani sempre più presi dai giochi virtuali. L'educazione passa anche attraverso la rivalutazione delle attività ludiche dei tempi in cui un i-pad o un videogames non trovava posto nei passatempo che invece promuovevano la socializzazione e l'attività fisica».

«La Prevenzione non è condanna ma salvezza» - ha precisato Ciniero - traducendo così sul territorio della Sesta Provincia Pugliese le linee guida dell'Ente Pubblico, riconosciuto di Notevole Rilievo, guidato da 14 anni, su tutto il territorio nazionale, dall'Oncologo Prof. Francesco Schittulli e che opera sotto la vigilanza del Ministero della Salute. Impegno a tutto campo della Lilt che intende approfondire le conoscenze in ambito oncologico e offrire tutte le informazioni in tema di stili di vita correttamente sani da adottare e controlli diagnostici da effettuare, strumenti indispensabili per riuscire a sconfiggere la malattia in oltre il 75% dei casi, salvando così la vita a circa 70/80mila persone l'anno.

Presenti e partecipanti attivi nella mattinata di Sport e Salute, gli Assessori alla Cultura e Turismo Antonio Nespoli, al Marketing Territoriale Benedetto Miscioscia e al Traffico e Mobilità Michele Lopetuso. Dalle parole degli Amministratori locali, il plauso per una giornata di sana competizione, in un luogo, quello di Largo Grotte, rimesso a nuovo e fruibile anche per attività ludico/ricreative. In particolare, l'Assessore Miscioscia si è soffermato sulle qualità benefiche dei prodotti del nostro territorio, mentre l'Assessore Nespoli ha ribadito il grande riscontro che la Fiera d'Aprile ha avuto tra i cittadini, malgrado le condizioni meteo che hanno compromesso la riuscita di alcuni eventi in programma.

Tra una manche e l'altra dei giochi, non sono mancate alcune interessanti "pillole" di saggezza per la Prevenzione e la Salute del nostro corpo, dispensate dalla nutrizionista Titty Zagaria che, dal palco montato in piazza, ha enunciato i 10 Comandamenti per la Prevenzione, redatti dal Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro (WCRF).

Eccoli:

1. Mantenersi magri per tutta la vita. L'aumento di peso è associato a diversi stati patologici (malattie cronico-degenerative e rischio di cancro);
2. Mantenersi fisicamente attivi. È sufficiente una mezz'ora al giorno di attività aerobica come una passeggiata e praticare sport o attività ricreative all'area aperta;
3. Evitare alimenti ad alta densità energetica come i prodotti industriali (crackers, barrette, merendine..) e privilegiare alimenti naturali e freschi (pane, frutta secca e frutta fresca);
4. Limitare il consumo di carni rosse e conservate (prosciutti e insaccati) e favorire il consumo di proteine di origine vegetale (legumi) poveri in grassi e ricchi di fibra;
5. Limitare il consumo di bevande alcoliche. Unica bevanda consigliata, oltre all'acqua naturale, è il vino rosso, ricco di antiossidanti, nella quantità di 2/3 calici per l'uomo e 1/2 per la donna. Ridurre anche il consumo di bevande zuccherate e gasate (succhi di frutta, aperitivi, bibite, ..);
6. Limitare il consumo di sale e alimenti conservati sotto sale (prodotti in scatola e prosciutti, ..);

7. Allattare al seno per almeno 6 mesi e preferire, quando possibile, il latte materno a quello in formula, più sano e completo sotto il profilo nutrizionale. Evitare poi l'uso del passeggino dopo i 3 anni;
  8. Basare la propria alimentazione su cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati (farro, orzo, kamut, riso, frumento, grano saraceno..) variando il più possibile le scelte a tavola e sfruttando le proteine dei legumi e quelle del pesce, in particolare pesce azzurro (salmone, alici, sgombrò, ..) ricco di preziosi acidi grassi essenziali;
  9. Usare solo olio extra vergine di oliva come unico grasso da condimento, sia crudo che cotto evitando burro, margarina e strutto: l'olio è ricco di sostanze antiossidanti e molecole ad azione antitumorale;
  10. Aumentare frutta e verdura a tavola, miscelando ortaggi crudi a verdure cotte per ottenere tutti i micronutrienti in essi presenti. Importante è cuocere le verdure in poca acqua (recuperarla al termine) e usare metodi di cottura non aggressivi o troppo lunghi per evitare la dispersione e la perdita delle sostanze benefiche: ottima la cottura al vapore e al forno. Sconsigliata la bollitura prolungata o la brace;
- Tra le verdure degne di nota sono le crucifere (cavolo, verza, rape, broccoli..) per le spiccate proprietà anticancro.

«Dobbiamo educare i nostri figli a queste indicazioni attuandole in prima persona: siamo noi infatti, con le nostre abitudini, a dare loro il giusto imprinting. Impegniamoci dunque a realizzare modelli sani di comportamento partendo dalle scelte a tavola creando una cultura di Prevenzione e di Stile di Vita sano» - ha concluso la dietista Zagaria.

E' importante evidenziare come l'evento abbia incontrato uno speciale favore del pubblico presente, ed è anche altrettanto utile sottolineare come sia stato rappresentato con entusiasmo - da parte di tutti gli intervenuti - l'auspicio che possano ripetersi tali iniziative, particolarmente funzionali per far accrescere la sensibilità culturale e divulgare importanti informazioni finalizzate alla Prevenzione e alla Tutela della Salute.

(<http://s1.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=andrialiveit&NH=1>) (<http://s5.shinystat.com/cgi-bin/shinystatv.cgi?USER=anso&NH=1>)



## DA BARI A SANNICANDRO LUNGO I 'TRATTURI CICLABILI'



Tweet 0 Like 0 +1 0 Share

Print PDF Email



**Tratturi ciclabili è un progetto sperimentale promosso dal Wwf Bari** per far conoscere itinerari nuovi e peculiarità naturali uniche, recuperando la viabilità di tratturi e strade di periferia lasciate in stato di abbandono.

In particolare con questo primo evento si cerca di rivalutare il **percorso che collega i castelli di Loseto, Bitritto e**

**Sannicandro.**

Aderendo all'invito del Wwf, **Fiab Ruotalibera Bari ha proposto il prolungamento di tale percorso fino al Castello Svevo di Bari**, riprendendo così una vecchia proposta che prevedeva un **percorso ciclabile Bari-Bitritto-Sannicandro** finalizzato alla promozione di questa interessante parte dell'hinterland barese.

L'escursione è in programma il **4 maggio** e prevede il raduno dei ciclisti alle ore 8 al Castello Svevo di Bari. La partenza alle ore 8.30 e il rientro alle 13. **Le iscrizioni si effettuano il 29 aprile** alla sede di Via De Nittis, n. 42 (h 20.30-22) o direttamente al punto di raduno. Il costo dell'assicurazione, è di 3 euro per i soci e per i non soci alla prima escursione. Capogita: Gianluca Cascarano (cell. 340.3369358). Il percorso, di circa 40 km, è adatto ai ragazzi.

Partendo, quindi, dal Castello Svevo di Bari si attraverserà la città per raggiungere Carbonara e di qui Loseto, dove i ciclisti si uniranno al gruppo Wwf per proseguire insieme fino a Sannicandro dove si concluderà la manifestazione.

[Scrivi alla redazione](#)

---

## INSERISCI UN COMMENTO

Devi effettuare il login per inserire un commento

---

[Privacy](#) | [PROMUOVI LA TUA AZIENDA](#) | [Lavora con noi](#) | [SCONTI&OFFERTE](#) | [Link Amici](#)



## **"TratTuristi"...in bici tra gli ulivi dell'Area Metropolitana! Bari - Loseto - Sannicandro**

**02/05/2014**

"TratTuristi"...in bici tra gli ulivell'Area Metropolitana!  
I^ tappa: 4 Castelli in 40 Km (A/R)

Il 4 maggio il WWF Bari, con la collaborazione di altre associazioni tra cui Habanero, Fiab, Mille Passi Insieme e Ciclo Spazio, ha organizzato il debutto del progetto "tratturici ciclabili itinerari ciclo-sostenibili nell'area metropolitana di Bari" partendo dal Castello Svevo di Bari verso quello di Sannicandro.

L'evento rappresenta il momento inaugurale dell'innovativo progetto di sensibilizzazione ambientale promosso dalla rappresentanza provinciale della nota organizzazione mondiale.

"Taratturiciclabili.it", infatti mira a:

- a) valorizzare sentieri e strade secondarie periferiche in grado di collegare più Comuni;
- b) incentivare la cittadinanza a diventare attore principale e deterrente del fenomeno degli scarichi abusivi di rifiuti;
- c) creare nuovi itinerari, contenitori per attirare turismo sostenibile.

Il tutto con un minimo contributo economico dei Comuni che, aderendo al progetto, s'impegnano a ripulire quelle "strade dimenticate" (pianeggianti e di pregio naturalistico) nonché prevedono l'installazione di segnaletiche contenenti il nome del progetto, "tratturiciclabili.it", rinvio logico, per l'appunto, al sito internet dedicato, così da favorire cittadini e le associazioni, in modo interattivo, ad essere sempre informati sugli itinerari esistenti e interagire con l'associazione WWF per segnalare discariche di rifiuti (che gli stessi attivisti prenderanno poi a cura).

L'obiettivo di fondo è quello di far conoscere percorsi bellissimi quanto poco conosciuti e rendere gli stessi ciclisti e podisti "deterrente" del fenomeno delle discariche e costante cittadinanza attiva.

Un'idea semplice in grado di coniugare la necessita di sfatare l'idea del "modello olandese" sempre e comunque, ossia quella di andare in bici (solo) sulla pista ciclabile, invogliando la cittadinanza a conoscere itinerari storici e peculiarità naturalistiche uniche.

Il raduno dei ciclisti che inaugureranno i primi itinerari di "tratturiciclabili.it" è previsto in prossimità del Castello di Loseto, al Campo sportivo del Lositum (prolungamento di via Trisorio Liuzzi) dove si attenderanno i ciclisti provenienti da vari comuni limitrofi, in particolar modo quelli provenienti dal Castello Svevo di Bari, da qui si procederà alla "conquista" del Castello di Sannicandro passando dalle campagne di Bitritto.

All'arrivo dei ciclisti a Sannicandro di Bari è previsto un rinfresco e visite guidate al Castello.

Per maggiori informazioni il WWF Bari invita a visitare il sito [www.tratturiciclabili.it](http://www.tratturiciclabili.it), all'iscrizione alla newsletter e la visita telematica alla sezione "eventi" del sito dove è presente la locandina, il programma completo e scheda d'iscrizione/liberatoria.

Verso la Citta Metropolitana? Ci arrivi(a) prima in(la) bici!

